Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 26 febbraio 1967
Anno LXXXVI Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6251 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 950 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (coi Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (coi Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

LA CRISI CINESE VISTA DA WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 25

La rivoluzione culturale cinese è finita, cogliendo in certo senso di sorpresa gli americani. Se ci sono gli scettici i quali, con qualche ragione, sostengono che una rivoluzione della vastità di quella operata in Cina, su un Paese a scala continentale, non può essere ancora del tutto chiusa con un semplice ordine dal centro, ci sono anche i delusi, i quali aspettavano che la grande azione di Mao Tse-tung sfociasse in almeno una delle due alternative che la propaganda facilmente prospettava: 1) La guerra civile; 2) Il conflitto con la Russia.

Non senza colpe in questa visione dei fatti cinesi è il Segretario di Stato americano, che disse qualche tempo fa con leggerezza: «Io non capisco nulla di ciò che accadde in Cina, ma non me ne vergogno, perchè neanche Mao Tse-tung lo sa». Oggi questa battuta di Dean Rusk è criticata aspramente per aver creato (o favorito) la creazione di un clima di «attese impossibili», specie in rapporto alla crisi del Vietnam, che molti vedevano come «risolvibile nel senso americano» proprio come conseguenza della crisi cinese.

I più attenti studiosi della situazione a Pechino oggi sono convinti che la rivoluzione culturale è stata (e potrà essere ancora per qualche tempo, poichè convengono sul fatto che non è possibile spegnere tutto un così vasto incendio in una operazione sola) una espressione non tanto di moto popolare, quanto una forma fin troppo apparente delle contraddizioni interne del partito comunista cinese e, soprattutto, del comitato centrale del partito.

Non è la prima volta che in Cina gli uomini del comitato centrale divergono aspramente sullo sviluppo della politica interna e internazionale, e conducono una battaglia di vaste proporzioni, che però non hanno mai assunto, in precedenza, quelle della rivoluzione culturale, che è stata, si sostiene, un ricorso di Mao al popolo per trovare appoggio alle tesi sue e del suo gruppo (che pare fosse in maggioranza di un solo voto nel comitato centrale). Insomma, si comincia a vedere la rivoluzione culturale come una battaglia non già ideologica (benchè qualche sfumatura ideologica non si possa escludere), ma come una battaglia di «tendenze» dei vari facitori della politica di Pechino.

Il «cuore» della lotta al comitato centrale comunista cinese era diviso in due settori di verifica: quello della politica estera (rapporti con Mosca — e qui affiora il risvolto ideologico della «rivoluzione» —, con l'Oriente e con gli Stati Uniti, specie in rapporto alla loro presenza politica nella guerra del Vietnam) e quello della politica interna, in cui Mao Tse-tung intendeva risuscitare una «psicologia rivoluzionaria», la quale non solo potesse garantire certe operazioni interne, ma anche le operazioni esterne come base di appoggio. Ovviamente, a Washington quello che maggiormente interessa è il lato internazionale della lotta fra le due tendenze del comitato centrale di Pechino, perchè esso coinvolge direttamente l'intera strategia diplomatica degli Stati Uniti. Ci si domanda, infatti, ora che la rivoluzione culturale è praticamente chiusa con il solito compromesso delle due fazioni (tipica conclusione di ogni dissenso cinese), quale tendenza abbia strappato più concessioni: quella di Mao o quella che avrebbe avuto a capo Liu Sciao-ci, Presidente della Repubblica cinese? E, in ogni caso, le concessioni riguardano più la politica interna o quella internazionale?

L'esame della crisi cinese, vista finalmente in modo realistico, è già cominciato. Le domande alle quali gli esperti della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato debbono rispondere sono presso a poco queste: 1) La conclusione della rivoluzione culturale può incidere sul futuro dei rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica nel senso di restringere invece che allargare i rapporti pacifici fra le due potenze. 2) La diplomazia cinese quale obiettivo curerà per primo, quello che potrebbe avere l'Estremo Oriente come espressione di una ripresa di attività espansionistica (in ogni senso, ma soprattutto in quello della influenza politica), oppure quello che potrebbe avere come conclusione una maggiormente articolata diplomazia verso gli Stati Uniti? 3) Se dovesse guardare agli Stati Uniti, in modo meno ostile, Pechino lo farebbe tramite il canale di Mosca oppure tramite il canale ristretto ma diretto di Varsavia, dove gli Ambasciatori americano e cinese hanno periodici contatti più o meno segreti?

Quest'ultima domanda racchiude un timore: se Pechino passasse per Mosca, ciò significherebbe che la tensione fra le due capitali comuniste più potenti del mondo andrebbe allentandosi, consentendo ai cinesi di ristabilire una specie di fronte continuo comunista, e per conseguenza costringendo i sovietici a concedere a Pechino qualche vantaggio il cui carattere potrebbe dal campo ideologico sconfinare in quello diplomatico (e ciò quasi fatalmente). In questo caso la «luna di miele» fra Mosca e Washington finirebbe assai presto e potrebbero stabilirsi punti di attrito maggiore fra Russia e America, punti di attrito che finora sono stati smerigliati fino a farli scomparire, per opportunità pratica reciproca, nell'attesa della conclusione della crisi cinese.

I sostenitori di una politica favorevole al ravvicinamento con la Cina, oggi riaffiorano con più argomenti; essi sostengono che la diplomazia del comodo che ha caratterizzato gli Stati Uniti nell'ultimo anno e mezzo, ha avuto come conclusione quella che oggi si può temere: un isolamento anche più grande della Cina nei confronti degli Stati Uniti e un più largo solco fra Pechino e Washington. Bisognava, dicono, continuare negli sforzi per avvicinare la Cina, non tenendo conto degli «opportunismi ideologici» che hanno invece dettato la linea di condotta americana. A capo di questa tendenza pare vi sia Robert Kennedy, dal quale si aspetta una presa di posizione piuttosto dura nei confronti di Johnson. martedì, quando farà un importante discorso di politica estera al Senato, esaminando appunto la questione cinese e la guerra in Vietnam.

La conclusione della crisi cinese, ad ogni modo, pare aprire una nuova fase di lavoro diplomatico per l'America. E il Governo di Johnson si prepara a ciò che un diplomatico ha oggi definito abbastanza felicemente: «Un lotta fra il dare e l'avere senza sapere se e a chi dare e da chi avere».

Stelio Tomei

DOPO TANTI RINVII SEMBRA CHE I TEMPI PER LA VERIFICA SIANO FINALMENTE MATURI

IL «VERTICE» DEI TRE PARTITI È PREVISTO NELLA NUOVA SETTIMANA

Un appello di Rumor a superare i contrasti sui provvedimenti particolari - Anche Tanassi si è pronunciato contro le regioni: «Credo che l'Italia non ha la compattezza sufficiente per questa esperienza» - Registrate ancora sterili polemiche tra democristiani e socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 25

Dopo brevi rinvii, slittamenti e posticipazioni, la settimana entrante dovrebbe essere quella buona per il vertice tripartito, noto fin dall'anno scorso come la «verifica di metà gennaio». All'incontro che Moro presiederà probabilmente verso il 2 o 3 marzo, dovrebbero partecipare i segretari, i vicesegretari e i capigruppo parlamentari dei tre partiti della coalizione. La partecipazione di questi ultimi all'incontro è giustificata dal fatto che uno dei temi centrali della discussione è quello di un maggiore coordinamento dell'attività parlamentare.

In preparazione del vertice sono previste riunioni, nei primi giorni della settimana, degli organi direttivi dei partiti di maggioranza. Lunedì si riunirà probabilmente anche il comitato di esperti nominato dal PSU per i problemi della Federconsorzi e composto dagli onorevoli Averardi e Renato Colombo, e dal prof. Rossi Doria; esso dovrà prendere contatto con il Ministro dell'Agricoltura Restivo, per esporgli in maniera dettagliata i punti di vista del Partito socialista sulla questione, in particolare nella liquidazione dei conti delle gestioni d'ammasso del grano, sulla riforma dei consorzi agrari e della stessa Federconsorzi. La D.C. non ha ancora proceduto alla designazione dei propri componenti il comitato, perchè ritiene che le questioni della Federconsorzi vadano discusse e risolte in sede di Governo e non da un comitato di esperti. Comunque, l'on. Righetti, corresponsabile della sezione economica del PSU, ha affermato questa mattina di ritenere possibile un accordo tra democristiani e socialisti, al di là delle polemiche, nel rispetto dei reciproci punti di vista.

Righetti ha quindi dichiarato che «le norme comunitarie prevedono la costituzione, nei vari Paesi della CEE, di associazioni di produttori che, in pratica, per quanto si riferisce al nostro Paese, dovrebbero sostituire le strutture di base della Federconsorzi e cioè la agenzie e i consorzi provinciali. Se si riuscisse ad operare questa trasformazione imposta dagli obblighi comunitari — ha concluso il dirigente socialista — le strutture della Federconsorzi subirebbero quella riforma che noi da tempo inseguiamo».

Un giornalista gli ha chiesto: «Come e quando pensa lei che si possa risolvere il problema della Federconsorzi?». «La risposta negativa di Piccoli — ha replicato Righetti — alla costituzione di un comitato di esperti paritetico è significativa della posizione assunta dalla D.C. su questa questione. Del resto, si comprende come la D.C. non possa non fare i propri interessi alla vigilia di impegnative elezioni politiche; anche noi, naturalmente, dobbiamo cercare di fare i nostri interessi. Però, ripeto, a parte questi contrasti sul metodo, sui tempi e sulle fasi di discussione e di decisione, penso che alla fine un accordo potrà esserci».

Un appello al superamento delle polemiche e dei contrasti su questo o quel particolare provvedimento per una visione organica del lavoro da svolgere, è stato fatto dall'on. Rumor in un discorso ad un convegno nazionale sui problemi del lavoro indetto dal partito a Roma. «Gli obiettivi verso i quali si è indirizzata in tutti questi anni la azione democratica — ha detto il segretario della D.C. — rimangono inalterati nella loro sostanziale validità, soprattutto nel quadro di una politica di piano che esige una partecipazione attiva del mondo del lavoro e della produzione, chiedendo, altresì, a tutti spirito di solidarietà e senso di misura, e in particolare alle forze politiche di maggioranza una visione organica e di ampio e lungo respiro delle linee di sviluppo del Paese. Non vi è dubbio — ha aggiunto — che vi è in noi una ben chiara comprensione del naturale moto verso obiettivi di miglioramento che le varie categorie si prefiggono, ma non possiamo onestamente non richiamare ad una valutazione che non sia chiusa nell'ambito di una categoria o di un settore, soprattutto di fronte ad una situazione generale che è ancora faticosa».

Della concreta volontà democristiana di portare avanti le realizzazioni programmatiche in una visione globale degli impegni da assolvere si è fatto portavoce il Sottosegretario De Cocci, il quale, parlando a Cagliari, ha affermato che «la collaborazione fra le diverse forze politiche del centro-sinistra sta proseguendo, pur tra le inevitabili difficoltà vecchie e nuove, anche per utilizzare senza interruzioni e perdite di tempo dannose per il Paese il non molto tempo disponibile prima della fine ormai prossima della legislatura». «La D.C. — ha concluso De Cocci — ha tutto l'interesse di realizzare, senza interruzioni e senza rinvii, tutto quello che sarà possibile del vasto programma concordato, giungendo all'approvazione parlamentare, o almeno alla definitiva elaborata messa a punto, degli aspetti particolarmente qualificanti di esso».

Anche il co-segretario del P.S.U. Tanassi, in una intervista concessa ad un quotidiano pomeridiano di Roma, ha dichiarato di essere contrario alle regioni. «Io sono contrario — ha detto —, perchè credo che l'Italia non abbia ancora la compattezza sufficiente a questa esperienza». Perchè allora — gli è stato chiesto — le regioni sono state accettate nel programma? Tanassi ha così chiarito la sua posizione: «Per prima cosa è la Costituzione a chiederlo. E poi, già lo dissi alla Camilluccia, durante la stesura dell'accordo di Governo: l'80 per cento della rappresentanza elettorale che siede in Parlamento proclama nel programma dei propri partiti di volerne l'attuazione. In democrazia ciò significa che la stragrande maggioranza vuole le regioni».

Tanassi nel corso dell'intervista, ha sottolineato anche il suo impegno per l'attuazione di un altro punto programmatico, la legge sul referendum. «Io mi batterò — ha detto — perchè venga approvata prima della legislatura. Il Paese ha diritto di esprimersi, su questo, (N.d.R.: cioè sulle regioni) come su altri problemi».

E per quanto riguarda i rapporti tra ex PSDI ed ex PSI? «Non è un mistero — ha detto Tanassi — che io e De Martino abbiamo una valutazione non del tutto identica di molti problemi. A me dispiace quando sono costretto a dissentire. E' una esperienza molto difficile, c'è dietro i due partiti una storia diversa, spesso contrapposta. Non è facile, non è comodo, bruciare venti anni di polemiche. Ma la prova finirà per essere positiva».

Tanassi ha espresso anche il suo pensiero sul problema dei rapporti con il comunismo: il recupero alla democrazia italiana delle masse che seguono il PCI — ha precisato — è il problema essenziale che ci poniamo: è un problema che non si risolve nei contatti, nei rapporti, nei «dialoghi» con il PCI. Si risolve invece dimostrando a tutti i lavoratori che il metodo democratico, e soltanto il metodo democratico, è in grado di risolvere in modo positivo tutti i loro problemi».

Malgrado le dichiarazioni distensive fatte da autorevoli esponenti socialisti, ultima quella di Righetti di cui si è riferito all'inizio, l'organo del PSU nell'editoriale di domani non esclude ancora la possibilità di una crisi. «Noi — è detto nell'editoriale — non escludiamo che le prossime scadenze possano provocare crisi difficili e scatenare lotte assai aspre. Non le provocheremo, ma non indietreggeremo di un passo dalla linea che i lavoratori italiani ci

C. M.

(Continua in seconda pagina)

«RIVELAZIONI» DI UN GIORNALE ARABO DI BEIRUT

Un'atomica sotterranea sarebbe esplosa in Israele

Il «test» nucleare effettuato nel deserto del Negev

Beirut, 25

Il giornale «Al Hayat» afferma oggi che Israele ha effettuato una esplosione atomica negli ultimi mesi dell'anno scorso in qualche posto nel deserto del Negev.

Il quotidiano dice che l'ordigno nucleare è stato fatto esplodere a una profondità di 800 metri sotto la superfice terrestre. Il risultato più immediato — aggiunge «Al Hayat» — fu un repentino aumento della percentuale di tritio radioattivo nel Mediterraneo e nel Mar Rosso. Il giornale dice pure che il costo del programma atomico di Israele ammonta a 216 milioni di dollari.

Domani nella capitale inglese

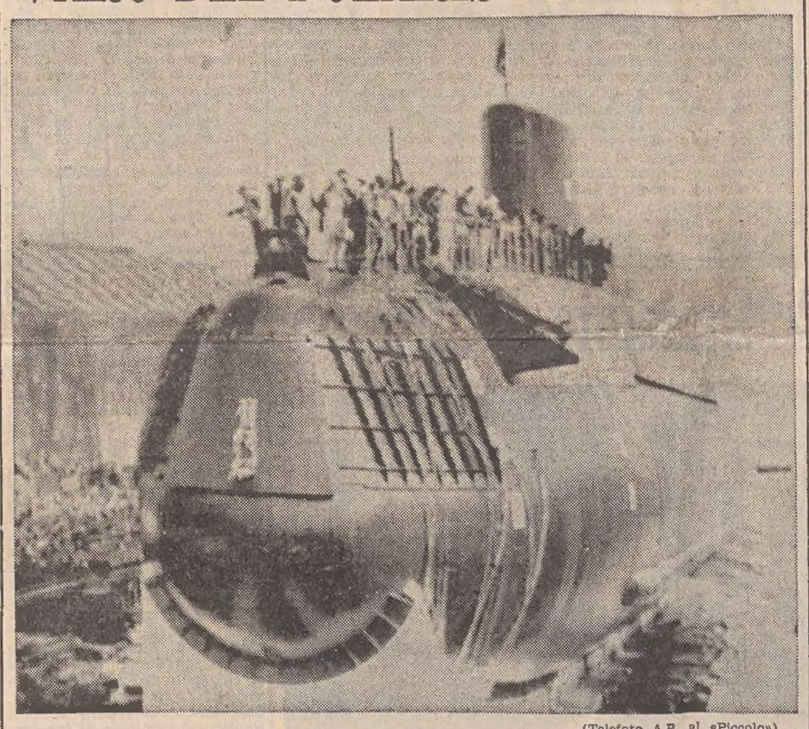
COLLOQUI TRIPARTITI sulle truppe in Europa

Washington, 25

Funzionari americani hanno confermato che lunedì a Londra si inizieranno le conversazioni tripartite fra Stati Uniti, Inghilterra e Germania Ovest sul mantenimento delle truppe inglesi e statunitensi nella Repubblica federale tedesca. Come è noto la Germania si mostra assai restia a contribuire ulteriormente al mantenimento delle truppe inglesi, la cosiddetta Armata del Reno, sul suo territorio. D'altra parte se il Governo tedesco si rifiuterà di versare 33 milioni di sterline all'anno, Londra ritirerà almeno un terzo dei 60 mila uomini che tiene in Germania.

Intanto il senatore Mike Mansfield, leader della maggioranza democratica al Senato, ha annunciato in una intervista che una commissione speciale formata da membri delle Commissioni Esteri e Forze armate del Senato indagherà su quello che egli ha definito «il mancato rispetto degli impegni difensivi assunti dai Paesi della NATO in Europa occidentale. Mansfield ha più volte criticato i Paesi europei perchè non sostengono, a suo dire, la loro parte di onere nel quadro della difesa dell'Europa. Lo stesso Mansfield è promotore di una risoluzione che chiede una riduzione delle truppe americane sotto il comando NATO, passando dalle attali sei divisioni a due.

VARO DEL POLARIS «RENOWN»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Birkenhead — E' sceso in mare il secondo sommergibile atomico destinato alla Flotta inglese. Stazza ben 7500 tonn. ed è armato di missili Polaris. Erano presenti 20 mila persone

CINQUE ANNI E MEZZO DI RECLUSIONE E OLTRE UN MILIONE DI MULTA

Italiano condannato a Budapest per «spionaggio»

Nulla è stato precisato dal Tribunale circa la pretesa attività svolta dal prof. Giovanni Gambella - L'imputato principale era una donna

Budapest, 25

L'insegnante italiano Giovanni Gambella, arrestato in Ungheria lo scorso dicembre sotto l'accusa di «spionaggio», è stato condannato, da un tribunale ungherese, a cinque anni e sei mesi di reclusione. L'annuncio dato dal tribunale non precisa in cosa sia consistita l'attività spionistica per cui il professore italiano è stato condannato. Egli è comparso come correo della traduttrice ungherese Bela Kalocsan, che è stata condannata a sette anni e sei mesi di carcere.

Un esponente dell'Ambasciata italiana a Budapest — dice l'annuncio — ha avuto il permesso di vedere il prof. Gambella sia in prigione, sia durante il processo. In base alla sentenza, il Gambella, vicedirettore dell'Istituto italiano di cultura, dovrà lasciare il Paese non appena scontata la pena. Dovrà anche pagare una multa di 25 mila fiorini pari a 1 milione e 350 mila lire.

Giovanni Gambella e l'avvocato d'ufficio intendono presentare appello lunedì stesso. Si prevede che il giudizio d'appello possa svolgersi fra un paio di mesi. Il rappresentante italiano che si è recato in visita al detenuto, ha riferito che Giovanni Gambella «ha il morale alto e ha preso la sentenza con filosofia». Il diplomatico ha detto di non aver appreso particolari sull'atto di accusa, ma che gli è stato fatto capire che esso era basato sulla testimonianza di numerose persone.

Trasferimento da Villefranche

LA «LITTLE ROCK» GIUNTA nella nuova base di Gaeta

Gaeta, 25

L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Reinhardt, ha dato oggi il benvenuto agli uomini dell'incrociatore americano «Little Rock», sul quale alza le insegne l'amm. Ashworth, comandante della 6.a Flotta. Il porto di Gaeta costituirà la base della nave, al posto di Villefranche.

A Gaeta sono igunte duecento famiglie: circa ottocento persone, tra le quali sono le mogli e i figli degli uomini della «Little Rock». In attesa che venga costruita una apposita scuola elementare per i bambini americani, il Comune ha messo a disposizione dei servizi scolastici statunitensi, nelle ore pomeridiane, i locali di un edificio scolastico cittadino. Gli enti assistenziali degli ospiti hanno già istituito uffici e servizi per rendere più agevole la sistemazione e la permanenza delle famiglie; sono stati anche organizzati servizi sanitari presso una clinica del luogo.

POLEMICHE E PROTESTE al varo del «Renown»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 25

Un insolito duello oratorio tra un Vescovo e un Ministro, tanto più insolito per il fatto di svolgersi durante una cerimonia ufficiale che impone di solito discorsi anodini, si è svolto oggi sul molo di Birkenhead, in occasione del varo del secondo sommergibile «Polaris» inglese costruito dai cantieri della «Cammel Laird». Il sommergibile, di 7500 tonnellate, si chiama «Renown»; gli faceva da madrina la moglie del Ministro della Difesa Healey, mentre il Vescovo di Chester, dott. Gerard Ellison, aveva il compito di pronunciare le preghiere di rito. «Ma la recita delle preghiere — ha avvertito il Vescovo a un certo punto — non implica in alcun modo consenso all'eventualità che la guerra debba di fatto seguire, e questo non è certo il significato che intendiamo dare alla cerimonia odierna».

Il Ministro della Difesa Healey, nel discorso pronunciato subito dopo, ha affrontato direttamente questo argomento, che poteva riuscire molto gradito ai dimostranti della campagna per il disarmo nucleare (ne erano arrivati anche oggi da Liverpool, traversando la Mersey in battello, e hanno gridato e issato cartelli, sono volati pugni, sei dimostranti sono stati arrestati), ma sul piano politico poteva anche prestarsi a qualche grave equivoco.

«Questa materia» — ha detto Healey — «richiede un giudizio politico, non un giudizio morale. Io ritengo che l'esperienza che abbiamo fatto negli ultimi venti anni ci autorizza in qualche modo a ritenere che la probabilità di una rappresaglia nucleare come conseguenza di una aggressione nucleare è stata e può continuare ad essere un forte elemento di dissuasione dalla guerra nucleare. Il vero collaudo di questo mezzo navale consisterà nel non dovere mai essere collaudato nella pratica. Questo è solo uno dei tanti strumenti di guerra, sempre più numerosi, che potranno dirsi falliti, se sarà necessario usarlo».

La scena del varo è stata complicata, come si è detto, dalla presenza dei dimostranti che si affollavano ai cancelli e gridavano: «Fascisti, nazisti in divisa blù» all'indirizzo dei poliziotti. Una quindicina di ragazzi hanno fatto un «sit-down» davanti alle cancellate, uno ha cercato di scavalcarle ed è stato subito arrestato. I dimostranti cantavano in coro: «Via i Polaris», «Via il Governo», e talvolta intonavano i loro slogans su qualche aria messa in voga dai «beatles». Altre dimostrazioni si sono avute più tardi sul molo del porto di Liverpool.

Vice

Appena 15 seggi di margine

STENTATA MAGGIORANZA conservata da Indira Gandhi

Nuova Delhi, 25

Le elezioni indiane hanno posto fine alla supremazia assoluta del vecchio «partito nazionale del Congresso», che durava da vent'anni. Il partito del Primo Ministro Indira Gandhi, che occupava circa i tre quarti dei seggi nell'Assemblea nazionale uscente, conserva ora a stento una maggioranza sufficiente per mantenersi al Governo, a Nuova Delhi. Secondo gli ultimi dati conosciuti, il «partito del Congresso» ha finora conquistato 251 seggi nel Parlamento centrale: esso disporrà probabilmente di una maggioranza di circa 15 seggi nella nuova Camera, che comprende 521 seggi.

I risultati hanno confermato soprattutto che il Partito nazionalista Indù del «Jan Sangh» ha consolidato la sua posizione al secondo posto, nella graduatoria dei gruppi parlamentari: ma esso può essere considerato lo unico sostanziale vincitore di queste elezioni.

Nei diciassette Stati che costituiscono l'Unione indiana, i cui Governi dispongono di una larga autonomia, il «partito del Congresso» ha accumulato diversi insuccessi; esso conserva la maggioranza assoluta soltanto in nove Stati: Assam, Gujerat, Haryana, Madhya Pradesh, Maharashtra, Mysore, Himachal, Tripura e Andhra. Governi d'opposizione verranno formati in almeno quattro Stati: Bengala, Orissa, Madras e Kerala. Mancano ancora i risultati delle votazioni nel Kashmir e nel Manipur, dove le elezioni si concluderanno martedì.

La sua sconfitta più spettacolare, il partito al Governo l'ha registrata nello Stato dell'Uttar Pradesh — sua tradizionale roccaforte — dove ha perso la maggioranza assoluta, e dove il grande vincitore sembra essere il partito tradizionalista indù «Jan Sangh». Questa sconfitta appare tanto più grave per il «partito del Progresso» se si pensa che l'Uttar Pradesh, lo Stato più popoloso dell'India e quello che invia il maggior numero di deputati al Parlamento centrale, è anche lo Stato dal quale provennero tre Primi Ministri, Jawahrlal Nehru, Lal Bahadur Shastri e la stessa Indira Gandhi.

Tuttavia la signora Gandhi ha vinto facilmente il suo seggio in questo Stato grazie alla grande popolarità di cui gode. E' stata anche rieletta una sua zia, la signora Vijayalakshmi Pandit, sorella del defunto Nehru.

Da rilevare, poi, che molti Ministri del Gabinetto Gandhi non sono riusciti ad ottenere quel margine minimo di voti che erano necessari per la rielezione: è già previsto, infatti, che il Primo Ministro, nella composizione del prossimo Governo, dovrà sostituire almeno la metà dei suoi Ministri. Perfino il Ministro delle Finanze, Sachindra Chaudhuri, non è stato rieletto.

Anche l'ex Ministro della Difesa indiano, Krishna Menon, non ha ottenuto un sufficiente numero di suffragi. Egli, infatti, che si presentava nello Stato di Bombay come indipendente contro il candidato del «partito del Congresso», Barve, ha subito una sconfitta di misura, dovuta in parte al mancato appoggio del partito di maggioranza. Menon, comunque, sembra abbia espresso alcuni dubbi sulla validità della consultazione.

A PECHINO DECISA SVOLTA VERSO UNA NORMALIZZAZIONE INTERNA

SCIOLTI IN CINA NOVE GRUPPI FAUTORI DELLA «RIVOLUZIONE CULTURALE»

Erano formati da operai, soldati, studenti - Sono stati accusati di colpe di ogni genere - Arrestati i capi, gli aderenti dovranno fare l'autocritica

Pechino, 25

Una serie di organizzazioni «rivoluzionarie» cinesi sono state dichiarate disciolte e i loro capi arrestati. Lo ha annunciato un comunicato ufficiale fatto affiggere oggi a Pechino dalla commissione per gli affari militari dell'«Ufficio di sicurezza», costituita il 10 gennaio scorso. Al provvedimento sono interessate nove organizzazioni di «ribelli rivoluzionari» e di «guardie rosse».

Dall'attento studio del comunicato, gli osservatori sono giunti alla conclusione che tutti i dirigenti di queste associazioni sono stati tratti in arresto, mentre i semplici aderenti debbono fare l'autocritica e rientrare immediatamente nei loro luoghi di lavoro per riprendervi la produzione; a quanto sembra, queste misure radicali debbono avere immediata applicazione in tutto il Paese.

Una parte delle organizzazioni sciolte d'autorità, raggruppavano operai che si definivano «ribelli rivoluzionari» (cioè fautori della «rivoluzione culturale»), altre erano formate da universitari e da studenti partecipanti alle «lunghe marce» attraverso la Cina. Tutte sono state accusate di colpe di ogni genere: in primo luogo di negligenza o addirittura di sabotaggio degli strumenti di produzione; poi di occupazioni illegali di edifici e di condotta immorale. Inoltre, è stata considerata una loro colpa anche il fatto di essersi opposte alla ripresa del lavoro da parte dei giovani.

Il comunicato odierno afferma, in particolare, che «da un esame è risultato il carattere reazionario di queste organizzazioni pan-cinesi»; tra di esse vengono citati il «distaccamento pancinese dei combattenti e lavoratori rossi», il «quartier generale dell'esercito per la liquidazione della borghesia», le «unità dei ribelli rossi dell'agricoltura» e sei altre organizzazioni oltranziste di sinistra le quali — precisa la commissione — hanno commesso numerosi crimini.

Il comunicato annuncia inoltre la creazione di un «comitato per gli affari importanti e segreti». Questo organismo ha come principale consigliere il Primo Ministro Ciu En-lai, ed è diretto da Kang Sceng, uno dei principali membri del gruppo per la «rivoluzione culturale» costituito presso il comitato centrale. A quanto sembra, il nuovo organismo avrà come compito principale l'attuazione della politica di «corretto trattamento dei quadri», espressa ieri energicamente in un editoriale di «Bandiera rossa».

Questa clamorosa svolta della politica interna cinese — entusiasticamente approvata stamane da un editoriale del «Quotidiano del Popolo» — sembra aver provocato contraccolpi e confusione alla base: ieri sera sono state viste alcune scritte (in gran fretta ricoperte con manifesti più conformisti), con le quali certi gruppi di ribelli rivoluzionari «interrogavano» il gruppo per la «rivoluzione culturale» a proposito delle nuove direttive. Lo scioglimento di autorità di un certo numero di organizzazioni «rivoluzionarie» rientra anch'esso, secondo gli osservatori, nella nuova politica di «normalizzazione» e di opposizione agli eccessi rivoluzionari, delineata da Ciu En-lai nel recente discorso alle guardie rosse.

Nel frattempo, continuano scontri e agitazioni in diverse zone del Paese: secondo l'agenzia cinonazionalista di Taipei, truppe dissidenti hanno sbaragliato giovedì le guardie rosse, in un violento scontro, nella capitale della provincia del Thinghai, Sining. I dissidenti hanno sciolto quattro organizzazioni maoiste, fra cui un centro di collegamento delle guardie rosse, arrestandone i capi. A tutte le organizzazioni maoiste locali è stato ordinato di cessare le «attività illegali» e di consegnare armi e documenti.

Secondo il giornale in lingua inglese di Hongkong «The Star», Mao è stato costretto, in questi ultimi giorni, ad accettare, almeno in parte, le richieste formulate dal comandante delle forze armate nella provincia del Sinkiang, generale Wang En-mao, e a porre termine alle epurazioni condotte in seno agli organi dirigenti del partito. Il generale, sotto la cui giurisdizione si trovano, tra l'altro, due fabbriche di missili, avrebbe fatto pervenire al presidente del PCC una lettera in cui, pur protestando la propria lealtà, si dichiara contrario alla «rivoluzione culturale» e alle epurazioni su vasta scala. Mao avrebbe accettato molte delle richieste di Wang dopo essersi consultato con il Primo Ministro Ciu En-lai e con il Ministro della Difesa, Lin Piao. Il generale Wang controlla zone di grande importanza strategica, alle frontiere con l'URSS, contenenti grossi impianti militari atomici.

Notizie provenienti da Mosca, infine, sostengono che nella provincia dell'Honan, le forze armate sono decisamente ostili a Mao e resistono agli sforzi delle guardie rosse di acquistare il predominio della situazione, mentre anche nel Tibet le forze antimaoiste reggono validamente.

LA SITUAZIONE

Altri clamorosi sviluppi si sono verificati in Cina: la polizia, agli ordini di un comitato speciale posto sotto la presidenza di Ciu En-lai, ha deciso lo scioglimento di una serie di organizzazioni degli operai, dei soldati e delle guardie rosse, accusate, tra l'altro, di sabotaggio per aver ostacolato la ripresa del lavoro in taluni stabilimenti. Si tratta, per la precisione, di nove organizzazioni «rivoluzionarie» i cui dirigenti sono stati arrestati, mentre i semplici gregari sono stati costretti all'autocritica e all'immediato rientro nei rispettivi luoghi di lavoro. Tra le accuse, vi è anche quella di aver abusivamente occupato sedi di enti statali: l'episodio conferma il prevalere della tendenza «moderata» di Ciu En-lai e il progressivo spegnersi della «rivoluzione culturale».

Il mondo comunista conosce situazioni inquietanti anche nell'Est europeo. A Mosca Breznev ha conferito a lungo con il Ministro polacco della difesa. La Polonia è preoccupata per la politica «autonoma» della Romania, che tende ad allentare i legami con i Paesi comunisti dell'Est europeo; com'è noto, questa tendenza sembra trovare qualche eco anche nei tentativi del Governo ungherese e di quello cecoslovacco di incrementare gli scambi commerciali con l'Ovest. Di qui vengono le preoccupazioni di Varsavia e anche del Governo comunista tedesco-orientale, preoccupazioni di cui Mosca tiene conto attentamente anche per quanto la riguarda. I russi stanno facendo di tutto per evitare divergenze tali da incrinare in modo insanabile il patto militare che lega i Paesi dell'Est; in tale quadro va inserita la visita che Kadar ha iniziato ieri a Mosca.

In Alto Adige i terroristi si sono fatti vivi di nuovo, tentando di far saltare un traliccio nella zona di Brunico, in Val di Tures. Per esaminare le possibilità di soluzione del problema altoatesino, si riuniscono a Innsbruck nella giornata odierna il Cancelliere austriaco Klaus, il Ministro degli Esteri Toncic-Sorini e i dirigenti della Volkspartei. Saranno presenti, inoltre, anche esponenti dell'ambiente politico tirolese e altoatesino di lingua tedesca.

I problemi politici italiani del momento saranno affrontati dai leaders della coalizione di centro-sinistra nelle riunioni al vertice previste a Roma per la settimana entrante, sotto la presidenza dell'on. Moro. Gli organi direttivi dei partiti della coalizione terranno delle riunioni preparatorie tra lunedì e martedì.

SI ALLUNGA IN SARDEGNA L'ELENCO DELLE VITTIME DELLA VIOLENZA

Trovato ucciso uno studente
Probabilmente era un rapinatore

Voci non confermate affermano che prese parte all'assalto alla banca di Orune
Ferito dai carabinieri, sarebbe stato finito dai complici cui intralciava la fuga

Nuoro, 25

Il cadavere di un giovane è stato trovato nella tarda serata di ieri lungo una strada campestre, in una zona impervia, a circa tre ore di cammino dal paese di Orune. Il corpo era in una folta macchia di lentischio, e con il viso rivolto verso terra. E' stato un pastore che lo ha trovato e che subito ha informato la locale stazione dei carabinieri. Questi hanno piantonato il cadavere fino a stamane, quando il magistrato, recatosi sul posto, ne ha ordinato la rimozione. Il giovane, è stato poi identificato per lo studente Giovanni Carta, di 22 anni, di Orune. Da un primo sommario esame è risultato che egli era stato colpito più volte da colpi di arma da fuoco alla testa e in altre parti del corpo. L'autopsia è ora in corso nell'ospedale civile di Nuoro. Come è noto, giovedì mattina alcuni rapinatori svaligiarono ad Orune la filiale del Banco di Sardegna. Ci fu anche uno scambio di colpi di arma da fuoco con due carabinieri che avevano tentato di inseguire i rapinatori.

Secondo una versione dei fatti formulata in base ad indiscrezioni sulla cui attendibilità non si hanno peraltro conferme, lo studente sarebbe stato uno degli autori della rapina alla banca di Orune. Sembra infatti che accanto al suo cadavere sia stato rinvenuto un mitra ed una maschera di stoffa nera che egli avrebbe usato durante il «colpo». Ferito dai carabinieri, lo studente-rapinatore sarebbe poi stato freddato dai suoi compagni che egli avrebbe impacciato nella fuga. I malviventi, d'altro canto non avrebbero osato lasciarlo in vita, nel timore che egli li tradisse.

Sembra che i carabinieri che hanno sostenuto lo scontro a fuoco con i rapinatori abbiano riconosciuto il giovane; anche qualcuno tra gli impiegati ed i clienti che erano nella banca al momento della rapina avrebbe riconosciuto i vestiti del morto per quelli indossati da uno dei fuorilegge. Significativa viene poi considerata la circostanza che addosso al cadavere non siano stati trovati nè documenti nè soldi: sarebbero stati asportati dai compagni del giovane per ritardarne il riconoscimento.

A Nuoro intanto la salma dell'agente di P.S. Michele Servodidio, deceduto ieri sera in seguito alle ferite riportate giovedì pomeriggio nel conflitto a fuoco con ignoti malviventi nelle campagne tra Mamoiada e Sarule, è stata composta nella camera ardente dell'ospedale e vegliata dai commilitoni. Centinaia di persone hanno sfilato in raccoglimento davanti alla salma. I funerali si svolgeranno in forma solenne domani mattina. Il Prefetto di Nuoro dott. Zanda rappresenterà il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Alle onoranze funebri interverrà anche il Capo della Polizia Prefetto Vicari che è giunto quest'oggi in Sardegna. Il corteo funebre raggiungerà dall'ospedale la Cattedrale di S. Maria della Neve dove il Vescovo mons. Melas celebrerà il rito religioso. Successivamente la salma sarà accompagnata nel cimitero e nel pomeriggio proseguirà per Olbia dove sarà imbarcata per proseguire alla volta di San Martino Sannita, paese natale dell'agente. Da ieri sera sono a Nuoro il fratello e lo zio dello sfortunato giovane.

IMPIANTI DELLA «BPD» forniti alla Russia

Mosca, 25

La Bombrini Parodi Delfino ha firmato a Mosca un contratto con la «Tekpromimport» per la fornitura all'URSS di tre impianti per la costruzione di bombole sereosol. Il valore degli impianti ammonta a tre miliardi.

Da tredici giorni

NESSUNA NOTIZIA della nave «Murex»

Napoli, 25

A tredici giorni dalla sua scomparsa, nessuna notizia della motonave «Murex», che stava navigando da Bengasi a Napoli, suo porto d'armamento. Le autorità marittime militari hanno deciso oggi la sospensione delle ricerche. Peraltro tutte le navi incrocianti nel Canale di Sicilia sono invitate a tener presente la possibilità di incontrare naufraghi o il relitto della unità.

Le nostre autorità diplomatiche nei Paesi nord-africani conducono dal loro canto ricerche per appurare se la nave sia finita lungo quelle coste o vi sia approdato qualche naufrago.

Il capitano della «Murex», Vincenzo Moriello Schiavo, aveva sostituito da poco un altro marittimo nel comando dell'unità. Qualche giorno prima che la nave partisse da Chioggia, il vecchio comandante aveva chiesto di sbarcare perchè la moglie era gravemente ammalata. Da quel giorno l'unità è stata affidata dalla società armatrice all'esperto capitano di Monte di Procida, il quale si era recato in treno a Venezia per assumere il comando del mercantile. Esso aveva raggiunto Bengasi con una navigazione tranquilla, senza che nessun incidente alle macchine o comunque alle apparecchiature fosse intervenuto a turbare la vita di bordo.

MANCINI A PISA visita i lungarni

Pisa, 25

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini ha visitato stamane i cantieri per il ripristino del Lungarno Pacinotti e delle relative opere di difesa idraulica, accompagnato dal Prefetto di Pisa e dal commissario straordinario al Comune, nonchè dal capo di Gabinetto del Ministero ing. Franco e dall'ing. Chiatante presidente della seconda sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

LE VACANZE FISSATE DAL 23 AL 27 MARZO

62 giorni di scuola dopo le feste pasquali

Un po' più a lungo dureranno le lezioni nelle elementari
A metà giugno la chiusura - 3 luglio: esami di maturità

Roma, 25

Le vacanze pasquali nelle scuole di ogni ordine e grado cominceranno il 23 marzo e termineranno il 27. Il 28 ricominceranno le lezioni. Il secondo trimestre si chiuderà il 20; il terzo poco prima della chiusura delle scuole, fissata per la prima, terza e quarta elementare il 23 giugno, e per la seconda e la quinta classe il 16 giugno; per le scuole medie e gli istituti di istruzione secondaria superiore la chiusura è fissata per il 13 giugno.

Per queste scuole gli esami di idoneità e licenza e quelli di ammissione al liceo cominceranno il 16 giugno. Le operazioni si concluderanno il 28 dello stesso mese. La data degli esami di licenza elementare, invece, sarà stabilita per ciascuna provincia dai provveditori agli studi: i risultati, però, dovranno essere resi noti entro il 25 giugno. Gli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio il 3 luglio.

Dopo le feste di Pasqua gli alunni delle scuole medie e di istruzione secondaria superiore avranno solamente 62 giorni di lezione; quelli della seconda e della quinta classe elementare 65 giorni e quelli della prima, della terza e della quarta classe 71 giorni. Oltre le domeniche, infatti, a partire dal 28 marzo avranno vacanza il 25 aprile, anniversario della Liberazione; il 1.o maggio, festa del lavoro; il 4 maggio, Ascensione; il 25 maggio, «Corpus Domini» e il 2 giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica.

DOPO ESSERSI URTATE SUL PONTE NEI PRESSI DI CASARSA

Volano due autocisterne sul greto del Tagliamento

Una era carica di anidride carbonica ma non è esplosa - Quattro feriti
Ingegnere muore nella vettura coinvolta in un tamponamento tra camion

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Pordenone, 25

Uno spettacolare incidente si è verificato poco dopo le 5 di oggi sul ponte del Tagliamento tra Casarsa e Codroipo. Sono rimaste coinvolte due autocisterne, una italiana e una austriaca, che, dopo essersi urtate quasi al centro del manufatto, hanno abbattuto le spallette del ponte della Delizia e sono precipitate nel greto da una altezza di circa 7 metri. Dei quattro autisti tre sono rimasti feriti, ma le loro condizioni non sono preoccupanti, il quarto è rimasto illeso. Nello stesso luogo, il 2 marzo dell'anno scorso, precipitò nel fiume un camion militare e si ebbero otto morti.

La prima autocisterna, della ditta Pergine di Val d'Arno in provincia di Arezzo era carica di anidride carbonica compressa ed era guidata di Pino Nattini, di 34 anni, al cui fianco si trovava il secondo autista Corrado Martini, di 31 anni, ed entrambi residenti a Pergine. Il mezzo austriaco era invece pilotato da Rudolf Urabl, di 32 anni, abitante a Oberhog, che aveva a fianco Enrich Grossrer di 27 anni, tutti e due dipendenti della ditta Isopp di Curk.

I due automezzi si sono agganciati con le fiancate e sono poi sbandati sul rispettivo lato sinistro precipitando nel sottostante greto del Tagliamento. L'Urabl e il Grossrer sono stati ricoverati all'ospedale di San Vito al Tagliamento. Al primo sono state riscontrate escoriazioni al volto e varie contusioni, al secondo delle fratture costali. Guariranno rispettivamente in 8 e in 20 giorni. I due autisti italiani sono stati invece ricoverati all'ospedale di Codroipo, dove i sanitari hanno riscontrato al Martini contusioni al capo, alla spalla e al braccio sinistro, e al Nattini la frattura della spalla sinistra e delle ossa nasali con la sospetta frattura della base cranica. Sono stati giudicati rispettivamente guaribili in 15 e 20 giorni.

Gildo Marchi

SCHIANTO NELLA NEBBIA

Milano, 25

Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite in un triplice tamponamento avvenuto la scorsa notte, a causa della fitta nebbia, sull'autostrada Milano - Bergamo. Una «Giulia», guidata dall'ing. Goffredo Leo di 43 anni, e con a bordo Alessandro Rondoni e Vincenzo Signorile, tutti di Milano, ha tamponato poco dopo il casello di Cormano, il rimorchio dell'autotreno guidato da Paolo Lovati, di 55 anni, di Sospirolo in provincia di Belluno che, qualche istante prima, aveva a sua volta tamponato l'autotreno condotto da Vittorio Poletti, di 25 anni, di Costa Volpino in provincia di Bergamo. Mentre gli autisti dei due autotreni cercavano di soccorrere gli occupanti della «Giulia» sul groviglio degli automezzi è finito un altro autocarro, guidato da Angelo Canna, di 37 anni, di Borgosesia in provincia di Vercelli. Goffredo Leo è morto sul colpo; il Rondoni e il Signorile sono stati ricoverati in ospedale per ferite giudicate guaribili in sette giorni. Degli autisti del camion uno solo è rimasto contuso. L'ing. Leo lascia due figli, Paola di 14 anni e Marco di 12.

UN NEGOZIO D'ARMI svaligiato nel Napoletano

Napoli, 25

Alcune persone rimaste sconosciute hanno svaligiato l'armeria di Giuseppe Ferraiolo di 54 anni, a Poggiomarino, un comune distante 30 chilometri da Napoli. I ladri, dopo aver scavalcato un muretto, hanno scassinato la porta secondaria dell'armeria e si sono impossessati di venti fucili da caccia, di undici pistole e di 1800 cartucce. I carabinieri della tenenza di Torre Annunziata, comandati dal ten. Calderaro, stanno svolgendo indagini. Fino a ora sono stati fermati, per essere interrogati, otto pregiudicati della zona.

IL MALTO TERGESTE
alimento sano
nutriente e buono
è indicato
non solo per i bambini
ma anche
per le persone
che non possono
fare uso
del caffè coloniale

Esigete il MALTO TERGESTE

LA COMMEMORAZIONE DI ALFREDO ROCCO

Sul «caso» Tavolaro polemica tra magistrati

Contestati al giudice Giallombardo alcuni commenti fatti sull'episodio

Roma, 25

Com'è stato reso noto, il Procuratore Generale della Corte di Cassazione in una comunicazione al Ministro di Grazia e Giustizia e all'ufficio di presidenza del Consiglio superiore della Magistratura, comunicazione trasmessa in questi giorni, ha comunicato che intende promuovere azione per far comparire davanti alla Commissione di disciplina del Consiglio superiore il giudice di tribunale e consigliere di Corte di appello dott. Salvatore Giallombardo per alcune frasi rilasciate dal magistrato in occasione della presenza del Primo Presidente di Cassazione alla manifestazione per la celebrazione del guardasigilli fascista Alfredo Rocco che si tenne il 27 novembre scorso al cinema Barberini.

Il caso del dott. Giallombardo verrà esaminato in una delle prossime riunioni della Commissione. Giova ricordare i precedenti del «caso» che interessò notevolmente la pubblica opinione. Il Primo Presidente della Suprema Corte dott. Tavolaro verso il 20 novembre ricevette un biglietto da parte di un suo amico, esponente del MSI che anni addietro ha fatto parte del Consiglio superiore, l'avv. Titta Madia. L'avvocato Madia lo pregava di partecipare alla commemorazione del legislatore Alfredo Rocco. Ignorando il carattere politico della manifestazione l'altissimo magistrato si recò al cinema Barberini e con sua grande meraviglia si accorse che si trattava di una iniziativa del MSI fortemente politicizzata. Il giorno seguente il Gaurdasigilli Reale ebbe parole di critica per il comportamento del Primo Presidente. Questi dal canto suo dichiarò di essersi recato al Barberini soltanto per non dispiacere a un suo vecchissimo amico.

Il dott. Salvatore Giallombardo, nella sua qualità di segretario dell'Associazione nazionale magistrati avvicinato dai giornalisti rilasciò la seguente dichiarazione «Io non contesto al Primo Presidente della Corte di Cassazione dott. Silvio Tavolaro il diritto di partecipare come libero cittadino, alle manifestazioni che gli aggradano. Il guaio è che egli, il quale «possiede», e insisto sulla parola, la commissione di scrutinio e la commissione disciplinare, contesta agli altri magistrati il diritto di pensarla come vogliono».

Il Procuratore Generale della Corte di Cassazione nella sua comunicazione al Consiglio superiore della Magistratura si è soffermato su quel «possiede» facendo rilevare l'avventatezza dell'espressione. La commissione disciplinare del consiglio non è ovviamente formata dal solo dott. Tavolaro e le dichiarazioni del dott. Giallombardo possono suonare offensive per gli altri membri della commissione.

L'episodio avrà un'eco parlamentare. Esso sarà infatti preso in esame martedì dal direttivo del gruppo socialista al Senato, appositamente convocato.

DA MARTEDI' IL PASSAGGIO ALLA VENDITA DIRETTA AI MUTUATI

I farmacisti escludono un ripensamento in extremis

Oggi e domani comunque si terranno due riunioni decisive
Nuovi scioperi dei cancellieri giudiziari e dei «gasisti»

Roma, 25

Le organizzazioni sindacali dei farmacisti (Fe.Pro.Far. e Uni.Pro.Far.) non hanno finora portato nessuna variazione alla decisione di passare, il 1.o marzo, alla vendita diretta dei medicinali ai mutuati; tuttavia, a seguito dell'invito a sospendere l'agitazione — rivolto ieri dal Ministro Bosco, in occasione di una riunione al Ministero — sono state convocate due assemblee: la prima, dei presidenti delle unioni aderenti alla Fe.Pro.Far., si terrà domani a Cosenza, per decidere le modalità della vertenza; la seconda, del comitato centrale della Uni.Pro.Far., si svolgerà lunedì mattina a Roma.

Oggi, comunque, l'Uni.Pro.Far. in un suo comunicato ha affermato che, per la sua genericità, la proposta governativa tendente ad organizzare una distribuzione, attraverso le farmacie, di medicinali acquistati direttamente dagli enti mutualistici, non risolve per l'immediato futuro la difficile situazione dei rapporti fra farmacie ed enti; appare quindi improbabile — conclude il comunicato — che la proposta del Ministro possa determinare la sospensione dell'agitazione, senza che ai titolari di farmacia venga data alcuna garanzia circa l'accoglimento delle loro istanze.

Secondo fonti di agenzia, la Fe.Pro.Far., sarebbe dal canto suo, favorevole all'istituzione di una «imposta-contributo» del 10 per cento su tutta la produzione farmaceutica nazionale. Nel corso dell'incontro avuto ieri sera con il Ministro Bosco, i suoi dirigenti avrebbero illustrato il contenuto di una loro proposta, tendente a modificare il sistema che disciplina attualmente i rapporti esistenti tra enti mutualistici, industria farmaceutica e farmacie.

Attualmente gli enti mutualistici beneficiano di un contributo-sconto del 12 per cento, corrisposto dagli industriali del settore su tutte le prescrizioni farmaceutiche facenti carico agli enti stessi, e di uno del 5 per cento da parte delle farmacie. La Fe.Pro.Far. a quanto sembra — propone invece che, per sbloccare i contrasti attuali, si modifichi il regime esistente riducendo dal 5 al 4 per cento il contributo delle farmacie sulle vendite mutualistiche, e addossando alle stesse il compito di percepire dagli assicurati un diritto fisso di 30 lire per ogni ricetta eseguita.

Passando al settore ferroviario, è da segnalare che notevoli ripercussioni si sono avute anche a Milano per lo sciopero del personale di stazione del Compartimento ferroviario di Bologna, cominciato questa sera alle 21 per concludersi domani alla stessa ora. Tutti i treni per Roma, Napoli e la Sicilia sono stati instradati via Genova, Pisa, Grosseto, ad eccezione di un direttissimo dirottato sulla Falconara-Orte, e di altri due direttissimi, che hanno dovuto essere soppressi. I convogli locali in servizio Milano-Bologna hanno limitato il percorso a Codogno; i viaggiatori hanno proseguito con autopullman speciali. Il direttissimo della sera per Firenze si è fermato a Parma. Soppressi tutti i treni Milano-Puglie, ad eccezione di tre convogli. Anche per il Compartimento di Milano si sta profilando intanto, uno sciopero di ventiquattr'ore, dalle 21 di sabato 4 marzo.

Un nuovo sciopero di quattro giorni è stato frattanto indetto dai cancellieri giudiziari: esso avrà luogo nella seconda decade di marzo. Dal canto loro, anche i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas hanno proclamato una nuova fase di scioperi articolati, dal 4 al 10 marzo, oltre a uno sciopero totale di 48 ore, con sospensione dell'erogazione, nei giorni 11 e 12 marzo.

Occupato il Municipio di Messina

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Messina — E' cessata ieri l'occupazione del Municipio da parte di circa ottocento «giornalieri» per i quali si profilava il licenziamento, che sembra sia stato però scongiurato

TAVIANI HA PRESIEDUTO I LAVORI DEL COMITATO

RIPARTITI ALTRI MILIARDI DEL FONDO PRO ALLUVIONATI

La somma maggiore è stata assegnata a Firenze
Un secondo sussidio di 40 mila lire ai disoccupati

Roma, 25

Sotto la presidenza del Ministro agli Interni on. Taviani si è riunito questa mattina al Viminale il Comitato centrale per la ripartizione dei fondi raccolti con la sottoscrizione nazionale per le popolazioni alluvionate. Erano presenti i Ministri Pieraccini, Andreotti, Bosco e Mariotti, il presidente della Corte di Cassazione Tavolaro, il presidente del Consiglio di Stato Bozzi e il presidente della Corte dei Conti Carbone. Il Comitato centrale ha proceduto alla ripartizione dell'ulteriore somma di un miliardo e trecento milioni affluita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Essa è stata così suddivisa: 600 milioni al Comitato provinciale di Firenze; 300 milioni al Comitato provinciale di Rovigo; 200 milioni al Comitato provinciale di Belluno; 100 milioni al Comitato provinciale di Pisa; 50 milioni al Comitato provinciale di Trento; 50 milioni al Comitato provinciale di Grosseto.

Il Comitato centrale ha suggerito che anche questi fondi vengano erogati dai comitati provinciali, utilizzando gli ECA, per sovvenire i nuclei familiari bisognosi che, per effetto delle calamità naturali, hanno dovuto lasciare il proprio alloggio, con particolare riguardo a quelli i cui capifamiglia sono disoccupati o sospesi dal lavoro a seguito delle calamità stesse. Il Comitato centrale ha quindi proceduto ad una seconda ripartizione del fondo pro-alluvionati istituito presso il Ministero del Lavoro.

Il Comitato, accogliendo la proposta del Ministro Bosco, in armonia al parere unanimemente espresso dalle organizzazioni sindacali, ha quindi disposto la erogazione della somma di lire un miliardo e 600 milioni così ripartita: 1) Lire 300 milioni per completare la corresponsione del contributo di lire 40 mila già disposta nella precedente riunione a favore di tutti i lavoratori disoccupati o sospesi ammessi, entro il 31 gennaio 1967, al beneficio di cui all'art. 8 del decreto legge 9 novembre 1966, n. 914; 2) Lire 700 milioni per corrispondere un ulteriore nuovo sussidio di 40 mila lire a favore dei lavoratori disoccupati o sospesi ammessi al beneficio di cui al decreto legge sopracitato; 3) Lire 600 milioni per corrispondere un nuovo sussidio di 10 mila a favore di ciascun lavoratore dipendente ammesso alla cassa integrazione guadagni.

Con le determinazioni adottate nella seduta odierna e nelle tre precedenti sedute sono già state distribuite in complesso lire 8 miliardi e 880 milioni. Il Comitato centrale tornerà a riunirsi per l'ulteriore ripartizione dei fondi che ancora affluiscono alla Presidenza del Consiglio e al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

DALLA PRIMA PAGINA

IL «VERTICE» DEI TRE PARTITI

hanno affidata e sulla quale stiamo combattendo». L'«Avanti!» ammorbidisce però subito la rigidità di questa presa di posizione aggiungendo: «Riteniamo tuttavia che le condizioni oggi esistano per utilizzare l'ultimo scorcio della legislatura in corso, per nuove conquiste che rendano irreversibile il corso delle riforme e ci consentano di saldare nello slancio questa legislatura a quella successiva, assicurando al Paese una continuità nell'azione riformatrice che è di per sè garanzia di decisivi successi».

La risposta democristiana è stata immediata. In un corsivo che apparirà domani sul «Popolo», il partito di maggioranza relativa replica seccamente sia all'«Avanti!», sia ai repubblicani che nell'editoriale odierno della «Voce» dedicato allo sciopero dei magistrati aveva tirato in ballo la D. C. «La "Voce Repubblicata" — è detto nel corsivo — in uno dei suoi periodici sbalzi di umore, tenta di trascinare la D.C. nella polemica aperta dai comunisti sul recente appello del Capo dello Stato avverso lo sciopero dei magistrati. Non daremo peso a questi scorretti tentativi.

«Su un'altra sponda — prosegue il corsivo — dobbiamo invece registrare un editoriale dell'"Avanti!" che dà modo ad uno dei suoi condirettori di ritornare oltre che su ormai troppo consuete denigrazioni, sullo stracco ritornello di una Democrazia cristiana che frena l'impeto innovatore dei socialisti. Polemizzare con queste artificiose costruzioni polemiche dà ormai un così forte senso di fastidio e di noia che non lo faremo. Preferiamo leggerci le opinioni di un esponente, certo molto autorevole, del PSU sulle regioni, che ci suggeriscono una domanda maliziosa: Che cosa direbbe l'organo del PSU se ad esprimerle fosse un qualificato esponente della D.C.?». E' evidente il riferimento all'intervista di Tanassi cui si è già fatto cenno.

La replica democristiana non poteva essere più pungente e non poteva meglio sottolineare l'opportunità di tralasciare certi inutili scontri dialettici per accingersi, invece, a risolvere, su un piano di concretezza e di fattiva collaborazione, i problemi in attesa di soluzione.

LA SETTIMANA IN BORSA

Una perdita del 2,8 p.c. causata dal ripristino della cedolare d'acconto

Altre prevedibili conseguenze dell'imposta sul mercato dei titoli azionari

La stragrande maggioranza degli operatori ha ritenuto fino all'ultimo momento che la cedolare agevolata sarebbe stata mantenuta. Perciò, pur con numerose cautele, il mercato ha continuato a mantenere un certo tono e le ricorrenti docce scozzesi non l'hanno scosso granchè. Invece la proroga non è venuta, si è tornati alla cedolare d'acconto prima maniera (modificata qua e là e con l'aliquota ridotta al 5 per cento) e all'obbligo delle comunicazioni allo Schedario generale per tutti (salvo singole eccezioni che non toccano la gran massa). E così tutti i programmi, fatti o predisposti per l'immediato futuro, sono andati all'aria.

Mercoledì, conosciuta la decisione governativa, l'ondata dei realizzi è stata imponente. A Milano si sono scambiati quasi 5.040.000 titoli, cifra che non ricorreva dal febbraio dello scorso anno e più che tripla della media degli scambi giornalieri registrati in queste ultime settimane. I prezzi sono regrediti mediamente di circa 4,5 per cento. E' stata una reazione ovvia, in tale circostanza, anche se a mente più distesa parecchi venditori non avrebbero, forse, premuto tanto. Il contraccolpo psicologico, unito a preoccupazioni tecniche, si è manifestato senza mezze misure, aggravato da mani messesi prontamente al ribasso.

E' possibile che, avendo dinanzi qualche giornata di decantazione, la Borsa avrebbe meglio sopportato la delusione. Purtroppo, il Governo ha atteso l'ultimo momento per risolvere il problema della cedolare e così la decisione, anzichè a Borsa chiusa, come sarebbe stato tatticamente consigliabile ed utile, è venuta a cadere nel bel mezzo di un'ottava che un'ennesima «voce» romana stava giusto instradando sui binari dell'ottimismo. Fortunatamente, le cautele adottate dai più hanno impedito che la rottura dei prezzi di mercoledì continuasse.

Evidentemente, i complessi intrichi del comparto premi hanno imposto e consentito ricoperture sollecite, che sono servite da argine all'offerta. Altre mani sono intervenute sui minimi, verosimilmente mosse da considerazioni meno pessimistiche, sul più lungo periodo. Il tono pesante, attenuatosi di qualche poco sul finire della seduta di mercoledì, ha avuto, poi, un'ulteriore evoluzione nelle due sedute seguenti, sfociando in una relativa distensione. Le cose sono state valutate con spirito più critico e la quota ha potuto mettere a segno vari recuperi, tanto che il bilancio finale presenta una perdita del 2,8 per cento soltanto.

Si vuole sperare che il grosso dello sbandamento si sia esaurito. Ora resta da vedere come il mercato azionario si comporterà per l'avanti. Pare evidente che il molto lavoro fatto lo scorso anno per richiamare ai recinti il largo risparmio sia andato perduto. Fin qui la Borsa è stata alimentata per la maggior parte dal lavoro degli operatori professionali, dalla speculazione, mentre la cassetta restava lontana. Però la sua attenzione per il titolo azionario andava risvegliandosi. Ora bisognerà ricominciare daccapo e lo sforzo sarà assai più difficile da compiersi. Il mercato rischia di ridiventare asfittico.

Cerchiamo di vedere qualche ripercussione della nuova cedolare. Intanto va detto che il provvedimento non danneggia la sostanza del titolo azionario. Di conseguenza, sul piano tecnico, il vecchio risparmiatore, piccolo e medio, non ha motivi per vendere, mentre il nuovo risparmiatore può avvicinarsi alla Borsa con gli stessi precedenti motivi validi di richiamo, costituiti, fra l'altro, dal vantaggio che le azioni presentano in ordine alla neutralizzazione dell'erosione monetaria che il reddito fisso non consente. Più severa è resa, invece, la posizione dei grossi portafogli, la cui reazione è imprevedibile, ma molti sono i timori che parecchio capitale se ne andrà all'estero, da dove rientrerà come straniero, valendosi ancora per l'avanti della imposta del 30 per cento secca, come per i passati tre anni.

Tornando al risparmio più modesto, e soprattutto a quello piccolo, va aggiunto che, se tecnicamente nulla è mutato, molto lo è sul piano psicologico, dal momento che ora anche chi non è iscritto nei ruoli della complementare dovrà assoggettarsi alla trattenuta d'acconto e verrà, conseguentemente «schedato». Se, timoroso, ha evitato la Borsa fin qui, ci sono ben poche speranze che muti avviso in avvenire. Quanto al settore della speculazione, è da attendersi che parecchi abbandonino il campo, specie in zone dividendi. Si sa che lo speculatore, ad esempio, con uno stesso investimento opportunamente manovrato, può affrontare l'acquisto di «titoli con cedole in pagamento» due ed anche tre volte durante la campagna dividendi, per tentare di beneficiare dei ricuperi che sovente si hanno dopo lo stacco della cedola. Ma l'aver incassato tre dividendi non significa che si disponga di titoli per un capitale triplo di quello impiegato, nè che i tre dividendi si siano sommati e siano rimasti in portafoglio all'operatore. Se le operazioni sono state fatte con successo, il beneficio sarà stato pari forse a un dividendo o un qualcosa più o meno tangibile. Ma dallo Schedario appare tutt'altra cosa, assai più pingue sia come presunto capitale investito sia come benefici introitati. E' ovvio che la speculazione non lo può gradire.

Alfredo Nemez

Sciopero di 24 ore dei tipografi

USCITA PARZIALE dei giornali a Roma?

Roma, 25

Una vertenza riguardante il licenziamento di alcuni tipografi del «Momento Sera» ha provocato una serrata polemica tra il sindacato tipografi dell'UIL e quelli della CGIL e della CISL, portando, inoltre, a uno sciopero locale di 24 ore dei tipografi dei due sindacati. Per tale ragione, nella serata odierna sono usciti con edizioni ridotte il «Momento Sera» e il «Giornale d'Italia»; domattina presumibilmente solo qualche giornale romano potrà essere posto in vendita.

Da giorni al «Momento Sera» era in atto l'agitazione, per la decisione dell'amministrazione di procedere al licenziamento di 15 tipografi. I tipografi aderenti all'UIL, però, dopo una serie di scioperi di solidarità, decidevano di riprendere il lavoro, mentre i pochi aderenti alla CGIL, che avevano tentato di occupare lo stabilimento, venivano invitati a sgomberare il locale. A seguito della decisione della UIL, gli altri due sindacati emettevano un comunicato polemico nei confronti del sindacato socialdemocratico, e decidevano lo sciopero locale di 24 ore di cui si è detto.

MOTOPESCA SICILIANO sequestrato dai tunisini

Trapani, 25

Un altro motopeschereccio di Mazara del Vallo è stato sequestrato la notte scorsa da una motovedetta tunisina. Il nuovo episodio è avvenuto nello specchio d'acqua della secca di Zuara. Il motopesca sequestrato è il «Giuseppe Caciotta», iscritto al Compartimento marittimo di Trapani.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord: nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di nevicate su Alpi centro occidentali e locali piogge su Liguria; nebbie estese e intermittenti in Val Padana. Al centro: poco nuvoloso tendente a nuvoloso con possibilità di piogge su Toscana; nebbie anche persistenti su versante adriatico. Al Sud e sulle isole poco nuvoloso ma con graduale aumento della nuvolosità specie sulla Sardegna ove si avranno piogge. Temperatura in temporaneo aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —2, 14; Verona 3, 9; Trieste 4, 8; Venezia 3, 8; Milano 1, 4; Torino —2, 9; Genova 9, 15; Bologna 2, 4; Firenze 4, 13; Pisa 4, 16; Ancona 5, 9; Perugia 7, 12; Pescara 2, 13; L'Aquila 4, 14; Roma 5, 19; Campobasso 2, 14; Bari 4, 13; Napoli 5, 16; Potenza 2, 14; Catanzaro 8, 13; Reggio Calabria 8, 18; Messina 12, 17; Palermo 11, 16; Catania 5, 8; Alghero 3, 18; Cagliari 4, 15.

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO CERTIFICATI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1° marzo 1967 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50 % — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 14.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari estratti nel quarto sorteggio per ammortamento effettuato il giorno 17 gennaio 1967:

certificati	da	25	obbligazioni:	dal n.	860	al n.	1119
»	»	50	»	»	25186	»	26793
»	»	100	»	»	77383	»	79992
»	»	500	»	»	108829	»	109698
»	»	1000	»	»	133168	»	133689

I certificati suddetti dovranno essere presentati al rimborso muniti delle cedole dal n. 15 al n. 40.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

PREMI NON ANCORA RITIRATI

Non sono ancora stati ritirati i premi — rappresentati da vetture FIAT «500» — spettanti ai seguenti certificati del suddetto Prestito 5,50 % emissione 1960:

Estrazione 26 marzo 1963
55552 115543 119081 122149 126741 132525 133039 133073

I possessori dei certificati suddetti potranno segnalare la vincita alla Divisione Amministrativa della FIAT (Corso G. Marconi 20, Torino) specificando il numero del certificato, il colore della vettura e la Filiale FIAT presso la quale intendono ritirare la medesima.

La ROMNEY COSMETICS S.p.A.
una tra le più importanti società di cosmetici del mondo, offre l'opportunità a
SIGNORE e SIGNORINE
che si sentano dinamiche e moderne e dispongano anche di poche ore libere settimanali, di svolgere un'attività seria e femminile di presentazione della sua completa ed elegante gamma di oltre 150 prodotti di alta cosmesi. Questa attività permette di realizzare degli ottimi guadagni, senza dover trascurare le occupazioni abituali, la famiglia oppure lo studio.
Per informazioni telefonare al 38780 dalle ore 9 alle ore 19 oppure scrivere CASSETTA 10666 Z SPI - TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA elemento attivo, dinamico per proprio Ufficio Vendite in Udine
assicurando ottima retribuzione fissa
oltre cospicuo premio produzione
Rispondere specificando curriculum vitae e referenze
CASELLA 20/A SPI UDINE
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

SCRIVANIA

La stampa russa vuol piacere

Dopo il «Times», la stampa sovietica ha fatto la sua rivoluzione; e anche questo è un segno dei tempi. Il radicale mutamento nell'impaginazione, nella fattura redazionale e nella gestione editoriale si esprime in una diminuzione di tiratura che, se avvenisse nei nostri Paesi, sarebbe catastrofica, laddove nell'URSS significa un risanamento e un progresso.

Accadeva infatti che ai tempi di Stalin fossero assegnate d'ufficio a ciascun giornale la quantità di carta e la tiratura. Spesso la tiratura superava di gran lunga la vendita; nessuno se ne preoccupava; l'ufficio statale delle pubblicazioni divideva la perdita fra i distributori e l'entità editrice. Da un paio d'anni il Governo ha cercato di correggere questa stortura ritornando a un rapporto di domanda e di offerta. Ciò spiega perchè il calo delle «Izvestia» (scese da 7.800.000 a sette milioni e mezzo di copie), dell'organo giovanile comunista «Komsomolskaia Pravda» (da 6.800.000 a 6.300.000) e dell'organo del partito, la «Pravda» (il più colpito: da sette a sei milioni di copie) non sia un cattivo segno. C'è di più: il fatto che la carta viene assegnata in base alle vendite ha avvantaggiato il direttore del «Novy Mir», che nel suo supplemento letterario mensile attacca aspramente i capi del partito esponendo i loro errori sociali e politici, e che pur essendo stato espulso dal partito per «revisionismo» vede di anno in anno salire le sue vendite.

Queste notizie si trovano nella preziosa rubrica che il settimanale americano «Time» dedica alla stampa: «La concorrenza apparsa ha spinto i giornali sovietici a disfarsi di una parte della loro zavorra di scipitaggine. I titoli principali sono stampati a colori, si pubblicano più fotografie, la qualità della carta e l'inchiostrazione sono migliorate. Il puritanismo politico e la censura previa impediscono ancora ai giornali di diffusione nazionale come la «Pravda» e le «Izvestia» di pubblicare servizi su delitti o su fatti morbosi, ma si sono visti l'anno scorso dei reportages sul terremoto di Tashkent, che una volta sarebbe stato annunziato solo nel giornale di Uzbek; e quando un autobus è caduto in un lago le «Izvestia» hanno dedicato un articolo al fatto, pur dandolo in forma rosea: hanno cioè descritto il salvataggio di sei passeggeri da parte di un poliziotto, senza dir nulla della sorte degli altri 64 che sono affogati».

I giornali sovietici, dunque, stanno diventando migliori man mano che, sia pure a piccole dosi, affrontano la realtà e con essa la pugna per la maggior diffusione. Ancora una volta, certe evoluzioni che dobbiamo salutare serenamente come benefiche nell'«altro mondo» c'inducono a dei ripensamenti sulla realtà nostra. Mai cambieremo questa con quella, di certo. Ma è triste pensare che all'irrealtà, alla vuotaggine, all'artificio della stampa sovietica prima della trasformazione e anche dopo corrisponde, di qua, la coltura sistematica del paradossale, dello stravagante, dell'episodico (quando non del morboso), a danno della vera informazione, che pur sarebbe di per sè così interessante, e che sta diventando, se ben si guarda, sempre più rara.

Bussano con superba umiltà

La posizione decisa e anche, diremmo, superbamente umile che la Granbretagna ha assunto nelle ultime settimane verso il Mercato Comune — pronti a entrare senza riserve, e vediamo ora chi dice di no — è efficacemente esposta dal «Daily Telegraph»: «Una delle ragioni della perseveranza di Wilson è implicita nella sua affermazione secondo cui, a chiunque spetti la colpa di un nuovo eventuale fiasco della nostra domanda d'ingresso, quella colpa non sarà nostra. Se rinunziassimo troppo presto al tentativo si scoraggerebbero i nostri amici e si darebbe un pretesto ai nostri nemici per spargere dei dubbi sulla nostra serietà. Vero è che la metà dei laburisti sarebbe contenta se la domanda d'ingresso nella CEE fosse respinta. C'è da domandarsi però se esiste un'associazione tale da non dispiacere ai più insulari seguaci di Wilson».

In queste poche righe c'è tutta la difficoltà psicologica che ancora non pochi inglesi debbono vincere. Ma c'è anche, chiaramente, la volontà sotterranea o già emergente, che cresce rapidamente in un'Inghilterra che cambia, di rompere un isolamento spirituale di secoli, di spezzare le barriere di un patriottismo che diede grandi lezioni di nobiltà ma i cui limiti, la cui cecità in certi casi, sono incompatibili con la prorompente realtà d'un mondo così ravvicinato e in così veloce trasformazione come quello di oggi.

De Gaulle sotto gli esami

La Francia è in febbrile vigilia elettorale; e, fatto curioso, la consultazione popolare che si terrà il 5 e il 12 marzo per il rinnovamento della Camera entro la struttura della Quinta Repubblica (la quale non è in causa) mette in realtà in causa la Quinta Repubblica: così come, quindici mesi prima, l'elezione del Presidente della Repubblica, che non doveva mettere in causa il regime, lo mise in causa. Ancora più curioso è il fatto che chi estende così l'obbiettivo delle elezioni non è l'opposizione, bensì lo stesso De Gaulle. Un passaggio della sua allocuzione di Capodanno avvertiva chiaramente: «Per la prima volta nella storia della Repubblica una legislatura intera è trascorsa senza che la coesione e la collaborazione fra i poteri siano mai state rotte, senza che il legislativo abbia provocato alcuna crisi dell'esecutivo, senza che questo abbia sciolto quello. Quanto contrasta siffatta stabilità con la confusione di una volta! Ora che l'abbiamo sperimentata, il popolo francese trarrà le conclusioni. Manterrà o distruggerà coi suoi suffragi un regime così evidentemente salutare ed efficace? E' la questione che esso risolverà designando i suoi eletti».

Se le parole hanno un senso, il Generale ha fatto — osserva il «Monde» — del suo mantenimento al potere e della sopravvivenza del regime la posta delle elezioni. E' ragionevole che egli agisca così? Ed è ragionevole che le opposizioni non siano in grado di opporre un'altra maggioranza stabile alla sua?

«La perennità del regime in ciò che ha di sano esige il contrario: che si dimostri che una maggioranza — condizione indispensabile della stabilità — può esistere anche senza il Generale, anzi senza neppure i gollisti. La mancanza di una maggioranza distruggerebbe il regime, come del resto qualunque regime. Ma veramente il centro, la sinistra o la destra di domani saranno incapaci di costituirne una?».

C'è anche da dire, come fa il «Monde» in un'altra rubrica, che nessuna personalità delle varie opposizioni reclama più il ritorno alla Quarta Repubblica. Per cui sembra che il Capo dello Stato, che è anche il capo della maggioranza costretta a passare l'esame, attribuisca al popolo una scelta di regime, mentre in realtà il popolo pensa a una scelta di indirizzi, di metodi e di persone. E' palese la pressione morale: o la conferma mia e dei miei uomini, o il ritorno al caos. Grazie a questo dilemma, che egli ripropone a ogni elezione, e al tempo che abitua il Paese al regime, la struttura statale animata da De Gaulle si prolunga e si consolida. E' questo un gioco democratico? Ma è vero che il popolo francese, sciogliendo il dilemma nel modo propostogli, avalla il regime e rende democratico anche ciò che lo è fino a un certo punto.

Riccardo D'Andria

Luigi Dallapiccola dirige a Berlino

Berlino, 25

Luigi Dallapiccola ha diretto per la prima volta alcune delle sue composizioni a Berlino, nella interpretazione dei «Filarmonici». L'impressione più profonda l'hanno destata le «Liriche greche» per soprano e complessi da camera vari, ispirate a poesie di Saffo, Anacreonte e Alceo. Gli strumenti impiegati in questa composizione sono fiati, arpa, celesta, pianoforte e archi in funzione di a solo. «Una ricca tavolozza di colori sonori riveste la linea dodecafonica del canto», ha scritto il «Der Tagespiegel». Hanno chiuso il concerto i noti «Canti di prigionia», eseguiti dall'orchestra da camera della stazione radiofonica «Rias», risposta di un artista agli avvenimenti politici del suo tempo.

Un'opera di Haydn dopo 200 anni

Monaco, 25

L'opera «Le pescatrici», nota soltanto da alcuni musicologi, dopo quasi 200 anni, è stata rappresentata in un teatro tedesco. L'ha messa in scena Hans Hartleb nel «Cuvilliestheater» di Monaco, nella elaborazione curata dallo studioso inglese H.C.R. Landon. Composta nel 1769, quest'opera venne eseguita per la prima volta l'anno seguente. Cadde quindi in dimenticanza. La trama riprende un soggetto di Carlo Goldoni, con tutto l'arsenale di equivoci e di travestimenti tipico del teatro lirico del XVIII Secolo. «La freschezza delle invenzioni melodiche di Haydn — scrive la "Sueddeutsche Zeitung" — non ha per così dire momenti di stanchezza in nessuno dei 31 numeri che compongono l'opera: essa è sempre presente, sia nella semplicità (che fa pensare ai Lieder) delle arie, sia nelle forme di maggiore impegno. Haydn, infatti, era maestro nel saper creare la cornice musicale adatta ad ogni situazione scenica».

Una fotografia della nuova fumarola che è apparsa ieri nella famosa solfatara di Pozzuoli

SINGOLARE SITUAZIONE DI UN PAESE CONTESO DA CINQUE COMUNI

E VENNE L'UNITÀ D'ITALIA MA NON QUELLA DI TUFARA

La spartizione non è però cosa d'oggi, ma risale ai tempi in cui il villaggio era diviso a metà fra Benevento e Avellino

Tufara Valle, febbraio

Un migliaio di abitanti, che vivono in casette coloniche o in piccoli edifici disseminati sulla via Appia, a sessanta chilometri da Napoli e a dieci da Benevento: questo è Tufara Valle, un paesino del quale non vi sarebbe alcun bisogno di intrattenersi, se non fosse al centro della più singolare situazione amministrativa che si possa immaginare. Tufara Valle è, infatti, diviso in cinque sezioni appartenenti ad altrettanti Comuni i quali, a loro volta, fanno capo a due province. Si contendono Tufara i Comuni di Montesarchio, Ceppaloni e Apollosa, che sono in provincia di Benevento, e quelli di San Martino Valle Caudina e Roccabascerana, che sono in provincia di Avellino.

Una divisione ridicola, oltre che assurda: e non priva di inconvenienti per i tufaresi, che hanno una sola parrocchia, un unico ufficio postale, e una sola stazione ferroviaria. Sin qui le cose non andrebbero male. Ma si incomincia a rendersi conto di certe difficoltà quando si va a visitare il cimitero, unico anch'esso, e costruito coi fondi degli abitanti, oltre che con quelli delle province interessate. E' un camposanto dissestato, sembra quasi un sepolcreto di guerra; e questo perchè i soldi per la manutenzione e la custodia non arrivano puntualmente, a causa degli intralci burocratici che la divisione in cinque Comuni comporta.

Questa spartizione non è cosa di oggi. Quando il paese era diviso a metà tra il Ducato di Benevento e il Principato di Avellino, per attraversarne le strade era necessario addirittura esibire un lasciapassare. Poi venne l'unità d'Italia, ma non quella di Tufara. Adesso, il Comitato per l'Unità di Tufara si richiama proprio a quel famoso fatto storico per ottenere giustizia. I manifesti che di tanto in tanto esso fa affiggere sui muri delle case proclamano, appunto: «Dopo l'unità d'Italia bisogna fare quella di Tufara». Poi, per chiarire la necessità di questa seconda unificazione, ai forestieri vengono raccontati alcuni episodi paradossali. Il primo è quello di un incidente stradale avvenuto proprio là dove si intersecano quelle che a Tufara sono chiamate le «linee di confine». Dovettero recarsi sul posto il pretore di Cervinara (dal quale dipende il Comune di San Martino Valle Caudina), e quello di Montesarchio. I rilievi furono effettuati da due pattuglie della polizia della strada, una proveniente da Avellino e l'altra da Benevento. Le indagini furono lunghe e complesse, finchè, sulla base di testimonianze che dovettero essere vagliate accuratamente perchè discordanti, si potè stabilire dove l'incidente era realmente accaduto.

C'è poi la storia delle due gemelle, Eleonora e Tina Vetere, che oggi contano diciotto anni. Nate in una casa che per metà è in territorio avellinese e per metà in quello di Benevento, furono registrate, per un evidente equivoco, in due diversi capoluoghi: così Eleonora risulta nata a Tufara (provincia di Avellino), e Tina a Tufara (provincia di Benevento): cosa che appare perfettamente logica agli uffici amministrativi dei due capoluoghi.

Il dazio, da parte sua, segue anch'esso alla lettera le norme del regolamento. Una volta un contadino uccise un maiale, e ne fece delle salsicce che appese alla finestra della cucina. Naturalmente, non aveva dato alcun peso al fatto che, sulle mappe catastali, il suo porcile, dove aveva avuto luogo l'esecuzione della bestia, si trovava a far parte di un Comune, e la cucina di un altro. Trasferendo le salsicce da un Comune a un altro, incappò subito nelle norme daziarie, e fu costretto a pagare una certa somma, per fortuna esigua.

La vita di ogni giorno di Tufara è piena di esempi che sembrano usciti da una farsa: una strada è illuminata bene per il tratto che cade sotto la giurisdizione di un Comune, e sembra una catacomba nel tratto che segue, che è in terra battuta mentre il primo è asfaltato: e così via.

Per secoli, i tufaresi hanno affrontato certe difficoltà con un sorriso amaro sulle labbra. Ma da qualche tempo sembra loro che il protrarsi di una situazione tanto anacronistica non possa essere più tollerato. E dalla loro indignazione è nato il Comitato per l'Unità di Tufara, del quale ha assunto la direzione il dottor Pasquale Russo. La prima iniziativa del Comitato fu la stampa di un opuscolo di trenta pagine, che si prefiggeva lo scopo di «presentare nella più assoluta verità alle persone responsabili politicamente la questione e il problema amministrativo dell'agglomerato denominato Tufara Valle, rendendo così di pubblico dominio la vicenda assurda di questo centro che tale non è, in quanto è una frazione, anzi neppure tale, ma un agglomerato sezionato in frazioni». Poi vennero i comizi e le corrispondenze nelle pagine regionali dei quotidiani di Napoli e di Roma.

Per qualche tempo, sembrò che ogni appello fosse destinato a cadere nel vuoto. Ma un giorno l'opuscolo andò a finire nelle mani dell'onorevole Fiorentino Sullo, che segue sempre con molta attenzione le vicende della sua terra natale, la Irpinia. Sullo non perse tempo: elaborò un progetto di legge per la costituzione del Comune di Tufara e, alla fine di settembre del 1965, lo presentò alla Camera. Incominciarono a trascorrere allora, per i tufaresi, i giorni più ansiosi della loro esistenza. I giorni divennero settimane, le settimane mesi. Finalmente, nell'aprile del 1966, si seppe che il Ministero dell'Interno aveva esaminato la proposta di Sullo, e aveva dato il suo parere favorevole. Quando la notizia giunse in paese, a Tufara ci fu festa grande, poco mancò che non si decretasse vacanza nelle scuole.

Il tempo, purtroppo, dette ragione ai pochi che non si erano lasciati travolgere dall'esultanza generale: la proposta di legge non fu discussa, per un motivo o per l'altro; e, giorni fa, è arrivata a Tufara la notizia che essa è stata «insabbiata» in attesa che vengano attuate le autonomie regionali. Il compito di unificare Tufara Valle dovrebbe toccare, secondo il Parlamento, alla futura regione Campana? E' una tesi che i tufaresi non si sentono assolutamente di accettare: perciò il Comitato riprenderà la sua opera, memore del detto «gutta cavat lapidem».

Ma quanto tempo occorrerà, alla goccia di Tufara, per scavare la pietra di Roma?

Giulio Frisoli

ALLA SETTIMANA DEGLI INTELLETTUALI CATTOLICI FRANCESI SI E' PARLATO DELLA VIOLENZA

I cristiani possono vincere la guerra strappandone le radici dal proprio cuore

Occorre inoltre sostituire alla lotta a morte il dialogo, le due condizioni di questo essendo il rispetto della libertà e la fede nella verità - Le armi nucleari autorizzano la speranza di una unione collettiva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, febbraio

La conferenza di Monaco del '38 non fu forse, proprio per il rifiuto di ricorrere a soluzioni violente, un incoraggiamento alle violenze del nazifascismo, sfociate negli orrori del secondo conflitto mondiale?

Questo interrogativo posto da Jean-Marie Domenach, direttore della rivista «Esprit», nel corso dei dibattiti della ventinovesima «Settimana degli intellettuali cattolici francesi» basta da solo ad indicare la complessità del tema che era stato prescelto quest'anno dagli organizzatori: la violenza.

Difficile dire, in verità, dove si trovino le sorgenti della violenza, se nell'individuo o nei tessuti sociali; quali siano i meccanismi che la mettono in movimento; dove convenga situare i confini fra libertà e coartazione, persecuzione e autodifesa; in che cosa possa consistere una terapia appropriata. Il processo agli assassini di Anna Frank in corso mentre, alla «Mutualité», si svolgeva la «Settimana degli intellettuali cattolici», conferma l'asprezza dell'indagine. A questo processo gli imputati hanno dichiarato di non essersi mai resi conto — se non dopo, davanti al tribunale della storia — che a un dato momento avevano varcato le soglie della morale naturale ed erano penetrati nel campo della violenza.

Gratuita enormità

Lo sterminio degli ebrei è forse, fra i casi di «disumanità della storia», quello che ci tocca di più, per il suo carattere di gratuita enormità. Ebbene: il senso d'irresponsabilità dei carnefici di Anna Frank è la prova che la violenza aveva potuto assumere, nell'universo aberrante del nazismo, caratteristiche quasi normali; che cioè — come ha scritto Michele Abbate in «Libertà e società di massa» — sotto Hitler «la disgregazione dell'identità degli individui, che sembravano agire volta per volta solo con una parte del loro essere (ora, cioè, con la parte funzionale e professionale, legata ai „doveri" obiettivi posti al di sopra di ogni scrupolo individuale, ora con quella umana e veramente personale, pronta però ad eclissarsi docilmente) si presentava in un preciso rapporto di interazione con un dato sistema e con un complesso di miti e valori innalzati a dottrina ufficiale, a norma e misura della salute mentale e morale dei singoli».

Se questa scissione tra i valori dell'individuo e quelli della collettività è un abisso dal quale s'affaccia la violenza; se è vero che l'abdicazione del singolo davanti alle ideologie e alle strutture collettive comporta — come afferma Brich Kahler — il rischio di un divorzio fatale «fra razionale e ragionevole», allora acquistano tutto il loro senso le parole che Veuillot, nuovo Arcivescovo di Parigi, ha pronunciato aprendo i dibattiti alla «Mutualité». «La vera sorgente della violenza e il suo antidoto — egli ha detto — si trovano nel cuore stesso dell'uomo. Violenza è la decisione dell'individuo di violare la personalità del suo prossimo, irrompendo senza rispetto nella sua coscienza, condizionandolo nei progetti e negli atti, strappandolo ai suoi diritti e ai suoi beni. I disordini che ne derivano non sono se non la conseguenza di questa violenza primaria nei rapporti fra individui, si tratti di passioni o di calcolo».

Così dicendo l'Arcivescovo Veuillot non intendeva sottovalutare, nè tanto meno negare la forza di pressione di ideologie o di sistemi collettivi sull'individuo (e difatti ha messo allarmato l'accento sulle manifestazioni di coartazione negli ordini economico e sociale, da certe forme velenose di propaganda al condizionamento del mondo operaio con il ricatto del denaro), ma ricordare che prima di essere proiettata sull'uomo dalle strutture mentali e associative che lo circondano, come da altrettanti specchi rifrangenti, la violenza nasce dalla volontà stessa o dall'abdicazione dell'individuo. Come dire che la lotta contro la violenza nella società deve andare di pari passo con la vittoria sulla violenza individuale; che senza questo impegno parallelo nelle sfere collettiva e privata i risultati sarebbero sterili.

Sintesi personale

Alla «Settimana degli intellettuali cattolici» erano state invitate anche personalità laiche talora lontane dalla dottrina ufficiale della Chiesa, ed è interessante notare come si siano trovate sostanzialmente d'accordo con l'Arcivescovo Veuillot nel ritenere che il problema della violenza debba essere affrontato sui due piani, l'individuale e il collettivo. Così un marxista come D'Astier de La Vigerie — l'ex direttore del quotidiano «Libération» che cerca una personale sintesi fra la sinistra francese e il gollismo — è andato alla tribuna ad affermare che, la violenza essendo «una fuga dalla realtà di tutti gli uomini a profitto di pseudo-verità astratte e frammentarie», l'individuo ha il dovere di riscontrare le ideologie propostegli, spesso a supporto di sistemi coercitivi, «con la nozione di veracità», ed ha terminato facendo l'elogio del dubbio, della ricerca e del dialogo.

Così un uomo di scienza come Debruyst, professore di criminologia all'Università di Lovanio, pur partendo dalla premessa che la violenza risulta spesso da un conflitto fra una interpretazione preliminare del mondo da parte dell'individuo e le pressioni deformanti della società, e come tale s'inscrive — a torto o a ragione — in un processo di autodifesa, è arrivato alla conclusione che, in sede morale, il problema consiste nell'evitare di mettersi o mantenersi in situazioni tali da deformare le nostre relazioni con gli altri. Se i tedeschi della Germania nazista non avessero abdicato a questa funzione di «verifica» del loro rapporto con la politica e la società, si sarebbero resi conto che i forni crematori non erano istituzioni «logiche e normali».

La psicanalisi ha portato a questa «Settimana» il contributo delle proprie indagini sul subcosciente e delle proprie risultanze terapeutiche. Un largo dibattito tra i professori By, Bertherat, Debruyst e Lebovici ha consentito di allineare alcune conclusioni importanti. La violenza — hanno detto questi specialisti, facendo giustizia di un luogo comune — non ha radice negli istinti biologici, ma nel processo stesso di umanizzazione dell'uomo. Trascende cioè la sfera animale ed è, nelle forme con cui si manifesta, fenomeno essenzialmente umano. I complessi di frustrazione, i conflitti fra l'«eros» e il «thanatos» freudiani, fra lo istinto di vita cioè e quello di morte, esplodono nella violenza quando gli individui e, attraverso la loro somma, le collettività, acquistino il sentimento di essere stati defraudati del loro passato, o del loro avvenire, da altri individui o da altre collettività ostili. Nel criminale e nel soggetto normale, nel singolo e nella comunità l'atto violento è generalmente la conclusione «logica» (in senso, beninteso, soggettivo) di una somma di esperienze vissute. Esso presenta l'insidiosa caratteristica di risultare normale per chi lo commette: sicchè una «terapia della violenza» dovrebbe consistere non tanto nella compilazione di un catalogo degli atti da commettere o da non commettere, quanto nell'addestramento dell'uomo a fare violenza alla propria violenza». Una volta di più, qui, l'uomo di scienza si è incontrato con l'uomo di fede. «Il cristiano crede nella virtù della violenza su se stesso, espressione di una libertà che si conquista passo a passo con la vittoria del bene sul male», aveva detto l'Arcivescovo Veuillot.

Il fenomeno della guerra non poteva non ritenere l'attenzione dei partecipanti alla «Settimana». Tutta una serata alla «Mutualité» è stata dedicata a dibattere il tema «Vincere la guerra». Per il cristiano — ha asserito Padre Fessart — la guerra può essere vinta in due modi: strappandone le radici nel proprio cuore, e sostituendo alla lotta a morte il dialogo, le due condizioni di questo essendo il rispetto della libertà e la fede nella verità. La esigenza del dialogo pone il problema del linguaggio, tema trattato da Padre Ricoeur che ha introdotto l'uditorio all'interno stesso della tensione esistente nel mondo delle parole, si tratti di discorso politico, letterario o filosofico, per concludere con il rifiuto dello strutturalismo («conoscere le strutture della lingua non significa possedere le chiavi del linguaggio di ragione») e l'affermazione che c'è opposizione naturale fra discorso coerente e violenza: «Non si può parlare a favore della violenza senza entrare in contraddizione. Invitando il prossimo ad optare per la violenza si cerca di fare opera di persuasione, e si esce dal campo della violenza».

Sforzo di persuasione

Ma il dibattito sulla guerra e sul dialogo fra i gruppi nazionali come mezzo per esorcizzarla (dialogo che non può essere — ha precisato Jean-Marie Domenach — pretesa d'integrare, ma sforzo di persuadere) non si è fermato sul piano accademico. Esso è scivolato sul piano reale con l'intervento del sociologo Raymond Aron il quale, pur avendo definito i conflitti armati «un fenomeno endemico comune a tutte le civiltà», ha riconosciuto che l'arma nucleare ha spostato i termini del problema e autorizza la speranza nella creazione di un'organizzazione collettiva «che dia ai singoli Stati la coscienza dei limiti delle loro forze e della follia delle loro ambizioni».

L'ombra del Vietnam si proiettava sull'uditorio della «Mutualité», e l'Arcivescovo Veuillot non ha voluto «escamoter» il dramma che ci tocca tutti. «Una pace duratura nel Sud-Est asiatico — ha detto — non potrà essere il risultato della forza delle armi o del prestigio di una vittoria, ma la conseguenza del dialogo». Qualcuno che prima, nella sala, aveva gridato «abbasso Spellman» si è unito al resto dell'uditorio per applaudire.

Ugo Ronfani

A una linea decisamente militare, e in particolare alle guardie rosse cinesi, si è ispirato un sarto di Londra per il modello a destra nella foto, mentre l'altro rispetta la tradizione

*

Perchè il personaggio più autorevole della Cina, addirittura mitizzato e divinizzato, deve ricorrere alla piazza per imporre la sua politica? Perchè si serve dei ragazzi, fino al provvedimento senza precedenti di chiudere le scuole per un anno? Perchè i manifesti murali delle Guardie Rosse, nel loro frenetico susseguirsi, parlano di tagliare orecchie e lingue?

La risposta a questi interrogativi si può trovare anche nella storia della Cina. In un grande servizio PANORAMA ci fa passare dinnanzi gli ultimi cento anni, violenti e sanguinosi, del "celeste impero". È una impressionante raccolta di fotografie di grande valore storico, dalle immagini della guerra dell'oppio e della rivolta dei *boxer* sino alle fotografie che documentano il fanatismo delle giovani Guardie Rosse.

Isolato per duemila anni dietro la Grande Muraglia in una orgogliosa immobilità, solo da un secolo questo immenso Paese ha incominciato a fare i conti con il progresso e col resto del mondo. Da allora la Cina non ha più avuto pace: le fotografie pubblicate ora da PANORAMA documentano con impressionante realismo i sussulti del Drago cinese in questo suo lungo, tormentoso risveglio; illustrano le fasi più drammatiche di un processo ancora ben lontano dal suo compimento.

PANORAMA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

CRONACA DELLA CITTA'

UNA INIZIATIVA DELLA NOSTRA CAMERA PENALE

INCONTRO AL VERTICE DI GIURISTI A TRIESTE

Vi prenderanno parte verso la fine di aprile il Ministro Reale e i Presidenti della Cassazione e della Corte Costituzionale

Il Ministro di Grazia e Giustizia, on. Reale, sarà a Trieste dal 22 al 25 aprile, per partecipare al primo Convegno nazionale di studi giuridici, indetto a cura della Camera penale triestina. Ne ha dato l'annuncio ieri il presidente della Camera penale, avv. Beniamino Antonini, nel corso della riunione collettiva del direttivo della Camera penale presso la Corte d'Appello di Trieste e dell'Ordine degli avvocati, presieduto dall'avv. Gasser. Il direttivo era al completo, con il vicepresidente avv. Salvatore Moscolin, e i membri avvocati Enzo Morgera, Luigi Carbone, Gianpaolo Tamaro, Romano Girometta, Achille D'Angelo, Giuseppe Vinciguerra, Piero Borgna e Sergio Kostoris.

L'eccezionale manifestazione richiamerà nella nostra città i più alti esponenti della Magistratura; i lavori di studio saranno presieduti dal Primo Presidente della Corte suprema di Cassazione, Silvio Tavolari. All'incontro prenderanno parte anche i componenti del comitato d'onore: il presidente della Corte costituzionale, Ambrosini; il vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, on. Rocchetti; il presidente aggiunto della Cassazione, Giannantonio; il Procuratore generale della Cassazione, Poggi; il presidente del Tribunale superiore delle Acque, Reale; il presidente di sezione della Cassazione, Lo Schiavo; il Procuratore generale della Corte di Appello di Roma, Lattanzi; l'Avvocato generale della Cassazione, Pioletti; l'Avvocato generale dello Stato, Zappalà; il Procuratore capo del Tribunale supremo militare, gen. Santacroce; l'on. Leone; il presidente del Consiglio nazionale forense, Malcangi; il presidente dell'Unione delle Curie, Magrone.

Presenti saranno anche le massime autorità locali: i presidenti della Giunta e del Consiglio regionali, Berzanti e de Rinaldini; il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini; l'Arcivescovo mons. Santin; il Sindaco Spaccini; il presidente della Provincia, Savona; il comandante il Presidio, Montù; i presidenti degli Ordini degli avvocati di tutta la Regione, e l'avv. Veritti, presidente della Camera penale di Udine; il Procuratore generale, Renzi, il presidente della Corte d'Appello, Palermo; il Rettore Origone. In questi giorni, inoltre, si attende l'ambita adesione al comitato d'onore del Presidente del Consiglio, Moro, mentre viene auspicato — data la grande importanza dell'assise che Trieste ospiterà — l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Nel comitato scientifico, inoltre, sono rappresentate tutte le scuole penalistiche italiane, ciò che fornisce un'ulteriore prova dell'importanza del convegno triestino, che tratterà due temi di vivissima attualità e di indubbio interesse: la frode in assicurazione e l'assoluzione per insufficienza di prove. Ed è da rilevare che per la prima volta in Italia viene indetta un'assise per dibattere argomenti di natura giuridica di questa mole.

Il convegno si inaugurerà sabato 22 aprile, alle ore 10.30, nell'aula della Corte d'Assise, con il discorso ufficiale d'apertura del Primo Presidente della Corte di Cassazione, Tavolaro. I lavori veri e propri cominceranno al pomeriggio, con due relazioni sulla frode in assicurazione: parleranno il prof. Siniscalco, della nostra Università, e il prof. Gallo, dell'Ateneo di Torino. Il giorno seguente, domenica, si svolgeranno le discussioni e la relazione di sintesi del prof. Nuvolone, della Università di Milano; nel pomeriggio sarà effettuata una gita a Gorizia e Udine, per partecipare a una serie di ricevimenti. Lunedì mattina saranno presentate le relazioni sul secondo tema, a opera del prof. Pisani, dell'Università di Trieste, e di un altro docente; il pomeriggio sarà dedicato alla relazione di sintesi del prof. Conso, dell'Ateneo torinese. La chiusura dei lavori avverrà martedì mattina 25 aprile, nell'aula magna dell'Università, con la presentazione delle mozioni.

In questi giorni continua intenso il lavoro preparatorio della Camera penale triestina perchè il pieno successo possa arridere a questa assise, che per la prima volta riunisce il pensiero della Magistratura, dei docenti universitari e degli avvocati su due scottanti problemi di riforma in campo penalistico-assicurativo.

«TRASPORTI CON PETROLIERE»

Parlerà il presidente della «Shell Tankers»

Una conferenza di eccezionale interesse — nel quadro anche dei nuovi compiti che la nostra città si appresta a svolgere in campo internazionale — si terrà venerdì prossimo, con inizio alle 18.30, nella sala maggiore della Camera di commercio. Oratore d'eccezione, Mr. J. H. Kirby, presidente della Shell Tankers (U. K.) Limited, che parlerà sul tema «Recenti sviluppi nei trasporti con petroliere». Per l'occasione, veramente eccezionale, funzionerà il servizio di traduzione simultanea. L'illustre oratore sarà presentato dal presidente della Shell italiana, cav. del lavoro Diego Guicciardi; la manifestazione è indetta sotto gli auspici dell'Università degli studi di Trieste e in collaborazione con il Centro di sviluppo economico.

Per comprendere la personalità dell'ospite è sufficiente rilevare che Mr. Kirby, presidente della Shell Tankers Ltd. e amministratore delegato della Shell International Marine Ltd., è il responsabile delle attività marittime del Gruppo Royal Dutch-Shell nel mondo. La flotta del Gruppo Shell è costituita da oltre 450 petroliere, di proprietà o noleggiate a lungo termine, per un totale di circa 14 milioni di tonnellate d.w.

DOPO UNA PAUROSA SBANDATA DAVANTI AL «S. MARCO»

Cinque persone ferite in uno scontro frontale

Per il guidatore di una delle macchine la prognosi è riservata

Prognosi riservata per una delle cinque persone rimaste ferite ieri sera in via Italo Svevo, in uno scontro frontale avvenuto poco prima delle ventidue davanti al San Marco.

La velocità e una sbandata in curva sono all'origine della disgrazia, come è stato accertato dai carabinieri accorsi sul posto per i rilievi dell'incidente.

Proveniente dalla via Baiamonti, la «Giulietta» targata TS 45081, stava percorrendo la via Italo Svevo diretta verso i Campi Elisi. Al volante era il proprietario della macchina, l'impiegato Italo Zennaro, di trenta anni, abitante in via Crispi 32. Con lui due amici: l'impiegato Mario Barbato, di 33 anni, abitante in via Catalani e l'impiegato Filippo Mangano, di 37 anni.

La macchina — questo si ritiene in base alla ricostruzione e ai rilievi effettuati dai militari dell'Arma — nell'uscire dalla curva ha sbandato paurosamente ed è andata a finire quasi del tutto sulla propria sinistra. Nello stesso istante, in direzione contraria, cioè verso Servola, è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 20993 a bordo della quale si trovavano i coniugi Jablansek. Al volante era seduto il marito Aldo, di 27 anni, panettiere, abitante in salita Promontorio 19 e al suo fianco la moglie Dorma Godini, di 24 anni.

Le due macchine sono finite una contro l'altra con una violenza indescrivibile. La «Fiat 1100» è stata sospinta indietro per una ventina di metri e, con la parte posteriore, ha sfondato il cancello di ferro di una officina del San Marco penetrando all'interno. La «Giulietta» ha invece proseguito per altri tre metri arrestandosi infine con la parte anteriore fracassata.

La portiera dalla parte del guidatore si è spalancata e lo sventurato Zennaro è stata catapultato sull'asfalto. Piombando al suolo egli ha riportato la frattura esposta delle ossa frontali, ferite lacero contuse alla bocca, contusioni alle mani, al ginocchio sinistro e alla anca sinistra. Le sue condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata. Il guardiano del «San Marco» udito il fragore dello scontro ha immediatamente telefonato ai carabinieri di via dell'Istria, che sono accorsi sul posto. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco con un'autolettiga (dal momento che le ambulanze della CRI, in quel momento erano tutte impegnate), e pochi minuti dopo gli infermieri della Croce Rossa avvertiti via radio e fatti deviare in via Italo Svevo.

Gli altri due occupanti della «Giulietta», Filippo Mangano e Mario Barbato, sono stati ricoverati nella divisione otorinolaringoiatrica con la prognosi di due settimane. Il primo ha riportato la sospetta frattura delle ossa nasali, una ferita lacera al naso, contusioni al dorso della mano sinistra, la frattura degli incisivi superiori e di un molare superiore destro oltre a contusioni alla gamba destra. A Mario Barbato i medici hanno riscontrato contusioni al dorso del naso con sospette lesioni osse, contusioni al braccio sinistro e la sublussazione dell'incisivo mediano sinistro. I coniugi Jablansek hanno riportato ferite giudicate guaribili in due settimane. L'uomo presenta ferite lacero contuse alla fronte e al ginocchio sinistro oltre ad un trauma cranico; sua moglie una vasta ferita lacero contusa al ginocchio sinistro, contusioni escoriate alle gambe e alla tempia destra.

I due veicoli, gravemente danneggiati sono stati rimossi da un'autogrù.

(«Giornalfoto»)

Le due macchine dopo lo scontro davanti al Cantiere S. Marco

Un nuovo sciopero blocca il tram di Opicina

Il tram di Opicina resterà nuovamente fermo domani e martedì. I dipendenti della tranvia e delle autolinee in concessione scendono in sciopero per 48 ore secondo le disposizioni impartite dagli organismi sindacali di categoria. Lo sciopero che si inizierà alla mezzanotte di domenica per concludersi alle 24 di martedì interessa circa 500 persone. Ancora una volta perciò il servizio di trasporto da e per Opicina verrà effettuato con automezzi d'emergenza messi a disposizione dal Comando militare su richiesta dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione, d'intesa con la Prefettura. I servizi sostitutivi avranno inizio alle 5.30 e termine alle 20.30.

Lo sciopero è stato proclamato in seguito alla mancata ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti delle autolinee in concessione e per gli autoferrotranvieri.

Tesi e direttive emerse dall'assemblea del PRI

Punti salienti dell'assemblea straordinaria della sezione di Trieste del Partito repubblicano sono stati il rapporto del segretario Greatti sulla situazione politico-economica della città e la votazione di ordini del giorno riguardanti le prospettive dell'industria cantieristica.

Il segretario Greatti, dopo aver commentato con compiacimento l'esito delle elezioni dello scorso novembre in seguito alle quali il PRI è stato «l'unico partito di centro-sinistra a registrare un soddisfacente aumento di voti» ha riferito particolareggiatamente sui noti contatti con le altre segreterie politiche per la formazione delle Giunte al Comune e alla Provincia e sui motivi che hanno impedito ai repubblicani di raggiungere l'accordo.

Gli ordini del giorno concernenti l'industria cantieristica votati al termine dell'assemblea rispecchiano le note riserve repubblicane sulla positività del piano CIPE, le apprensioni circa il mantenimento del livello occupazionale nel settore metalmeccanico e le tesi del partito sui compiti da affidare al personale locale, provvisto di collaudata preparazione tecnica e lunga esperienza nella nuova direzione dell'Italcantieri.

L'assemblea ha altresì manifestato la sua piena approvazione ai dirigenti del partito per l'opera sin qui svolta sul piano politico ed economico e li ha invitati a procedere lungo la medesima linea, affidando loro l'incarico di predisporre le riunioni in vista dell'imminente Congresso provinciale della Federazione triestina del PRI dal quale dovranno scaturire gli orientamenti per l'azione da concretare in futuro.

Assemblea dopodomani della Federazione del PCI

La Federazione autonoma di Trieste del Partito Comunista Italiano annuncia per martedì sera con inizio alle 20 nella sede di via della Madonnina 19 la propria assemblea generale. Relatore sarà il sen. Vittorio Vidali. Saranno trattati temi di politica interna e — secondo quanto informa un comunicato — verrà riaffermato «l'impegno del partito per l'unità del movimento comunista internazionale e la lotta per la pace nel Vietnam». Promossa da un «comitato unitario per la pace e l'indipendenza del Vietnam» si svolgerà stamane con inizio alle 10.30 al cinema «Alabarda» l'annunciata manifestazione nel corso della quale parlerà il critico d'arte Antonello Trombadori.

Parte alle 10 la «Colombo» con i congressisti del lino

I partecipanti al XIV Congresso del lino potranno lasciare la nostra città stamane alle 10, dopo la conclusione dello sciopero di 48 ore del personale di bordo della turbonave «Cristoforo Colombo». L'annuale congresso-crociera dei linieri seguirà quindi il programma stabilito in precedenza e basato su quattro giorni di navigazione. Infatti, contrariamente a quanto si era detto in un primo tempo, la «Colombo» approderà regolarmente in tutti i porti di scalo previsti dall'itinerario, omettendo soltanto quello di Venezia.

INCONTRO FRA IL NOSTRO SINDACO E QUELLO DI MUGGIA

Prime intese sull'impianto di smaltimento dei rifiuti

Una volta rimosse perplessità e riserve sulla scelta del terreno lo stabilimento potrà sorgere alle Noghere in un anno e mezzo

All'insegna del dinamismo le prime iniziative dell'amministrazione comunale da poco insediata, che riporta sul tappeto problemi vecchi oltre ad affrontarne di nuovi.

Fra i primi, figura quello del nuovo impianto di smaltimento immondizie. Ieri se ne è riparlato durante l'incontro che il Sindaco di Trieste, Spaccini, ha avuto con il Sindaco di Muggia, Millo; lo scopo era di rimuovere alcune eccezioni sollevate dai consiglieri di quel Comune sulla scelta del terreno per il progettato impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani. Questo impianto, come è noto, sorgerà alle Noghere su un'area di proprietà del Comune di Trieste, ma situata nel Comune di Muggia. Hanno partecipato alla riunione l'assessore alla nettezza urbana uscente De Gioia, e quello subentrante, Vascotto, l'assessore all'igiene e sanità Blasina, l'ufficiale sanitario Fabiani, il caporipartizione ai servizi pubblici industriali, Quargnali, e il direttore del servizio nettezza urbana, Vasselli.

A conclusione della particolareggiata esposizione, l'ing. Spaccini ha invitato il collega muggesano a interessarsi con la massima sollecitudine affinchè siano rimosse le eccezioni di alcuni membri di quel Consiglio comunale, eccezioni che hanno fatto segnare una battuta d'arresto nello svolgimento delle pratiche per l'inizio dei lavori del tanto auspicato impianto. Millo ha assicurato che farà del suo meglio affinchè l'attuale situazione sia al più presto sbloccata. Infatti, superata tale difficoltà, l'ufficio del medico provinciale si esprimerà, per la parte di sua competenza, sulla scelta del terreno. Quindi la deliberazione — già adottata il 23 novembre dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio per l'assunzione del servizio mediante concessione quindicennale alla SASPI di Firenze, e per le modalità finanziarie relative alla costruzione dell'impianto e alla sua gestione — potrà ottenere l'approvazione del comitato di controllo della Regione, al cui esame il provvedimento è stato inviato fin dal 6 dicembre. La realizzazione di quest'opera, da lunghi anni profondamente sentita, potrà così concretarsi entro diciotto mesi dall'inizio dei lavori.

Nel corso della riunione è stato confermato che la società comincerà quanto prima i lavori dello stabilimento, che tanta importanza e urgenza riveste, soprattutto sotto l'aspetto igienico-sanitario. La stessa SASPI assumerà per conto dei Comune la gestione dell'impianto — denominato col brevetto «Tecnital Max» — per quindici anni.

Al termine del colloquio è stato reso noto che il Sindaco di Muggia ha potuto rendersi conto, con l'assistenza del proprio funzionario tecnico, delle caratteristiche dell'impianto e del fatto che il terreno è situato in un posizione tale da assicurare l'eliminazione di qualsiasi inconveniente di traffico, in rapporto alla vicinanza della strada di accesso. E' stata anche dimostrata la possibilità — accertata nel corso di visite effettuate agli impianti funzionanti della stessa società — di ridurre fino all'80 per cento le esalazioni moleste mediante un depuratore posto a quaranta-cinque metri d'altezza.

Si è ricordato, nell'occasione, che i rifiuti saranno inceneriti per circa il 50 per cento, e si sono illustrate le altre caratteristiche dell'impianto, che permetterà la formazione del «compost» quale fertilizzante attraverso un processo chimico rapido e razionale. La peculiarità dello stabilimento potrà consentire in tutte le fasi, dallo scarico dei rifiuti alla raccolta dei residui, lo svolgimento delle operazioni in capannoni completamente coperti, per una superficie di 15 mila metri quadrati.

ESTREMO ORIENTE
6 - 30 agosto
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

SONO STATI CONVOCATI A ROMA

Azione sospesa dai farmacisti

Un incontro al Ministero della Sanità venerdì con i rappresentanti dell'INAM

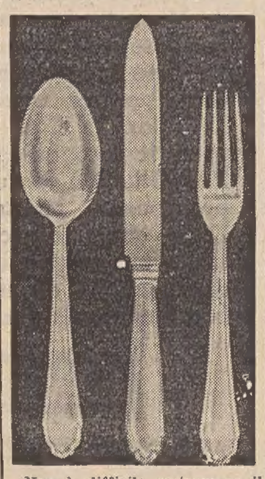
L'agitazione dei farmacisti di Trieste e Gorizia — con il passaggio all'assistenza indiretta nella consegna dei medicinali — è durata soltanto poche ore, ma è stata coronata da successo. Cominciata ieri mattina, in segno di protesta contro il «monopolio farmaceutico dell'INAM», l'azione si è conclusa alle 17: a quell'ora, i farmacisti avevano già ottenuto quanto, per il momento, si erano prefissi.

Già nell'edizione di ieri si era fatto rilevare, che nel caso di una convocazione al Ministero della Sanità, l'Ordine dei farmacisti avrebbe immediatamente sospeso l'agitazione: è quanto è avvenuto, grazie alla mediazione dell'assessore regionale all'igiene e sanità, Nardini. Infatti, il Ministro della Sanità, Mariotti, al termine di un colloquio telefonico con l'assessore Nardini, ha deciso di convocare le parti — i rappresentanti dell'INAM e quelli dei farmacisti locali — venerdì prossimo a Roma per un esame del problema. E nel prendere atto della comunicazione in tal senso fatta pervenire dall'assessorato regionale dell'igiene e sanità, i due Ordini dei farmacisti, sulla base degli orientamenti già resi noti, hanno sospeso l'agitazione in atto.

A quanto fanno rilevare i competenti organi regionali, il dott. Nardini, nel corso degli ultimi due giorni, era ripetutamente intervenuto presso il Ministero della Sanità, sollecitando una mediazione che consentisse la ripresa delle trattative, e quindi il rinvio e la sospensione dell'agitazione dei farmacisti, nell'intento di evitare nuovi disagi agli assicurati degli enti mutualistici nelle province di Trieste e Gorizia.

E' evidente, ora, che la riunione in sede ministeriale — alla quale parteciperanno anche rappresentanti dell'Ente Regione — viene ad aprire una nuova possibilità di accordo fra INAM e farmacisti, che — a quanto è auspicabile — potrà finalmente mettere fine all'annoso e prolungato conflitto e, di conseguenza, alle gravi ripercussioni di carattere sociale che vi sono connesse. In altri termini, la convocazione al Ministero della Sanità — come sollecitato dai farmacisti — pone il problema su un piano di maggiore responsabilità

Così per le posate d'argento...



Non è difficile «misurare» il successo di un'idea: basta osservare la reazione del pubblico cui essa è rivolta. Nel caso dell'idea lanciata da Tullio Trevisan (ormai molto tempo fa la reazione del pubblico è stata estremamente favorevole: ciò conferma che si tratta di un'idea «che va». Si tratta semplicemente di questo: anzichè acquistare un servizio di posate d'argento sostenendo la sensibile spesa che un acquisto del genere comporta inevitabilmente, oggi è possibile adottare il sistema del «pezzo per pezzo», che consente di costruire in breve tempo — con una spesa frazionata, e quindi per nulla pesante — un magnifico servizio «su misura», adatto cioè alle esigenze di ciascuno, senza limiti minimi... nè massimi, sia di spesa che di «pezzi». L'idea ha avuto successo, ripetiamo: fate anche voi una visita alla gioielleria-argenteria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, anche soltanto a titolo di... ricognizione.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Porfirio - Il sole sorge alle 6.50 e tramonta alle 17.46. La luna nasce alle 20.10 e tramonta domani alle 7.57.

Ieri: temperatura massima 7,9; minima 4,6; pressione mb. 1019,9; umidità 78 per cento; calma di vento; cielo coperto, foschia; mare calmo con temperatura di 8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 4.30, cm. 36 e alle 16.34, cm. 60 sotto il 1. m.; alta alle 10.16, cm. 42 e alle 22.57, cm. 53 sopra il 1. m. — DOMANI: bassa alle 5.06, cm. 40 sotto il 1. m. e alta alle 10.58, cm. 35 sopra il 1. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728. Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30). Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

QUANDO SI HA LA CODA DI PAGLIA

ALLA PAROLA BARBIERE UN CAPELLONE S'INFURIA

Un «capellone» con la coda di paglia, si è imbizzarrito al punto di picchiare un giovane che neppure conosceva e che non gli aveva fatto alcun torto. Una parola sola: «barbiere» è bastata a mandarlo in bestia. Il meccanico Fulvio Cekada, di 27 anni, abitante in via Fontana 4, non si era nemmeno accorto della presenza del «capellone» quando, parlando con un amico che lo accompagnava e assieme al quale stava scendendo le scale di casa gli aveva detto che «aveva veramente bisogno di andare da un barbiere».

Il «capellone», quando è stata pronunciata la parola «proibita» stava salendo le scale dello stesso stabile per recarsi a fare visita a qualcuno o, forse, per raggiungere la finestra delle scale dell'ultimo piano dello stabile dove si vede il cortile del Coroneo in cui prendono aria i carcerati. Lo zazzeruto pieno d'ira deve avere rinunciato al suo appuntamento e, dopo un rapido dietro-front ha fatto i gradini a quattro a quattro per rincorrere il giovane che — a suo modo di vedere — meritava una severa punizione. Con un diavolo per capello (e ne aveva moltissimi) egli ha sferrato pugni e tirato calci a Fulvio Cekada producendogli contusioni e una ferita al dorso del naso, epistassi, la sospetta frattura delle ossa nasali e contusioni in altre parti del corpo.

Lavata con i pugni la presunta offesa, l'aggressore si è allontanato rapidamente facendo ondeggiare orgoglioso la sua fluente chioma nera. L'amico della vittima ha immediatamente telefonato al pronto intervento della Squadra mobile e gli agenti sono accorsi sul posto con una «pantera». Dopo aver accompagnato all'ospedale il ferito, i poliziotti hanno iniziato una battuta che non ha dato però alcun risultato.

Ora il violento «capellone» si trova probabilmente di fronte ad un angoscioso dilemma: tenersi la zazzerona con il pericolo di venir rintracciato dalla polizia e finire al Coroneo o affidare la sua capigliatura alle forbici di qualche odiato barbiere.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	76	88	79	31	58
CAGLIARI	82	64	60	28	36
FIRENZE	71	75	86	52	44
GENOVA	14	27	67	51	4
MILANO	48	30	24	28	68
NAPOLI	49	25	20	18	81
PALERMO	63	88	4	45	90
ROMA	38	30	17	42	32
TORINO	29	56	58	40	84
VENEZIA	71	4	48	9	77

Schedina Enalotto:
2, 2, 2, 1, x, x, 2, x, 1, 2, 1, 1

Quote dell'Enalotto: ai 3 dodici lire 10.907.000; agli 82 undici lire 299.200; ai 1092 dieci lire 22.400. I dodici sono stati realizzati a Napoli, Firenze e in provincia di Como. Montepremi: lire 81.808.358.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 5 undici e 74 dieci. A Gorizia è stato realizzato 1 dieci; a Trieste sono stati realizzati 2 undici e 15 dieci; a Udine 14 dieci.

CIT Viaggi • Cambio Valute
Documenti • Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Pasqua con l'UTAT

BUDAPEST, via Jugoslavia	22-27 marzo	L. 46.000
PARIGI, in treno	22-27 marzo	L. 57.500
VIENNA, attraverso la Carinzia	23-27 marzo	L. 45.000
BLED - ZAGABRIA - PLITVICE - ABBAZIA	24-27 marzo	L. 28.800
FIRENZE, dopo l'alluvione	25-27 marzo	L. 19.800
VENEZIA con la T/n «C. Colombo»	25-26 marzo	L. 14.800
COLLI EUGANEI E SIRMIONE	26-27 marzo	L. 11.900
LAGHI DI BLED e WOERTH	26-27 marzo	L. 11.800
MARIBOR - VELENJE - CELJE	26-27 marzo	L. 11.800
CROCIERA M/n «Asia» ed «Enotria»	23-26 marzo	L. 39.800

Iscrizioni UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

LE MIGLIORI FABBRICHE DEL MONDO DI ALTA MODA MASCHILE LAVORANO PER
NACMIAS
via San Lazzaro 17 ang. via Delle Torri
IN ESCLUSIVA ASSOLUTA
LE CONFEZIONI:
Aquascutum
Victor Little
Simon Ackerman
Patterson,
ABLA FASHION FOR MEN
SIMMONS HAND MADE
OLD KING
LA MAGLIERIA:
Pringle of Scotland
BARRIE KNITWEAR LTD.
AVON
TRYUMPH
LE CRAVATTE:
BARATTA
DIVA SERIE D'ORO
Gattinoni
Arpège
LE CAMICIE, LE CALZE, I GUANTI:
BARATTA
BONNETERIE DE LUXE
BOILEAU
GLOVES by Bryans
CESATI Comm. Alfredo
TEBBUTT TAYLOR LTD.
Thurston-London
TOWERS
Michelsons Limited, London
ECC. ECC. ECC.
SOLAMENTE DA
NACMIAS
via San Lazzaro 17 ang. via Delle Torri

SOLO L'ABITO FATTO DAL
SARTO
GARANTISCE PRESTIGIO
L'ABITO SU MISURA
DA' LA MISURA DELLA PERSONALITA' E DISTINZIONE

Quando si cammina con gli occhi aperti...
Passando dinanzi al negozio di elettrodomestici della GENERALTECNICA - IMPEX di Piazza Sant'Antonio 6 (Ponterosso) siamo rimasti simpaticamente sorpresi del carattere di vendita che questa ditta ha recentemente introdotto e che tanto favorevolmente è stato accolto dalla clientela: la vendita di LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE al dettaglio al prezzo di ingrosso
Abbiamo notato altresì una vasta gamma di lavatrici esposte comprendente nella quasi totalità la produzione italiana.

R. GONNELLI
VIA CARDUCCI, 20
VIA MAZZINI, 30
VIA CARDUCCI, 4
FIERA della PORCELLANA e del CRISTALLO e SALDI D'INVENTARIO
Domani 27 febbraio inizia la nostra tradizionale fiera con lo sconto del 20% mentre sui saldi d'inventario si usufruirà di uno sconto dal 40 al 60%: quindi tanti e tanti articoli di pregio a prezzi di assoluta convenienza!

PAT TESSUTI MODELLO
PRIMISSIMI PRESENTIAMO
TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA 1967
PATERNOST - Tessuti modello VIA S. LAZZARO 20

RIUNITA LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

INSIDIOSA PER IL VERDI LA LEGGE SUGLI ENTI LIRICI

Si corre di nuovo il rischio che la gestione più oculata venga «punita» con l'assegnazione dei contributi minori

La Commissione amministratrice del Teatro Verdi, presieduta dal Sindaco ing. Spaccini, ha preso in esame nella seduta di ieri il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri per il nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.

Dopo un approfondito dibattito, nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri ed il sovraintendente maestro Zafred, è stata definita la posizione della Commissione amministratrice. La più grave lacuna registrata nella proposta di legge è quella che concerne il criterio preciso nella ripartizione dei 12 miliardi di sovvenzione assegnati annualmente per i 13 enti lirici e concertistici. La legge — di cui va apprezzato peraltro il contributo che dà per un assetto del settore — è al riguardo estremamente imprecisa perchè, sulla base anche dei precedenti, è legittima la preoccupazione che la nuova disciplina, anzichè riportare oculatezza amministrativa e sicurezza di attività nel settore lirico, incoraggi la spirale ascensionale delle spese (il deficit degli enti lirici è attualmente di 20 miliardi di lire), premiando quegli enti che a questo incremento di spese hanno dato maggiori contributi.

La legge infatti indica un solo criterio prevalente: quello del cosiddetto «costo masse» (orchestra, coro, balletto, ecc.) che in effetti sarebbe punitivo per quegli enti che si sono sforzati di non appesantire i loro bilanci stabilizzando i complessi e non gonfiando gli organici. La situazione paurosamente deficitaria di quegli enti che hanno i più onerosi costi-masse conferma queste considerazioni. Se questo per jattura del teatro lirico italiano dovesse rimanere l'unico parametro per la concessione dei contributi statali, tutti quegli enti lirici che non l'hanno ancora fatto procederebbero ad un ampliamento dei loro complessi nell'illusoria speranza di avere una più adeguata percentuale della sovvenzione pubblica: nel giro di pochi anni il costo degli enti lirici si moltiplicherebbe e i 12 miliardi ora previsti non lo coprirebbero che in minima parte.

Altrettanto ingiustificata appare l'applicazione di questo criterio prevalente, in quanto il servizio sociale che sono chiamati a svolgere gli enti lirici non può essere riferito alle spese che comportano ma soprattutto all'attività che svolgono ed al pubblico che hanno la capacità di raggiungere. Nell'attuale situazione degli enti lirici italiani per quanto concerne la attività ed il pubblico pagante che frequenta i teatri, gli enti che hanno i bilanci più onerosi non sono sempre — con esclusione della Scala — quelli che svolgono più attività e servono un pubblico maggiore: nel 1965 il Verdi ha registrato un'entrata di oltre 176 milioni di incassi rispetto a quasi 750 milioni di spese, con un rapporto in percentuale del 23,58 per cento, mentre, ad esempio, l'Opera di Roma ha incassato 300 milioni contro 3 miliardi e 700 milioni di spese (con una percentuale dell'8,33) e Napoli ha incassato 181 milioni su 1 miliardo 914 milioni di spese (percentuale 9,48): e l'attività dei tre enti è stata in linea generale pressochè equivalente.

La Commissione amministratrice del Teatro Verdi ha concluso l'esame del nuovo disegno di legge formulando l'impegno per una precisazione dei criteri con i quali in futuro si ritiene di distribuire la sovvenzione statale, chiedendo che essa segua contemporaneamente questi tre criteri: 1) un terzo del contributo venga concesso in rapporto percentuale al «costo masse» ed al costo dei centri di formazione professionale; 2) un terzo del contributo venga concesso in rapporto percentuale dell'attività svolta; 3) un terzo del contributo venga concesso in rapporto percentuale agli incassi ed alla frequenza media del pubblico.

Questi orientamenti della Commissione del Teatro Verdi saranno presentati, perchè li appoggino, a tutti i parlamentari della Regione, e sostenuti dal maestro Zafred negli incontri con i sovrintendenti degli altri enti lirici.

AL C.R.S. «JULIA»

Quattro conferenze sul nostro Carso

«Il nostro Carso»: su questo antico e sempre suggestivo tema il Circolo ricreativo sportivo «Julia» ha organizzato un ciclo di conferenze che saranno tenute nella nuova sede sociale di via del Coroneo 13 dal prof. Renato Mezzena. Il programma delle conferenze è il seguente: giovedì 2 marzo alle ore 20 il prof. Mezzena svilupperà l'argomento «Perchè è sorta l'idea di un Parco carsico»; mercoledì 8 marzo alla stessa ora l'oratore compirà una «Rassegna delle varie zone del carsismo»; lunedì 13 marzo affronterà il tema «Carattere generale dei serpenti» che consentirà l'introduzione alla successiva e ultima conferenza prevista per mercoledì 15 marzo su «Le vipere nella nostra regione».

Non è senza significato che il Circolo ricreativo sportivo «Julia» abbia inteso sviluppare in questo periodo un ciclo di conferenze sul Carso e i suoi fenomeni attraverso la profonda preparazione scientifica ed esperienza del prof. Mezzena, periodo che è di premessa alla sempre nuova e affascinante riscoperta del Carso nei tiepidi giorni della ormai imminente primavera.

Urtata da una ragazzina che stava rincorrendo una sua piccola amica, la pensionata Maria Cargniato vedova Chinellato, di 78 anni, abitante in via Canova 26 è caduta al suolo riportando la frattura del polso sinistro. E' stata ricoverata all'ospedale.

PASQUA A LONDRA

dal 23 al 27 marzo 1967 con Jet Caravelle Alitalia

LIRE 89.000

Tutte stanze con bagno

E' prossima la chiusura delle iscrizioni.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corrispondente CIT — Trieste, Piazza Unità 6, telef. 24793/96.

LE ORE DELLA CITTA'

«Veterani» dell'Acegat

Nove fedelissimi dell'Acegat (un dirigente, due impiegati dei servizi amministrativi, un esattore, due controllori del servizio autofilotranviario e tre operai dei servizi elettricità, gas, acqua) che sono alle dipendenze dell'azienda municipalizzata da 35 anni, hanno ricevuto ieri dal presidente dott. Luigi Stasi l'«attestato di operosità» e il distintivo di «Veterano dell'operosità italiana» nel corso di una cerimonia che si è svolta nella sede centrale dell'Acegat, con l'intervento, in rappresentanza del Comune, dell'assessore dott. Vascotto. I festeggiati sono: il dott. Leonino Montagnari, Ada Ritossa Veronese, Ruggero Benci, Romano Blason, Andrea Vellico, Duilio Chiabai, Giuseppe Scamperle, Francesco Caponi e Mario Soleri.

Torneo di bridge

Martedì 28 febbraio, con inizio alle 20.45, si svolgerà nelle sale del Circolo della Cultura e delle Arti l'undicesimo torneo di bridge a coppie libere organizzato dall'Associazione Bridge Trieste. Sono invitati soci, amici e simpatizzanti.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500. Telefono 37992. Rinnovo validità patenti in due ore.

Corso di fotografia

Il Circolo fotografico triestino organizza un corso accelerato di fotografia per tutti gli interessati, anche se non soci. Le iscrizioni sono gratuite e il programma riguarderà i seguenti argomenti: uso della macchina, diversi tipi di macchine, esposimetri, tipi di pellicole, fotografie a colori, tecnica della ripresa fotografica, sviluppo del negativo, ingranditori e stampa del positivo, cenni di estetica fotografica. E' altresì prevista una gita sociale con esercitazioni fotografiche su un tema prefissato, sotto la guida di un esperto e con successiva critica dei risultati. Le adesioni si ricevono sino al 28 marzo tutti i martedì dalle 19.30 alle 20.30 nella sede di via Genova 9.

Amici del S. Vangelo

La Congregazione dei Servi della Eterna Sapienza annuncia che martedì con inizio alle 18, nella sala di via S. Nicolò 22, il Padre domenicano Tempellini parlerà agli «Amici del S. Vangelo» sul tema «Una risposta inaspettata».

Lampadari

tanti tanti modelli esclusivi, prezzi minimi. *Brandolin* - Via San Maurizio 2.

Bagno

accessori, seggiolini, specchi, qualità, prezzi. *Brandolin*, via S. Maurizio 2.

Al Mobilificio Borean

p. Belvedere 6 (via Udine) vendita speciale per rinnovo. Sconti eccezionali. Visitateci.

Lauree

— Presso la nostra Università si è brillantemente laureata in scienze naturali la signorina Alessandra Godina discutendo col chiarissimo prof. Pietro Zatti una tesi sugli «Effetti dell'istamina sul potenziale transcutaneo e sulla corrente di cortocircuito nella rana». Alla neo dottoressa rallegramenti e auguri.

— Si è laureato brillantemente in farmacia, presso la nostra Università, il giorno 23 c.m., il signor Nevio Giussi, discutendo con il chiarissimo prof. Terzo Sciortino la tesi: «I tensioattivi nella tecnica farmaceutica, recenti acquisizioni ed applicazioni». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

— Il signor Gianfranco Face ha conseguito il 24 corr. a pieni voti la laurea in scienze naturali discutendo con il chiarissimo prof. Giorgio Toni una tesi di istologia. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Speciale pavimenti!

Per ogni pavimentazione acquistata o fornita in opera verrà fatto OMAGGIO di una confezione speciale di prodotti detergenti e autolucidanti, appositamente realizzati per eliminare ogni fatica nella pulizia dei pavimenti! Attraverso questa nuova iniziativa la *A.R.P. Italplast* si propone di accentuare le caratteristiche di qualità e durata delle ormai affermate pavimentazioni in plastica Armstrong, Rikett e D.L.W. (Concessionaria Società Pragotecna, Trieste), fornendo il mezzo per mantenerle sempre nuove e brillanti anche se sottoposte all'uso più intenso. *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Menu Miramar

Oggi: spaghetti al sugo d'arrosto. Ma gli spaghetti devono essere «Miramar», la famosa pasta del *Pasticcio Triestino* «premio nazionale Mercurio d'oro», perchè solo la pasta «Miramar» mantiene la giusta cottura e garantisce la riuscita di ogni ricetta. Ricordate: pasta «Miramar» la buona pasta di Trieste ricca di proteine è indispensabile per una dieta sana e moderna.

Settimana d'oro

Alla *Rinotecnica*, cucine economiche da L. 17.500, televisori da L. 79.900, frigoriferi da L. 39.000, lavatrici superautomatiche da L. 69.000. Sensazionali condizioni di pagamento. *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Ieri, oggi, domani

Crema Marsala Ovo Crismani l'antica specialità che non ha rivali.

Valstar

Ancora per pochi giorni il salone superiore del negozio *Valstar* di Piazza della Borsa 8 è adibito alla vendita straordinaria delle rimanenze.

Tussy of America...

Vi annuncia che dal 27 corrente al 4 marzo un'esperta estetista sarà a vostra disposizione per dimostrazioni e consigli presso la Profumeria Salone «*Lily*» di via Galina 6, tel. 93922.

Sconto 20 p.c. agli sposi

Eccezionalmente, da domani al 5 marzo, in occasione della «Settimana della bomboniera», da «*Nodi d'amore*» in viale XX Settembre 21.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Rosenthal

Esclusivisti per Trieste della produzione di porcellana e cristalli fabbricati per lo Studio-Linee. *Eurostile* - Corso Italia 12.

Regali

articoli in peltro, legno, ceramica, porcellana, cristallo, nazionali ed esteri da *Eurostile* - Corso Italia 12.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di L. 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di Ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore (entrata principale) nei giorni di martedì 28 e mercoledì 1 marzo, dalle 10.30-11.30.

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Oggi, domenica 26 febbraio, dalle ore 16 alle 19.30, presso il Circolo ENAL-CCdL di via Duca d'Aosta 12, primo piano, avrà luogo il consueto trattenimento danzante domenicale. Suonerà il conosciutissimo complesso de «I Gabbiani» che eseguirà gli ultimi successi musicali più in voga attualmente. Ottimo servizio bar; linee autotranviarie 8 - 9 - 30.

Balli con la S.G. della L.N.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale invita tutti i soci e simpatizzanti all'ultimo trattenimento danzante domenicale che si terrà oggi, 26 febbraio, presso l'Antico Caffè N. Tommaseo, Riva 3 Novembre 5, dalle ore 16 alle 20. Suonerà il complesso «Gli Evangelisti». Ricchi premi ai partecipanti.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16 alle ore 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows».

Autoscuola Mambrini

l'autoscuola di fiducia di tre generazioni di triestini, vi assicura il rapido disbrigo per la conferma validità della patente; visita medica in sede lunedì 18-19; mercoledì 20-21; cambiamento indirizzo su patente. Piazza Dalmazia 2, tel. 23100.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

L'arredamento del bagno

è al giorno d'oggi della massima attualità. Troverete tutti gli accessori in cristallo Fontana Arte da *Presel*, via S. Francesco 16.

Gioielleria Marcuzzi

Coppe e trofei sportivi per tutte le competizioni; medaglie in oro, argento e bronzo; targhe in argento; incisioni immediate con propri tecnici. *Marcuzzi*, viale XX Settembre 7, tel. 93360. Fornitrice di società sportive.

Oscar Canarutto

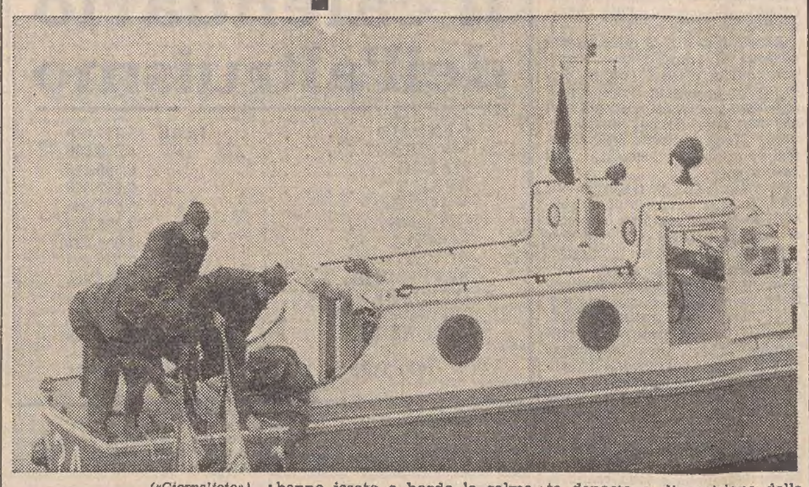
Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

Da Mimosa

via Roma 14, trovate quanto è indispensabile per la cura della vostra pelle. In esclusiva le famose creme delle case Orlane, Dr. N. G. Payot, Guerlain, Jeanne Gatineau, Barbara Gould, Zasmin, Revlon.

PIETOSA FINE DI UN VECCHIO PENSIONATO

Ricuperata la salma nelle acque di Barcola



(«Giornalfoto»)

Il corpo di un uomo annegato è stato ripescato ieri mattina dai vigili del fuoco del distaccamento del Porto Vecchio che sono accorsi al largo dello squero di Cedas con la loro motolancia. I carabinieri della stazione di Barcola erano in attesa sulla riva mentre la motovedetta «Burocchi» dell'Arma stava incrociando nei pressi del porticciolo di Barcola. Con un telo, i vigili del fuoco al comando del vigile scelto Cucchi, hanno issato a bordo la salma e l'hanno quindi deposta in cima al molo del porticciolo di Barcola. I carabinieri hanno fatto intervenire sul posto il medico legale prof. Nicolini e il sostituto procuratore della Repubblica. Il medico ha constatato il decesso sopravvenuto per asfissia da annegamento. La morte, secondo il sanitario doveva risalire a tre o quattro ore prima.

Al termine dei rilievi di legge la salma è stata rimossa e traslata all'obitorio, dove è stata deposta a disposizione della Magistratura.

Addosso allo sventurato uomo non è stato trovato alcun documento comprovante la sua identità. Soltanto un biglietto del tram emesso nella stessa mattinata di ieri. I carabinieri hanno interrogato numerose persone, ma nessuna conosceva la vittima. Solo nel tardo pomeriggio è stato possibile dare un nome alla salma. Si tratta del pensionato Silvio Masi, di 67 anni, già abitante in via degli Apiari 7/1.

GRANDE VENDITA DI PROPAGANDA

DI ARTICOLI CASALINGHI

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, ARREDAMENTO E BAGNO alla

PAOLO MORASSUTTI S. p. A.

VIA CARDUCCI N. 22 - TELEFONI 95173 - 77260

PER SOLI POCHI GIORNI

A PREZZI

VERAMENTE CONVENIENTI

AFFRETTATEVI

Supermercato Auto Usate

presso il servizio FIAT di BARCOLA
Viale Miramare 93 - Telefono 37723

Prima di un acquisto conviene visitare la più vasta mostra di veicoli d'occasione di tutte le marche controllati e messi a punto e garantiti dal commissionario FIAT

antonio grandi

Autoscuola "La Giulia"
GALLERIA ROSSONI
20.000 lire
corso teorico-pratico completo

Crema Marsala OVO

CRISMANI

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

ambassador

un nome
che da oggi sarà familiare
a chi
ama vestir bene

Abbigliamento maschile
Piazza della Borsa 3

SEGNALAZIONI

Quanto non si è scritto, anni fa, sulla possibilità offerta ai diplomati degli istituti tecnici di entrare alla Università e di arrivare alla laurea! Il tempo fa maturare le situazioni che appaiono più difficili, come dimostra questa lettera a firma del dott. Nestore Illini ricevuta dal prof. Cherubini, preside dell'Istituto Nautico e che crediamo possa interessare i nostri lettori: «Illustrissimo signor preside, sono lieto di comunicarle che mio figlio Lucio, il quale si è diplomato presso il suo istituto nel luglio 1961 (aspirante capitano di macchina), ha conseguito il giorno 15 del corrente mese, dopo un regolare corso di studi, la laurea in ingegneria meccanica presso la nostra Università a pieni voti assoluti e lode, discutendo una tesi in materia di propulsione aerospaziale. A quanto mi risulta, egli è il primo studente del «Tommaso di Savoia» che consegue la laurea in ingegneria e l'ottenimento della lode nella specializzazione meccanici è una circostanza che ben raramente si è verificata in passato. Ritengo che questa notizia possa esser gradita a lei, che è stato preside di mio figlio, e possa pure costituire motivo di incoraggiamento per gli studenti nautici delle quinte classi che intendono iscriversi alla locale Facoltà di ingegneria al termine dei loro studi».

***

«Prendo lo spunto dalla fotografia pubblicata nelle "Segnalazioni" in cui si vedevano due cittadini intenti a riparare col cemento i buchi del marciapiede in via Ananian, per segnalarvi un fatto ancora più curioso. L'altro giorno ho visto in via Madonnina un negoziante intento a pulire, sotto la pioggia un tombino. I tombini di via Madonnina sono infatti completamente otturati e durante la pioggia la via diviene con tutta facilità un torrente. Sul lato sinistro è impossibile camminare a causa dei forti spruzzi che le auto lanciano al loro passaggio; inoltre l'acqua, non avendo uno sfogo, scorre in via Oriani, dove per l'avvallamento del manto stradale forma un piccolo lago. Sono stati spesi, a quanto è stato detto, decine di milioni di lire per la canalizzazione di via Madonnina, ma non risulta che si sia poi provveduto e levare una sola pala di fango dai tombini. Se sono in errore, spero che l'Ufficio comunale competente vorrà pubblicamente farlo sapere. E. Garzelli».

***

«Nella cartella delle tasse per asporto rifiuti riscontro un aumento di 930 lire rispetto l'anno passato, senza nessuna motivazione. Desidererei aver una spiegazione, che forse può interessare anche altri lettori». Lettera firmata.

Com'è noto le tasse — anche quelle per l'asporto dei rifiuti — sono aumentate del 10 per cento con la applicazione dell'aliquota pro-alluvionati. Gli aumenti per ogni singolo contribuente sono stati elaborati automaticamente dalle calcolatrici della Esattoria comunale. Ad ogni modo il nostro lettore, per maggiori chiarimenti, può recarsi al Comune, allo sportello della Ripartizione IV.

BANCA TRIESTINA S.p.A.

Capitale e riserve L. 589.100.000

TRIESTE - Via Mazzini 7

Si è tenuta ieri la 56.a Assemblea ordinaria della Banca Triestina con la presenza di numerosi Azionisti rappresentanti in proprio o per delega il 92% del capitale sociale.

L'Assemblea dopo aver constatato il notevole incremento dei mezzi e degli impieghi, nonchè lo sviluppo dei vari servizi complementari ha approvato all'unanimità la Relazione del Consiglio, il Rapporto dei Sindaci, il Bilancio e il Conto Spese e Rendite al 31 Dicembre 1966 nonchè il riparto utili con un dividendo agli Azionisti pari a L. 10 per azione pagabile dal 7 Marzo p. v.

Per acclamazione si è proceduto alla riconferma del precedente Consiglio d'Amministrazione nelle persone dei sigg.: Cav. Giovanni Beltrame — Ing. Franco Enrico Brunner — Barone dott. Giovanni Economo — Comm. Carlo Frandoli — Comm. rag. Bruno Grillo — Comm. Attilio Hilty — Gr. uff. cav. del lav. Secondo Piovesan — On. avv. Guglielmo Schiratti — Gr. uff. dott. ing. Ernesto Sospisio — e del Collegio Sindacale nelle persone dei sigg.: dott. Paolo Paladini presidente — Dott. Ermanno Bossi e Cav. dott. Lorenzo Romanato Sindaci Effettivi — Giovanni Fabian e Cav. uff. prof. dott. Raoul de Toma Sindaci supplenti.

Successivamente il Consiglio d'Amministrazione ha riconfermato a Presidente il Gr. uff. dott. ing. Ernesto Sospisio, a Vicepresidente il sig. Comm. Carlo Frandoli e ha nominato il sig. Paolo Micheli a Segretario del Consiglio di Amministrazione, che hanno ringraziato per la fiducia loro riservata.

Il Presidente ing. Sospisio ha espresso la certezza che l'Istituto sotto la valida direzione del cav. Gaetano Bressan sarà di efficace aiuto all'economia triestina.

Per Pasqua ad Arbe e ad Abbazia

L'AURORA VIAGGI organizza per le Feste Pasquali una gita sull'Isola di ARBE e una ad ABBAZIA, CERKVENICA e TARSATO.

Informazioni e prenotazioni presso AURORA VIAGGI, via Cicerone 4, tel. 29243.

FOTO TESSERE

BELLE E VELOCI

GIORNALFOTO

Piazza della Borsa 8

L'INCONTRO CON UNA PATTUGLIA DI VIGILI URBANI

Piena luce sul furto grazie ai fari spenti

Sono stati scoperti così i ladri di una motoretta

I fari spenti hanno messo in luce due giovani ladri di motorette che sono finiti al Coroneo: sono stati scoperti e bloccati da una pattuglia di vigili urbani dopo un breve inseguimento avvenuto questa notte in viale Miramare.

I due, uno di 17 anni, Armido P., e l'altro di 18, Daniele B., entrambi abitanti nello stesso stabile del rione di San Giovanni, dovranno rispondere di furto aggravato e guida senza patente (il primo) e concorso in furto (il secondo).

Poco dopo la mezzanotte i due amici stavano rientrando in città da una corsa fatta sino a Grignano. Mentre stavano percorrendo il viale Miramare a luci spente, hanno incrociato la «Seicento» dei vigili urbani, i quali stavano effettuando il loro normale servizio di pattugliamento. Le guardie, Antonio Corvini e Daniele Verdi, hanno notato lo scooter che procedeva senza luce e hanno immediatamente invertito il loro senso di marcia, ponendosi all'inseguimento della motoretta. Dopo mezzo chilometro, prima del capolinea tranviario, l'auto dei vigili urbani ha superato lo scooter e le guardie hanno costretto i due giovani a fermarsi.

Sono stati chiesti loro i documenti e così è saltato fuori che i due avevano rubato la «Lambretta» (TS 31641) a Mario Calligaris, abitante al numero 4 di via Campo Marzio, il quale l'aveva lasciata in sosta.

I due giovani sono stati fatti salire sull'utilitaria del Corpo e accompagnati nella Caserma di via Madonna del Mare. Al termine dell'interrogatorio, sono stati trasferiti in Questura e, dopo una notte passata in guardina, al Coroneo.

Nella mattinata di ieri la motoretta è stata restituita al legittimo proprietario.

All'astanteria dell'Ospedale maggiore è stato medicato ieri l'autista Mirano Chermac, di 42 anni, abitante in via Baiamonti 56/10, il quale presentava una ferita lacero contusa alla tempia destra. Ha dichiarato che mentre stava lavando un autocarro, nell'alzare di colpo la testa l'aveva sbattuta contro la sporgenza del parafango. Dopo la terapia d'urgenza è stato dimesso con la prognosi di cinque giorni.

21 giorni in Spagna e Marocco

Informiamo tutti gli interessati al tour in Spagna e Marocco che si sono resi liberi sei posti sull'autopullman in partenza da Trieste il 19 marzo.

Visite di Barcellona, Valencia, Granada, Tangeri, Tetuan, Siviglia e Madrid. L. 165.000, ottimi servizi.

Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI, Corrispondente CIT, piazza Unità 6, tel. 24793/96.

...e così per i servizi d'argento

Se oggi le posate d'argento si possono acquistare «pezzo per pezzo», perchè non adottare lo stesso principio alla vendita dei servizi in argento per caffè e per tè? Tullio Trevisan s'è posto la domanda... ed ha messo in atto la risposta, adottando immediatamente questo sistema di vendita, che ha incontrato un successo indiscutibile. L'assortimento di servizi di questo genere è veramente ricco: e il fatto che oggi si possano acquistare senza dover compiere un sacrificio, è indubbiamente positivo. La gioielleria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, non è all'avanguardia soltanto per la qualità dei suoi oggetti, ma anche per le idee moderne che essa sottopone al pubblico: e il pubblico... dimostra di saper scegliere.

Trent'anni di servizio alla Croce Rossa

Trent'anni di servizio alla Croce Rossa Italiana, sono trenta anni al servizio di una città, e questo è il traguardo toccato in questi giorni, a 57 anni — e quindi il suo lavoro continua — da Bruno Belfiore, la «voce amica» vorremmo dire, che risponde a chi chiama il 24-0-24, cioè il pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto. Dopo cinque anni di servizio volontario, Bruno Belfiore entrò in servizio effettivo, e nel 1959, rimasto ferito in un incidente stradale in cui si trovò coinvolta un'autolettiga, passò al centralino telefonico di piazza Vittorio Veneto: da allora egli raccoglie ogni giorno tutti gli appelli, drammatici, concitati, o semplicemente ansiosi, di chi chiede l'intervento della CRI per una sciagura, per un malore, magari per una lite, tutte le note dolenti del diario di ogni giorno.

Nei venticinque anni di servizio effettivo alle dipendenze della benemerita istituzione, Bruno Belfiore prestò la sua opera ad Abbazia, a Fiume e, durante la guerra a Lubiana, dove rimase per quasi un anno e prestò soccorso a militari e civili feriti durante gli attentati o i mitragliamenti aerei. Poi ritornò a Trieste e seguì giorno per giorno, dal suo posto di lavoro, la vita difficile della città.

Vere occasioni i

SALDI

da

VITO BOMBACIGNO

Sottovesti, lenzuola, tovaglie, vestaglie, camicie da notte di battista... ecc.

VIA MAZZINI, 46

UN AMBIENTE NUOVO:

OLD AMERICA SNAIDERO

Concessionario per Trieste:

MOBILI SAN GIUSTO VIA DIAZ 12

aperto tutte le domeniche dalle 10 alle 13

Stop! abbigliamento per uomo e signora TRIESTE Via Carducci 39

CHIARIMENTI DELL'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO

Opportunità del provvedimento disciplinatore dell'artigianato

Già in fase avanzata l'elaborazione dell'attesa legge per adeguare il settore alle reali esigenze economiche

Nel corso di una intervista rilasciata l'altro ieri, l'assessore regionale al lavoro, assistenza sociale e artigianato, Dal Mas, ha fatto il punto sulle iniziative attualmente allo studio e che riguardano i settori cui è preposto, in particolare artigianato e cooperazione.

Nella relazione sull'attività della Regione negli anni 1966 e 1967, il Presidente della Giunta, Berzanti, ha indicato le iniziative che dovranno essere realizzate nei prossimi mesi: la ripresentazione del disegno di legge riguardante la disciplina giuridica dell'artigianato, rinviato tempo fa dal Governo, la presentazione di un apposito provvedimento sulla disciplina e sull'esercizio delle funzioni di vigilanza della Regione sulle cooperative.

Nel fornire alcune precisazioni in merito al primo dei due provvedimenti legislativi, l'assessore Dal Mas ha dichiarato «Per quanto riguarda l'artigianato, la legge 25 luglio 1956, n. 860, sulla disciplina giuridica delle imprese artigiane si è rivelata come la prima ed organica regolamentazione del settore, istituendo una struttura amministrativa affidata in parte ad esponenti eletti dalle stesse categorie artigiane (commissioni provinciali e regionali per l'artigianato) con vasti compiti per l'attuazione del nuovo ordinamento settoriale, per l'adozione dei provvedimenti amministrativi connessi al riconoscimento della qualifica artigiana alle singole imprese, e per le iniziative da promuovere ai fini della tutela e dello sviluppo delle attività artigiane».

La validità della legge n. 860 e della predetta struttura organizzativa di carattere pubblicistico — ha continuato l'assessore Dal Mas — è stata dimostrata in oltre dieci anni di esperienza in cui si è inserita l'emanazione di altre norme di carattere obbligatorio per gli artigiani, come l'assicurazione contro le malattie (legge 29 dicembre 1956, n. 1533) l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti (legge 4 luglio 1959, n. 463) e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (T. U. 30-6-'65, n. 1124).

Questa esperienza ha reso evidenti tra l'altro le esigenze di perfezionamento di cui si sono ripetutamente fatti interpreti, sia le stesse categorie interessate, sia gli ambienti parlamentari e governativi con la predisposizione di alcune modifiche alla regolamentazione vigente. Queste esigenze sono particolarmente indispensabili e urgenti per le categorie artigiane della nostra regione il cui statuto, giova ricordarlo, contempla nell'articolo 4, fra le materie in cui la Regione ha potestà legislativa primaria, proprio l'artigianato.

L'istituzione dell'ESA (Ente sviluppo artigianato) avvenuta con la legge regionale n. 21 del 18 ottobre 1965, testimonia già l'interesse e l'importanza che l'Amministrazione regionale annette all'attività degli artigiani, che ritiene componente fondamentale per l'economia del Friuli - Venezia Giulia. Lo Ente, infatti, ha il compito precipuo di potenziare l'attività formativa, assistenziale, di promozione e di stimolo dello artigianato regionale, in armonia con la programmazione, attuando tutte quelle iniziative ritenute idonee a sostenerlo e a tutelarlo.

Ma questo non è ancora sufficiente — ha sottolineato l'assessore Dal Mas —: mediante l'opportuna rielaborazione del disegno di legge regionale approvato un anno fa, ed utilizzando l'esperienza di dieci anni di applicazione della legge n. 860, occorre pervenire rapidamente alla presentazione del disegno di legge regionale sulla disciplina giuridica dell'artigianato, con il quale si indicano perfezionamenti per l'inserimento dell'artigianato nella vita economica e sociale del Paese, che, con la legge del 1956, fu posto come inizio di un processo storico di autonoma evoluzione giuridica del settore.

Dal Mas ha quindi dichiarato che il suo assessorato ha già in avanzata elaborazione un provvedimento del genere con cui si cerca di adeguare la disciplina alle reali situazioni, anche ambientali, che si sono fin qui determinate, precisando con opportune rettifiche quelle norme che hanno dato luogo a difficoltà e disparità interpretative.

La situazione regionale esposta al consiglio del PLI

UN INTERVENTO DELL'AVV. MORPURGO

La voce e le esperienze dei liberali di Trieste sono state portate al Consiglio nazionale del PLI che si svolge a Roma dal presidente provinciale del partito, il consigliere regionale avv. Daniele Morpurgo.

Nel suo intervento, l'avv. Morpurgo ha messo in risalto l'aumento di voti registrato nelle elezioni del novembre scorso dal PLI, per cui è stata ormai superata la quota del 12 per cento. Egli ha parlato anche del fenomeno delle «schede bianche» sostenendo l'opportunità di «indirizzare gli elettori malcontenti dell'attuale stato di cose», verso il PLI «unico partito di opposizione democratica».

Per quanto riguarda l'Amministrazione regionale, il cons. Morpurgo, riferendosi al dibattito in Assemblea sui primi due bilanci consuntivi, ha criticato vivacemente anche in sede romana, il rilevante ammontare dei residui passivi. «In un momento in cui l'economia del Friuli-Venezia Giulia, per effetto della congiuntura, avrebbe più bisogno che mai di rapidi e precisi interventi da parte della Regione — egli ha detto — giacciono nelle casse quasi 40 miliardi».

Il cons. Morpurgo ha chiuso il suo intervento rammentando agli intervenuti che nel 1968 Trieste celebrerà il cinquantenario del suo ricongiungimento all'Italia, ed ha auspicato che tale importante evento non costituisca nuovo motivo di retorica, ma dia la possibilità di attuare una concreta politica di rilancio dell'economia triestina.

Posti di ingegnere al Comune

E' aperto il concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di «ingegnere di seconda classe», nel quadro organico del personale del Comune di Trieste. Età massima: anni 35, salvo le eccezioni di legge. Titolo di studio: laurea in ingegneria o in architettura.

Le domande, compilate in conformità alle norme del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368, e corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune entro le ore 14 del 24 marzo.

Ulteriori informazioni in merito al concorso e copie del relativo bando — contenente anche il programma d'esame — possono essere richieste alla Ripartizione II, personale, palazzo municipale, II piano, stanza 91.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NEL XXV ANNIVERSARIO DELLA MORTE

RITO IN MEMORIA DI AMEDEO D'AOSTA

Sarà celebrato venerdì prossimo in Sant'Antonio Nuovo

Promossa dall'UNUCI e dalla Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale reduci d'Africa, avrà luogo il 3 marzo, alle ore 9, nel 25.o anniversario della morte del Duca d'Aosta, una Messa solenne nella chiesa di Sant'Antonio nuovo.

La cittadinanza, le autorità civili e militari della regione, e le associazioni combattentistiche e patriottiche con bandiere, sono invitate a presenziare alla austera cerimonia in memoria dell'indimenticabile Duca, che fu cittadino onorario di Trieste, e che nella nostra città soggiornò per oltre sei anni, prima di avviarsi al Suo glorioso destino in terra d'Affrica.

DOMANI AL C. C. A.

Ritorno di Giulio Barni con «Anima di frontiera»

Con una raccolta postuma di liriche inedite, dal significativo titolo «Anima di frontiera», stampata dall'editore milanese Scheiwiller, il poeta Giulio Camber Barni ritornerà, come fosse ancor vivo, al centro dell'attenzione reverente dei suoi concittadini, e in special modo degli studiosi ed estimatori della nostra letteratura.

Come già annunciato, la presentazione critica di questo libro, inatteso e prezioso, sarà fatta domani al Circolo della cultura e delle arti dal prof. Adriano Mercanti. Il nuovo volume, che sarebbe dovuto uscire lo scorso novembre nella ricorrenza del 25.o anniversario della morte del suo autore sul fronte albanese, riunisce una trentina di liriche mai prima pubblicate: da qui il rilevante interesse letterario dell'avvenimento.

Il precedente e ormai celebre poemetto «La Buffa», nel quale Giulio Barni, con fresco vigore e personalissima vena inventiva, esaltò le virtù umane e l'eroico sacrificio dei fanti nella grande guerra, ha una sua storia tormentata. Pubblicato dapprima a puntate sul giornale triestino «L'Emancipazione» (1920-21), vide poi la luce in volume, a cura di Virgilio Giotti, soltanto nel 1935, ma subito fu sequestrato dalle autorità fasciste del tempo. La edizione definitiva (di Mondadori, con prefazione di Umberto Saba), e la conseguente postuma consacrazione, seguirono soltanto nel 1950; e si trattò di un riconoscimento unanime, di entità rilevantissima.

Ora, questo ritorno e questa nuova presenza del Poeta concittadino con tutta una raccolta di liriche inedite, non può che riconfermare l'ormai conclamata validità della sua voce inconfondibile nel coro più alto della poesia triestina del Novecento.

La presentazione di «Anima di frontiera», alla quale interverrà anche l'editore Vanni Scheiwiller, è fissata per domani alle ore 18.45 nella sala del C.C.A. (piazza Verdi 1); l'ingresso è libero.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE — Con partenza domenica 5 marzo ore 6 gita sciatoria a Sappada. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

Si porta a conoscenza degli interessati che con decorrenza 1 marzo 1967 la linea internazionale

TRIESTE - POLA

gestita dalla Soc. S.A.P. - SERVIZI AUTOMOBILISTICI PERIFERICI, verrà effettuata **giornalmente** con il seguente itinerario: Trieste - Capodistria - Isola - Portorose - Buie - Visignano - Parenzo - Sbandati - Monpaderno - Bivio Sossi - Valle - Dignano - POLA.

Partenza da Trieste ore 7.25 (Stazione autocorriere: PIAZZA DELLA LIBERTA'); partenza da Pola ore 15.40.

RIUNITI A VENEZIA GLI ESPONENTI DEGLI AEROPORTI

Promosso sul piano nazionale lo sviluppo dei traffici aerei

Presso la presidenza del Provveditorato al Porto di Venezia si sono riuniti ieri i presidenti degli Enti di gestione delle società di assistenza e consorzi degli aeroporti di Ronchi dei Legionari, Genova, Milano, Pisa, Roma, Torino e Venezia. A questa riunione — protrattasi per oltre quattro ore — ha partecipato il prof. Osvaldo Ferrari, presidente del Consorzio dell'Aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari, il quale, al suo rientro a Monfalcone, ieri sera, ha rilasciato questa dichiarazione:

«Nella riunione di Venezia sono stati presi in esame i problemi di comune interesse del settore. Dopo approfondito dibattito, nel quale sono intervenuti il dott. Piero Casana, il dott. Egidio Carenini, il dott. Lovanio Lombardi, il generale Umberto Cappa, l'ing. Alberto Toniolo ed io stesso, si è convenuto di promuovere una associazione fra gli esercenti aeroportuali con lo scopo di continuare in Italia il miglioramento delle prassi e delle tecniche dei servizi aeroportuali, nonchè di favorire la collaborazione tra gli aderenti attraverso l'approfondimento e il dibattito dei temi di comune interesse».

Richiesto di una sua valutazione sulla partecipazione dello aeroporto giuliano all'importante iniziativa, il prof. Ferrari si è così espresso: «L'aeroporto regionale del Friuli - Venezia Giulia si inserisce a fianco dei maggiori aeroporti nazionali per contribuire al superamento delle difficoltà lamentate nel settore e per adeguarsi alle esigenze di una sempre maggiore richiesta del mezzo aereo».

Il prof. Ferrari oltre all'intervento specificatamente tecnico sul problema dei servizi aeroportuali, ha sottolineato la funzione che dovrà svolgere l'aeroporto giuliano per quanto riguarda il traffico internazionale, rivolto, per il momento, verso i Paesi limitrofi.

Inoltre, come abbiamo potuto apprendere, il prof. Ferrari ha colto l'occasione per trattare separatamente con i rappresentanti degli aeroporti interessati affinchè con un'azione comune si solleciti l'istituzione di collegamenti aerei tra la nostra regione e le città di Genova, Torino e Milano.

Il Presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini, ha ricevuto ieri a Palazzo Modello, in visita di presentazione, il nuovo Questore di Udine, dott. Rocco, con il quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Successivamente il dott. de Rinaldini si è incontrato anche con il delegato provinciale del CONI, Combatti, che lo ha interessato alla cerimonia della consegna della bandiera di combattimento alla corvetta «Visintini».

novità!

4 FOTO TESSERE CON **2** POSE IN **10** SECONDI

lire **500** da

MIONI FOTO

TRIESTE
Piazza della Borsa 15
Palazzo Tergesteo

PASSA PER «IL PICCOLO» LA GRANDE STRADA DELLA CIVICA BONTA'

QUASI SETTANTATRÈ MILIONI DI LIRE LA MESSE D'UN ANNO DI ELARGIZIONI

Rispetto al 1965 si è registrato un vistoso aumento delle somme raccolte a favore di chi ha bisogno del solidale aiuto del prossimo: Lire 2.397.503

Non è frequente che nell'arido tempio della contabilità quale è un ufficio di amministrazione giunga il momento in cui si debba fare di conto anche sulla bontà. Eppure è questa una forma di contabilità tra le più antiche che vanti il nostro giornale, antica quanto la rubrica delle «Elargizioni varie» che costituiscono un po' la tabella di marcia quotidiana del buon cuore dei triestini. Ed è diventata ormai una tradizione tracciare un bilancio consuntivo delle elargizioni che hanno segnato questo cammino della bontà lungo l'arco dell'anno che, or non è molto, ci ha lasciati.

Non è un obbligo il farlo, anche se, come dicevamo, è per noi una simpatica abitudine, ma un dovere per rendere atto a tutta la città di quanto ha fatto in un anno per la memoria di chi non è più, per celebrare una ricorrenza o un avvenimento. Nel dolore e nella gioia, l'atto migliore che ciascuno può compiere è quello di donare e la fonte generosa sgorga sempre più viva e fresca, di anno in anno. E' forse questa l'unica occasione in cui le cifre non si scrivono col cervello ma col cuore; è forse questa l'unica occasione in cui il valore materiale del denaro supera il freddo calcolo per dilatarsi nella sfera del sentimento; ed è ancora un'occasione per misurare la febbre di generosità che pulsa nelle vene di Trieste sempre stupendamente colpita da questo «male» di affetti e di ricordi.

Ma prima di lasciare spazio alle osservazioni generali e alle cifre, è doveroso da parte nostra ricordare che questa iniziativa non trova riscontro presso altri giornali almeno sotto questa forma quotidiana. E' una iniziativa messa interamente e gratuitamente al servizio del pubblico con impegno di personale e quindi di spese. E' un ufficio della bontà aperto ogni giorno, e se qualche disguido inevitabilmente si presenta, invitiamo soltanto i nostri elargitori a volerlo comprendere e se possibile scusare. L'impegno da parte nostra è massimo, ma resta pur sempre difficile rispondere a tutti con quell'immediatezza che desidereremmo noi per primi.

Le cifre, del resto, confermano che il lavoro al servizio del pubblico è annualmente in aumento. Nel 1966 la somma elargita è giunta a quota 72 milioni 914 mila 393 lire, con un aumento di 2 milioni 397 mila 503 lire rispetto al 1965. In aumento anche gli enti, i sodalizi, gli istituti cui questa somma è stata complessivamente destinata in base alla libera scelta degli elargitori. Sono stati esattamente 331 rispetto ai 320 dello scorso anno, cioè undici in più. Gli incassi, mese per mese, hanno registrato un'oscillazione di importi da un minimo di tre milioni e mezzo a un massimo di quasi nove milioni e mezzo. Il mese di aprile del 1966, ad esempio, ha battuto i record precedenti raggiungendo l'incasso di 9 milioni 431 mila 368 lire.

Ogni elargizione, al di là della cifra e del destinatario, è un atto di sincera simpatia. Ma di fronte alla concorrenza della bontà è pur sempre possibile ricavare una graduatoria di preferenze. Fra i 331 enti vari cui questi atti di simpatia e generosità sono stati indirizzati lo Istituto dei ciechi «Rittmeyer» mantiene ancora intatta la sua posizione di vertice. La spiegazione di ciò è nel segreto dell'animo umano che intende donare a chi ha perduto il più bel dono che sia concesso con la vita, quello della vista. Solo il sorriso può ancora illuminare il volto di un bimbo che non vede. Donare qualcosa significa anche far sorridere quei bimbi, e i triestini durante il 1966 hanno donato al «Rittmeyer» 8 milioni 913 mila 825 lire. A questa somma deve aggiungersi quella di un milione 230 mila 450 lire destinata all'Unione italiana ciechi. In testa, dunque, il «Rittmeyer» e sempre con un aumento delle elargizioni.

Non è meno vero che nelle speranze dell'umanità sia tanto tenace quella che vuole sia alfine vinto il male del secolo? Ebbene il Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori segue in graduatoria, con 6 milioni 826 mila 350 lire. Somma questa che può ritenersi integrata da quella (244 mila 700 lire) destinata alla direzione del Centro tumori.

Ma l'anno registra anche le sottoscrizioni che floriscono, quasi di mese in mese, per soddisfare necessità semplici e tanto importanti al tempo stesso. Si risponde così prontamente all'appello di un mutilato, di una vecchina che desidera solo un paio d'occhiali per vedere le cose del mondo, di un invalido che manca della carrozzina per superare la crudele inerzia del destino, o per un monumento che è ricco delle nostre memorie. Trieste ha dato in sottoscrizioni, durante lo scorso anno, 7 milioni 897 mila 35 lire. La somma più rilevante (6 milioni 850 mila 810 lire) è andata all'iniziativa per la realizzazione del monumento a Nazario Sauro.

Il nome della Domus Lucis ha aperto quest'anno il cuore dei triestini chiamati a dare alle sue ospiti un «ascensore verso la vita». Quell'importo sarà conteggiato fra le sottoscrizioni del 1967 e ne terremo conto nel prossimo bilancio consuntivo della bontà. Ricorderemo solo che la Domus Lucis ha avuto durante il 1966 elargizioni per 726 mila 445 lire con un sensibile balzo in avanti rispetto al '65 quando raggiunse la cifra di 449 mila 800 lire, forse anche per merito di un «servizio» apparso sul nostro giornale che fece conoscere alla cittadinanza la situazione di necessità di questo ente benemerito.

Raccontino ora le cifre questa vicenda di bontà che è straripata anche oltre i confini della nostra provincia lungo un altro anno generoso. Per gli enti che non operano nel nostro Comune viene indicata fra parentesi la città o la località in cui hanno sede.

Ente comunale di assistenza lire 3.999.720; Ente comunale di assistenza (Latisana) 10.000; Ente comunale di assistenza (Muggia) 59.000; Ente comunale di assistenza (Tarcento) 15.000; Casa di riposo «Opera Maria Basiliadis» 25.000; Istituto dei ciechi Rittmeyer 8.913.825; Clinica pediatrica - Università di Padova 100.000; Ospedale civile - Reparto infantile (Agordo) 2.000; Fondo costruzione sede immaturi dell'Ospedale infantile 7.400; Ospedale infantile 6.364.250; Ospedale Maggiore 1.197.150; Scuola medico - ospedaliera 408.300; Società amici dell'infanzia 45.000; Suore Elisabettiane dell'Ospedale Maggiore 14.500; Ospedale S. M. Maddalena 22.000; Lega italiana lotta contro la poliomielite 158.500; Lega italiana lotta ai tumori 693.350; Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori 6.826.350; Croce Rossa Italiana 3.734.030; Movimento apostolico ciechi 165.000; Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi 11.500; Unione italiana ciechi 1.230.450; Associazione nazionale per l'assistenza agli spastici 387.800; ANIEP - Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite 17.000; Lega Nazionale 1.738.125.

Cronicario di Padriciano lire 10.000; Ospedale psichiatrico provinciale Patronato per neuropsichici 401.800; Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati - Madrinato italico 633.078; «Esuli istriani» - CLN dell'Istria 14.270; «Comitato onoranze Nazario Sauro» - CLN dell'Istria 10.000; Unione filantropica triestina «La Previdenza» 88.000; Ente nazionale assistenza e protezione ai sordomuti 90.000; Oratorio e chiesa dei Salesiani S. Giovanni Bosco 560.200; Unione ex allievi «Don Bosco» 11.500; Opera Villaggio del fanciullo 2 milioni 922.750; Cassa previdenza medici ammalati 587.000; Associazione medica triestina 359.600; Fondo «Cap. Giov. Banelli» 1.115.100; Fondo solidarietà marinara fra il personale della Società Italia di Navigazione 6.000; Lega italiana lotta alle malattie cardiovascolari 337.000; Direttore del Centro triestino tumori 244.700; Ospedale Fatebenefratelli (Gorizia) 27.000; Unione italiana lotta alla distrofia muscolare 725.050; Opera Pia Coianz (Tarcento) 10.000; Centro comunale antidiabetico 5.000; Consorzio provinciale antitubercolare 9.000; Associazione donatori sangue 173.000; Associazione donatori volontari italiana sangue di Gorizia 20.000.

Associazione donatori sangue di Monfalcone lire 5.000; O.P. Orfanotrofio di S. Giuseppe - Casa della fanciulla 983.550; Villaggio Sereno 38.000; O.P. Educandato Gesù Bambino 158.500; Casa dello scugnizzo di Napoli 152.400; Istituto Sacro Cuore di Gesù 2.000; Istituto Rifugio Cuor di Gesù 22.000; Orfanotrofio Basilica di Pompei - Pompei (Napoli) 5.000; Istituto Teresiano - Casa di Nazareth 339.000; Associazione «S. Pio X» 2.000; Orfanelli di S. Antonio - Curia vescovile 3.000; Orfanotrofio giuliano S. Antonio - Padri Francescani di Cittadella 4.500; «Missioni africane» - Curia vescovile 31.000; Tempio Mariano - Curia vescovile 124.000; Seminario vescovile 340.400; Opera Pia «Don Marella» (Bologna) 15.000; Azione cattolica italiana - per erigenda Casa esercizi spirituali 467.250; Associazione cristiana lavoratori italiani - Patronato 32.000; Circolo ACLI «G. Fanin» 5.000; Tempio dell'Internato ignoto (S. Gaetano Interranegra) 4.000; Società S. Vincenzo maschile - Consiglio particolare 519.000; Conferenza femminile di S. Vincenzo de' Paoli 814.400; Conferenza vincenziana laureate 2.000; Opere eucaristiche (Torino) 3.000.

Amministrazione «Vita Nuova» lire 7.000; Monastero della Visitazione (S. Vito al Tagliamento) 18.000; Missioni Focolari 11.000; Missione «Fontem Camerum» - Movimento dei Focolari «Città Nuova» (Roma) 70 mila; Missioni Salesiane «P. Luigi Ravalico» (Torino) 18.000; Casa dell'Immacolata - S. Domenico (Udine) 10.000; Congregazione Servi Eterna Sapienza 6.000; Cottolengo - Piccola Casa della Provvidenza divina (Torino) 2.500; Centro Volontari della sofferenza 42.500; UNITALSI - Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes 83.000; R.M. Piccole Ancelle del Sacro Cuore 6.000; R.M. Piccole Ancelle del Sacro Cuore dell'Asilo Famiglia 31.000; R.M. Piccole Suore dell'Assunzione 389.900; R.M. Ancelle della Carità dell'Ospedale infantile 102.000; R.M. Suore Orsoline FMI 5.000; R.M. Benedettine della chiesa di S. Cipriano 20.000; R.M. Suore Scolastiche Francescane 10.000; R.M. Ausiliatrici del Purgatorio 53.000; R.M. Suore Domenicane Infermiere 5.300; R.M. Suore Figlie di Maria Ausiliatrice 15.000; Unione nazionale mutilati per servizio 3.000; Fondazione «Premio Lucia Tranquilli» 197.000; Cassa mutua operai dell'Arsenale Triestino 15 000; Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili 5.000; Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro 10.000

Fondazione «Premio pittura Franco Justulin» (Monfalcone) lire 2.000; Fondo sussidi «G. Pierobon & L. Brock» della SAIMA 94.600; Associazione degli industriali della provincia di Trieste (Fondi «Cosulich» e «Petronio») 311.000; Fondo «F.lli Fonda Savio»-PLI 116.500; Ordine dottori commercialisti 102.000; Associazione austriaca (Consolato) 3.000; «Domus Lucis» - Fondazione «Sanguinetti» 726 mila 445; Cassa mutua poligrafici 8.500; Fondo «A., S. e L. Carniel» della ditta Smolars 5.000; Fondo «F. Del Toso» - Unione commercianti 252 mila 500; Fondazione «Kiki Grandi» 10.000; Fondo «Adolfo e Arnoldo Frigessi de Rattalma» - RAS 100.000; Fondazione «Prof. R. Campos» 531 mila; Fondo «Maria Ilacqua» - ANAS 25.000; Fondo «Jacopo Serravallo» 64.000; Fondo «Dott. Carlo Sai» 126 mila 500; Pia Fondazione «Scaramangà» 12.000; Fondo personale della Banca Triestina 1.000.000; Collegio costruttori edili (Fondi «Ongaro», «Giacomelli» e «Zampieri») 296.000; Associazione degli artigiani 8.000; Cassa previdenza artigiani 6.000; Asilo Scuola provinciale «G. Palutan» 693.500; Circolo «G. Toniolo» - D.C. 38.000; Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano 129.300; Università Popolare 132.000; A.F.I. - Alleanza Femm. Ital. 5.000; «Una voce amica» 3.000; Parrocchia Arcipret. Decan. di S. Ambrogio (Monfalcone) 10.000; Parrocchia della Marcelliana (Monfalcone) 10.000; Chiesa Imm. Cuore di Maria 158.500; Chiesa «S. Nazario» di Prosecco 22.000; Chiesa S.S. Pietro e Paolo 172.500; Chiesa S. Pio X 50 mila; Chiesa S. Vincenzo de' Paoli 166.500; Chiesa B. V. del Rosario 20 mila 500; Chiesa S.S. Ermacora e Fortunato 26.000; Chiesa S. Bartolomeo Apostolo 15.000; Cappella Poggi S. Anna 10.000; erig. Chiesa S. Maria Maddalena (Curia Vescovile) 57 mila; Chiesa B. V. delle Grazie 204 mila; Chiesa S. Luigi 48.000.

Chiesa S. Antonio Taumaturgo lire 37.000; Chiesa Madonna delle Grazie 45.000; Chiesa Padri Carmelitani Scalzi di Gretta 60.000; Chiesa Opera Francescana - Madonna del Mare 65 mila; Chiesa «Regina Pacis» 82.000; Chiesa B. V. Addolorata 5.000; erig. Chiesa di Santa Rita 465.000; Chiesa S. Bartolomeo di Villa Opicina 35.000; Chiesa B. V. Maria Ausiliatrice 301.000; Chiesa Santa Maria Maggiore 121.500; Chiesa Gesù Divino Operaio 12.500; Chiesa San Giacomo Apostolo 35.100; Chiesa del Sacro Cuore di Gesù 239.500; Cappelletta del Sanatorio Triestino 10.000; Chiesa di N. Signora di Sion 8.000;

Il calendario dell'altruismo

GENNAIO	LIRE	5.277.020
FEBBRAIO	»	5.620.000
MARZO	»	6.560.455
APRILE	»	9.657.668
MAGGIO	»	5.673.300
GIUGNO	»	4.296.000
LUGLIO	»	4.624.025
AGOSTO	»	3.599.350
SETTEMBRE	»	5.215.600
OTTOBRE	»	7.659.455
NOVEMBRE	»	6.492.620
DICEMBRE	»	8.238.900
TOTALE	LIRE	72.914.393

12.000; Istituto provinciale «Sergio Laghi» 5.000; Opera difesa minorenni - Asili Famiglia e Speranza 413.600; Asilo infantile di Muggia 15.000; Ente Opera «Montessori» 5.000.

Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra lire 47.000; Istituto Provinciale Assistenza Materna ed Infantile - c/o Provincia 12.000; Istituto Medico Pedagogico Provinciale 5.000; O.N.M.I. - Opera Nazionale Maternità ed Infanzia 35.000; Opera Figli del Popolo 13.000; O.N.O.M.A.C. - Opera Naz. Orfani Militari Arma dei Carabinieri (Roma) 15.000; A.N.F.F.A.S. - Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali 772 mila 900; Centro Igiene Mentale 45 mila; «Pro Juventude» - Mutilatini di Don Gnocchi 10.000; Oratorio Casa del Giovane 5.000; «Repubblica dei Ragazzi» 5.000; Oratorio Scuola Materna Maria Ausiliatrice 30.000; Scuola Materna Comunale di via dell'Istria 5.000; Casa e Famiglia della Giov. «Mater Dei» 35.000; Patron. Scolastico di Chiopris (Palmanova) 20.000; Patronato Scolastico di Monrupino 5.000; Patronato Scolastico di Trieste 16.000; Università degli Studi 116 mila; Liceo Ginnasio «F. Petrarca» 414.500; Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» 763.450; Liceo Scientifico «G. Oberdan» 89.000; Liceo Scientifico «G. Galilei» 5.000; Fondo «Corrado Dalla Pozza» (Liceo G. Oberdan) 42.000; Centro Giovanile Studenti 7.000; Istituto Magistrale «G. Carducci» 52.000; Istituto Magistrale Duca d'Aosta 112 mila 500.

Istituto Tecnico «L. da Vinci» 221 mila; Istituto Nautico 17.800; Istituto Tecnico «A. Volta» 320.500; Istituto Professionale di Stato per il Commercio 5.000; Istituto Tecnico Commerciale «G. R. Carli» 89.000; Istituto Statale d'Arte 100.000; Scuola Media «Dante Alighieri» 342.450; Scuola Media di Viale XX Settembre «Julia» 22.000; Scuola Media «R. Pitteri» 143.300; Scuola Media «P. Addobbati» 49.000; Scuola Media di San Sabba 10.000; Scuola Media «A. Manzoni» 33.050; Scuola Media di Muggia 52.800; Scuola Media «Ezio Giacich» 30.000; Scuola Media «S. Benco» 112.000; Scuola Media «A. Bergamas» 14.700; Scuola Media «F. Rismondo» 117.000; Scuola Media «G. Brunner» 46.900; Scuola Media Statale Campi Elisi 37.500; Scuola Media «M. Codermatz» 10.000; Scuola Media «C. Stuparich» 14.000; Scuola elem. «A. Padoa» 23.000; 15.o Circolo Didattico di Chiadino S. Luigi 34.000; Scuola elem. «C. Suvich» 12 mila 500; Scuola elem. «U. Gaspardis» 59.000; Scuola elem. «Duca d'Aosta» 34.150; Scuola elem. del Ferdinandeo 4.000; Scuola elem. «N. Sauro» 18.300.

Direzione didattica di via Polonio per le scuole «F. Dardi - S. Xidias» lire 47.500; X Circolo didattico - scuole elem. «E. De Marchi - D. Chiesa» 27.300; Scuola elem. «R. Battistig» 19.000; Direzione Didattiche Scuole di Barcola 34.000; Scuola elem. «F. Carniel» 41.500; Scuola elem. italiana di S. Croce 8.500; Scuola elem. «R. Manna» 10.000; Scuola elem. «F. Venezian» 36.300; Scuola elem. «E. Tarabochia» 16.500; Scuola elementare di Gretta 10.000; Scuola elem. «A. Grego» 139.500; Scuola elem. «R. Timeus» - VIII Circolo Didattico di via dell'Istria 8.700; Direzione didattica di S. Vito - per le scuole elem. «E. De Amicis» - «Morpurgo» 15.800; Associazione Ital. Maestri Cattolici 56.000; E.N.A.M. - c/o Provveditorato agli Studi 41.000; Associazione Insegnanti Italiani della Venezia Giulia 1.000; «Voce San Giorgio» 6.900; «Voce Giuliana» - C.L.N. dell'Istria 7.000; «Arena di Pola» 15.000; «Arena di Pola» (Gorizia) 50.000; Centro Studi Adriatici (Roma) 2.000; «Arte Viva» 12.000; Casa di Riposo Artisti Drammatici «L. Borelli» (Bologna) 22.000; Conservatorio di Musica «G. Tartini» 39.000; Associazione Naz. per Aquileia - Museo Archeologico di Aquileia 100.000; Rotary Club 90.000.

Columbus Association lire 2.000; Società Nazionale Dante Alighieri 1.000; Rotary Club di Gorizia 18.000; Soroptimist Club 46.000; Società di Minerva 20.000; Associazione Giustizia e Libertà - P.R.I. 5.000; Lions Club

Chiesa Padri Cappuccini di Montuzza 518.500; Cappelletta Opera Maria Basiliadis 60.000; Chiesa delle S.S. Eufemia e Tecla (Grignano) 15.000; Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù 6.500; Chiesa S. Francesco d'Assisi 33.000; Chiesa S. Giovanni e S. Paolo (Muggia) 1.000; Chiesa Madonna della Provvidenza 34.000; Chiesa della S. Famiglia 93.000; Chiesa S. Giovanni Decoll. 29.000; Chiesa B. V. del Soccorso 131.000; Chiesa S. Giusto Martire 5.000; Chiesa S. Maria Regina del Mondo (Opicina) 60.000; Chiesa di San Lorenzo 3.000; «Reliquiario San Marco» 10.000.

Scuola Israelitica «J. S. Morpurgo» lire 25.000; A.D.E.I. - Associazione Donne Ebree d'Italia 25.000; Comunità Israelitica 449.000; Pia Casa Gentilomo 579.800; Asilo Infantile «M. Tedeschi» 82.000; Società Evangelica Elvetica 196.500; Chiesa Evangelica Metodista 500; Comunità Evangelica Augustana 112.000; Società delle Signore Evangeliche 78.000; Società Elvetica di Beneficenza 41.500; Società Beneficenza Germanica 15.000; Comunità Greco Orientale 1.457.100; Comunità Greco Ortodossa 31.500; Chiesa Anglicana 4.000; Associazione Naz.le Perseguitati politici italiani antifascisti - Comitato provinciale 10.000; Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati 468.500; Associazione Nazionale per l'Opera Caduti senza Croce 6.000; Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra 179.000; Associazione Guardia Civica 5.000; Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra 11.000; Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica 120.000; Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia 10.000; Associazione Nazionale Alpini 86.000; Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra 3.000.

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria «Brunner-Dardi» 10.000; Patronato Assistenza Spirituale Forze Armate 5.000; Associazione Bersaglieri - Sezione «E. Toti» 182.300; Associazione «Ragazzi 99» 8.000; Associazione Nazionale Arma di Artiglieria 20.000; Partito Repubblicano Italiano - Fondo ass.za 90.500; Movimento Sociale Italiano 3.000; Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna - Sez. «M. O. Carlo Stuparich» 5.000; Associazione Nazionale Marinai d'Italia 2.000; Famiglia di Verteneglio 27.000; Famiglia Visignanese 5.000; Famia Ruvignisa 5.000; Famiglia Umaghese S. Pellegrino 40.000; Famiglia Portolana 10.000; Famiglia Parentina 81.000; Famiglia Pisinota 4.000; Famea Capodistriana 84.000; Famea Isolana 20.000; Famiglia Montonese 18.000; Comitato Dalmatico 35.000; Unione degli Istriani 329.500; Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia 9.000; Società Operaia di Mutuo Soccorso di Albona «Onorato Zustovich» 3.000; Circolo Dalmatico «Jadera» 76.800; Società Alpina delle Giulie 576.000; A.N.E.F. - Associazione Naz. di Educazione Fisica - Sez. di Trieste 120.000.

Società Ginnastica Triestina 100.000; Associazione XXX Ottobre - Sezione del CAI 757.250; Corpo Naz. Giovani Esploratori Italiani 10.000; A.S.C.I. - Esploratori d'Italia 3.000; Gruppo Sportivo S. Giacomo 5.000; Associazione Sicurezza della Strada 33.000; Associazione Mazziniana Italiana 15.000; Associazione Ricreativa «Cellina» 2.000; C.R.S. «Julia» 3.000; Unione Sportiva «Alpina» 13.000; Unione Ginnastica Goriziana (Gorizia) 15.000; Ass. Italiana Arbitri - Sezione «Gianni Godina» 170.000; Associazione Sportiva «Edera» 15.000; Pro Natura Carsica 10.000; Ricreatorio Comunale «P. Lucchini» 7.500; Ricreatorio Comunale «E. Toti» (Comitato ex-allievi) 34.100; Ricreatorio «G. Padovan» 55.000; Ricreatorio Comunale «G. Brunner» 30.000; Ricreatorio Comunale «A. e F. Nordio» 32.000; Ricreatorio Comunale «G. Stuparich» 10.000; Ricreatorio Comunale «E. de Amicis» 6.500; Operazione Lana 311.100; Rifugio Animali «ASTAD» 1.334.500; Ente Nazionale per la Protezione degli animali - E.N.P.A. 124.500. In totale lire 72.914.393.

STATO CIVILE

25 febbraio 1967

MORTI: Glavina Antonio a. 75; Manzani ved. Arbanos Maria a. 73; Ulucakar Adolfo a. 77; Valencich ved. Hrib Giustina a. 88; Zacchigna in Manzutto Anna a. 79; Cavezzo Antonio a. 81; Pinzan Guglielmo a. 62; Mutton Renata a. 8; Pruni Giovanni a. 70; Vecchiet Emilio a. 71; Stipanovich ved. Zigiotti Ester a. 89; Kocjan Bogomir a. 44; Di Lenardo Amalia a. 36; Cammozzo ved. Zecchin Agnese a. 85; Reolling Erminia a. 91.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Winzig Karel, autista, con Cressevich Anna, commessa; Moro Marino, autista, con Schergat Silvana, barista; Sfiligoi Romano, agente P.S., con Matelli Laura, impiegata; Selatti Luigi, rappresentante, con Bubnic Maria Grazia, commessa; Ferluga Luciano, impiegato, con Kajzel Leda, impiegata; Terzoni Mario, meccanico, con Carli Ada Marina, impiegata; Dragovina Guglielmo, impiegato, con Flego Maria Pia, filatrice; Bianco Vito, idraulico, con Di Mauro Nicoletta, figurinista; Bonin Attilio, tubista, con Zacchigna Luciana, commessa; Taucer Armando, impiegato, con Bonato Gabriella, studentessa; Picciola Franco, impiegato, con Cervi Ardea, impiegata; Purini Claudio, linotipista, con Smolars Livia, casalinga; Tamaro Giuliano, impiegato, con Robotti Nevia, commessa; Dambrosi Silvano, impiegato, con Simini Fulvia, impiegata; Leeb Claudio, perito industriale, con Lupini Silvana, impiegata; Comar Silvio, impiegato, con Ceseni Rita Fiorella, casalinga; Spadaro Romolo, autista, con Sterle Laura, commessa; Strano Angelo, marittimo, con Strano Vincenza, casalinga; Leotta Rosario, impiegato, con Guiducci Onelia, insegnante sc. elem.; Colautti Livio, assistente edile, con Lorenzin Maria, commessa; Metton Renato, marittimo, con Monari Lidia, marittima; Franco Tullio, impiegato, con Ortolani Nives, impiegata; Leo Benito, sottuff. carabinieri, con Prandstraller Claudia, infermiera diplom.; Vecchiet Marino, meccanico, con Trobia Claudia, impiegata; Sgurs Giuseppe, carabiniere, con Terrans Liliana, telefonista; Riviani Girolamo, elettrotecnico, con Giraldi Serena, impiegata; Turolo Claudio, impiegato, con Biancolini Bianca, impiegata; Soprano Francesco, perito industriale, con Agile Graziella, casalinga; Caggianelli Franco, commerciante, con Brandolin Maria Pia, casalinga; Vitti Franco, barista, con Zanatta Ernesta, barista; Gorza Luigi, meccanico, con Pecar Liliana, casalinga; Fidel Giancarlo, albergatore, con Arculin Maria Pia, insegnante; Sarti Alessandro, barbiere, con Roth Helga, commessa.

Sconto 20% agli sposi

ECCEZIONALMENTE da domani al 5 marzo, in occasione della «SETTIMANA DELLA BOMBONIERA» da «NODI D'AMORE» in viale XX Settembre 21

SPOSATEVI

eccetera eccetera...

MA

fatevi fotografare da

giornalfoto

Per il servizio fotografico e per il film – se lo desiderate – chiedete informazioni nel negozio di Piazza della Borsa 8

«questo negozio...»

Se un negozio di mobili espone questo cartello, entrate liberamente. Entrate soprattutto con fiducia. Questa è la insegna di dieci negozi qualificati, aperti anche la domenica dalle 10 alle 13: messi assieme, fanno ventimila metri quadrati, la più vasta esposizione di tutta la Regione. L'iniziativa è sorta per offrirvi: ■ prezzi seri, di concorrenza ■ grandi facilitazioni di pagamento ■ garanzia effettiva e totale ■ assistenza completa e concreta: ora e dopo ■ consegne gratis in tutta la Regione franco dazio.

UNA BELLA INIZIATIVA DEI MOBILIERI TRIESTINI

ARREDAMENTI DORLIGO	via Carducci 19
ARREDAMENTI MOTTA	piazza Oberdan 7
FACCHINI	Viale XX Settembre 36
MARIO MARANZANA	Corso Italia (Gall. Rossoni)
MOBILI CAMPONOVO	via C. Battisti 19
MOBILI CASA MIA	via C. Battisti 6
MOBILI GUIDO PUNZO	via Carducci 10
MOBILI MONTAGNARI	Viale XX Settembre 33
MOBILI SAN GIUSTO	via Diaz 12
MOSTRA del MOBILE ZERIAL	via Settefontane 58

ORARIO DOMENICALE: DALLE 10 ALLE 13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOMANI A PAVIA «L'ISTRUTTORIA» DI WEISS

Microfoni e telecamere nei palazzi di esposizione

L'avvenimento teatrale dell'anno non si svolgerà a teatro
Il tragico oratorio è stato allestito da Virginio Puecher

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pavia, 25

Pochi anni fa, Pavia celebrò il sesto centenario della sua celebre università aperta da Carlo IV. L'antica capitale del Regno longobardo, poi libero e civilissimo comune ghibellino, vanta oggi sessantamila abitanti: ed è aperta e sollecita come poche ai più stimolanti e sensibili problemi culturali dei nostri giorni. Anche per questi motivi la direzione del «Piccolo Teatro» di Milano ha scelto la città del Ticino per rappresentarvi, in «prima» nazionale quella lirica rievocazione del male germinato nel nostro secolo, che ha nome «L'istruttoria», del drammaturgo tedesco Peter Weiss. E la città ha risposto con passione, mettendo a disposizione il palazzo delle esposizioni e affigendo un nobile manifesto a firma del suo Sindaco Giovanni Vaccari. «La Giunta municipale» — si legge nel vistoso foglio che in questi giorni ha letteralmente «tappezzato» le vie di Pavia — è lieta di poter segnalare una importante iniziativa culturale e civica, che si tiene sotto il suo patrocinio: una recita di alto e severo impegno civile, ispirata dal processo di Francoforte contro i responsabili dello sterminio di Auschwitz. In Italia, partendo da Pavia, essa non per correrà i teatri, ma le grandi arene popolari, alla ricerca della testimonianza viva delle moltitudini. E per queste ragioni civiche l'amministrazione pavese la raccomanda ai concittadini».

Perchè — si potrà domandare qualcuno — ricordare tragedie e delitti contro l'umanità, che sono ormai passati, cancellati, dagli anni? Perchè la storia di Auschwitz è la storia di una «malattia» dell'uomo: bisogna studiarla, proprio come fanno gli scienziati, per sapere con certezza cos'è, e se possiamo dircene veramente guariti, perchè, «quello che l'uomo ha fatto, l'uomo lo può rifare». L'itinerario della coscienza dell'uomo d'oggi, a qualsiasi nazionalità appartenga, passa per i campi di sterminio, è un crocevia obbligato, una tappa che non si potrà mai abolire, un valico indispensabile della memoria e del rimorso.

Tutto ciò è oltre il teatro. O meglio, è teatro come lo intendevano i greci: rito sacrificio catartico. Per questi motivi si parla di «grandi arene popolari». Quello che concordemente, da più parti, si definisce come «l'avvenimento teatrale dell'anno», non si svolgerà, paradossalmente, in un teatro, bensì nei palazzi dello sport e nei grandi padiglioni fieristici di una ventina di città. Andrebbe rappresentato negli stadi. Ma anche così, due o tremila persone vi assisteranno ogni sera (i prezzi varieranno da cinquecento a mille lire) per porsi di fronte alla più grande tragedia del nostro secolo, per cercare non tanto di denunciare la barbaria nazista (è già stato fatto, in ogni modo, con ogni mezzo), quanto piuttosto di comprendere «come» poterono accadere fatti che non giustificano ne la ragione ne la demenza.

La poesia de «L'istruttoria» (tradotta in italiano da Giorgio Zampa) nasce da questa disperata e pacata lotta per stringere da vicino la verità. Racconta un testimone: «Entrai in una baracca — piena di cadaveri — e vidi muoversi lì in mezzo qualche cosa — era una bambina — la trascinai sulla strada — e chiesi — chi sei? Da quando sei qui? Non lo so — disse lei — come sei finita qui in mezzo ai morti? — Chiesi — e quella disse — ormai tra i vivi non posso più stare — la sera era morta».

Per comunicare questo insegnamento morale della maniera più efficace, il regista dello spettacolo Virginio Puecher si è servito dei più moderni dispositivi tecnici. L'allestimento prevede infatti l'utilizzazione di inserti filmati a cura di Cioni Carpi, che li ha «girati» ad Auschwitz, di registrazioni sonore, di bellissime musiche composte da Luigi Nono, di proiezioni di diapositive con le immagini dei testimoni reali del processo di Francoforte. Ma la grande «novità» è costituita da un impianto televisivo a circuito chiuso — cinque telecamere riprendono le immagini degli attori in scena e le proiettano ingigantite su un enorme schermo posto alle loro spalle, in modo da captare ogni espressione, ogni sussulto che il regista voglia sottolineare: una mano che trema, i denti che stridono, la lingua che si umetta le labbra, il viso che s'abbassa impercettibile.

Agli ordini di Puecher, quindici attori si sono prodigati allo spasimo, in uno sforzo collettivo intenso, prolungato ed encomiabile. Reciteranno tutti davanti a un microfono per ragioni acustiche ma anche in base a una precisa scelta interpretativa: chi ha assistito alle prove ha ricevuto una forte impressione da quelle voci così metalliche, quasi impersonali, «oggettive». I loro nomi sono, in ordine alfabetico: Edda Albertini, Gastone Bartolucci, Ugo Bologna, Giorgio Bonora, Fernando Caiati, Gino Centanin, Giulio Girola, Gianni Mantesi, Bob Marchese, Mario Mariani, Milly, Cancarlo Sbragia, Umberto Troni, Marcello Tusco, Remo Varisco. Dopo Pavia, «L'istruttoria» toccherà tutte le città italiane più importanti: Genova e Torino, Bologna e Napoli, Roma e Firenze, per giungere a Milano a metà maggio. Di Trieste — naturalmente — non si parla.

Giorgio Polacco

Il «Berlin Duo» all'Istituto germanico

Il «Berlin Duo» (violino e pianoforte) ha offerto un'interessante serata musicale al pubblico dell'Istituto germanico di cultura. K. H. Schwarz e H. G. Zambona, due musicisti che sembrano tenere al segreto dei loro nomi, suonano insieme da lungo tempo e ciò ha conferito alle loro esecuzioni quella continuità interpretativa che è condizione prima per un lavoro in profondità.

Il «Berlin Duo» va giudicato nella prestazione d'assieme, anche se il violinista Schwarz possiede un buon numero di frecce nel suo bagaglio tecnico oltre ad un vibrato soffuso che produce un suono naturalmente caldo. Assieme al pianista Zambona, vitale animatore dell'equilibrio ritmico e sonoro, egli ha dato vita ad un programma attraente, evitando i pezzi di bravura e proponendo invece esecuzioni rare come si conviene ad una Sede che persegue fini soprattutto culturali.

Così la Sonata di Haendel, uno stupendo «Preludio e Fuga» per violino e basso continuo di Bach ed un'imprevedibile Sonata di Haydn da poco data alle stampe.

La seconda parte si è aperta con una Sonatina (op. 24) dello stesso Zambona, esibitosi in veste di compositore valido, lontano da estremismi, rispettoso delle esigenze strumentali, in un brano percorso da nerbo ritmico anche se frammentario nel discorso.

Con un rarissimo Weber («Variazioni op. 22 sopra una canzone norvegese») si è conclusa l'applaudita esibizione del «Berlin Duo» costretto a concedere dei fuori programma. Serata doppiamente felice per i fedeli dell'Istituto germanico che hanno visto, accanto al prezioso Stradivarius del violinista un fiammante pianoforte Bechstein, il cui acquisto è stato annunciato con evidente compiacimento dal direttore, dott. Martens.

C. G.

Oggi al Verdi seconda di «Norma»

Oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione di «Norma» di Vincenzo Bellini.

A CORTINA BANDIERE DI 21 PAESI

Propone il cinema veicolo per lo sport

Ottantadue film al festival che si apre domani

Cortina d'Ampezzo, 25

Ottantadue film, presentati da 21 Paesi, Australia, Austria, Argentina, Francia, Italia, Israele, Iran, Iraq, Lussemburgo, Nuova Zelanda, Germania, Granbretagna, Irlanda, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Svezia, Ungheria, USA e URSS, saranno proiettati nel corso del 23.o Festival internazionale di cinematografia sportiva, in programma a Cortina dal 27 febbraio al 4 marzo.

Le nuove nazioni che partecipano alla rassegna, rispetto alla edizione dell'anno scorso, sono l'Argentina, l'Iraq, il Lussemburgo, la Nuova Zelanda, l'Irlanda, l'Olanda, la Polonia e la Svezia, mentre i Paesi presenti con il maggior numero di pellicole in gara sono gli Stati Uniti, seguiti dalla Polonia, dalla Francia e dall'Unione Sovietica. L'Italia partecipa con sette film.

Nella giornata inaugurale sarà proiettato, in prima assoluta per l'Italia, il film «Gol: Coppa del mondo 1966», una pellicola realizzata in «Technicolor-Techniscope», presentata dalla «Columbia Pictures», con il commento di Nando Martellini.

Il concorso — come è noto — ha lo scopo d'incoraggiare e valorizzare l'uso dello schermo nel campo degli sport e di porre in evidenza l'utilità della cinematografia come prezioso veicolo per l'insegnamento della tecnica e della propaganda dello sport, per la documentazione e la divulgazione di norme igienico-sanitarie. Vi partecipano pellicole in bianco-nero ed a colori, riguardanti ogni genere di sport, che possono essere realizzate sotto un profilo didattico o propagandistico, documentaristico, igienico e medico-sportivo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.30: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc-Jockey; 11.40: Il bambino dalla nascita a tre anni; 12: Contrappunto; 13: Giornale; 13.15: Punto e virgola; 13.28: Musiche di Mario Abbate; 14.30: Beat-beat-beat; 15: Giornale; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 18: Concerto sinfonico, diretto da Sergiu Celibidache; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.25: Oplà... e ridevamo; 21.05: La giornata sportiva; 21.15: Concerto da camera; 22: Musica da ballo; 22.25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Buona festa; 8.15: Buon viaggio; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 11: Cori da tutto il mondo; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit Parade»; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.45: L'elettro-shake; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.30: Il clacson; 17; Domenica sport; 18.30: Notizie; 18.35: Aperitivo in musica; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Documentario; 21.30: Giornale; 21.40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con I. Albeniz; 13.30: Concerto sinfonico; 15.10: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Musicisti italiani del nostro secolo: Lodovico Rocca; 17.30: Musiche di G. G. Cambini; 17.45: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.05: Musiche di Vitezslav Novak.

TERZO PROGRAMMA

18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: A che punto è la cibernetica; 21: Club d'ascolto: «Otto e un quarto»; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.05: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Leggendari»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: Dalla chiesa dell'Istituto delle Suore del Cenacolo in Roma: S. Messa;
12.00: Rubrica religiosa: «Tempo giovanile».
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Alghero: Ciclismo. Fasi conclusive del Gran Premio Sassari-Cagliari;
— Torino: Campanile nuoto Torino-Firenze
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: Tuttodisney. Avventura, sport, fantasie e canzoni dai film di Walt Disney.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: Settevoci. Giochi musicali di Paolini e Silvestri. Presenta Pippo Baudo. Complesso diretto da Luciano Fineschi. Regia di Maria Maddalena Yon;
19.00: Telegiornale;
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Previsioni del tempo;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Il caso Blaireau», dal romanzo di Alfonse Allais. Riduzione e sceneggiatura in due tempi di Pino Passalacqua. Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione): Arabella di Chaville: *Wandisa Guida;* Hautpertuis: *Giuseppe Porelli;* Germana: *Bianca Galvan;* Guilloche: *Franco Volpi;* Mirelle: *Franca Mantelli;* Dubernoit: *Luigi Pavese;* Signora Dubenoit: *Tina Maver;* Ortensia: *Sandra Rossi;* Arturo: *Gianni Diotaiuti;* Umberto di Chaville: *Lucio Rama;* Placido: *Luciano Zuccolini;* Giulio Flechard: *Nino Dal Fabbro;* Parju: *Sandro Merli;* Blaireau: *Carlo Bagno;* Il Presidente del Tribunale: *Cesare Bettarini.* Bluette: *Vincenzo De Toma;*
22.20: La domenica sportiva;
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

TV SECONDO

18.00: Concerto dell'Orchestra sinfonica dei ragazzi di Sofia, diretto da Vladi Simeonov;
21.00: Segnale orario - Telegiornale;
21.15: Musica da sera. Spettacolo musicale presentato da Lisa Gastoni. Questa volta: Lelio Luttazzi e la sua orchestra, con Jula De Palma. Regia di Enzo Trapani;
22.00: Avventure in montagna (Belle et Sébastien): «Il rifugio», telefilm;
22.55: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Veramente soddisfatti si rimane da...
Borsatti TRIESTE
Gioielli e Orologi
DITTA CENTENARIA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile di Prosa
OGGI DUE RECITE:
Alle ore 16.30 in turno di abbonamento D e alle ore 20.30
«I GIUSTI»
di ALBERT CAMUS
Regia di Giuseppe Maffioli

TEATRO «G. VERDI». Oggi alle ore 16, seconda rappresentazione di: «Norma», di Vincenzo Bellini. Maestro direttore Nino Verchi. Regia di Renzo Frusca. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi due recite: ore 16.30 in turno di abbonamento D e alle ore 20.30: «I Giusti», di Albert Camus, traduzione di François Ousset. Regia di Giuseppe Maffioli. Scene di Giuseppe Zigaina. Prenotazione e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Tel. 36372.

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). In preparazione: «Korczak e i bambini», di Erwin Sylvanus. Oggi alle ore 16.30 a grande richiesta: «I figli degli antenati». Tre atti brillanti di Saitta. Prenotazioni tel. 92587.

TEATRO MODERNO. Giovedì 2 e venerdì 3 marzo: «Teatrino dei Gufi n. 2». Spettacolo completamente rinnovato con Roberto Brivio, Nanni Svampa, Gianni Magni, Lino Patruno. Prezzi: I posto 2000; II posto 1500; III posto 1000. Prenotazioni e vendita alla Biglietteria Centrale, Tel. 36547.

RITZ

EDEN. 14.30: «Persona». Un film di Ingmar Bergman con Bibi Anderson e Liv Ullman. Vietato ai minori 14.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Silvestro il gattopardo». Risate a non finire con il gatto Silvestro, Titti il canarino, Ettore il bulldog, Bunny il coniglio e i loro amici che si affronteranno in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente L. 150.

EXCELSIOR. 14: «Da Berlino l'apocalisse». Una sensazionale avventura in cinemascope technicolor con Roger Hanin, Margaret Lee, Sospese tessere.

FENICE. 14.30: «Le streghe», in technicolor. 5 grandissimi registi: Visconti, Bolognini, Pasolini, Rossi, De Sica e i vostri attori preferiti: Silvana Mangano, Alberto Sordi, Clint Eastwood, Annie Girardot vi divertiranno piacevolmente. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 13.30: «L'uomo del banco dei pegni» (The Pawnbroker). Il film di Sidney Lumet finalmente sbloccato dalla censura. La più grande interpretazione di Rod Steiger. Vietato ai minori di 18 anni

NAZIONALE. 14.30: XI settimana di trionfali repliche: «Il dottor Zivago». Il film dei 6 Oscar tratto dal celebre romanzo di Boris Pasternak, in Panavision Metrocolor, con Geraldine Chaplin, Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Rod Steiger ed un complesso di attori d'eccezione. Ultimo spettacolo, inizio film, ore 21.45. Per questo eccezionale film sono sospese le tessere e le entrate di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.

RITZ. (Via S. Francesco 10 - Telef. 36736). 14: Michael Caine (candidato all'Oscar) in: «Funerale a Berlino», con Paul Hubschmid, Oscar Homolka e l'affascinante Eva Renzi. Il caso Ipcress è chiuso. Questa è la nuova missione dell'agente segreto Harry Palmer. Spettacolare technicolor Paramount.

ALABARDA. 14.30: «Jo Walker, operazione Estremo Oriente», in colorscope. Più potente di Bond, agisce a Singapore senza esclusione di colpi contro bande di gangster, contornato da graziose partners. Con Tony Kendall, Barbara Frey, Brad Harris.

AURORA. 14.45: Due interpreti d'eccezione: Charlton Heston e Laurence Olivier, mezzi colossali e masse imponenti per realizzare la storia avventurosa ed eroica di «Gordon Pascià» nello spettacolare technicolor: «Khartoum».

CAPITOL. 14.30: «Scusi lei è favorevole o contrario?», con A. Sordi, A. Ekberg, B. Anderson, S. Mangano, T. Marquand, P. Pitagora e G. Masina. Technicolor.

CRISTALLO. 14.30: Il settimana di grandioso successo: «L'arcidiavolo», in technicolor. Dopo Brancaleone, Vittorio Gassman vi farà ridere in continuazione. E con Claudine Auger, Mickey Rooney.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Il corpo», in colorscope. Il film più vietato! Il suo corpo bruciava e gli uomini distruggevano i suoi sogni. Con M. Saga e J. Kavazu. Vietato ai minori di 18 anni

GARIBALDI. 14.30: «2 mafiosi contro Al Capone», in technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Moira Orfei e Laura Brown.

IMPERO. 15: Tante risate con: «Le fate». Grande successo comico in technicolor con C. Cardinale, Capucine, M. Vitti, A. Sordi e E.M. Salerno. Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO. 14: «Viaggio allucinante», con Stephen Boyd, Raquel Welch e Edmond O'Brien. Una fantastica avventura oltre gli estremi confini del possibile. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «La grande notte di Ringo». Spettacolare technicolor con William Berger. Grande successo.

VITTORIO VENETO. 14.30: Cinemascope technicolor: «Nè onore nè gloria», con Anthony Quinn, Alain Delon, Michèle Morgan, Claudia Cardinale e Maurice Ronet. Capolavoro Columbia.

ABBAZIA. 14: «M 5 codice diamanti». Un travolgente technicolor di grande successo con James Garner, Melina Mercouri, Sandra Dee e Tony Franciosa.

ALCIONE. (Tel. 96162). 14.30: «Il circo e la sua grande avventura». Un film colossale con John Wayne e Claudia Cardinale. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Agente X 77 ordine di uccidere». Una straordinaria avventura nel clima della spietata guerra dei servizi segreti. Technicolor con Gerard Barray e Sylva Koscina.

ARISTON. 14: «Il sole scotta a Cipro». Una delicata storia d'amore in un clima rovente, spettacolare, denso di suspense ed emozione. Grande successo in technicolor con Dirk Bogarde, George Chakiris, Susan Strasberg.

GRATTACIELO
ROD STEIGER
The Pawnbroker
«L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI»
Severamente vietato ai minori di 18 anni

ASTORIA. (Via Zorutti, capolinea n. 1). 14 (ult. 21.30): Technicolor: «La carovana dell'alleluia», con Burt Lancaster e Lee Remick.

ASTRA. 15.30: Franchi e Ingrassia nella loro più comica avventura: «Come svaligiammo la Banca d'Italia». Technicolor.

IDEALE. 14: Cinemascope technicolor: «I combattenti della notte», con Kirk Douglas, Yul Brynner, Senta Berger, John Wayne, F. Sinatra, Capolavoro!

LUMIERE. 14: «Il principe guerriero». Technicolor con C. Heston e R. Forsyth.

MARCONI. 14.30: «La caccia». Un eccezionale technicolor con Marlon Brando, Jane Fonda e Angie Dickinson. Grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.

NOVO CINE. 14: «Il monte di Venere». Grandioso technicolor con Elvis Presley. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Il colonnello Von Ryan». Capolavoro in technicolor con Frank Sinatra e Trevor Howard.

SERVOLA. 14: Giuliano Gemma o se preferite Montgomery Wood in: «Il ritorno di Ringo». Technicolor.

MUGGIA

ROMA. 15: «La vergine di ferro». A colori con Michael Craig, Anne Helm.

VERDI. 15: «50.000 sterline per tradire». Technicolor con Cliff Robertson, Jack Hawkins e Marisa Mell.

VOLTA. 14, 16.30, 19, ultima 21.30: «Tutti insieme appassionatamente». Cinemascope in technicolor con Julie Andrews e Christopher Plummer. Il più bel film dell'anno.

UDINE

ARISTON. 15: «L'uomo del banco dei pegni».

ASTRA. 15: «I lunghi giorni della vendetta».

CAPITOL. 15: «Il dottor Zivago».

CENTRALE. 15: «Kriminal».

ODEON. 15: «Funerale a Berlino».

PUCCINI. 15: «Vivi e lascia morire».

CRISTALLO. 15: «Dio come ti amo».

FRIULI. 16: «La grande corsa».

DIANA. 16: «Uno sparo nel buio».

ASQUINI. 16: «Una questione d'onore».

SAN GIORGIO. 16: «Delitto quasi perfetto».

FERROVIARIO. 16: «Rita, la figlia americana».

GORIZIA

CORSO. 15: «La contessa di Hong-Kong», con S. Loren e M. Brando. Scope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» con J. Coburn e G. Ralli. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «Incompreso», con G. Moll e S. Colagrande. A colori. Ult. 22.30.

CENTRALE. 15.15: «OSS 117 - A Tokio si muore», con M. Vlady. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Ringo, il volto della vendetta», con A. Stephen. Scope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Tre colpi di Winchester per Ringo», con G. Mitchell e J. Heston. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L'amante italiana», con G. Lollobrigida e L. Jourdan. A colori.

PRINCIPE. 14: «I professionisti», con B. Lancaster, L. Marvin, C. Cardinale. Scope technicolor.

EXCELSIOR. 14: «Gambit, grande furto al Semiramis», con S. Mac Laine e M. Cayne. Scope a colori.

S. MICHELE. 14: «Massacro a Phanton Hill», con D. Duryea. Scope a colori e «C'era una volta un piccolo naviglio», con S. Laurel e O. Hardy.

MARCELLIANA. 14: «Watabanga 7.o Mounty carica», con L. Scott, M. Silva. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Che notte ragazzi», con Philippe Leroy, Marisa Mell e Alberto Lionello; in cinemascope technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «Yankees», con Philippe Leroy, Adolfo Celi, Jacques Herlin e Mirella Martin; in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il falso traditore». W. Holden e L. Palmer. Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE: «Adios Gringo».

EDEN: «Cincinnati Kid».

PIERIS

AZZURRO. 15: «Viva Maria». Un film di Louis Malle, con J. Moreau. Scope technicolor.

RONCHI

RIO. 15: «Tramonto di un idolo», con Stephen Boyd, Eleanor Parker ed Elke Sommer. Cinemascope a colori. Ultima 21.30.

EXCELSIOR. 15: «Made in Italy», con Virna Lisi, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Sylva Koscina.

EXCELSIOR dancing 16 - 24: Trattenimento danzante «yé-yé».

SAGRADO

ITALIA: «La battaglia dei mods».

STARANZANO

EDISON. 15: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno», con G. Hardison e B. Simons. Technicolor.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Il cacciatore di indiani», con K. Douglas e D. Douglas. Scope technicolor.

La censura si arrende a una donna nuda
È LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE IN ITALIA
per un film dove anche le sequenze più scabrose hanno un alto valore morale
Euro International Films ha l'onore di presentare
Rod Steiger

L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
CON BROCK PETERS / JAIME SANCHEZ E GERALDINE FITZGERALD / PRODUZ. ELY LANDAU
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

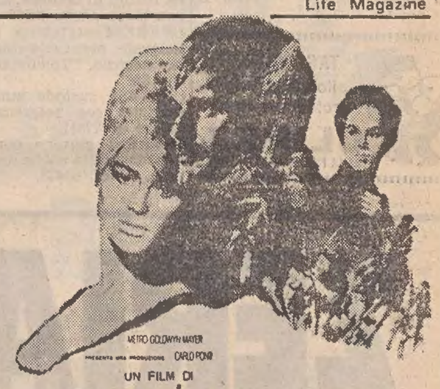
GRANDE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
AL RITZ
MICHAEL CAINE
l'agente senza nome
EVA RENZI
la bella, misteriosa spia
nel technicolor paramount
FUNERALE A BERLINO
UN FILM DI SPIONAGGIO, DI SUSPENSE, DI INTRIGHI E DOPPIO GIOCO CHE DOVETE VEDERE DALL'INIZIO

CINEMA EDEN
GRANDE SUCCESSO
INGMAR BERGMAN
PERSONA

OGGI AL FENICE
TRIONFALE SUCCESSO
Alcuni degli attori più amati dal pubblico: SILVANA MANGANO, ALBERTO SORDI, CLINT EASTWOOD, ANNIE GIRARDOT uniti assieme in un film diretto da
5 GRANDISSIMI REGISTI ITALIANI!!
LUCHINO VISCONTI | MAURO BOLOGNINI | PIER PAOLO PASOLINI | FRANCO ROSSI | VITTORIO DE SICA

OGGI all'EXCELSIOR
GRANDIOSA PRIMA
questa volta e' diverso
sei un agente segreto vero
quelli nei gialli ti fanno ridere
qui il piombo e' maledettamente indigesto
se buchi stavolta incomincia la terza
e il mondo e' spacciato

ROGER HANIN · MARGARET LEE
DA BERLINO L'APOCALISSE
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
CON PETER CARSTEN · CLAUDE DAUPHIN · IVAN DESNY · HELGA SOMMERFELD · BRIGITTE WENTZEL · ENNIO BALBO · EDY BIAGETTI

CINEMA NAZIONALE
PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE
73° GIORNO DI PROGRAMMAZIONE!
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati,,
Life Magazine

UN FILM DI DAVID LEAN
IL DOTTOR ZIVAGO
TRATTO DAL CELEBRE ROMANZO DI BORIS PASTERNAK PREMIO NOBEL
GERALDINE CHAPLIN · JULIE CHRISTIE · TOM COURTENAY
ALEC GUINNESS · SOBHAN MAKENNA · RALPH RICHARDSON
OMAR SHARIF · ROD STEIGER · RITA TUSHINGHAM
ROBERT BOLT · DAVID LEAN · MAURICE JARRE
PANAVISION METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR
Per apprezzare pienamente questo grande film si raccomanda di vederlo dall'inizio
Apertura ore 14.30 — Ultimo spettacolo ore 21.45
IL FILM E' PER TUTTI
IL FILM NON VERRA' PROIETTATO NEL CORSO DELLA PRESENTE STAGIONE IN NESSUN ALTRO CINEMA DELLA CITTA'

SAM SPIEGEL
PETER O'TOOLE
OMAR SHARIF
1963... LAWRENCE OF ARABIA ...1967
LA NOTTE DEI GENERALI

CRONACHE DELLA TV

«Il Tappabuchi»

Continua «Il Tappabuchi» nel suo flebile tentativo di tener allegro il pubblico del sabato sera. Nè Corrado, nè Vianello, nè Nanni Loy, coi suoi noiosi «Specchietti segreti», se la danno per vinta, e alla fine sembra che i soli a divertirsi e a prender gusto al giuoco siano loro. Ma forse ci sbagliamo: l'indulgenza del pubblico ha maniche talmente larghe da lasciar affluire un po' di tutto, come in un porto franco. La discrezione e il buon gusto ci impediscono di entrare nei dettagli dello spettacolo (sarebbe troppo facile pronunciare giudizi severi, ad esempio, sulla penosa parodia dei «Promessi Sposi» fatta da Vianello e Corrado).

E' seguita nel Programma Nazionale la rubrica «Prima Pagina» che ha presentato un servizio di Gilberto Tofano dal titolo «Il tifo degli italiani». La inchiesta si studiava di esaminare il fenomeno del tifo sportivo dal punto di vista sociologico e psicologico, ponendosi cioè l'interrogativo se il tifo sia una manifestazione spontanea di fanatismo, oppure un tentativo di evasione, o quanto meno la ricerca di qualcosa di nuovo nella vita di tutti i giorni.

Ber.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA fiducia offresi pomeriggio lavori cucina. Tel. 51632. 4240 A

DONNA indipendente, civile, pratica cucinare, tuttofare, offresi stabile presso piccola famiglia. Tel. 31167 in mattinata. 43797 A

DONNA servizio offresi ore 8.30-15. Telefono 58766. 21330 A

MEDIA età referenziata offresi 6 o 7 ore giornaliere. Tel. 724511. 43617 A

REFERENZIATA pensionata offresi 1 o 2 persone stabile, lavori leggeri. Telefonare 32703 dalle 8-11, dalle 14-17. 42676 A

REFERENZIATA offresi pomeriggio stiro, rammendo, altri lavori leggeri. Telefonare 77666 lunedì ore 9-14. 43645 A

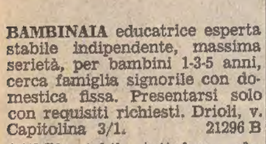
B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BAMBINAIA stabile disposta dormire cercasi. Telef. 61058. 21212 B

FOTO TESSERE

BELLE E VELOCI

GIORNALFOTO



Piazza della Borsa 8

BAMBINAIA educatrice esperta stabile indipendente, massima serietà, per bambini 1-3-5 anni, cerca famiglia signorile con domestica fissa. Presentarsi solo con requisiti richiesti. Drioli, v. Capitolina 3/1. 21296 B

CERCA stabile tuttofare referenziata signora sola. Telefonare 9-12 N.o 29923. 21430 B

CERCASI ragazza tuttofare disposta trasferirsi, Telefonare 26379. 43867 B

CERCASI stabile amante bambini, disposta trasferirsi Svizzera famiglia italiana, trattamento familiare. Telefonare 55087, dalle 8-10. 43541 B

CERCASI prestaservizi giovane referenziata per coniugi soli dalle 8-17. Telefonare 37378 in mattinata. 21386 B

CERCASI domestica tuttofare stabile. Lorenzi, via S. Lazzaro 17. 43729 B

CERCASI stabile ottimo trattamento. Tel. 36456. 43773 B

CONIUGI cercano media età cucinare governo casa 8-30-15, indispensabili referenze. Telefono 762463. 43775 B

TAGLIO NETTO allo sporco delle protesi con liquido CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CORTINA cercasi ragazza tuttofare per piccola famiglia, buono stipendio. Scrivere Casella Postale 82. Tel. 2617. 10980 B

CUOCA finita media età cercano coniugi casa signorile ottima paga. Offerte cassetta 42510 B, SPI.

DOMESTICA o prestaservizi capace o molto volonterosa, età 16-40 anni, ore 8-18 o anche fissa, paga intorno alle 60.000 mensili. Telef. 24788. 43667 B

DOMESTICA cercasi tuttofare bella presenza ore 8-13, buon trattamento. Telefonare 24164 ore 9-15. 43647 B

DOMESTICA stabile massimo 45enne capace cucinare indipendente cerca casa signorile. Telefonare 95337. 21296 B

GOVERNANTE tuttofare, cinquantenne, bella presenza, sola, cercasi. Cassetta 43655 B SPI.

GOVERNANTE due bambini 4-5 anni, fidata capace, con referenze cerco. Scrivere cassetta 900 B, SPI.

PERSONA sola cerca brava massaia indipendente sistemazione fissa condizioni concordarsi. Telefonare 31908. 42720 B

PERSONA fidata media età oppure pensionata troverebbe sistemazione presso coniugi, riceverebbe compenso mensile. Offerte Cassetta 43777 B SPI.

PICCOLA famiglia cerca giovane volonterosa ragazza per aiuto casa. Scrivere: famiglia Dirosa - Varese - Via Frattini, 2. 1050 B

PRESTASERVIZI svelta 3 ore mattino cercasi. Telef. 91758. 43805 B

PULITRICE albergo città conoscenza croato assumensi. Cassetta 42636 B, SPI.

RAGAZZA stabile cerca subito famiglia tre adulti. Buon trattamento. Tel. 35863 dalle ore 10. 21446 B

REFERENZIATA 3 ore mattino cercasi. Telefonare 33904 lunedì ore 9-12. 21362 B

SIGNORA massima serietà referenziata per custodia bambina e lavori domestici cerca famiglia centro. Tel. 35508. 43841 B

STABILE capace referenziata, massimo cinquantenne cercasi, buona retribuzione. Telefonare 93092 pomeriggio. 43957 B

STABILE referenziata cercasi centro. Tel. 35508. 43841 B

STABILE buona volonterosa cercasi via Rossetti. Telefonare 90080. 42692 B

STABILE capace referenziata cerco per mese maggio. Scrivere cassetta 901 B, SPI.

TUTTOFARE o bambinaia referenziata disposte trasferirsi Torino ottima retribuzione cercasi. Telefonare 726077. 43713 B

C Richieste d'impiego L. 30

AGGIUSTATORE meccanico esperienza ventennale, media industria, desidera migliorare. Offerta Cassetta n. 43611 C, SPI.

ASSISTENTE edile capace cementi armati. Lavori stradali molti anni di esperienza, offresi. Cassetta 42730 C, SPI.

AUTISTA vettura propria disposto dopo ore 17 mansioni di fiducia. Cassetta 43909 C, SPI.

AUTISTA patente C passaporto anche viaggi lunghi offresi. Cassetta 21270 C, SPI. 5263 CC

AUTISTA magazziniere patente D-E pubblica, lunga esperienza conoscenza ditte offresi qualsiasi lavoro. Cass. 42746 C, SPI.

AUTISTA con camioncino portata quintali 13 offresi a ditta. Telefono 23076 feriali. 21252 C

AUTO propria versando cauzione assumerei incarico riscossione Trieste - Provincia. Offresi. Cassetta 21466 C, SPI.

CAMERIERE dinamico offresi con un po' di conoscenza tedesco. Disposto trasferirsi. Tel. dalle 11 alle 14 55578. 21364 C

CHEF abile cucina internazionale libero offresi. Telef. 814958 lunedì. 43807 C

COMPUTISTA commerciale 19 anni pratica lavori ufficio offresi anche come cassiera negozio. Telefonare 57700. 21416 C

CONIUGI autista giardiniere cameriera tuttofare anche custodi villa offronsi. Cassetta n. 21270 C, SPI.

GIOVANE offresi qualsiasi lavoro anche con Ape propria solo pomeriggio. Tel. 44923. 43987 C

GIOVANE 20.enne assistente dentista pratica offresi. Telefonare 32984. 42646 C

GRUISTA qualificato offresi qualsiasi tipo di gru. Tel. 98665 dopo le ore 16. 43633 C

IMPIEGATA referenziata, pratica dattilografia, lavori ufficio, offresi seria ditta. Cass. 43785 C SPI.

IMPIEGATA contabile lunga pratica tutti lavori ufficio, corrispondenza, contributi e paghe occuperebbesi anche mezza giornata presso seria ditta. Cassetta 22381 C, SPI.

LAUREATA giurisprudenza praticante procuratore offresi con preferenza per studio legale o notarile. Cassetta 42526 C, SPI.

MASSAGGIATRICE diplomata esaminerebbe proposte lavoro da istituti di bellezza, saloni parrucchiere. Cass. 43855 C, SPI.

OFFRESI segretaria stenodattilografa eventualmente cassiera negozio. Telefonare 66358 ore 816. 42748 C

OFFRESI custode autista ammogliato con referenze. Telefonare al 77511. 43745 C

OFFRESI giovane con Ape a qualsiasi ditta anche mezza giornata. Telef. 65423. 43823 C

OFFRESI giovane 23enne esperienza quinquennale esterno pratico operazioni doganali ogni genere, assistenza imbarco sbarco, scopo miglioramento situazione, referenze. Cass. 43791 C, SPI.

OFFRONSI due interniste stagionali media età. Cass. 21260 C SPI.

PENSIONATO esperto tutti lavori ufficio e magazzino alimentari offresi anche singole ore. Telefonare 42756. 21448 C

PENSIONATO con Ape 150 offresi a ditta per consegne. Giordano, telef. 732701. 42634 C

PERITO industriale pluriennale esperienza analisi tempi e metodi sistema MTM per lavorazioni di serie ottimo inglese esaminerebbe proposte. Cassetta n. 43839 C, SPI.

RAGIONIERA, computista, dattilografa conoscenza inglese-tedesco offresi primo impiego. Tel. 41061. 43623 C

RAGIONIERA offresi, conoscenza tedesco, sloveno, stenodattilografa. Miti pretese. Cassetta 42658 C, SPI.

RAGIONIERA esperta prima nota, bilanci, rendiconti, anche paghe e INPS, offresi a ditta. Tel. 32100. 22323 C

SIGNORINA sedicenne eseguiti studi commerciale offresi come cassiera o commessa. Telefonare 92157. 43885 C

STENODATTILOGRAFA veramente capace, decennale pratica lavori ufficio, segreteria, stipendi, aiuto contabilità ecc., libera subito, referenziata offresi. Tel. 730061 mattino. 21278 C

22.ENNE con patente Ape offresi. Tel. 48525. 42508 C

24.ENNE, patente B, piccola esperienza imbarchi, già introdotto come produttore ramo alimentare, referenze, cauzione, scopo miglioramento offresi. Cassetta 21210 C, SPI.

25ENNE dinamico serio referenziato conoscenza tedesco patente B offresi qualsiasi impiego. Cassetta 42662 C, SPI.

25.ENNE energico, diplomato macchine nautico conoscenza tedesco, pratico ufficio, patente B offresi. Cassetta 21378 C, SPI

40.ENNE referenziato, già segretario presso industria, operatore meccanografico, volonteroso offresi. Cassetta 43727 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 41317. 36377 CC

A.A. MURATORE esegue restauri negozi facciate quartieri pitturazioni. Tel. 41187. 21322 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono n. 90944. 41295 CC

A. INSTALLATORE acqua-gas. Impianti, riparazioni scaldabagni, rubinetterie. Telefonare 723739. 43969 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari telefono 90497. 21188 CC

A domicilio pulisconsi salotti in stoffa e pelle. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. 43793 CC

AMBOSESSI concediamo ovunque facili lavori ricalco domicilio. Scrivere Idam, Guanella 11/4, tel. 2479691. Milano. 5263 CC

ANTILOPE, renna, camoscio pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. 43793 CC

ESTETISTA, capace, giovane, prezzi modici, offresi anche a domicilio. Telefonare 49622 dalle 10 alle 12. 21410 CC

FALEGNAME esegue riparazioni sostituzioni rolè finestre griglie. Tel. 71094 mattino. 42434 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Telefonare 723025 Cigoi. 43925 CC

INSTALLATORE impianti riscaldamento, riparazione bagni, scaldabagni in giornata. Telef. 59910. 43737 CC

MURATORE artigiano esegue modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 21460 CC

MURATORE esegue restauri negozi quartieri facciate pitturazioni. Telef. 41187. 21322 CC

PER la vostra casa riparazioni in genere, piccoli restauri, ecc. Telefonare 30053. 43911 CC

PERMANENTI tinture prezzi modici lavoro accuratissimo. Salone Marisa, III Armata 5. 31589. 42436 CC

PIASTRELLISTA muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 91065. 43817 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20 mila. Telefonare 93616. 21564 CC

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

SERRA corso Vitt. Eman
PRONOTTO corso Vittorio
LIGURE piazza C. Felice
ALLEMANDI via Buozzi
ROSSO piazza S. Carlo
PASQUALE piazza S. Carlo
DAVICO via Viotti
TROVATO piazza Castello
SAF n. 1 n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF Porta Susa

PITTORE offresi prontamente. Tempera lavabile, olio, ducotone. Telef. 723823. 43779 CC

RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati impianti antenne massima garanzia. Tel. 725233. 43615 CC

RIPARAZIONI radio televisori con garanzia installazione antenne TV tutto in giornata. Telefonare 730310. 22361 CC

RIPARAZIONE giocattoli bambole parlanti parrucche. Podetti, Carducci 12, telef. 29640. 42629 CC

RISCALDAMENTO e centralizzazione d'impianti autonomi acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410. 21276 CC

SARTA taglia mette in prova qualunque modello. Tel. 722179. 43755 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime, puntualità. Telefonare 43762, Foschiatti 4. 21216 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 telefono 41605. 43831 CC

SIGNORA giovane lunga esperienza libri paga, contributi e altre pratiche inerenti qualsiasi attività assume a domicilio. Telef. 52867. 43965 CC

TAPPETI puliture riparazioni custodia esegue specializzata Ditta Giubilo, via Cicerone 4. Tel. 24041. 21420 CC

TENDAGGI lavatura striatura con servizio stacco riattacco confezione. Telefono 95341. 42310 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTI 16-17 anni per officina frigoriferi. Via Carpineto 18, 814244. 43691 D

A. APPRENDISTA serio, volonteroso, cercasi per officina. Telefonare 723739. 43969 D

A. DITTA triestina cerca signore, signorine, aventi i seguenti requisiti: volontà, serietà, ambizione, per avviare ad un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E. I. Via Coroneo, 33 I.o piano, lunedì orario ufficio. 21436 D

A. GARZANTI, Assumiamo per Trieste, Gorizia e rispettive province ambosessi avviamento carriera produttiva. Stipendio più provvigioni. Beneficio mutua e assicurazione dopo breve periodo di prova. Rivolgersi Russiani, via Slataper 6, mattino ore 9-11. 43049 D

ACCONCIATORE Lucio assume apprendista. Via S. Nicolò 8. 21346 D

AIUTO commessa, commessa, cerca panificio lavoro banco vendita, domeniche libere, buona retribuzione. Tel. 38129. 43803 D

ALIMENTARI cerca ragazzo 15-18enne. Lazzaro 5. 43815 D

APPRENDISTA commessa cerca panificio per lavoro banco vendita, domeniche libere, buona retribuzione. Telef. 38129. 43803 D

APPRENDISTA meccanico serio volonteroso cercasi. Telefonare lunedì 28940 orario ufficio. 43707 D

APPRENDISTA 15.enne conoscenza sloveno cerca Emporio tessuti confezioni via Mazzini n. 40. 43659 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar di centro, domeniche, festività libere, buona retribuzione, orario diurno. Telef. 29896 dopo le 14 lunedì. 21476 D

APPRENDISTA commessa quindicenne, conoscenza sloveno assume ditta Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 21416 D

APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi. Tel. 69308. 21442 D

APPRENDISTA panettiere o pasticciere cercasi. Telef. 69308. 21442 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cerco. Tel. 44278. 42502 D

APPRENDISTA commessa-o libreria cercasi. Offerte manoscritte indicando età, titolo studio, referenze. Cassetta 43887 D, SPI.

APPRENDISTA commesso sedicenne con patente vespa cerca autoforniture Demanzano, San Lazzaro 18. 42686 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Cassetta 21286 D, SPI

APPRENDISTI elettricisti esperti cercansi. Viale D'Annunzio 53. 21486 D

ASSUMESI donna massimo quarantenne, possibilmente pratica, per nuova Pulisecco. Telefonare 37533 ore 12-14. 43751 D

AUTISTA fattorino giovane cercasi. Tel. 94821. 43743 D

AUTOFFICINA via Torricelli 3 cerca apprendista meccanico serio, volonteroso, rispettoso. 43627 D

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Mondo Letterario, Corso 22 Marzo 43, Milano. 5118 D

BANCONIERA e aiuto cercansi. Telef. 23336. 43883 D

BANCONIERE giovane, esperto, presenza, presentarsi Adriaco bar, Carducci 4. 43765 D

CASA Editrice cerca fattorino sedicenne. Telefonare 46622 ore 10-13. 43865 D

CASSIERA pratica bar - ristorante, bella presenza, ottimo trattamento, possibile alloggio cercasi Caravella di Sistiana Mare. Tel. 20212. 904 D

FABER
CORSETTERIA COSTUMI BAGNO CERCA VIAGGIATORE PER ZONA VENETO. Manoscrivere a FABER, BRA (CUNEO) specificando posti occupati

CASSIERE per supermercato lavoro stagionale cercasi. Scrivere «S.p.A. Supermercati Bibione Pineda», Bibione Pineda, Venezia. 42656 D

CERCASI apprendista banconiera Pasticceria-bar via Filzi 8, presentarsi lunedì mattina. 43703 D

CERCASI apprendista banconiere 16 anni solo mattino, domenica festa. Caffè De Marchi. Tel. 816294. 400 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante sarta uomo anche a ore. Telefonare 50424 lunedì. 21462 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria 16-18 anni. Godnig, Raffineria 9. 43739 D

CERCASI apprendista bar. Telef. 36864. 43905 D

CERCASI ragazzo per magazzino fiori. Via Madonnina 8, telefono 90126. 43903 D

CERCASI impiegato-a pratico, cognizione magazzino all'ingrosso. Rivolgersi cassetta 43889 D, SPI.

CERCASI parrucchiera mezza-lavorante, capace manicure. Tel. 55054. 21350 D

CERCASI apprendista «Salone Rossella» via Lorenzetti n. 42, tel. 50191. 43671 D

(Continua in 10.a pagina)

A ROMA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferrovia via Cavour
CECCARELLI. piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI - ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa - EUR
SAF: n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 n. 14 della Stazione Termini
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di PINZANI FERRUCCIO 20 - 66 R. Fall.

Vendita all'incanto di immobili

IL CANCELLIERE

comunica che in data 28.1.1967 è stata disposta la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallito Pinzani Ferruccio, in dodici lotti.

A) siti in Trieste:

I) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1°, p.c. 793/1, area cat.le mq. 230 e p.c. 796/2, area cat.le mq. 32, con la congiunta inscindibile comproprietà delle stradelle di accesso comuni a tutti i frontisti, necessarie per l'ingresso ai fondi, stradelle in P.T. n. 1303, Corpo Tavolare 1°, Foglio di possesso n. 299 del c.c. di Barcola, p.c. 1144/1, 1144/2, 1116/2, 1119/2, 1141, 1119/24, 1152, 1116/3, 1154 e 1143/1 nella misura di 0,45/10 di 1/7 parte indivisa;

II) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1°, p.c. 1120, 1121/1, 1121/2, area cat.le mq. 1732, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3.75/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

III) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1°, p.c. 1119/30, area cat.le mq. 855, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1,50/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

IV) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1°, p.c. 1142/5, area cat.le mq. 270, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 1.15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

V) c.c. di Barcola, P.T. 1609, c.t. 1°, p.c. 1119/23 area cat.le mq. 720, con la congiunta inscindibile comproprietà della quota di 3,15/10 di 1/7 delle particelle strada «ut supra»;

tutti terreni nudi, in località Barcola, a monte della Strada del Friuli;

VI) c.c. di S.M.M. Inf., P.T. 4536, c.t. 1°, p.c. 1139, fondo nudo, in via Laurana, area cat.le mq. 2120;

VII) c.c. di Aurisina, P.T. 1028, c.t. 1° e 2°, p.c. 279, 289/2, 285/1, 285/2, 315/23, 315/22, 283, 287/2, 282, 288, 280, 270/2, 312/4, 284 e 315/28, fondo nudo, località «Le Ginestre», a valle della strada litoranea, area circa mq. 1290;

VIII) c.c. di Aurisina, una metà parte indivisa della P.T. 1296, c.t. 1°, p.c. 315/20, fondo nudo, località «Le Ginestre», a valle della strada litoranea, area cat.le circa mq. 355;

IX) c.c. di Rozzol terr., P.T. 3397, ente indipendente condominiale costituito dal magazzino al seminterrato della casa n. civico 8/3 di Strada per Cattinara, costituita sulla p.c. 973/1, in P.T. 3131, c.t. 1°, marcato «A», in giallo nel piano tavolare, con la inscindibile comproprietà di 8/1000 p.i. della p.c. 973/1 in P.T. 3131, area mq. 45;

X) c.c. di Rozzol, terr., P.T. 3398, ente indipendente condominiale, costituito dal magazzino al seminterrato della casa civ. n. 8/3 di Strada per Cattinara, costruita sulla p.c. 973/1 in P.T. 3131, c.t. 1°, marcato «AX», in grigio nel piano tavolare, con 1/1000 p.i. della suddetta P.T. madre 3131 di Rozzol, area mq. 71;

XI) c.c. di Rozzol terr., P.T. 3399, ente indipendente condominiale, costituito dal magazzino al seminterrato della casa civ. n. 8/3 di Strada per Cattinara costruita sulla p.c. 793/1 in P.T. 3131, c.t. 1°, marcato «B», in verde nel piano tavolare, con 13/1000 p.i. della P.T. madre 3131 di Rozzol, area mq. 10;

B) siti in Monfalcone:

XII) c.c. di Monfalcone, P.T. 3181, ente indipendente condominiale, costituito dall'appartamento al I piano dello stabile di via don Fanin n. 48, composto di due stanze, soggiorno, cucinino, gabinetto-bagno, atrio, ripostiglio, locale per la caldaia, balcone, orlato oltremare nel piano tavolare e cantina nello scantinato marcata 1C-1, con 55/1000 p.i. della P.T. madre 2918, area netta mq. 77.

Data dell'incanto: 18 marzo 1967, ore 10, st. 376 Palazzo di Giustizia.

Termine delle offerte: ore 12 del 17 marzo 1967.

Prezzo base: lotto I, lire 465.000; lotto II, lire 3.955.000; lotto III, lire 1.565.000; lotto IV, lire 1.230.000; lotto V, lire 3.290.000; lotto VI, lire 4.240.000; lotto VII, lire 10.320.000; lotto VIII, lire 1.420.000; lotto IX, lire 1.620.000; lotto X, lire 2.840.000; lotto XI, lire 305.000; lotto XII, lire 4 miliori.

Deposito cauzionale e deposito per spese come segue: I lotto: cauzione L. 46.500, spese L. 56.000; II lotto: cauzione L. 395.500, spese L. 475.000; III lotto: cauzione L. 156.500, spese L. 188.000; IV lotto: cauzione L. 123.000, spese L. 148.000; V lotto: cauzione L. 329.000, spese L. 395.000; VI lotto: cauzione L. 424.000, spese L. 509.000; VII lotto: cauzione L. 1.032.000, spese L. 1.239.000; VIII lotto: cauzione L. 142.000, spese L. 171.000; IX lotto: cauzione L. 162.000, spese L. 195.000; X lotto: cauzione L. 284.000, spese L. 341.000; XI lotto: cauzione L. 30.500, spese L. 37.000; XII lotto: cauzione L. 400.000, spese L. 480.000.

Minimo aumento per i lotti: I lotto: L. 30.000; II lotto: L. 100.000; III lotto: L. 50.000; IV lotto: L. 50.000; V lotto: L. 100.000; VI lotto: L. 100.000; VII lotto: L. 200.000; VIII lotto: L. 50.000; IX lotto: L. 50.000; X lotto: L. 100.000; XI lotto: L. 30.000; XII lotto: L. 100.000.

IL CANCELLIERE
(Giacomo Covi)

4 motivi che contano

SICURA E CONFORTEVOLE:
è larga, è bassa, ha le sospensioni brevettate Hydrolastic
SICURA E POTENTE:
ha la trazione anteriore e 50 cavalli generosi
SICURA E SOLIDA:
ha i freni a disco, una scocca compatta e robusta, isolata dalle vibrazioni
SICURA ED ECONOMICA:
ha il motore trasversale, consuma 6,7 litri per 100 km

i4

PREZZO L. 1.050.000 f.c.

Marketing Pubblicità Generale 142

INNOCENTI

dimostrazioni e prove presso

S.r.l. FILOTECNICA GIULIANA
Via Paolo Reti, 2 - Trieste

Ditta MARIO PERIN
Via Duca D'Aosta - Monfalcone (Gorizia)

ZERIAL

Via Settefontane 62

OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 9 ALLE 13

Scegliete il VOSTRO ARREDAMENTO nella più vasta organizzazione di vendita della REGIONE

MOBILI ZERIAL

FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE
MOBILI D'OCCASIONE
NUOVI E USATI
PAD. F - FIERA DI TRIESTE
Giorni feriali 8-12 e 14-17

I TUMULTI DEL 5 OTTOBRE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA SEDE DELL'«ITALCANTIERI»

VENTISETTE CONDANNE INFLITTE PER I GRAVI DISORDINI DI GENOVA

A tre dei trentuno imputati è stato accordato dai giudici della Corte il perdono giudiziale Uno solo assolto per «incapacità» - Momenti drammatici alla lettura della sentenza

Genova, 25

Dopo una breve replica del P.M. dott. Marvulli, poco dopo le 10, i giudici della prima sezione del Tribunale penale di Genova si sono ritirati in camera di consiglio per emettere la sentenza per i fatti accaduti il 5 ottobre, a Genova, durante la giornata di sciopero generale in segno di protesta contro la mancata assegnazione della sede dell'«Italcantieri» a Genova. Gli imputati erano 31.

Il processo si è concluso con ventisette condanne, tre perdoni giudiziali e una assoluzione. La sentenza è stata emessa dopo sette ore e mezzo di camera di consiglio. Dei trentuno imputati quattro erano a piede libero, di altri venticinque è stata ordinata la scarcerazione. Solo due quindi rimangono in carcere.

Complessivamente sono state inflitte pene per ventisei anni e undici mesi di carcere. Le richieste del Pubblico Ministero erano state di ottantasette anni e tre mesi.

La pena maggiore è stata inflitta a Mario Cheli condannato a due anni e otto mesi di carcere. Per il Cheli il Pubblico Ministero aveva chiesto cinque anni e dieci mesi. Camillo Donnina e Giuseppe Venturi sono stati condannati a un anno e sette mesi; Antonio Notarfranco a un anno e quattro mesi; Pietro Marocco a un anno e due mesi; Gianfranco Astara a un anno; Renato Barbieri a undici mesi e venti giorni; Vincenzo Imperio a undici mesi e dieci giorni; Osvaldo Antei, Aldo Biondi, Salvatore Carta, Giuliano Ferrari, Mario Folli, Nicodemo Macrì, Josuf Alamin, Cesare Nani, Bruno Piras, Rinaldo Fiorani, Rino Lampis, Marco Oggioni e Guido Sampieri a undici mesi; Alberto Cassettari a nove mesi; Enrico Boschi, Lorenzo Dani, Roberto Massa e Luciano Paganini a otto mesi; Ettore Libertini a quattro mesi. E' stato concesso il perdono giudiziale a Rosario Izzo, Daniel Joffe e Salvatore Masconi. Luigi Noris è stato assolto «trattandosi di persona non imputabile per mancanza di capacità di intendere e di volere».

La lettura della sentenza è stata seguita da oltre duecento persone, parenti e amici degli imputati, e ha avuto momenti drammatici.

Quando è stata annunciata la condanna del Donnina, la moglie di quest'ultimo che si trovava in fondo all'aula, è svenuta ed è stata portata fuori a braccia da alcuni carabinieri. Quando è stata la volta di Pietro Marocco l'imputato si è seduto e tra la folla c'è stato un certo movimento. Il presidente Sante Licheri ha ordinato di far sgomberare l'aula e credendo che l'imputato si fosse sentito male ha ordinato che anche lui fosse portato fuori. Il Marocco invece, superato il primo momento di smarrimento, si è alzato in piedi dicendo: «Sto bene signor presidente».

Il magistrato ha riammesso il pubblico in aula, dopo avere ordinato ai carabinieri: «Se qualcuno in aula parla sia subito fermato e identificato». La lettura della sentenza è continuata, quindi, senza interruzioni. Solo dopo che i giudici erano già usciti dall'aula l'imputato Lorenzo Dani è stato colto da una crisi di pianto ed è stato portato fuori dell'aula sorretto da due carabinieri.

Come si è detto dei trentuno imputati solo due rimarranno in carcere: Gianfranco Astara e Mario Cheli. L'istanza di libertà provvisoria avanzata a loro favore dai difensori è stata respinta. Il processo, cominciato il 30 gennaio scorso, ha occupato tredici udienze.

NULLO IL DIVORZIO della moglie «affittata»

Tucson, 25

Al processo per danni intentato dalla tedesca Beate Leber contro il proprietario terriero americano William Brown per rottura di matrimonio è stato esibito il testo dell'accordo in base al quale la donna e suo marito si impegnavano a che Beate Leber fosse ospite o «altro» di Brown per un anno a 3000 dollari il mese.

La Leber chiede due milioni e mezzo di dollari di indennizzo dal Brown perchè questi si sarebbe rifiutato di sposarla, dopo averglielo chiesto diverse volte: Brown risponde ammettendo di aver preso «in affitto» la donna dal marito ma negando recisamente di essersi mai lasciato andare a promesse di matrimonio. Come è noto lo americano conobbe la coppia durante un viaggio in Europa e l'ebbe successivamente ospite nel suo ranch e sul suo yacht.

Brown ha dichiarato, rispondendo alle domande del legale della Leber, che stese personalmente il testo dell'accordo in base al quale la donna si impegnava a ottenere un divorzio messicano dopodichè Brown avrebbe dovuto pagare al marito 3000 dollari al mese per un anno.

Successivamente è stata interrogata la Leber. Costei invece ha confermato che Brown le propose il matrimonio.

Il magistrato che doveva decidere la causa ha imboccato una strada del tutto imprevista dai contendenti. Infatti il giudice federale John Bowen ha dichiarato di considerare nullo il divorzio messicano ottenuto dalla tedesca Beate Leber, affittata dal proprio marito, Ralp, al 65enne miliardario americano William Brown.

La Leber ha fatto causa al Brown per rottura di promessa di matrimonio. Il giudice ha affermato che non si può promettere il matrimonio ad una donna sposata, e che il divorzio messicano della Leber non può essere valido perchè nato da un fatto illegale, quale l'affittare ad un altro la propria moglie.

SI RIAPRE IL CASO DI OMBRETTA GALEFFI

DOMANI NIGRISOLI IN CORTE D'APPELLO

La difesa chiede la nullità del primo processo eccependo il «rito sommario» dell'istruttoria

Bologna, 25

Il processo d'appello contro Carlo Nigrisoli, il medico bolognese condannato due anni fa all'ergastolo per uxoricidio, prenderà il via lunedì 27 febbraio.

L'inizio del processo ha subito un rinvio di dodici giorni per la contemporanea indisponibilità del P. M. dott. Vincenzo Sangiorgio e del prof. Giacomo Delitala, «leader» del collegio di difesa. Sarà appunto Delitala — dopo la relazione del Presidente della Corte dott. Angelo De Mattia — ad entrare nel vivo del dibattito, riproponendosi le eccezioni di nullità procedurale e costituzionale in nome delle quali i patroni dell'imputato chiedono il rifacimento dell'istruttoria (che fu condotta nella prima fase col rito sommario) e quindi anche del procedimento di primo grado. La decisione dei giudici su questa richiesta è attesa con vivo interesse, specie dopo le note sentenze della Corte Costituzionale in materia di diritti della difesa e il parere negativo espresso dalla Cassazione circa il loro effetto retroattivo.

Benchè non sia possibile azzardare alcuna previsione, è opinione diffusa negli ambienti giudiziari che all'accoglimento dell'istanza di nullità si oppongano, se non motivi di ordine giuridico, importanti considerazioni di carattere pratico e funzionale: prima fra tutte quella che ben difficilmente una seconda inchiesta, a quattro anni di distanza dalla prima, potrebbe acquisire nuovi elementi di giudizio. In particolare, durante le laboriose prove di laboratorio ordinate in Assise è stato pressochè totalmente consumato il liquido fisiologico nel quale si sono cercate, con esito contrastato, le tracce del veleno che avrebbe ucciso Ombretta Galeffi. Altre indagini scientifiche — secondo il parere dei difensori — potrebbero essere effettuate con i reperti sanguigni, ma è assai dubbio che i risultati sarebbero più probanti e definitivi.

E' proprio sulle controverse conclusioni delle perizie — da quella medico-legale agli esperimenti con il metodo gastromatografico, fino alla «prova atomica» eseguita nei laboratori nucleari della Casaccia — che punteranno gli avvocati Perroux, Vecchi e Landi, nel caso che gli argomenti giuridico-costituzionali del prof. Delitala non facciano breccia nei giudici d'appello.

Se non si può ritenere accertata — essi sostengono — la presenza di sincurarina nel corpo della vittima, si deve di conseguenza escludere l'omicidio, e tanto più la premeditazione.

Si tratta di una tesi già avanzata al primo processo, ma rimasta priva d'efficacia soprattutto perchè presuppone — al di là della confutazione, di natura strettamente scientifica, delle perizie d'ufficio — una spiegazione diversa della tragica morte di Ombretta. Invece, le varie ipotesi formulate in questo senso, dalla disgrazia al suicidio, sono apparse finora inconsistenti e contraddittorie con il quadro generale della vicenda, quale è emerso dalle stesse testimonianze favorevoli all'imputato.

Anche nelle interviste rilasciate nelle ultime settimane, per la prima volta dopo un lungo silenzio, i genitori e il fratello di Carlo Nigrisoli, pur esprimendo unanime rammarico per non avere fin dal principio nutrito piena fiducia nella sua innocenza, nulla hanno aggiunto, sulla personalità dell'imputato e sul clima familiare che ha preceduto la tragedia, che già non fosse noto. Fra l'altro, il prof. Paolo Nigrisoli ha ancora una volta nettamente escluso la possibilità di un suicidio della cognata, mentre i genitori si sono limitati a mettere in risalto le positive qualità umane e professionali del figlio. Senza contare che le affermazioni della madre sulla piena normalità psichica di Carlo sono apparse in contrasto con i giudizi clinici allegati dalla difesa ai motivi di appello, dai quali risulta invece che il medico era in uno stato depressivo e alterato, tale da giustificare un'eventuale appello finale alla Corte perchè gli riconoscono la semi-infermità mentale.

Si è appreso, intanto, che con ogni probabilità il P. M. dott. Sangiorgio, non ancora ristabilitosi dalla sindrome influenzale che lo aveva colto il 14 febbraio, alla vigilia della data fissata in un primo momento per l'apertura del processo, dovrà essere sostituito. L'incarico di sostenere la Pubblica accusa era già stato affidato, nella breve udienza del 15 febbraio, al dott. Ernesto Dardani, avvocato generale dello Stato presso la Corte d'Appello, il quale aveva chiesto un rinvio di dieci giorni.

SFUGGE «L'UOMO COL MITRA»

Roma, 25

Lo sconosciuto armato di mitra, sospettato di essere Cimino, ricercato ieri sera e oggi in una vasta zona a Nord della capitale non è stato trovato. Inutilmente mille uomini tra agenti di P. S. e carabinieri, aiutati da cani poliziotto e da due elicotteri, hanno rastrellato da ieri pomeriggio a mezzogiorno di oggi una una vasta zona di campagna nei dintorni di Campagnano a 30 km. dalla città. Il misterioso individuo che tre persone hanno visto armato di mitra non è stato ritrovato: molto probabilmente il ricercato è stato favorito dal ritardo con il quale l'uomo che l'ha visto per primo ha avvertito la polizia. Comunque, in altra forma, continuano le ricerche e le indagini nella zona.

(Nella telefoto, giornalisti chiedono informazioni alla polizia dopo l'infruttuosa battuta).

LA SQUADRA MOBILE HA ESTESO LE INDAGINI A ORISTANO

FORSE VI SONO ALTRE VITTIME DEL «CAGLIOSTRO DI CAGLIARI»

Anche il figlio del maniaco colpito dalla furia avvelenatrice del padre?

Cagliari, 25

La Squadra mobile di Cagliari sta completando il rapporto relativo alle indagini sulla morte di Bruna Spiga e sui tentati avvelenamenti di altre quattro persone — dott. Mario Zirano, sig. Giuseppe Lai e signorine Maria Rosaria Murgia e Anna Murgia — compiuti da Angelo Di Giorgio, di 66 anni, da Cerami (Enna), rappresentante di una casa farmaceutica, rivelatosi il «Cagliostro» di Cagliari. Il voluminoso fascicolo, al quale dovranno essere aggiunti nel corso delle prossime ore numerosi interrogatori di altre persone implicate direttamente e no nella sconcertante vicenda, sarà inviato al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ettore Lai, il quale, in base agli elementi accusatori raccolti dalla polizia, deciderà se spiccare ordine di cattura contro Angelo Di Giorgio per omicidio e tentato omicidio e formalizzare, quindi, l'istruttoria.

Gli inquirenti hanno frattanto convocato in Questura un noto fotografo della città, il sig. Nando Masala, il quale avrebbe, per diversi anni, fotografato le «impiegate» del Di Giorgio nel suo studio in corso Vittorio Emanuele. Il rappresentante infatti conduceva regolarmente le nuove assunte a farsi ritrarre dal Masala. La polizia sta adesso indagando per identificare le ragazze — tutte registrate dal fotografo sotto il nome del Di Giorgio — per accertare se qualcuna di esse sia stata avvelenata dal maniaco con il trattamento alla «cantaridina». Sembra che le donne fotografate dal Masala siano almeno una quindicina.

Una volta — secondo quanto ha dichiarato il fotografo Nando Masala a un redattore dell'agenzia «Italia» — Angelo Di Giorgio gli portò una fotografia di Maria Rosaria Murgia in costume sardo da ingrandire. Maria Rosaria Murgia è da tre anni ricoverata nella clinica Sant'Antonio in quanto la «cantaridina» fattale ingerire in più riprese, per gelosia, dal suo datore di lavoro le ha provocato una perturbazione nell'attività psico-motoria. Ogni qualvolta Rosaria Murgia migliorava e faceva ritorno nella sua abitazione a Monserrato, Angelo Di Giorgio andava a trovarla per informarsi del decorso della malattia e le somministrava di nascosto il veleno.

Angelo Di Giorgio era solito recarsi in un negozio di abbigliamento nel largo Carlo Felice a Cagliari dove acquistava biancheria intima da donna. Questo particolare è stato ricordato dal proprietario del locale che conosceva da lungo tempo il rappresentante di medicinali. Pare che il Di Giorgio fosse solito comprare reggiseni e sottovesti.

Nel quadro delle indagini, la polizia (dott. Gianfranco Corrias, capo della Squadra mobile, dott. Virgilio Fichera, capo della sezione omicidi, tenente Angelo Desideri, comandante il nucleo investigativo dei carabinieri, brigadiere Uselli e brigadiere Meloni) sta proseguendo le ricerche per identificare altre eventuali vittime del maniaco ad Oristano, dove il Di Giorgio ha vissuto lungo tempo e dove attualmente vivono la moglie ed uno dei figli, Gino di 30 anni. Gino Di Giorgio, fu colpito nel 1962 da una grave malattia renale per cui i sanitari dell'ospedale civile di Cagliari, dove fu ricoverato, furono costretti ad asportargli il rene. Il giovane inoltre, a quanto si apprende, subì la pressochè totale perdita dei capelli. Gli inquirenti stanno indagando per accertare se anche il giovane sia rimasto vittima della furia avvelenatrice del padre, dato che i sintomi accusati a suo tempo da Gino Di Giorgio sono gli stessi denunciati dal dott. Mario Zirano, direttore della filiale della «Lepetit» di Cagliari e quinta vittima del «Cagliostro» di via Sanna Randaccio. Il dott. Zirano infatti venne ricoverato per sospetto blocco renale ed i sanitari gli diagnosticarono una nevrasite da virus, un morbo cioè che interessa il sistema renale. Data la delicatezza dell'accertamento, la polizia sta procedendo con estrema cautela prima di potere contestare al Di Giorgio anche un presunto tentativo di «punire» il figlio per qualche ancora misteriosa colpa da lui commessa.

Infine, il dott. Fichera sta rispolverando tutti i casi di morte per intossicazione avvenuti a Cagliari ed Oristano negli ultimi anni per stabilire se qualcuna delle vittime abbia avuto rapporti con Angelo Di Giorgio.

LA ROMANZESCA VICENDA DI GIOVANNA AGUSTA

Solo pubblicazioni a Liegi per Germano e l'ereditiera

Nessuna richiesta in questo senso è pervenuta finora al Municipio di Milano - Smentita del padre della ragazza

Milano, 25

L'avv. Armando Radice, legale del conte Domenico Agusta, ha smentito stamane quanto pubblicato dal quotidiano di Liegi «Le Muse» e cioè che egli avrebbe dichiarato che il suo cliente «si rifiuta di dare il suo consenso alle nozze tra la figlia Giovanna ed il calciatore brasiliano Josè Germano poichè i due intendono sposarsi con il rito religioso subito dopo il matrimonio civile che dovrebbe avere luogo ai primi di marzo».

L'avv. Radice ha detto di non aver mai fatto alcuna dichiarazione del genere al quotidiano belga ed ha manifestato la propria intenzione di rifiutare d'ora in avanti di parlare con la stampa del caso Germano-Agusta. «Per questo motivo dichiaro sin d'ora prive di qualsiasi fondamento tutte le dichiarazioni che mi saranno attribuite dai giornali italiani e stranieri sulla vicenda in questione. Se, e quando, avrò qualcosa da dire alla stampa, lo farò in forma ufficiale rilasciando dichiarazioni scritte.

Intanto, al Municipio di Milano, sezione matrimoni dello stato civile, non è ancora pervenuta alcuna richiesta di pubblicazioni matrimoniali per le nozze Agusta-Germano. Se la richiesta non dovesse essere presentata entro oggi, le nozze tra i due verrebbero ritardate di una settimana rispetto alla data del 5-6 marzo preannunciata dagli interessati.

Com'è noto, infatti, le pubblicazioni debbono essere esposte sull'albo pretorio del Municipio, per almeno due domeniche consecutive.

Intanto sulla porta del Municipio di Angleur, località presso Liegi, dove risiede il calciatore brasiliano Josè Germano da quando ha cominciato a giocare per la squadra di calcio di Liegi, sono state affisse oggi le pubblicazioni che annunciano il prossimo matrimonio di Germano e di Giovanna Agusta. Nelle pubblicazioni, Germano ha la qualifica di «insegnante di ginnastica», mentre per Giovanna Agusta vi è l'indicazione «senza professione». Le pubblicazioni dovranno rimanere esposte dieci giorni prima che possa essere celebrato il matrimonio. Comunque la data delle nozze non è stata ancora fissata.

«IMITAZIONI» I GIOIELLI di Martine Carol?

Parigi, 25

Nessuna traccia, ancora, dei vandali che hanno profanato nel cimitero di Cannes, la tomba di Martine Carol per rubare i gioielli che erano stati sepolti con la salma dell'attrice. Essi rischiano, davanti alle Assise, una pena che va da dieci a vent'anni di reclusione.

Al mistero circa l'identità dei ladri un altro se ne aggiunge: i gioielli rubati erano veri, o si trattava di imitazioni? Soltanto l'ex-marito della diva, Mike Eland (che era atteso oggi a Cannes in provenienza da Londra, dove risiede) potrà rispondere a questa domanda. Stamane qualche giornale parigino avanzava l'ipotesi che si trattasse soltanto di copie dei preziosi che il finanziere inglese aveva offerto all'attrice ma non si comprende quale significato e quale valore affettivo avrebbe avuto la decisione dell'Eland — annunciata con grande strepito dalla stampa alla epoca dei funerali — di interrare quei gioielli con la salma della moglie se, in realtà, non si fosse trattato che di imitazioni.

I giornali parigini ricordano, a questo proposito, l'affare Lantelme, dal nome di una nota attrice della «Belle époque» morta accidentalmente, per annegamento, nel 1911. Il marito miliardario, Alfred Edwards, aveva fatto sapere che avrebbe seppellito tutti i gioielli della moglie con la salma, ma i ladri che a due riprese avevano profonato la tomba al cimitero del «Pére Lachaise» erano rimasti a mani vuote. I gioielli non avevano mai lasciato la cassaforte dell'«inconsolabile» vedovo.

Ha ucciso il figlioletto per vendicarsi della moglie

Parigi, 25

Per vendicarsi dell'infedeltà della moglie da cui viveva separato, Claude Josserandot, un giovane operaio di 21 anni, ha ucciso con tre colpi di carabina il proprio figlio Laurent di due anni. Claude si era sposato molto giovane, tre anni fa, con una ragazza di 16 anni e quasi subito hanno avuto un primo figlio, a cui ha fatto seguito un anno più tardi la nascita di una bimba. Ma già allora l'intesa fra i due coniugi non esisteva più. Qualche mese fa Claude aveva sorpreso la moglie con l'amante, e costei aveva avuto il torto di dirgli che non era il primo. La separazione è diventata allora inevitabile: mentre la più piccola delle due creature veniva affidata provvisoriamente all'assistenza pubblica, Laurent era affidato alla nonna paterna.

«Quando ieri mattina Claude è venuto a prendere il bimbo per portarlo a passeggio — ha dichiarato la nonna — sembrava sereno e calmo. Io ignoravo che la sera prima si era incontrato con la moglie, accompagnata dal fratello e dall'uomo con cui vive attualmente. La discussione è stata molto violenta e invano mio figlio, che ha anche minacciato di suicidarsi, ha implorato la moglie di ritornare sotto il tetto coniugale». E' stato senza dubbio per vendicarsi di aver ricevuto un netto rifiuto che il ragazzo ha messo in atto il terribile progetto: con una carabina a un colpo, che di conseguenza ha dovuto ricaricare tre volte, ha ucciso il proprio figlio sparandogli a bruciapelo nel petto. «Non comprendo ancora quello che ho fatto», non cessa di ripetere l'assassino, che è stato immediatamente arrestato dalla polizia.

MARGARET ESAURITA andrà alle Bahamas

Londra, 25

La Principessa Margaret, reduce da uno stato generale di esaurimento con postumi influenzali che la ha costretta recentemente ad annullare alcuni suoi impegni ufficiali e a farsi ricoverare per sei giorni al King Edward VII Hospital per una serie di controlli clinici, si recherà alle Bahamas per un breve riposo.

SI APRE A PALAZZO STROZZI LA PIU' COMPLETA ESPOSIZIONE DEL DOPOGUERRA

Vent'anni d'arte italiana a Firenze nella grande «mostra della rinascita»

Millecinquecento opere dei maestri della pittura e della scultura del nostro secolo Un atto di fede della Città del giglio dopo le devastazioni dell'alluvione di novembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 25

La più grande mostra del dopoguerra, dedicata all'arte moderna in Italia dal 1915 al 1935, si apre a Palazzo Strozzi. Stasera la vernice ha riunito nei saloni dell'antico palazzo del Michelozzo i critici, la stampa, gli organizzatori della spettacolosa rassegna artistica; domattina si terranno le cerimonie ufficiali in Palazzo Vecchio, sede ormai tradizionale della parte «ufficiale» di ogni grande appuntamento fiorentino con la cultura.

Millecinquecento opere dei maestri della pittura del nostro secolo, di nomi ormai entrati nella storia dell'arte, sono giunte in questi giorni a Palazzo Strozzi provenienti da raccolte pubbliche e private di mezzo mondo. Un valore immenso; basti pensare che l'organizzazione della mostra le ha assicurate per dodici miliardi. Da domani a fine maggio, dunque, resterà aperta a Firenze quella che si può, senza tema di smentita, definire la maggior esposizione d'arte moderna italiana mai vista.

Molte sale sono dedicate monograficamente ai grandi maestri con una trentina di opere almeno per autore: De Pisis, Carrà, Morandi, De Chirico, Modigliani, Casorati, Rosai, Campigli, Boccioni, Tosi, ed altri «grandi» del '900 pittorico italiano e della scultura contemporanea come Arturo Martini, Marino Marini, Giacomo Manzù, Pericle Fazzini dei quali saranno esposte anche alcune opere inedite. Si potranno ammirare opere eccezionali quali «l'ovale delle apparizioni» e «l'idolo ermafrodito» di Carrà, «il meriggio» di Casorati, «le muse inquietanti», «Ettore e Andromaca» e la maggior parte dei capolavori metafisici di De Chirico; una splendida serie dei più celebri capolavori di De Pisis, più di quaranta opere di Morandi tra cui eccezionali inediti nonchè due suoi autoritratto, il «nudo rosso» di Modigliani e, dello stesso autore, alcune opere mai esposte in Italia provenienti dalla collezione Renand e dalla collezione Paul Guillaume, ora donata al Louvre. Di Rosai, di cui sono da poco trascorsi dieci anni dalla morte, verranno esposti quasi tutti i quadri più celebri del periodo '15-'35, tra i quali i famosi capolavori della collezione Vallecchi.

D'altro canto, di fronte a queste opere più celebri, la mostra offrirà anche un panorama rigoroso e mai prima d'ora tentato dei valori autentici della pittura italiana che, nel periodo considerato, si sostanzia del recupero o del rinnovato apprezzamento di molti artisti e di molte opere d'arte oggi poco note o ingiustamente dimenticate.

Trattandosi della prima manifestazione di respiro internazionale che si tiene a Firenze dopo il dramma del quattro novembre 1966, già di questa rassegna si parla come della «mostra della rinascita». In verità la manifestazione era stata programmata per la metà di novembre e appunto l'alluvione ne determinò lo spostamento di data di effettuazione.

I due mesi di paralisi imposti dall'alluvione hanno suscitato tra i collezionisti che dovevano inviare le loro opere o che le avevano già inviate differenti reazioni: atti di generosità di alcuni hanno fatto riscontro a ripensamenti di altri, spaventati dal rischio o ancora sotto «choc» per quanto era avvenuto. Ma il fatto che la generosità abbia prevalso sul pessimismo, che il numero delle opere sia aumentato anzichè diminuire, rende più significativa e motivata la speranza di ripresa che la mostra sottintende.

L'importanza eccezionale di questa rassegna è attestata anche dal fatto che André Malraux, Ministro francese degli Affari culturali ha chiesto al Governo italiano di esporne una parte rappresentativa a Parigi, nel prossimo giugno. La sede destinata sarebbe il «Grand Palais» che ha ospitato recentemente la grande monografia di Picasso.

Questa mostra era mostra di novità e di rinascita anche prima dell'alluvione. Voluta e realizzata dall'Azienda autonoma di Turismo di Firenze, nel quadro delle iniziative de «La Strozzina» e su proposta di Carlo Ludovico ragghianti, la rassegna, alla formazione della quale ha provveduto un comitato formato dai maggiori studiosi ed esperti italiani, è la prima grande realizzazione di un piano che porta Firenze, città d'arte antica e celebre per il suo passato, ad allargare il suo dialogo alle più alte testimonianze dell'arte e della cultura moderna, a reinserirsi in un dibattito che forze per troppo tempo l'ha vista assente.

La mostra si collega da un lato alla creazione del Museo internazionale d'arte contemporanea già ricco di centinaia di opere donate dagli artisti di tutto il mondo e destinato a svolgere in una sede già destinata, una funzione di museo e insieme di centro di studi e di conoscenze e stabile dimora di artisti. D'altro canto la mostra «Arte italiana 1915-1935» è solo la prima manifestazione di un grande ciclo che la città di Firenze e i suoi enti turistici hanno voluto programmare allo scopo di rinnovare e completare la conoscenza dell'arte della nuova Italia, dalla fine dell'Ottocento e dal periodo delle secessioni fino agli anni più recenti.

Il ciclo comprenderà anche l'architettura: per lo scorcio del 1968 è infatti prevista una mostra di grandi dimensioni, destinata alla rinnovata conoscenza critica dei fenomeni dell'architettura italiana tra il 1890 e il 1930. Si conta, in un giro d'anni non lungo, di compiere così quella integrale ricapitolazione della vita artistica italiana degli ultimi ottant'anni che appare ormai indifferibile.

Il catalogo, a cura degli editori Marchi e Bertolli, costituisce un'opera imponente, ed accoglie circa mille riproduzioni, di cui un centinaio a colori, una introduzione di Ragghianti, una scheda critica per ogni artista e una presentazione delle sue opere. Durante l'esposizione sarà tenuto un convegno a carattere internazionale distinato a illustrare i movimenti artistici e culturali del periodo 1915-1935.

Fulvio Apollonio

ANCORA IN RITARDO Il «29» a Palermo

Roma, 25

Neanche oggi il 29 è uscito sulla ruota del lotto di Palermo: sono ormai 115 settimane che questo numero delude le attese degli appassionati. Su di esso si concentrano, dai primi di gennaio, le puntate di numerosissimi giocatori, dato che mantiene il massimo ritardo fra i 90 numeri della cabala. Il 29 si sta quindi avvicinando al primato del 28 che, sempre sulla ruota di Palermo, premiò il 31 dicembre scorso, dopo 124 settimane di ritardo, con ingenti vincite, migliaia di italiani.

Delegazione di tecnici sovietici in visita alle Industrie Zanussi-Rex

Nei giorni scorsi una delegazione di tecnici sovietici, su incarico del Comitato Statale per la Scienza e la Tecnica dipendente dal Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S., è stata ospite delle Industrie A. Zanussi S.p.a. di Pordenone.

La delegazione ha visitato la Sede Centrale e gli stabilimenti della Divisione Elettrodomestici, interessandosi all'a razionalità ed alla funzionalità degli impianti, nonchè ai processi di lavorazione.

Dopo la visita agli stabilimenti, è seguita una serie di incontri con la Direzione Generale nel quadro dei contatti che le Industrie A. Zanussi hanno in corso da tempo con l'Unione Sovietica e che prevedono l'inizio di collaborazioni industriali di vasta importanza.

SENSAZIONALE
L'EUROPEO
REGALA IL 2° DISCO
L'ITALIA NELLA BUFERA
di Enzo Biagi e Sergio Zavoli

VITTORIO EMANUELE MUSSOLINI BADOGLIO

DALL'ENTRATA IN GUERRA ALL'8 SETTEMBRE RIVIVRETE QUEI TRAGICI MOMENTI ATTRAVERSO LE VOCI E LE TESTIMONIANZE DEI PRINCIPALI PROTAGONISTI

UN DOCUMENTO STORICO SONORO DA CONSERVARE PER IL FUTURO

CERCASI ballerine anche principianti mensili 175.000 presentarsi ore 9-12 15-18 Mariani, hotel Roma Trieste. 42664 D

CERCASI esperta stenodattilografa Volli Casella postale n. 366, SPI Trieste. 42608 D

CERCASI ragazza apprendista bar. Telef. 55272. 21168 D

CERCASI apprendista sarta uomo. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 42638 D

CERCASI lavorante capace, buona retribuzione. Salone Renato, tel. 68548. 43555 D

CERCASI signora-signorina perfetta conoscenza italiano-sloveno. Cassetta 42738 D, SPI.

CERCASI apprendista 15enne per officina meccanica. Via Matteotti 24 A, lunedì. 21292 D

CERCHIAMO elemento giovane serio capace 25-30 anni, assolto servizio militare, esperto contabilità e ufficio personale. Scrivere cassetta 43989 D, SPI.

COMMESSO per chiosco alimentari e banconiere per bar ricerca campeggio, buone condizioni. Offerte Cassetta 43173 D, SPI.

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese commerciale disposto trasferirsi cercasi. Cassetta 42390 D, SPI.

CUOCO capo partita, banconiera capacissima, cameriera sala e bar, cameriere sala e bar, cameriera ai piani, donna aiuto cucina per trasferirsi a Grado dal periodo 1-5 al 30-9, cercansi. Telef. n. 96873 - 816482, Trieste. 42623 D

DATTILOGRAFA cercasi per lavoro saltuario. Telef. 24739.

DISEGNATORE edile pratico ricerca studio per incarichi saltuari. Offerte Cassetta 43977 D, SPI.

ENTE pubblico assume a Trieste impiegata diploma dattilografia e scuola media inferiore pratica ufficio L. 84.000 mensili lorde quindici mensilità. Inviare domanda manoscritta et precisare posti occupati Cassetta 21220 D, SPI.

FACCHINO pratico albergo cercasi. Telef. 23336. 43883 D

FATTORINO militesente cerca ditta medicinali. Presentarsi via S. Lazzaro 12, ore 8-10. 42620 D

GUADAGNERETE bene, subito, con lavoro interessante, organizzato. Richiedesi soprattutto spirito d'iniziativa e volontà. Presentarsi lunedì ore 9-14 a Rizzoli Editore, via S. Lazzaro 16. 43893 D

HOSTESSES di volo conoscenza inglese tedesco assume Società Aerea Mediterranea - SAM - Roma, Aeroporto Ciampino Ovest. Inviare curriculum. 5293 D

IMPORTANTE società assume ambosessi per facile vendita esterna organizzata. Fisso provvigioni inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore ufficio, via Udine 27 II p. Overt. 21342 D

IMPORTANTE officina assume tornitori specializzati. Scrivere Cassetta 43417 D, SPI.

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Telefono 96408 o 44226. 21450 D

LAVORANTE qualificata cercasi prontamente. Salone Nereo, v.le XX Settembre 19. 43529 D

MANICURE possibilmente pedicure cercasi. Salone Ady v. Combi 8, telef. 44788. 42504 D

MEZZALAVORANTE e apprendista sarte uomo cercansi anche mezza giornata. Crispi 32, II 21290 D

MONDADORI assume personale di sesso maschile e femminile da avviare alla carriera produttiva. Non è indispensabile ai fini dell'assunzione una conoscenza specifica del lavoro. Requisiti richiesti: età non superiore anni 30; cultura minimo scuola media inferiore; serietà professionale. Offriamo stipendio e provvigioni. Garantiamo un minimo mensile di L. 90.000. Presentarsi per colloquio preliminare: via Ginnastica n. 15, ore 9 - 11.30. 716 D

OFFICINA riparazioni macchine da caffè assume apprendista, presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, via Murat 10. 43983 D

ORGANIZZAZIONE nazionale cerca personale per rinnovamento quadri aziendali, lavoro facile e ben retribuito, possibilità di carriera. LCI, via Machiavelli 17, II p., ore 9-12. 43821 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Buonarroti 10. 21294 D

PERSONALE femminile incarichi produttivi esterni assume ditta commerciale. Stipendio provvigioni. Scrivere Cassetta 21496 D, SPI.

PASTICCIERE capace cercasi a ore. Tel. 69308. 21442 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 41040 D, SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni offre a ispettori specializzati ramo vita vantaggioso inquadramento, massima riservatezza. Offerte Cassetta 42626 D, SPI.

RAGAZZA 15 anni per tipografia rivolgersi via Monte S. Gabriele 2628 (corte). 21468 D

RAGAZZA 15-16enne cercasi panetteria, Settefontane 14. 515 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Viale D'Annunzio 60. 21200 D

SEGRETARIA direzionale perfetta conoscenza inglese, francese o tedesco, cerca importante industria Trieste. Scrivere: cassetta 43459 D, SPI.

SIGNORINA 16-20 anni per negozio mobili cercasi. Presentarsi via Carducci 19. 42692 D

SIGNORINE-signore per lavoro di vendita nei negozi, preferibilmente con automezzo, cercansi. Lavoro facile con ottime retribuzioni. Presentarsi lunedì ore 9-13 e 16-19, negozio Adria Casa via Giulia 27. 43585 D

SOCIETA' per azioni importanza nazionale, per ampliamento propria attività cerca per Trieste, Udine, Gorizia signore o signorine 18-35 anni per lavoro organizzato ben retribuito; offresi stipendio fisso concorso spese benefici di legge. Possibilità carriera. Prendesi in considerazione anche insegnanti non occupate. Presentarsi oggi ore 15-17 Hôtel de la Ville. 21384 D

SOCIETA' per Azioni cerca guardiano ex carabiniere o invalido. Si richiede curriculum vitae. Cassetta 43723 D, SPI.

TORREFAZIONE Ecuador cerca apprendista banconiera via Carducci 24. 21440 D

TORREFAZIONE «Il Caffè» cerca apprendista banconiere. Largo Barriera Vecchia 16. 43683 D

18.ENNE impiegata pratica ufficio, dattilografa, conoscenza sloveno assumesi. Referenze Cassetta 21242 D, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI camera da letto mobiliata, riscaldamento, bagno. Telef. 70950. 43747 F

AFFITTASI una stanza ingresso libero per deposito. Telefonare 96961. 43939 F

AFFITTASI camera mobiliata casa nuova persona sola, escluso donne. Tel. 726826. 42650 F

AFFITTASI stanza uno o due letti signorile centro. Tel. 68849. 21472 F

AFFITTASI stanza vuota Madonna del Mare 7. Serpo. 21408 F

AFFITTASI camera mobiliata giovane serio oppure studente. Telefonare 49949. 21258 F

AFFITTASI stanza uso ufficio ingresso libero. Telef. 35117. 21226 F

AMMOBILIATA 2 letti, comodo cucina e servizi affittasi. Tel. 23190. 21248 F

CAMERA mobiliata affittasi. Telefonare 51800. 21404 F

CAMERA mobiliata una persona, escluso donne affittasi. Tel. 31659. 21238 F

INDIPENDENTI vuote, mobiliate cucina, appartamento affittansi scambiansi. Palma, tel. 94756. 43795 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi anche amici presso persona sola paraggi ospedale. Cassetta 21328 F, SPI.

MOBILIATA cameretta centralissima affittasi serio occupato. Telefono 68652. 43701 F

STANZA affittasi paraggi via Rossetti. Tel. 40182. 43653 F

STANZA centralissima presso distinta affittasi signora signorina occupata. Telefono 66209. 43769 F

STANZA mobiliata affittasi Ireneo della Croce 1. 21412 F

STANZA vuota ingresso scale affittasi. Tel. 46955. 43669 F

STANZA vuota uso ufficio affittasi. Degrassi, Imbriani 6, I. Tel. 61336. 43695 F

STANZE due vuote centralissime uso ufficio affittasi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 43943 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. OPERATORI meccanografici, programmatori, perforatrici, iscrizioni riaperte. CONSULENTI del LAVORO. Estetiste, massaggiatrici. Acconciature. Manicuriste, pedicuriste. Indossatrici. DOPOSCUOLA ecc. Scuole Riunite Cimec, Battisti 8, 38139. Inizio 6 marzo. 43789 G

A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. Corsi accelerati diurni, serali conseguimento licenza media. Ripetizioni qualsiasi materia. Dattilografia, stenografia, contabilità. 43781 G

ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 64 G

CERCANSI insegnanti francese e ragioneria anche universitari. Cassetta 43781 G, SPI.

DANZE classiche balli moderni ultime novità scuola della professoressa Maria Iessipova via S. Lazzaro 3. Tel. 38719. 21412 G

DIPLOMATA offresi assistenza scolastica o ripetizioni inglese, tedesco, italiano ecc. elementari, medie inferiori. 36856, ore pasti. 43851 G

DISTINTA offresi per conversazione tedesco miti pretese. Cassetta 43847 G, SPI.

DOPOSCUOLA elementari, medie. Assistenza allo studio. Lezioni gratuite per alunni di famiglie bisognose. Scuole ENCIP XXX Ottobre 6, telef. 35798. 905 G

FRANCESE lezioni, conversazioni, ripetizioni scolastiche impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 21164 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni elementari medie anche a domicilio. Tel. 79678. 21244 G

LATINO greco inglese studentessa miti pretese. Telef. 51717. 21288 G

LAUREANDA esperta impartisce francese latino italiano, scuole medie. Tel. 49462. 21398 G

LEZIONI ripetizioni disegno tecnico, meccanica, macchine, tecnologia, fisica, matematica e materie letterarie medie e superiori. Telefonare 726898 ore 20, 815510 ore 13. 42688 G

PROFESSORESSA pianoforte diplomata Conservatorio impartisce lezioni bambini adulti. Prezzo modico. Telefono 53426

RIPETIZIONI tutte materie scuole medie inferiori superiori. Lezioni individuali e collettive Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 905 G

SIGNORA referenziata, lunga esperienza insegnamento, impartisce lezioni francese. Telefono 70688. 43929 G

SIGNORA praticissima bambini, neonati, offresi ore pomeridiane, eventualmente aiuto scolastico. Telef. 761482. 43577 G

STUDENTE universitario IV anno ingegneria dà ripetizioni a domicilio matematica, fisica, chimica superiori. Tel. 55154, 14-16.30. 42718 G

STUDENTESSA impartisce lezioni italiano e latino Scuola media. Tel. 761601. 21431 G

STUDENTESSA universitaria ottima preparazione impartisce lezioni italiano latino, prezzi modici. Telef. 43415. 43809 G

TEDESCO ripetizioni, lezioni pratiche impartisce universitaria madrelingua. Tel.722321 ore pasti. 43991 G

UNIVERSITARIO dà ripetizioni fisica matematica elettrotecnica elementare radiotecnica. Tel. 39820. 42476 G

H Oggetti smarriti L. 60

CANE setter, risponde al nome di Small, colore bianco, fuggito ieri. Telefonare 55334. Mancia competente. 1 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE CASA NUOVA salone, 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termonafta, 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMOINGRESSO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, termonafta, 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, 38.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. CERCASI APPARTAMENTI IN CASE NUOVE CON TUTTI I COMFORTS PER FUNZIONARI TRASFERITI A TRIESTE. TELEFONARE 23645. 49 I

A.A.A. CRISPI appartamento pronto ingresso 3 stanze cucina bagno centralnafta giardino. TOR S. PIERO appartamenti 3 stanze cucina o tinello cucinino servizi centralnafta ammezzato. SANZIO appartamento 3 stanze cucina tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 224 I

A.A. ZONE diverse affittansi appartamenti 2-3 stanze servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 21266 I

A. IPPODROMO, VI p. saloncino, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, affittasi 45.000. AGEP, Crispi 14. 21372 I

A. NUOVI prontingresso 2 stanze soggiorno servizi centralnafta 42.000. ALTRI consegna giugno 1, 2 stanze servizi centralnafta 30.000 - 40.000 affittansi. - ESPERIA, Imbriani 8. 43871 I

A. PARINI prontentrata 3 stanze stanzino cucina bagno 35.000. CENTRALISSIMO ammobiliato 2 stanze cucina wc 32.000 affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 43871 I

AFFITTANSI: Perugino 4 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore; zona Faro in villa camera salone cucina servizi separati giardino terrazza riscaldamento. Telef. 69505, pomeriggi. 43811 I

AFFITTANSI appartamenti di stanza soggiorno casa nuova 28.000. Tel. 37703 lunedì. 43837 I

AFFITTASI appartamento Maddalena stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. ACIT, via S. Lazzaro 3. 43931 I

AFFITTASI zona centralissima locale con ampie mostre esposizione, grande magazzino. Tel. 96402, lunedì. 43813 I

AFFITTASI a orticoltore casetta e campagna. Scrivere a Gobbo, S. Dorligo (Trieste). 43621 I

AFFITTASI magazzino 17 per 6.5 con ufficio. Mosetti, Rossini 17, Gorizia. 380 I

AFFITTASI appartamento con prelievo mobili nuovi. Via Slataper 22 - III, Sandrin. 43641 I

AFFITTASI piccolo magazzino piazza Garibaldi L. 12.000. Telefono 38689. 43913 I

AFFITTASI locale adatto lavanderia. Rivolgersi via Trento 16, tel. 23074. 43889 I

AFFITTASI locali bellissimi sette fori pianoterra centro, circa 120 mq. adatti qualsiasi attività commerciale. Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 43899 I

AFFITTASI magazzino interno 56 mq., via S. Marco 19. Telefonare 37915, lunedì. 43993 I

AFFITTASI locale 25 mq. zona nuova Trieste adatto barbiere o altro. Cassetta 43609 I, SPI.

AFFITTASI casetta 7 vani bagno telefono 26.000. Eremo 223, visitare 15-17. 42604 I

AFFITTASI locale adatto per salumeria zona grande sviluppo. Altro adatto cartoleria pulisecco. Tel. 94130. 43767 I

AFFITTASI magazzino due fori mq. 25 Viale XX Settembre 67 stabile proprietà ECA. Telefonare 93118, giorni feriali ore 8-13. 42632 I

ALLOGGIO quattro stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, riscaldamento centrale, ascensore, terrazza affittasi via Rossetti. Telefonare lunedì 37580. 43717 I

APPARTAMENTI Baiamonti - Valmaura soleggiati 2 stanze, soggiorno, comforts moderni affittansi Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 43673 I

APPARTAMENTI vuoti 1, 2, 3, 4 stanze accessori affittansi. Agenzia Licciardello. S. Lazzaro 5. 43943 I

APPARTAMENTI Campo Marzio prontingresso 4-5 stanze, cucina, bagno affittansi. Telef. 734257. 43673 I

APPARTAMENTINI varie posizioni stanza, cucina, WC affittansi 10-11-16.000. Immobiliare, Carducci 28. 43673 I

APPARTAMENTINO, Ginnastica camera, cameretta, cucina, gabinetto, 20.000 poche spese affittasi lunedì. Amministrazione, Mazzini 47. 43927 I

APPARTAMENTINO (dietro cimitero) stanza cucina 6000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 21474 I

APPARTAMENTO mobiliato, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, affittasi. Telef. 38638. 43721 I

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43677 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, cucina, termonafta autonomo, rimesso a nuovo, Mazzini 19-IV p. Telef. 37580. 43717 I

APPARTAMENTO paraggi Carpaccio 2 stanze, salone, bagno, cucina, giardino affittasi. Telefonare 91451 pomeriggio. 43749 I

APPARTAMENTO ROIANO tre stanze, cucina, accessori libero marzo affitta 30.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43677 I

APPARTAMENTO signorile, due stanze, saloncino, cucina, servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, casa nuova, affittasi prontamente. Telef. 94540. 43741 I

Affittansi

AMPI MAGAZZINI centrali circa mq. 1000

Affittansi anche locali affari uso ufficio nel medesimo complesso

TELEFONARE 90960

Il **Dott. GIUSEPPE PAVESI**
MEDICO-CHIRURGO
DIAGNOSTICA E TERAPIA MALATTIE ALLERGICHE
si è trasferito in
VIA PALESTRINA 3 - TEL. 762181
Orario: 10.30 - 12.30, 15.30 - 17.30
Ambulatorio di iniezioni
Orario feriale 8.20, festivi 9-12

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e 19 - 20
martedì e sabato: 11 - 12.30
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13.15 - 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

APPARTAMENTO camera, cucinetta, bagno, ripostiglio, prima entrata, tutti comforts 26.000 mensili, VI piano, Settefontane. Adriatica, Mazzini 30. 43985 I

APPARTAMENTO signorile perfetto stato, terzo piano, ascensore, 2 stanze grandi una piccola, poggiolo, accessori completi più una soffitta affittasi primo aprile. Piccolomini 3 dalle 10-12, suonare dott. Ragusin. 43897 I

APPARTAMENTO soffitta III, modesto, stanza, cucina, ripostiglio, gabinetto, acqua luce gas centro, 1-2 persone, senza spese affittasi 16.000. Tel. 40069. 43987 I

APPARTAMENTO RONCHETO 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, 730344. 21392 I

APPARTAMENTO via COMMERCIALE camera, cucina, WC, piccolo giardino, affitta pronto ingresso Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43677 I

APPARTAMENTO una stanza, cucina, bagno, zona S. Giacomo, 18.000 mensili. Tel. 44490, ore 18-19. 43625 I

CAMERA cucina ripostiglio grande gabinetto 7700, via Bergamasco 16. Visitare lunedì dalle 14-16. 43995 I

CAMERA camerino cucina affitto 10.000 piccole spese. Visitare 11-13, Piccola Fornace n. 3. 43947 I

CAMERA cucina bagno, primo ingresso, Foraggi 32.000; camera cameretta soggiorno cucina bagno centralnafta poggioli 32.000 Baiamonti. Affittansi Agenzia, Foscolo 4, I p. 43877 I

CAMERA cucina gabinetto terzo piano città affittansi 16.000 mensili. Telef. 33585 mattinata. 43589 I

CAUSA malattia affittasi appartamento uso pensione prelievo arredamento completo. Telef. 69542. 43709 I

IACP appartamento bellissimo rimesso nuovo, Flavia, scambierei altra zona. Telef. 813884. 43941 I

IACP scambiasi 2 stanze cucina con più grande. Tel. 723118. 43637 I

LOCALE adatto deposito, acqua luce, XX Settembre (Kandler) affittasi. Telefono 724592. 21352 I

LOCALE 59 mq., zona Battisti, cederebbesi affittanza. Telefonare 761818, lunedì ore 11-12. 43859 I

LOCALE pianterreno uso negozio o magazzino, perfetto stato, porta vetrina, mq. 30, via Commerciale media affittasi L. 18.000. Tel. 44490 ore 18-19. 43625 I

LOCALI centralissimi adatti negozio oppure ufficio affittansi nuova costruzione. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 43955 I

LOCALI centrali per negozi uffici affitto 20 - 40 - 120 mq. Telefonare proprietario 23182. 43881 I

LOCALI affari nuovi adatti varie attività da 25 a 140 mq. Viale XX Settembre, Crispi, Cicerone, Settefontane, Ippodromo, Rigutti, Cancellieri, Sanzio affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 224 I

MAGAZZINI 50 - 100 - 200 mq. centrali per deposito archivio, ufficio affitto. Telefonare 23182. 43879 I

MAGAZZINO mq. 40 affittasi. Foscolo 11/b. Telef. 30393. 42712 I

MONFALCONE affittasi locale, buona posizione, tutti servizi, qualsiasi uso, adatto bar trattoria. telefonare 74831. 380 I

NUOVO due camere cucina comfort poggiolo, settimo, 42 mila affittasi. Amministrazione, Crispi 9. 21394 I

OFFRESI alloggio camera cucina, cambio pulizia scale, via Concordia 4. Telefono 48033, ore 8-12. 43861 I

PALESTRINA ufficio 2 stanze, servizio, grande ripostiglio, comfort, primo ingresso. FIERA cucina, 2 stanze. OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze. SERVOLA cucina, stanza, stanzetta, affitta pronto ingresso organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 385 I

PRIVATO affitta appartamento rimesso a nuovo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, locali ampi. Telefonare 32336, lunedì, ore 10-12. 21344 I

QUARTIERINI modesti diverse posizioni affitta Agenzia René. Tel. 69519. 43975 I

STANZA con focolaio 6000 mensili, affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 21474 I

STRADA DI FIUME locale 100 mq. 2 fori, affittasi prontamente 33.000. ESPERIA, Imbriani 8. 43871 I

UFFICIO sopra UPIM, ascensore, riscaldamento, affittasi. Telefono 26748. 21448 I

VASTO locale, 600 mq., adatto deposito, lavaggio auto affittasi prontamente a importante ditta. Telef. 94540. 43741 I

VILLA centralissima libera luglio affittasi. Tel. 68375. 43757 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTINO affitto cercasi centrocittà due camere servizi. Possibilmente ammezzato o primo piano. Telef. 31685. 43649 L

APPARTAMENTO 2 - 3 stanze comfort terrazza o uso giardino solo se paraggi via Rossetti o Montebello cercasi affitto. Cassetta 22343 L, SPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze tutti comforts cerca affitto funzionario. Telef. 54886 mattinate. 43811 L

BANCARIO cerca affitto appartamento 2-3 stanze comfort. Tel. 69505 pomeriggi. 43811 L

CAPANNONE uso mostra permanente macchinari cercasi affittanza. Tel. 29494. 43735 L

CERCASI appartamento possibilmente comfort zona Gretta massimo 35.000. Telef. 23796. 21390 L

CERCASI affitto negozio inizio viale XX Settembre, via Carducci. Cassetta 42594 L, SPI.

CERCASI appartamento signorile 4 stanze e poggiolo preferibilmente nel centro, in affitto. Cassetta 21284 L, SPI.

CERCASI affitto zona Roiano, Commerciale, Gretta, 3 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta. Cassetta 21314 L, SPI.

CERCASI appartamento in affitto 2-3 stanze. Tel. 37703 lunedì.

CERCO appartamentino panoramico anche periferia in affitto. Telefonare 56711 - 31649. 21490 L

FUNZIONARIO Società importanza nazionale, cerca appartamentino mobiliato, composto: camera, cucina e bagno per un periodo di 4 mesi. Scrivere Cassetta 77777 L SPI.

INGEGNERE cerca in affitto appartamento signorile 2 stanze soggiorno vicinanze Oberdan. Telef. 24157 pomeriggio. 43657 L

NEGOZIO magazzino centralissimo cercasi affitto, 25-30 mq. Tel. 29172. 42678 L

SALONE, stanza, stanzetta, eventualmente doppi servizi, zona centrale, Corso, Carducci, casa signorile, cerca affitto signora sola. Cassetta 22355 L, SPI.

SOLA cerca affitto camera cucina servizi centro, escluso agenzia. Tel. 43796. 21336 L

VILLETTA o casetta con giardino 3-4 stanze anche altipiano affitto cercasi. Telefonare 35190. 43863 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA Sartoria Levi, abiti, mantelli, tailleurs, ultime novità, vendita rateale. S. Nicolò 32. 21340 M

ANGORA gatto purissimo bianco regalasi a famiglia distinta. Telefonare 810360. 21272 M

CANARINI bellissimi, tutti colori e femmine pronte cova vendonsi. Ressel 4, Tossut, tel. 762090. 43693 M

COMBINATA 5 lavorazioni legno, sega nastro 400, pressa meccanica, saldatrice portatile elettrica, vendonsi occasionissime condizioni, via Tesa 12. 10686 M

DIPINTI dell'800-900 vendonsi. Via della Tesa 61, falegname. 43681 M

ELETTRODOMESTICI PREZZI RIBASSATI, lavatrici superautomatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, stufe. Concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 42708 M

LAVATRICI superautomatiche Candy, Indesit, Magnadyne, da lire 54.000. Radio Grezar, Settefontane 13. 21458 M

LUPETTO mesi 3 offresi persona di cuore. Telefonare 49097. 21434 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre Necchi-Borletti, ritiransi usate, rimodernature. Maiolica 10-II. 21492 M

MACCHINA Singer garantita occasione straordinaria, zig - zag completa 45.000, mobiletti assortiti, rimodernature riparazioni convenienti. Gramaccini, Barriera 10. 21304 M

MACCHINE Singer 15.000, 25.000. Automatiche. Mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 43195 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Macchine maglieria. Rimagliatrici calze. Tullio, Battisti 12 Trieste — corso 25, Monfalcone. 42422 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, v. Timeus 12. 41 M

OCCASIONE: banco negozio fornito vetrina, scaffali forniti ripostiglio. Tel. 96613 lunedì pomeriggio e seguenti pomeriggi. 21484 M

PELLICCIA persiano bellissima straoccasione 120.000; foca 150 mila; rat, murmel similvisone, lontra, castoro, castorino ocelot, visone marrone e pastello. Modelli supereleganza. Vasto assortimento guernizioni visoni. Prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo XX Settembre 16. 42999 M

STUFA kerosene Federal cucina gas legna carbone ventilatore stufa a gas frigorifero Ignis ottimo stato vendonsi lunedì dalle 15 alle 18. Fragiacomo, via di Roiano 2, III. 43799 M

STUFE kerosene sconto 50%, fine stagione. Radio Grezar, Settefontane 13 21458 M

TELEVISORI delle primarie marche da 11-19-23-25 pollici ultimi tipi automatici. Frigoriferi, lavatrici superautomatiche, cucine miste gas luce sconti sino 50 per cento o piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 43959 M

TELEVISORI grandi marche: Magnadyne, Telefunken, da lire 85.000. Esempio: TV 19 pollici telecarrello, stabilizzatore antenne 108.000, tutto compreso. Radio Grezar, Settefontane 13. 21458 M

VENDESI aerostufa gas, poco consumo. Telefonare 35218, lunedì, 8.30-13, 16-19. 21400 M

VENDESI orologio Omega automatico, bracciale oro, 3 monete oro, 2 anelli brillanti. Telefonare 50784, ore 9-13. 21388 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili, quadri, salotti antichi, pianini, giacenze ereditarie, mobili qualsiasi genere. Telefonare 31037, oppure 64273. 21360 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Tel. 30358 lunedì. 43787 N

A.A.A. ATTENZIONE rigattiere acquista stanze letto pranzo salotti antichi orologi pendolo pianini quadri soprammobili. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 43997 N

AUTORESPIRATORE aria bibombola acquisterei occasione. Tel. 221736. 21178 N

CERCASI dipinto a olio Castello Miramare. Telef. 92707. 21214 N

(Continua in 12.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE-VENEZIA - MILANO - PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia · Bologna · Milano · Genova (*)
6.40 D	Venezia · Milano · Torino · Roma
8.52 R	Venezia · Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD	(Direct Orient) Venezia · Milano · Genova · Parigi (WL Atene · Istanbul · Parigi)
10.15 A	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.30 A	Portogruaro
14.45 D	Venezia
16.50 A	Portogruaro
17.28 DD	(Simplon Express) Venezia · Bari · Milano Lambr. · Parigi (cuccette Trieste · Bari e Trieste · Parigi, WL Venezia · Parigi)
17.57 A	Portogruaro
19.20 A	Portogruaro
20.30 D	Venezia · Roma (via V. Mestre)
22.25 DD	Venezia · Milano · Torino · Genova · Ventimiglia · Marsiglia (WL e cuccette Trieste · Genova) V. Mestre · Bologna · Roma (WL e cuccette Trieste · Roma)

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A	Cervignano
7.25 A	Portogruaro
8.00 DD	Marsiglia · Ventimiglia · Genova · Torino · Milano · Venezia (WL e cuccette Genova · Trieste) Roma · Bologna · V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.18 D	Venezia
11.36 DD	(Simplon Express) Parigi · Milano Lambrate · Venezia (cuccette Parigi · Trieste)
13.30 D	Bari · Venezia
13.55 A	Cervignano
15.28 D	Venezia
17.20 D	Venezia
18.18 A	Monfalcone (1)
18.45 R	Bologna Venezia (*)
19.10 A	Portogruaro
19.54 DD	(Direct Orient) Parigi · Milano · Venezia (WL Parigi · Atene · Istanbul).
21.16 R	Milano · Roma · Venezia (*)
22.55 A	Venezia
23.48 DD	Torino · Milano · Genova · Roma · Bologna · Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A	Udine · Tarvisio
5.20 A	Udine
6.15 D	Udine · Tarvisio
6.21 A	Udine
7.16 D	Udine · Tarvisio · Vienna · Monaco (la vettura Trieste · Monaco dal 17-X-1966 è limitata a Salisburgo)
9.45 A	Udine · Tarvisio
12.20 D	Udine
12.30 A	Udine
13.25 DD	Udine · Calalzo (1)
14.30 A	Udine
16.35 A	Udine · Tarvisio
17.48 A	Udine
19.15 D	Udine
19.53 A	Udine
20.52 D	(Italien · Oesterreich Express) Udine Tarvisio · Vienna · Monaco (cuccette Trieste Monaco)
22.03 A	Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 17-12-1966 al 25-2-1967.

ARRIVI

1.07 A	Udine
6.58 A	Udine
7.50 A	Udine
8.20 D	Udine
9.07 A	Udine
9.25 D	(Oesterreich · Italien Express) Monaco · Vienna · Tarvisio · Udine (cuccette Monaco · Trieste)
12.02 A	Tarvisio · Udine
15.08 A	Udine
17.32 A	Udine
18.55 DD	Tarvisio · Udine
19.47 A	Udine
21.05 A	Udine
22.35 A	Udine
22.45 D	Monaco · Vienna · Tarvisio · Udine
23.55 DD	Calalzo · Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 18-12-1966 al 26-2-1967.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.22 D	Poggioreale · Lubiana · Zagabria · Budapest
7.03 A	Poggioreale
9.00 D	(Beograd Express) Poggioreale · Lubiana · Belgrado
11.55 DD	(Simplon Express) Poggioreale · Lubiana · Zagabria
13.40 A	Poggioreale
18.05 A	Poggioreale
19.00 D	Poggioreale · Lubiana
20.14 D	(Direct Orient) Poggioreale · Lubiana · Belgrado Skopje · Atene Sofia · Istanbul (Wl Belgrado · Atene · Istanbul)
20.22 A	Poggioreale

La **FOTO AUTOMATICA**
TRIESTE - PIAZZA BORSA 2
visto il grande successo di pubblico ottenuto fin dai primi giorni può concedere ai suoi clienti una riduzione sui prezzi delle foto. Da oggi:
4 FOTO TESSERE E 1 CARTOLINA IN 10 MINUTI - L. 400
VALIDE PER OGNI DOCUMENTO :: ESECUZIONE PERFETTA

8 PIANI DI ESPOSIZIONE
MOBILI **ZERIAL**
VIA MADONNINA N. 18

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO - piazza XX settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI - via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang via U Bassi
PENNESI - piazza Maggiore
GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli
BOSCHI - via Marconi
RAMINI - via Marconi ang. via U. Bassi
SAF - n. 1 n. 2 n. 3 della Stazione Centrale

Candy
una settimana di vendita
a condizioni
veramente straordinarie
Presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4

Buda **in Barriera** Buda
il vostro orefice di fiducia

CRONACHE SPORTIVE

A S. SIRO SFIORATA LA SORPRESA: DOVEVA ESSERE UN ALLENAMENTO...

L'Inter fermata sul pari (1-1) da un Lecco inattesamente spavaldo

I nerazzurri solamente nel secondo tempo sono riusciti a ristabilire l'equilibrio
Ha replicato Bedin alla rete di Incerti - «E adesso pensiamo al Real Madrid»

MARCATORI: nel primo tempo al 22' Incerti; nel secondo tempo al 19' Bedin. **INTER:** Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso. **LECCO:** Meraviglia; Facca, Bravi; Schiavo, Malatrasi, Bacher; Incerti, Azzimonti, Clerici, Angelillo, Bonfanti. **ARBITRO:** Vitullo di Roma. **NOTE:** tempo semicoperto, terreno in discrete condizioni; spettatori: 35 mila. Angoli: 7 a 3 per il Lecco.

Milano, 25

Nel mondo calcistico si dice che «la palla è rotonda» per indicare che in questo sport i risultati a sorpresa sono sempre possibili. Oggi a San Siro si è avuta una riprova della veridicità di questo detto. Contro l'ultima in classifica, il Lecco, che in questo campionato ha fornito una serie di deludenti prestazioni, tanto da apparire da tempo condannato alla retrocessione, la squadra campione non è riuscita ad andare oltre il pareggio dopo essere stata a lungo in svantaggio ed aver visto passare i minuti con l'affanno di chi non riesce a rimontare.

Le cause di questo risultato, che alla vigilia dell'incontro sarebbe apparso assurdo, sono diverse. La prima comunque è la particolare psicosi che all'Inter deriva dalla «Coppa dei Campioni». Impegnati sul duplice fronte del campionato e del torneo europeo, i nerazzurri spesso giocato senza concentrazione partite che come quella di oggi appaiono sulla carta facili e che per di più precedono decisivi incontri di Coppa. Era logico che l'Inter pensando al difficile confronto di mercoledì prossimo, sul campo del Real Madrid, si risparmiasse nella partita di anticipo con il «fanalino di coda»; è accaduto però l'imponderabile, rappresentato da un intervento sbagliato da parte di Picchi e l'Inter si è trovata con una rete, di Incerti, al passivo.

Di fronte a sorprese di questo genere, che capovolgono letteralmente tutti i piani prestabiliti, è estremamente difficile per la squadra in svantaggio trovare una improvvisa concentrazione. Spinti dalla sferzata nervosa ma senza la necessaria coordinazione i nerazzurri hanno girato a lungo a vuoto. Le azioni interiste sfociavano inevitabilmente in furiose mischie sotto la porta avversaria, dove gli stessi giocatori nerazzurri finivano per ostacolarsi a vicenda.

Nel secondo tempo il gioco dell'Inter è migliorato, con qualche azione più «distesa», come quella che ha permesso a Bedin di agguantare il pareggio. Oltre al pareggio però la squadra campione non è riuscita ad andare ed anche questo misero risultato è certamente costato all'Inter un dispendio di energie, soprattutto nervose, notevole, tanto da creare un punto interrogativo sul rendimento dei nerazzurri nella trasferta di Madrid.

L'andamento della partita è il meno indicato per ricavare giudizi tecnici sulle prestazioni dei vari giocatori. Picchi ha comunque senz'altro sulla coscienza l'errore commesso in occasione del gol del Lecco ma anche in altre occasioni la difesa nerazzurra ha avuto sbandamenti. Il reparto nel complesso migliore è stato il centrocampo, nel quale Bedin, Suarez e Corso si sono prodigati sia impostando le azioni che cercando di concludere. Delle «punte», Mazzola ha alternato buoni spunti a pause ed errori; negativa è stata la prova di Cappellini, mentre Jair ha creato troppa confusione.

Il Lecco si era proposto soltanto di non fare una figura troppo brutta e pertanto il risultato è andato al di là delle più rosee speranze. Gli ospiti si sono meritati in pieno il punto che hanno ottenuto. Anche nei momenti di maggiore pressione dell'Inter, il Lecco non ha mai rinunciato ad impostare azioni di alleggerimento che spesso come negli ultimi minuti della partita si sono rivelate assai pericolose. Gli ex interisti Angelillo e Malatrasi hanno avuto la loro rivincita morale in questa partita. I migliori del Lecco sono stati comunque Incerti e Bonfanti all'attacco ed il giovane e promettente Bacher in difesa.

Ecco la descrizione delle due reti. Al 22' del primo tempo il Lecco passa in vantaggio: su rimessa del portiere del Lecco, Schiavo supera Suarez e avanza fino a tre quarti di campo, lanciando in profondità Incerti; Facchetti scatta per anticipare l'ala, ma interviene prima Picchi, tentando una difficile entrata in «spaccata». Il «libero» nerazzurro tocca però male la palla, mettendo fuori causa anche Facchetti e dando nello stesso tempo via libera a Incerti, che si impadronisce del pallone e batte Sarti in uscita con un preciso rasoterra.

L'Inter pareggia al 19' della ripresa. Discende Suarez sulla destra e centra sotto porta: svetta su tutti Bedin che di testa «schiaccia» la palla nell'angolino basso alla destra di Meraviglia.

«Eravamo già a Madrid — ha detto Herrera —. Capita sempre negli incontri che precedono gli impegni di Coppa dei Campioni: i giocatori pensano al traguardo più importante e non sentono l'impegno più immediato. Del resto è logico: nel campionato vi è sempre la possibilità di recuperare, mentre nella Coppa si è subito eliminati. Comunque non tutto il male viene per nuocere, poichè è tradizione dell'Inter riscattare prove mediocri con grandi prestazioni. E questo è di buon auspicio per Madrid».

1-1 CON IL LAS PALMAS

Anche il «Real» ha diviso la posta

Madrid, 25

Il Real Madrid è stato costretto oggi al pareggio dal Las Palmas nella partita di anticipo del campionato di calcio spagnolo. La partita si è chiusa con il punteggio di 1-1 (1-1). La squadra madrilena si è trovata in svantaggio dopo appena sette minuti di gioco a causa di una rete messa a segno dall'ala sinistra avversaria Vegaso e ha dovuto attendere mezz'ora prima di poter riequilibrare le sorti. La rete del Real Madrid è stata segnata da Grosso al 37'.

Il Real Madrid è sceso in campo nella seguente formazione: Araquistain; Calpe, De Felipe; Zunzunegui, Felix Ruiz, Zoco; Veloso, Juanito, Grosso, Valasquez, Buono, Amancio, Sanchis, Pirri e Gento sono stati tenuti a riposo in vista della partita di mercoledì.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano. La rete di Incerti, che sorprende il portiere dell'Inter da pochi passi, nella partita pareggiata dal Lecco a San Siro

Oggi in Serie A

Bologna - Spal
Cagliari - Roma
Juventus - Torino
L.R. Vicenza - Brescia
Lazio - Milan
Mantova - Fiorentina
Napoli - Atalanta
Venezia - Foggia Inc.

LA NOTA DELLA DOMENICA

PUGILATO DA SALOTTO

Non so quale impressione abbia destato mercoledì scorso nei telespettatori l'incontro di pugilato fra Arcari e Donati. E non ci soffermiamo sul contenuto tecnico dell'incontro, quanto sul suo aspetto ambientale. Perchè esso ha avuto svolgimento nel salone di un ristorante genovese, cui la TV, non certo disinteressatamente, ha fatto una sfacciata pubblicità. Il discorso che qui si vuol fare è questo: un incontro di boxe, fra borse ai pugili, spese di allestimento, pubblicità, eccetera, costa un sacco di soldi agli organizzatori; i quali logicamente sono costretti a cercare la maggiore affluenza di pubblico per far quadrare il bilancio, essendo pacifico che nessuno si butta in quella attività con intenti da mecenate.

Orbene, quei quattro gatti in abito da sera che sedevano ai tavoli del ristorante genovese attorno al ring, non avrebbero certo coperto le spese senza l'intervento generoso della TV, compiuto per assicurarsi il diritto di trasmettere le riprese. I conti, sul piano puramente contabile, saranno certo tornati. Dove non sono tornati, a nostro sommesso avviso, è invece sul piano sportivo, perchè sport vuol dire anche partecipazione «diretta» di pubblico alla competizione e quei signori in abito da sera, seduti al tavolo imbandito, non potevano pretendere di sostituire il pubblico che si accalca attorno al ring, che parteggia per i contendenti, che li incita, li beffeggia, li applaude, li fischia. Il pugilato da salotto è un esperimento che uccide il tifo, anche se i conti sono tornati ugualmente, anche se il proprietario di quel ristorante genovese si è fatto una bella pubblicità.

Tutto quel silenzio attorno al ring, rotto appena dai colpi secchi dei guantoni sulle mascelle, dal commento sottovoce del solito Rosi, dai battimani in punta di dita fatti con degnazione dei presenti, hanno avvilito lo spettacolo, togliendogli calore e genuinità. Mancava il clima, l'ambiente era innaturale. Proviamo a immaginare un incontro Inter-Milan disputato con gli spalti vuoti, mentre i tifosi rossonerazzurri sono raccolti dinanzi ai televisori: sarebbe un non senso. Ma questi sono i miracoli che hanno saputo offrirci gli organizzatori genovesi d'intesa con la TV. Personalmente ne avremmo fatto volentieri a meno.

dir.

DA ALGHERO PRENDE IL VIA OGGI LA SETTIMANA CICLISTICA

Motta è il più temuto al decimo Giro della Sardegna

Gianni ha impressionato gli avversari nella sua vittoriosa «Sei giorni» milanese
Parte a mezzogiorno il Gran Premio Sassari-Cagliari in circuito per km. 135

Alghero, 25

Gli occhi azzurri e vivaci danno una vaga espressione di timido scolaro al volto scarno di Gianni Motta, il corridore considerato grande favorito della decima edizione del Giro di Sardegna. Il suo nome è sulla bocca di tutti i concorrenti che azzardano un pronostico durante le operazioni di punzonatura della 18.a settimana ciclistica internazionale sarda, svoltesi nel pomeriggio in un suggestivo locale sul lungomare di Alghero. Motta, però, non vuol fare pronostici e quando gli si riesce a strappare qualche parola di bocca non fa cenno alle sue possibilità ma chiede di vedere l'elenco dei partecipanti per poi pronosticare Bitossi, Adorni, Anquetil e Denson, e fa ciò scorrendo le iscrizioni semplicemente senza stabilire una graduatoria di valori. «Io non so che cosa potrò fare in Sardegna. La vittoria nella "Sei giorni" è senza dubbio un successo che dà il morale, ma ci sono molti corridori forti qui nell'isola. Per la Sassari-Cagliari di domani posso fare tre nomi: Van Looy, Bitossi e Simpson. Per il Giro di Sardegna vedremo. Ho cinque o seimila chilometri nelle gambe e non dovrei trovarmi in difficoltà». Il suo gregario Armani è convinto in un successo di Motta, anche se accredita qualche possibilità ad Anquetil, Van Looy e Adorni. L'altro maggiore favorito del Giro di Sardegna è il normanno Jacques Anquetil, il quale comunque oggi non si è presentato alla punzonatura, preferendo sbrigare le operazioni domani mattina. Complessivamente hanno punzonato 65 corridori (manca soltanto Anquetil) e tutti sono apparsi in buone condizioni, anche se il capitano della Salvarani, Dino Zandegù, è leggermente febbricitante per un raffreddore. Il primo a punzonare è stato il campione d'Italia Michele Dancelli alle ore 15.23, assieme a tutta la sua nuova squadra della Vittadello. «Quest'anno spero proprio di vincere una tappa — ha detto il tricolore — per rompere la tradizione che mi è negativa in Sardegna. I miei favoriti sono tutti stranieri: Anquetil e Van Looy per il Giro, Plankaert e Reybroeck per la Sassari-Cagliari».

Dopo la Salvarani è stata la volta della German Vox Wega, guidata da Taccone. Nella squadra Vittiglio è stato sostituito dal giovane Franchini. «Spero di assicurarmi almeno una tappa — ha detto Taccone — ma quest'anno il lotto degli iscritti è particolarmente agguerrito: tutti potenzialmente possono e vogliono vincere. Motta comunque è il maggiore favorito assieme ad Anquetil».

E' giunta poi la Salamini Luxor al completo, con Adorni in prima linea. «Spero di vincere il Giro — ha detto il parmense —. Motta è uno dei maggiori candidati al successo ma a lui affianco Merckx, anche se mi hanno detto che il belga soffre di un leggero mal di gola, e il solito Anquetil».

La settimana sarda prenderà il «via» domani a mezzogiorno con il Gran Premio Sassari-Cagliari che si disputerà ad Alghero su un circuito di km. 5,400 da compiere 25 volte per complessivi km. 135.

ESCLUSO QUALSIASI «DOPING»

Tre miliardi e mezzo incassati nella Rimet

Londra, 25

E' stato annunciato ufficialmente che gli utili dell'organizzazione dei campionati mondiali di calcio per la Coppa Rimet hanno raggiunto il record assoluto di 2.047.615 sterline, pari a oltre tre miliardi e 540 milioni di lire. Un milione e mezzo di sterline è stato l'incasso netto agli ingressi degli stadi, in cui si sono svolte le partite di campionato e la somma residua è rappresentata da diritti di radio-tele-cine-visione.

Il comitato ha precisato che nel solo stadio londinese di Wembley, dove sono state giocate le partite principali, vi è stata una presenza complessiva di 760.911 spettatori. Ha aggiunto che i Paesi partecipanti al campionato hanno già ricevuto le loro quote di ripartizione degli utili e che i controlli fatti durante lo svolgimento del campionato hanno escluso qualsiasi «doping» di giocatori.

COPPA INVERNO

Spangaro: 57" nei 100 stile libero

Una entusiasmante 100 s. l. maschile è stata la nota di maggior rilievo tecnico della seconda prova per la «Coppa Inverno» disputata ieri sera alla piscina «Bianchi». Spangaro, Pangaro e Mattei, conseguendo i tempi rispettivamente di 57", 57"2 e 57"7, hanno lottato al meglio delle loro forze, entusiasmando fino all'ultimo il pubblico presente alla competizione. Sul normale standard la prestazione di Del Campo (1'3" sul 100 dorso) positiva quella di Zantedeschi nei 100 rana, mentre lusinghiero va anche considerato il rientro della De Zucco, che torna alle gare dopo un periodo di malattia. La Dapretto ha corso i 100 s. l. praticamente senza avversarie (la sola Zanon le ha resistito con una certa efficacia) dimostrando che, quando si possiede la classe, si può nuotare con profitto in qualsiasi specialità.

I RISULTATI

Maschili m. 100 s. l.: 1) Spangaro Pierpaolo (RNT) 57"0; 2) Pangaro Roberto (ASE) 57"2; 3) Mattei Aldo (UST) 57"7; 4) Stoini Dante (ASE) 1'2"2; 5) Viola Giorgio (A. S.E.) 1'3"7; 6) Laboranti (RNT) 1'6"6; 7) Leghissa (UST) 1'7"6; 8) Bastiani (RNT) 1'7"7; 9) Suttora (ASE) 1'9"2; 10) Benolli (UST) 1'11"3; 11) Zolia (ASE) 1'11"4.

M. 100 dorso: 1) Del Campo Franco (UST) 1'3"2; 2) Dequal Renzo (ASE) 1'10"4.

M. 100 rana: 1) Zantedeschi Dario (UST) 1'15"4; 2) Giacomini Stelvio (ASE) 1'20"2; 3) Zori Arvio (UST) 1'24"6; 4) Lacosegliaz Alfredo (U. S.T.) 1'29"1; 5) Gorani Fulvio (A. S.E.) 1'32"6; 6) Rinaldi Adriano (ASE) 1'40"5.

M. 100 delfino: 1) Sulligoi Franco (UST) 1'13"1; 2) Isler Renzo (ASE) 1'17"3.

M. 266 misti: 1) Gaborin Marino (UST) 3'39"5.

M. 800 s. l.: 1) Irredento Sergio (ASE) 10'57".

Femminili m. 100 s. l.: 1) Dapretto Luciana (ASE) 1'11"1; 2) Zanon Maurizia (UST) 1'14"9; 3) Fornieri Loredana (ASE) 1'17"1; 4) Palatini Luisa (ASE) 1'17"9; 5) Rizzi Grazia (UST) 1'24"2; 6) Di Majo Barbara (UST) 1'26"; 7) Merlach Ornella (UST) 1'34"8.

M. 100 dorso: 1) Di Majo Patrizia (UST) 1'25"6; 2) Mengaziol Marina (ASE) 1'35"3.

M. 100 rana: 1) Bianchi Ariella (ASE) 1'32"3; 2) Pacor Ester (UST) 1'35"6; 3) Giotti Marina (RNT) 1'41"1.

M. 100 delfino: 1) De Zucco Elda (UST) 1'19"7; 2) Mogorovich Rita (UST) 1'24"9; 3) Culot Fulvia (UST) 1'25"5.

M. 800 s. l.: 1) Astolfi Sergia (UST) 12'55"3.

Giudice arbitro: Piero Venutti.

Clay e Liston ancora di fronte

Las Vegas, 25

L'organizzatore svedese Ingemar Johansson e il pugile statunitense Sonny Liston, entrambi ex campioni mondiali dei pesi massimi, si sono incontrati a Las Vegas per definire un combattimento per il 31 marzo prossimo a Goteborg tra Liston e l'americano Dave Bailey.

L'incontro del 31 marzo sarà il terzo combattimento di Liston in Svezia dopo i suoi successi sul tedesco Gerhard Zech la scorsa estate e sull'americano Amos Johnson in autunno. Johansson ha discusso con Liston anche dell'eventualità di un terzo incontro tra il pugile statunitense e Cassius Clay, attuale campione mondiale della categoria.

TENNIS DA TAVOLO

■ Stamane alle ore 10, presso la sede della Bor, in Strada di Guardiella 7, per il turno finale del campionato nazionale a squadre Serie «A» di tennis da tavolo, «La Soffitta» ospiterà la formazione campana della Libertas di Castellammare di Stabia. Nell'incontro di andata, svoltosi domenica scorsa a Pozzuoli, i triestini hanno vinto per cui la vittoria non dovrebbe sfuggire ai locali. «La Soffitta» confermerà la formazione vittoriosa nella trasferta di Pozzuoli, cioè Crechici, Durazzano e Floreani, con riserve Aldighieri e Lena.

CALCIO ENAL

■ Recupero: Camera Confederale del Lavoro - G.S. Portuale 1-1.

GLI ALABARDATI VOGLIONO RIPRENDERE LA SERIE POSITIVA

CONOSCE BENE LA TRIESTINA LA PRO PATRIA DI SCENA AL «GREZAR»

I bustocchi l'hanno vista all'opera domenica scorsa a Como
Squalificato Martinelli ritorna D'Eri nel ruolo di terzino

Per la Triestina, tranquilla vigilia dell'incontro con la Pro Patria al «Grezar». I giocatori hanno fatto le cose di tutte le vigilie: passeggiata pomeridiana, cinema e cena. Gli alabardati si sono ritrovati nel primo pomeriggio allo stadio, dove i rincalzi stavano allenandosi agli ordini di Memo Trevisan e sotto l'attento sguardo di Radio, che una volta fungeva da spettatore.

L'allenatore alabardato, come accade spesso per non dire sempre, aveva una gran voglia di parlare, per cui non c'è stato bisogno di avviare il discorso. «Ho già detto che la Pro Patria, nonostante la sua posizione in classifica tutt'altro che buona, non sarà un avversario facile. Che ogni partita faccia storia a sè è arcinoto, per cui non si può mai ipotecare il futuro. Certo è che i «tigrotti» faranno di tutto per strappare un risultato positivo contro la Triestina».

— Da cosa deriva questa sua convinzione?

«In primo luogo perchè ha urgente bisogno di punti e poi per il fatto che la Triestina, anche se attualmente si trova sullo stesso piano o quasi in graduatoria, è sempre la Triestina, una squadra cioè che ha un passato glorioso alle spalle, tale da invogliare tutti gli avversari che la incontrano a fare bella figura. La Pro Patria non fa certo eccezione, è la prova che quanto affermo è vero, se vogliamo, la troviamo nel fatto che domenica scorsa a Como, fra il pubblico, c'era la squadra bustocca al completo che, approfittando del rinvio con il Legnano, è venuta a visionarci. Anche questo, è un chiaro segno che i nostri avversari sono animati dalle più serie intenzioni. Contro il Como hanno ammirato una bella Triestina per cui, consci delle difficoltà che incontreranno, aumenteranno l'impegno per raggiungere il traguardo minimo del pareggio».

— La Triestina però non può permettersi distrazioni...

«I ragazzi sono caricati a dovere, sanno cioè che gli avversari non sono degli illustri sconosciuti, in quanto l'anno scorso hanno militato in serie «B», per cui lotteranno come sempre per ritornare al successo».

— La formazione è quella annunciata?

«Giocheranno gli stessi di Como con la variante di D'Eri al posto di Martinelli, vale a dire: Colovatti; Da Rold, D'Eri; Capitano, Kuk, Ferrara; Ridolfi, Scala, Ive, Beorchia, Gentili. Si tratta dei migliori uomini che attualmente ho a disposizione».

La partita, che avrà inizio alle 15, sarà diretta dal signor Trilli di Matera. In precedenza, alle 13, per il campionato regionale juniores, la Triestina incontrerà la Cormonese.

C. N.

Colovatti: una sicurezza fra i pali

Oggi in Serie C

Biellese - Entella
CRDA Monf. - Solbiatese
Legnano - Udinese
Marzotto - Treviso
Mestrina - Trevigliese
Monza - Cremonese
Piacenza - Como
Rapallo - Verbania
Triestina - Pro Patria

TROFEO BERRETTI

*Vittorio Veneto-San Donà 1-1

MARCIA A GRADISCA

■ Il 4 giugno a Gradisca avrà svolgimento l'incontro Italia - Svezia - Svizzera di marcia. Il 16 agosto a Udine si effettuerà l'incontro di atletica leggera maschile juniores Italia - Jugoslavia - Romania.

PARTITA FACILE (SULLA CARTA) PER I CANTIERINI

Diffida della Solbiatese il Crda per non correre rischi

Zelesnich teme gli impegni in apparenza più facili
Formazione senza novità con spostamenti di ruolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 25

Domani, contro la Solbiatese, schieramento inedito del C.R. D.A., pur con la presenza in campo di atleti che hanno giocato queste ultime partite di campionato. In effetti, vengono assegnati nuovi ruoli, come numero di maglia, ma si ritiene che i compiti resteranno gli stessi. E' questa un'incognita alla quale verrà data risposta dai diretti interessati sul terreno di gioco, domani pomeriggio. Lo spostamento più appariscente è quello di Mreule che retrocede a laterale sinistro, mentre Cossar viene messo all'estrema sinistra, ruolo lasciato libero da Trevisan che passa al lato opposto con la maglia numero 7; Fogar ritorna ad interno sinistro per fare coppia con Politti. Per tutti gli altri ruoli restano fermi gli atleti che già occupavano i rispettivi posti.

Zelesnich spera in un risultato positivo anche se afferma di temere maggiormente le squadre senza pretese. Per la Solbiatese egli si limita a buoni auspici, dopo aver rilevato che si tratta di una compagine abbastanza tecnica e combattiva anche se, quest'anno, naviga nelle acque basse

Il CRDA non sottovaluta lo avversario di domani, ma, invece, intende impegnarsi al massimo per poter raggiungere il risultato pieno che ha mancato contro la Biellese. Nel girone di andata, gli aziendali avevano vinto grazie alla rete realizzata da Mreule, l'atleta che domani dovrà costituire un serio ostacolo agli attacchi lombardi.

Questo lo schieramento cantierino: Di Davide; Baccari, Valenti; Sortino, Giordani, Mreule; Trevisan, Politti, Borsetto, Fogar, Cossar; quale rincalzo eventuale viene convocato Zonch. La partita sarà diretta dall'arbitro Ghetti, di Modena.

M. C.

CALCIO MINORE

Programma odierno

Dilettanti 2.a categoria: Edera-Libertas Barcolana (campo Flavia, 10.30); Postelegrafonici-Farra (viale Sanzio, 10.30).

Dilettanti 3.a categoria: Libertas Barcolana «B»-Libertas Prosecco (San Luigi, 15); Primorie-Aurisina (Aurisina, 15); Vesna-Roianese (Aurisina, 10.30); Gretta-Gipo Viani (via Svevo, 8.45); Primorec-Tecnoferramenta (Guardiella, 10.30); Don Bosco-Rosandra Zerial (via Svevo, 10.30); Breg-San Sergio (Bagnoli, 15); Flaminio-Muggesana «B» (San Sergio, 10.30); Union-Campanelle (Bagnoli, 10.30); Virtus-Sant'Anna (viale Sanzio, 12.30).

Juniores regionale: Triestina-Cormonese (stadio «Grezar», 13.30).

Allievi provinciale . Terzo turno finali: Fortitudo-San Giovanni (via Flavia, 10).

Juniores provinciale: Breg-Roianese (Bagnoli, 13); Primorie-Triestina (San Sergio, 12.15); Sant'Anna-Campanelle (via Flavia, 8.45); CRDA-Libertas (viale Sanzio, 8.45); Ponziana-Edera (via Svevo, 13.30); Aurisina-San Giovanni (Aurisina, 13); Union-San Sergio (Guardiella, 9).

Centro sportivo italiano: Enaoli-Alabarda Darwill (San Luigi, 10.45); Elettra-Virtus (San Luigi, 12); Gretta-Centro giovanile studenti (S. Luigi, 13.15).

CORSA MILIONARIA CON NOVE CONCORRENTI A MONTEBELLO

Tre favoriti nel Premio del Teatro: Fer, Debbio e Valiant in gara «alla pari»

Non tutti i migliori esponenti della classe massima hanno aderito all'odierno premio milionario in programma all'ippodromo di Montebello. Pertanto il «Premio del Teatro», questa la corsa in questione, si disputerà con formula alla pari e avrà al via nove concorrenti fra i quali Fer, Valiant, Debbio e Blonda sono gli unici a competere con speranze fondate, mentre Don, Robbidar, Santone, Mogano e Rutenio al momento possono rivestire i ruoli che di solito spettano agli «outsiders». Sui due giri e mezzo Fer, al quale è spettato il numero in corda, avrà modo di confermare l'attuale propizio momento e cercherà di bissare il successo colto domenica scorsa in una prova ben più impegnativa. L'anziano allievo di Belladonna si presenta nel ruolo di primo favorito e subito dopo va segnalato Debbio, pur su una distanza forse eccessiva, mentre Valiant, opaco nella sua più recente esibizione, soltanto in caso di corsa estremamente vantaggiosa potrà eventualmente rovesciare le previsioni.

Maggiori dilemmi nel «Premio degli Attori». E' questa una maratonina sui tre giri, nella quale Tridramma sarà chiamata a una impegnativa ma non impossibile rincorsa. La figlia di Milreis renderà 20 metri a Robinson, Dolciastro, Far Prà e 40 metri ad Augello, Mosè d'Ausa, Indovino e Godinette. Sull'impegnativa distanza, gradita al solo Augello, apparso bene intonato all'ultima uscita, i concorrenti cercheranno di risolvere la contesa all'ultimo spunto. In fatto di scatto, Tridramma non dovrebbe temere gli avversari, anche se Dolciastro e Far Prà sono in possesso di una carica vitale consistente; pertanto siamo propensi a indicare la portacolori di Salvatore D'Angelo nel ruolo di prima favorita, anche se Augello ripetendo la corsa di domenica la potrebbe mettere in difficoltà.

Osservati i premi principali, vediamo cosa offre il contorno. Prova a tre nastri in apertura, dove saranno in lizza i puledri di 3 anni. La coppia della «Caty Rosy» formata da Artista e Alceo d'Ausa dovrà rendere fino a un massimo di 40 metri. Gli allievi di Esposito e Piratti sono apparsi in buona vena domenica, ma questa volta Argentera al nastro intermedio e Robbia allo start potrebbero anche sconfiggerli.

Nel «Premio delle Maschere» la duttile Caligera ci sembra la più attendibile, mentre nel «Premio degli Artisti» il confronto fra gli avvantaggiati Truce e Boon con i penalizzati Maestrale, Iraniano e Wander ci appare abbastanza equilibrato.

Nella prima divisione del «Premio delle Scene» in campo i gentlemen. Rango, confinato all'estremo dello schieramento, dovrebbe imporsi in caso di avvio favorevole, mentre Binda, Algeria e Vignale vanno indicati subito dopo e Gregory va segnalato come grossa sorpresa. Nella seconda divisione, con i professionisti di scena, la lotta dovrebbe restringersi fra Cactus, Roana e Ruvenzori che hanno sorteggiato i numeri migliori mentre Felsco è l'outsider più accreditato. Infine nel «Premio dei Costumi» possibilità per Garand, che dovrà fare attenzione all'avvantaggiata Frossia, recente acquisto della Scuderia Eredi di Tommaso Proglio.

Il convegno si inizierà alle 14.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio degli Applausi»: (Artista Alceo d'Ausa), Argentera, Robbia. «Premio delle Maschere»: Caligera, Gradese, Arturo. «Premio degli Artisti»: Maestrale, Truce, Boon. «Premio degli Attori»: Tridramma, Dolciastro, Augello. «Premio delle Scene», I div.: Rango, Binda, Algeria. «Premio del Teatro»: Fer, Debbio, Valiant. «Premio delle Scene», II div.: Cactus, Roana, Ruvenzori. «Premio dei Costumi»: Garand, Frossia, Giullare.

M. G.

Pallavolo serie A maschile

CSI Milano - V.F. Trieste 3-1

15-11, 15-13, 3-15, 15-7)

Altra battuta d'arresto dei «Vigili» nella palestra di Muggia; il CSI di Milano si è dimostrato formazione bene agguerrita e tecnicamente superiore e, di fronte alla esperienza dei nazionali Bombardieri e Colombo e alla eccezionale serata di Baldan, ben poco ha potuto opporre il sestetto di Gretti. Il solito terzo set è stato appannaggio della squadra locale ma ciò non è stato sufficiente a colmare lo svantaggio accusato nelle prime due fasi. La conclusione vedeva infatti gli ospiti ancora in cattedra, assicurandosi una vittoria che sulla carta era data per scontata. Tra i Vigili vanno poste in rilievo le prestazioni di Ledda e Zottich anche se il primo di essi, un elemento assai promettente, deve ancora trovare la giusta misura per concentrarsi maggiormente nelle battute. Gretti, a fine incontro, ha avuto parole di incoraggiamento per i suoi ragazzi dichiarando che, ai fini della permanenza nella massima categoria ancor tutto non è perduto.

C. S. I. MILANO: Avallone, Bagnoli, Baldan, Baldini, Benedetto, Bombardieri, Butta, Campodonico, Colombo, Contini, Ferri. **VIGILI FUOCO TRIESTE:** Pavlica, Capodei, Dragane, Benes, Zottich, Ledda, Luisi, Opera, Razman. **ARBITRI:** Olivi e Fibia di Modena e Pippan di Trieste.

L. G.

*Salvarani - Ciam	3-0
*La Torre - Baby Brummel	3-0
*Virtus - Italsider	3-0
Olimpia - *Minelli	3-0

SERIE B MASCHILE

*Menegola - Pagnin	3-1

SERIE A FEMMINILE

*Fari Modena - Bergamo	3-0

QUESTA MATTINA GLI ATTESI CAMPIONATI

Febbrile vigilia a Sappada stipata di sciatori triestini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sappada, 25

Tullio Sain aprirà ufficialmente la II edizione del «Trofeo Tommasini Sport», valido per i campionati triestini di sci che si disputeranno domattina. Il campione triestino infatti partirà con il numero 1, seguito da Fulvio Bacchelli, Piero Bruckner, Francesco Slocovich, Gianni Palladini e Raffaele Cioccio, i quali saranno a loro volta seguiti da altri 184 concorrenti. Questo per quanto riguarda lo slalom gigante maschile. Tra le femmine la prima a prendere il via sarà Becceani Ordinea. La gara si disputerà sulla pista Nera ed avrà una lunghezza di 1300 metri. Le porte saranno 41 e il dislivello di 250 metri.

Per quanto riguarda il fondo, il primo concorrente sarà Enrico Terrile, seguito da Oscar de Ebner. La prova si svolgerà su un anello di 4 km. che i seniores percorreranno per due volte, gli juniores per una volta.

La giornata a Sappada è stata ottima, le piste sono perfettamente battute e tutto lascia sperare che la manifestazione di domani sarà quanto mai entusiasmante, specialmente sotto il profilo agonistico.

Questa sera Sappada sembra essere la periferia di Trieste. Infatti i triestini non si contano: sono arrivati in massa concorrenti, dirigenti, familiari, simpatizzanti e gitanti. Gli alberghi sono tutti esauriti: un successo che mai si era registrato in una gara di sci. Nella «hall» dell'albergo «Ai Monti», dove ha sede la giuria, i «grandi capi» delle società in gara stanno discutendo sulle possibilità di vittoria finale di una o dell'altra società. Lo Sci Cai XXX Ottobre, detentore del titolo, parte ancora una volta favorito, ma dovrà guardarsi bene dall'assalto che gli verrà portato dallo Sci Cai Trieste e dallo Sci Accademico italiano.

Si fanno pronostici sui possibili vincitori: Tullio Sain dovrebbe mantenere il titolo dello slalom gigante maschile, come pure Oscar de Ebner non dovrebbe avere difficoltà a far suo il titolo nella prova del fondo. Nel settore femminile Gianna Tassan dovrebbe facilmente conquistare la prima poltrona, e ciò anche in considerazione del fatto che la campionessa uscente, Rossella Paschi, non sarà presente alla gara, per il noto infortunio riportato alla vigilia degli «zonali».

Prima di concludere, una notizia triste: Marino Divich, campione zonale della categoria «ragazzi», non sarà presente al «via», in quanto durante l'allenamento odierno con il maestro Quinz ha riportato la frattura della tibia destra. E' un vero peccato perchè il bravo Divich, uno dei più promettenti ragazzini dello sci locale, avrebbe potuto benissimo ripetere la bella impresa dello scorso anno e riconquistare domenica prossima il titolo di campione zonale che sarà in palio nel corso della «Rassegna dello Sci».

Gianfranco Bernes

NUOTATORI DAL PAPA

■ Il Sommo Pontefice ha ricevuto in udienza privata 300 giovani nuotatori provenienti dai Centri di nuoto del CONI di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Genova, Roma, Napoli, Trieste e Siracusa, che prendono parte alle gare della «Coppa Banchelli». Il Santo Padre, dopo aver tenuto un paterno discorso, ha impartito l'apostolica benedizione e si è benevolmente intrattenuto con i partecipanti, dimostrando particolare interesse all'iniziativa dei Centri di addestramento sportivo. La squadra di Trieste dopo la prima giornata è al quinto posto.

IN POCHE RIGHE

ITALIA - JUGOSLAVIA

■ La Jugoslavia ha battuto l'Italia per 270,90 a 267,90 in un incontro di ginnastica artistica svoltosi nella palestra del Centro polisportivo «A. Collana» al Vomero.

QUADRANGOLARE

■ La Svezia ha vinto, con due successi di squadra e 25 individuali, il quadrangolare internazionale di spada, svoltosi a Parigi. Alla competizione hanno preso parte, oltre alla Svezia, Ungheria, Francia e Italia, classificatesi nell'ordine.

COPPA KURIKKALA

■ A Garmisch - Partenkirchen l'italiano Franco Nones si è imposto in maniera netta nella coppa Kurikkala di sci nordico disputata su un percorso di km. 15; Felice Darioli ha completato il successo dei colori italiani aggiudicandosi la gara di fondo di km. 10 per juniores.

SCI A COURMAYEUR

■ Giustina Demetz e Franco Berthod hanno vinto a Courmayeur le gare di slalom gigante intitolate a Gigi Pauci.

OSTACOLI: OTTOZ

■ A Toronto (Canada) Eddy Ottoz ha inflitto all'americano Willie Davenport la sua prima sconfitta in questa stagione «indoor», vincendo la gara di 50 yarde ostacoli in 6 secondi netti.

MEETING DI BREMA

■ Luciana Dapretto e Franco Del Campo sono stati invitati a partecipare al classico «meeting» di Brema che avrà luogo nei giorni 3, 4 e 5 marzo. Saranno raggiunti, a Milano, dal presidente della FIN, Aldo Parodi, dall'allenatore federale Buby Dennerlein e dai nuotatori Franco Chino ed Enzo Della Savia. La comitiva azzurra si completerà a Brema coi colleghi che rientreranno dall'America, dove hanno sostenuto un periodo di acclimatamento in vista delle prossime Olimpiadi del Messico. Lo spareggio di «Campanile nuoto» è stato fissato alla data dell'8 marzo, a Milano.

PONZIANA - OSOPPO

■ Con inizio alle ore 15 avrà luogo oggi sul campo di via Svevo l'incontro tra il Ponziana e l'Osoppo. Con l'entrata di Curci, il Ponziana scenderà così in campo: Degrassi; Gerin, Giannella; Norbedo, Covacich, Fonda; Curci, Ravalico, Furlani, Catania, Kirchmayr. In precedenza, alle ore 13.30, scenderanno in campo le squadre ragazzi del Ponziana e dell'Edera, per il campionato juniores.

S. GIOVANNI-CIVIDALESE

■ Nel pomeriggio sul campo di via R. Sanzio ospite dei rossoneri locali sarà la Cividalese, guidata dal capitano Dorlig I. Nel girone d'andata, sul campo di Cividale il San Giovanni ha conquistato un meritato pareggio (2-2), dopo esser stato per ben due volte in vantaggio. Ecco la formazione del San Giovanni: Toppan; Doz, Billia; Russo, Modolo, Filippi; Del Ben (Tuntar), Protti, Stigliani, Vouch, Pelin.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Pro Patria, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti 1.a categoria: San Giovanni-Cividalese, campo viale Sanzio, ore 15; Muggesana-Manzanese, campo Muggia, ore 15; Cremcaffè-Trivignano, campo via Flavia, ore 15; Ponziana-Osoppo, campo via Svevo, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Mivar Trieste-Fiat Torino, palestra comunale di Muggia, ore 17.30.

Serie C maschile: Italsider-Don Bosco, palestra di via della Valle, ore 11; Hausbrandt-Falco Bolzano, palestra di via della Valle, ore 17.30.

ATLETICA LEGGERA

Terza ed ultima prova campionato triestino Enal di corsa campestre. Partenza alle ore 10 dalla colonia di Banne.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

se lo spazio è poco... Voxson
se le esigenze sono molte... Voxson!

minimo
L'INGOMBRO

grande
LO SCHERMO

PUBBLIVOXSON

Il televisore che vi serve è il modello **VOXSON STUDIO,** il 16 "pollici" più venduto in Italia.
Perchè in cambio del *poco posto* che occupa vi da un *grande schermo.*
Perchè è *leggero* e lo potete trasportare ovunque. Perchè funziona con le sue antenne incorporate. Perchè tutti i comandi frontali lo rendono il televisore *ideale* per la libreria.
Perchè è disponibile in quattro diversi colori per ogni ambientazione.
La gamma dei televisori **VOXSON** vi offre un modello per ogni vostra pretesa.
Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a **"VOXSON** Ufficio Pubblicità Casella Postale 2390 A. D. Roma".

■ TELEVISORI VOXSON

Il VOXSON STUDIO è soltanto uno dei modelli di televisori VOXSON: ha incontrato un successo senza riserve perchè, come tutti i prodotti VOXSON, risponde ai più spiccati requisiti di qualità, di estetica e di praticità. Una descrizione più esauriente dell'apparecchio è riportata qui di fianco. Se desiderate constatare di persona le qualità veramente eccezionali di questo o di qualsiasi altro modello di televisore VOXSON, potete chiedere subito una dimostrazione, senza alcun impegno, all'Universaltecnica, che sarà lieta di farvi recapitare a casa vostra l'apparecchio da voi segnalato.

■ AUTORADIO VOXSON

Il nome VOXSON gode di una vastissima notorietà anche per i suoi famosi apparecchi radio per automobile; si può dire che non c'è novità nella quale, in questo campo, la VOXSON non sia all'avanguardia. Le autoradio VOXSON sono apparecchi perfetti, studiati attentamente in ogni particolare: chi possiede un VOXSON lo può confermare. Oggi l'autoradio va diffondendosi sempre più: è ormai provato che la sua presenza in automobile contribuisce a tenere sempre sveglia la mente del guidatore, e di conseguenza a scongiurare il serio pericolo dei «colpi di sonno». Insomma non è soltanto una piacevole compagnia, ma anche un prezioso fattore di sicurezza. La gamma delle autoradio VOXSON è molto vasta: un modello per ogni vettura e per ogni esigenza. L'Universaltecnica dispone di un'attrezzatissima stazione di servizio per autoradio.

■ RADIO A TRANSISTOR VOXSON

I «transistors» della VOXSON sono tra i più noti, e certamente tra i migliori esistenti sul mercato. Si distinguono immediatamente per la linea che è sempre d'avanguardia, che anticipa sempre quella che sarà la «moda» di questi apparecchi. Ma ciò è quasi secondario di fronte alla qualità dei «transistors» VOXSON: apparecchi dotati sempre di particolarità un po' extra, di innovazioni spesso geniali e di caratteristiche che destano la ammirazione di chi li ascolta. Un apparecchio che reca il marchio VOXSON — sia esso un televisore, un «transistor», un'autoradio — è sempre un prodotto di pregio.

VOXSON UNIVERSALTECNICA

Chiedete in prova senza impegno un VOXSON alla Concessionaria Universaltecnica, p.zza Goldoni 1

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 43663 N

MONFALCONE acquistasi roulotte Roler-Levante. Telefonare 72869 lunedì mattina. 380 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. ARMADIO 5 ante sopralzo occasione vendo. Telef. 93498. Ritiro usato. 43949 NN

A.A. CAMERA da una persona nuova completa 85.000 trattabili anche a rate vendo. Falegnameria, 93498. Ritiro usato. 43949 NN

A.A. CUCINE formica prezzi minimi vendo. Ritiro usato. Telef. 93498. 43949 NN

A.A. MATRIMONIALI pranzo cucine tinelli vendesi occasione. XX Settembre 53. 21488 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, fasciatoi. Convenientissimo. Rossetti 4. 20636 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestini bagnetti armadietti fasciatoi materassini guancialini cicli tricicli grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 42047 NN

A. POLTRONELETTO reclame 15.000, brandine 5.500, panchelletto 30.000, attaccapanni 9.000, divanietto 25.000, materassi Permaflex 15.000, grandioso assortimento mobili singoli librerie scrivanie armadi guardaroba diverse misure carrozzine lettini comodine ammalati 9.500, salottiletto 85.000, soggiorni cucine matrimoniali prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. telefono 93840. 42049 NN

ARMADIO tre porte come nuovo; stufa infrarossi con carrello; letto con materasso lana; cucina completa, vendonsi occasione. Tel. 93090. 43877 NN

ARMADIO combinato bar libreria; altro 5000, vendo. Bosco 12, magazzino. 43917 NN

ATTENZIONE! Vastissimo assortimento carrozzini passeggini riducibili recinti seggioloni delle migliori marche a prezzi di calmiere. Via Settefontane 19. 42359 NN

CAMERA matrimoniale ottimo stato vendesi. Tel. 732712. 42610 NN

CAMERA pranzo palissandro vera occasione vendesi. Telefonare 51059. 43711 NN

CUCINA americana formica 5 elementi seminuova e soggiorno vendesi. Telef. lunedì 34728. 21218 NN

CUCINA seminuova americana prezzo occasione. Giorni feriali, Bosco 12, magazzino. 43917 NN

CUCINA in formica, soggiorno, camera letto, armadio guardaroba prezzo vantaggioso, facilitazioni pagamento. Madonna del Mare 5, falegnameria, tel. 61346. 43761 NN

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrofuoribordo
di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Accettansi ordinazioni: prezzi concorrenziali; garanzia illimitata, facilitazioni: Polli, Petronio n. 32. 93 NN

MATRIMONIALE 4 porte seminuova armadio guardaroba occasionissima. Bosco 12, magazzino. 43917 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte; altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 43937 NN

MATRIMONIALE completa armadio tre porte, tutta panniforti, molle imbottite, ottime condizioni, vendo occasione. Telefono 28647. 21406 NN

MATRIMONIALE, cucine, soggiorni vendonsi, camera 1 persona. Viale R. Sanzio 22. Cisa. 43619 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 42616 NN

MATRIMONIALI lusso, cucine, tinelli, pezzi singoli; prezzi convenientissimi, troverete al Mobilificio Biecher, via dell'Istria n. 27. 21426 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 42616 NN

MOBILIFICIO Bruno fabbrica vendita cucine soggiorni veri gioielli Fonderia 3 (traversale ex via Solitario). 41961 NN

OCCASIONE matrimoniale quattro porte poliesteri anno 1964 vendesi. Bremec, Ginnastica 41. 43853 NN

OCCASIONE 2 scrivanie macchina scrivere con tavolino ciclostile vendonsi. Visitare pomeriggio, via Milano 3, I destra.

OCCASIONE vendo sala da pranzo. Tel. 67821. 21192 NN

PIANINO verticale corde incrociate marca Antretrof vendesi occasione. Telefonare 42461. 43697 NN

PIANINO incrociato piastra perfetto vendesi causa trasloco. Telefonare n. 731260. 22403 NN

PIANOFORTE Mignon Hofbauer piastra metallica corde incrociate vendesi occasionissima causa trasloco. Tel. 221534. 22345 NN

SALOTTOLETTO, armadio-libreria, scrivania, occasione vende privato. Telefonare 78500. 43643 NN

STANZA pranzo, divanoletto, scrittoio libreria, lavatrice semiautomatica, cucinino gas occasione vendonsi. Telefonare 48665 fino ore 14 o lunedì. 43731 NN

VENDESI cucina formica, vera occasione. Telefonare 77089, ore 9-12, 17-20. 21414 NN

VENDO vera occasione 2 salotti. Tel. 63535 lunedì. 21240 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

P Rappr. piazzisti L. 70

A. CERCASI Trieste, Udine, Gorizia, agenti veramente introdotti drogherie, enti, comunità per vendita prodotti aerosol, deodoranti, lacca, insetticidi, cera, shampoo ecc. Concediamo fisso, provvigione e possibilità carriera. Scrivere referenziando Italchimica Zona Industriale, Padova. 869 P

CONCESSIONARIA di importante Ditta nazionale produttrice vasta gamma detersivi per ingrosso, comunità e dettaglio cerca abili rappresentanti provinciali per Trieste, Udine e Gorizia. Si offrono condizioni interessanti. Cass. 21338 P SPI.

DITTA Salamini cerca produttori con automobile, offre stipendio, provvigioni, possibilità di carriera. Presentarsi Rotonda Boschetto 3/F, Trieste, tel. 722240. 21202 P

IMPORTANTE società prodotti parrucchieri cerca agente di vendita nel ramo per Trieste, Udine, Gorizia. Offresi diaria provvigioni incentivi. Per i primi tre mesi garantiamo un minimo di L. 150.000. Scrivere Pubbliman Casella 203 - Genova. 5296 P

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante; minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 41042 P, SPI.

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà offre ad ambosessi minimo ventitreenni residenti Trieste possibilità brillante carriera per interessante e organizzata attività produttiva. Esperimenti retribuiti. Offerte Cassetta 42624 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio, Geppa 8, tel. 29714 Occasioni: Fiat 1100 R '66; 1100 familiare; 1100 special; 1100 D; 600 '62, '63; 500 D giardiniera; 500 D '64; Innocenti JM 3 Morris; A40 combinata; 600 multipla; Giulia TI cambio cloche '65. 42744 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Kadett Coupè Rallye, Opel Kadett B standard, Lusso, 2 e 4 porte, Coupè, Caravan. Prove dimostrazioni Concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 43715 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9: 1100 D Familiare '64; 750 '63, '59, 500 Giardiniera '63, Abarth 1000 '62, 1800 '60, 600 Multipla, Austin A 40. Rateazioni. 42732 Q

A. AUSTIN A-40 occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 43999 Q

A. FIAT 124 seminuova. Lazzaretto Vecchio 12. 44001 Q

A. FIAT 850 coupé 66 vendo permuto. Visibile autorimessa, Baiamonti 56. 43819 Q

A. FORD Cortina GT occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 44001 Q

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

A. GIULIETTA TI e Sprint perfette, 1100 Fiat, vendo ottime condizioni. Tel. 734260. 21402 Q

A. SIMCA 1300 occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 43999 Q

A. SIMCA 1500 occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 43999 Q

A. SIMCA 1000 GL; 1000 GLG occasione in ottimo stato, unico proprietario, garantite. Vendita rateale presso Simca, Lazzaretto Vecchio 12. 43999 Q

A. SIMCA 1150 Abarth occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 44001 Q

A. VOLKSWAGEN 1200 occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 44001 Q

ALFA Romeo 1600 GT 1965, Alfa 2000 Sprint 1961, Mercedes 190 1960, DKW 750 1961 vendonsi con polizza assicurazioni. Facilitazioni pagamento. Fratelli Nascimben, via Coroneo 41, tel. 68101. 43725 Q

ASSORTIMENTO 1100 D; 1100 '59; 750 '61; 600; 500 Nuova '63; Giardiniera; Giulia 1300 '65. Autofficina, via Flavia 47. 21482 Q

AUSTIN A 40 fine 1962 58.000 km., radio, perfette condizioni vendesi. Tel. 724387. 43733 Q

AUTOFURGONE Fiat 750 ottima occasione vendesi. Gentili, Gatteri 44. 43771 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi 32/A, dispone vetture selezionate. 500 '65; Bianchina '64; Abarth 1000 '62; 1500 '64; Volkswagen '65; Primula '65; NSU Prinz 1100 '66; Opel Kadet '63; Rekord 1500 '63. 43895 Q

AUTOBIANCHI Primula «65», unico proprietario, vendo, permuto, rateizzo. Autoagenzia, via Crispi 32/A. 43895 Q

BATTERIE originali germaniche. Precarica a secco. Prezzi di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 43935 Q

BIANCHINA 500 Special 4 posti 1964 vende privato. Telefonare 42831. 21324 Q

BICICLETTE pieghevoli, assortimento tricicli, automobiline bambini, ciclomotori rateali. Marcon, p.zza Ospedale. 21312 Q

BMW marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 43935 Q

CRUISERS Owens, i meravigliosi cabinati originali USA, da 7 a 14 metri, prove e delucidazioni. Autocombi, via Combi 19 - 55161. 21454 Q

FIAT 500 familiare vendesi. Telefono 817075. 21326 Q

FIAT 1500 66, Abarth 64, Simca 1000 64, Giulietta cambio cloche 64, vendo permuto. Autorimessa, Baiamonti 56. 43819 Q

FIAT 500 novembre '63 ottime condizioni, vende privato, tel. 98661. 21140 Q

FIAT 750 ottimo stato vendesi. Visibile distributore Mobil F. Severo. 43849 Q

FIAT 124 km. 6000 garanzia 6 mesi occasione. Telef. 51667. 43675 Q

FIAT 500 53, 61, 62, 63, 64, 65, giardinetta 65, dilazionate vendonsi. Fabio Severo 34. 37 Q

FIAT 600 55, 57, 58, 59, 61, 63, con facilitazioni pagamento vendonsi, via Catullo 1. 37 Q

FIAT 500 Giardiniera ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì ore 16-19 n. 94606. 42640 Q

FIAT 124, garanzia 6 mesi, vendesi. Telef. 63731. 21162 Q

FIAT 850 garanzia 6 mesi vendesi. Tel. 55657. 21174 Q

FIAT 500 N '63; Renault 8 '63 vendonsi condizioni di pagamento. Romagna 6. 43953 Q

FIAT 600 motore revisionato occasione. Telefonare 723724 dalle 9 alle 14. 43763 Q

FIAT 600 '58 165.000 visibile piazza S. Francesco (TS 29210). Telefonare 35459. 42702 Q

FUORIBORDO Guazzoni acquisto anche guasto purchè occasione. Telef. 762139. 21316 Q

GIULIETTA T.I. '64 cloche vendo 9-13. Tel. 91268. 43919 Q

GIULIETTA vendesi 100 mila irriducibili. Mattinata Bar Mauro, D'Alviano 37. Feriali telefono 90548. 43963 Q

GUZZI motofurgoncino 110 cc. guida senza patente vendesi. Agip Zonta 2. 21318 Q

LANCIA Flavia convertibile con Har Top, efficientissima. Telefonare ore 13-14 761946. 21262 Q

MERCEDES. La vettura spaziosa, confortevole, sicura. Modelli vari. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101. 43725 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali ed allungati. Rateazioni trenta mesi, massima valutazione dell'usato. Vespagenzia, telefono 28940. 41972 Q

MOTOCARRI Guzzi Ercole 15 q.li e Aermacchi Diesel vendonsi. Via Matteotti 24 A. 21292 Q

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli
dal rendimento insuperabile
e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

NSU Prinz 4 62 e 63, NSU Prinz 3 61, dilazionate vendonsi, Catullo 1. 37 Q

NSU Prinz 1000 63, BMW 63, Iso 61 e Vespa 60, con facilitazioni pagamento, vendonsi, Severo 34. 37 Q

NSU Prinz 1100 Typ '66, unico proprietario, perfette condizioni vendo, permuto, rateizzo. Autoagenzia, Crispi 32/A. 43895 Q

OCCASIONE N. 500 Giardiniera vendesi mattinata. Tel. 762012. 43665 Q

OPEL Rekord 1500 '63, unica mano, vendo, permuto, rateizzo. Autoagenzia, Crispi 32/A. 43895 Q

OPEL Kadett 1966, 20.000 km., due porte, vendesi. Telefonare 29494, feriali. 21470 Q

PEUGEOT 404 '63, Austin A 40 '62, Bianchina, 600, 103 '58 occasione vendonsi. Salone Auto Ban, via Genova 21. 43627 Q

PRIVATO vende Bianchina fine 65 occasione eventuali condizioni. Telef. 722396. 22331 Q

RENAULT 4 L '63 gomme nuove perfetta autoradio vende privato. Romagna 6. 43953 Q

ROULOTTES ARCA nuove e occasioni. Esposizione vis-a-vis Caravella, Sistiana Mare. 7/1 Q

ROULOTTES A.r.c.a.: Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole una A.r.c.a. perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6. 7 Q

ROLLER: campeggiate dove volete ma sempre con Roller. La roulotte per tutti. Commissionario Morelli, Cologna 17, 44697. 21254 Q

ROULOTTE? - sì, però «La Chiocciola» perchè confortevole a prezzo conveniente. Visitatela presso Reflex Valdirivo 24. 41919 Q

SALONE Auto Ban concessionario Peugeot, via Genova 21 invita a provare la gamma di vetture di ultima produzione. Permute vantaggiose, comode rateazioni. 43627 Q

SIMCA 1000 GL, 1000 GLS occasione in ottimo stato, 500 giardinetta, 600 vendonsi presso Simcacar, via Crispi 17, Gorizia. 43999 Q

UNICA a Trieste Spyder fuori serie decapotabile, vera opportunità. Tel. 68247. 21208 Q

VENDESI 850 65, 600 D 63, 500 65, 500 63. Distributore Caltex, p.zza Sansovino, telef. 41125. 43835 Q

VENDESI Mercedes 190 SL spider. Rivolgersi Garage Trieste, via Scomparini 10. 21282 Q

VENDESI 600 ottimo stato L. 180.000 trattabili. Telef. 44365. 43651 Q

VENDESI 500 perfetta 64. Diaz 10. 21302 Q

VENDO furgone Fiat 600 adatto per mostra, messo a nuovo. Tel. 810017. 21228 Q

VENDO Ape 61 mattinata. Telefonare 65423. 43823 Q

VENDO 600 Fiat '57 buonissime condizioni 150 mila. Tel. 815921. 21180 Q

VENDO Vespa 150. Visibile Imbriani 10, Canarutto. 43951 Q

VENDO Fiat 1300 anno 1962. Via S. Maurizio 4, Fiori. 21308 Q

VENDO Bianchina panoramica. Tel. 221318. 42724 Q

VENDONSI tutti giorni a rate 1300 '62; 1100 D '64-'57; 750 '62; 500 '60; Taunus 1500 '61; Cortina '63. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 43915 Q

VESPA 150 GS vendesi occasionissima. Tel. 70298. 21224 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940. Rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe ed autovetture usate. 41972 Q

VOLKSWAGEN '64; Giulia '64 freno a disco cambio cloche. Giulia TI '63. Permuto vendo. S. Nicolò 3. 43981 Q

VOLKSWAGEN 1200, mod. '65, interno sky e schienali ribaltabili vendesi. Tel. 811534 sabato pomeriggio e domenica. 22409 Q

VOLKSWAGEN «furgone» 1200, completamente chiuso, perfetto, vendesi convenientemente. Tivarnella 5, garage. 43693 Q

R-4 32 mila km. ottimo stato meccanica e carrozzeria azzurra vendesi 250 mila. Telefonare ore ufficio 95529. 43549 Q

124 sei mesi, km. 6500, in perfette condizioni, con garanzia vende privato. Telef. 31985. 43635 Q

500 D ottobre '62 perfetta vendesi. Tel. 56865. 43971 Q

500 F sei mesi garanzia vendesi. Telefonare 53193 mattinata. 42354 Q

600 1956, buone condizioni. Petronio 10, Autorimessa. 43933 Q

600 D, 600, 850, 1100 D, 500 G, Simca 1000, 500'63, 1100 F, Giulietta-TI, vendonsi. Lazzaretto Vecchio 11-B. Telefono 68991. 43945 Q

600 1960 occasione 180.000 vendesi lunedì, Fortunio 10. Telefono 93051. 43979 Q

600 affarone 130.000, 103 '55 100.000, Familiare '56 200.000 efficientissime vendo. Foscolo 34. 21494 Q

750 1961 ottimo stato vendo. Telefonare 42138. 43973 Q

750 '61, sei mesi garanzia; 500 giardinetta '62 vendonsi. Tel. 723925 mattinata. 44003 Q

850 1965 unico proprietario, buone condizioni. Petronio 10, Autorimessa. 43933 Q

850 Fiat nuova 6 mesi garanzia vendo. Tel. mattinata 31126. 42606 Q

1100 H lusso bellissima privato vende. Telefonare 52013. 42680 Q

ALPA
Molti modelli di barche a vela
da regata e da diporto
ALPA A7 - la barca da crociera
che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

1100 Export bianca perfetta privato vende. Tel. 63383. 21246 Q

1100 H perfetta vendesi giorni feriali, autolavaggio. Via T. Luciani. 21348 Q

1500 lunga 1964 chiara. Garage Decarli, Molino Vento. 43873 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. PRESTITI concedonsi impiegati in 24 ore 12 per cento annuo. Rateazioni fino a 18 mesi. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16-19. Sabato 9.30-12.30. 21250 R

ANTICIPAZIONI piccoli prestiti dipendenti con posto fisso perfezioniamo. Appuntamenti telefonici 37805. 43639 R

A parrucchiera con clientela darei gestione reparto salone. Telefonare 41473. 21334 R

AVVIATISSIMA latteria darei in gestione, tel. 44709. 42622 R

CARTOLERIA avviata vicino scuole vendesi. Cassetta 21332 R SPI.

DROGHERIA profumeria pressi piazza Garibaldi vendesi causa anzianità, offerte Cassetta n. 43857 R SPI.

FALEGNAMERIA con macchinari cedesi, occasione. Zovenoni 6. 21488 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Piazza Tommaseo 2 (Julia). 43631 R

FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende; aperture credito, privilegi automobilistici, rapidità, riservatezza. CONFAIT 61697, PONTEROSSO 3. 438 R

FINANZIAMENTI vari, recupero crediti senza onorari. Studio rag. tel. 68659. 43825 R

FRUTTAVERDURA occasione vendesi. Tel. 95049 lunedì. 42674 R

GESTORE con propria attrezzatura per tavola calda ricerca campeggio marino da 25.000 presenze. Offerte cassetta 43171 R, SPI.

MACELLERIA licenza e condominio vendesi oppure darei gerenza. Locali adatti anche per altra attività. Tel. 62770. 43573 R

MENSA aziendale, centro città, di prossima apertura, cerca nucleo familiare di tre quattro persone per gestione diretta. Offerte Cassetta 21256 R, SPI.

NEGOZIETTO profumeria centralissimo cedesi persona competente. Agenzia Licciardello. S. Lazzaro 5. 43943 R

PULITURA a secco centrale redditizia, modernamente attrezzata, vasta clientela, cedesi migliore offerente. Offerte Cassetta 21382 R SPI.

SALONE parrucchiere per signora vendesi. Tel. 52065. 43629 R

SALONE parrucchiera cedesi o vendesi occasione. Telefonare n. 723715. 21428 R

TABACCHERIA non periferica assumerei gestione eventualmente rileverebbesi. Cassetta 42570 R, SPI.

TRATTORIA altipiano con vasto giardino darebbesi gestione competenti oppure vendesi compreso immobile inintermediari. Cassetta 21320 R, SPI.

TRATTORIA centralissima grande sviluppo vendesi, eventualmente affittasi. Telef. 37805. 43639 R

TRATTORIA vendesi 3.400.000 trattabili, rivolgersi ore 10-12, sing. Gino, Bar Pavan, via Pellico. 42704 R

VENDONSI Saloni parrucchiera completi: Poggio III Armata (Sagrado) via IV Novembre; Gorizia, Salone Vera, via Vittorio Veneto. 380 R

VERA opportunità causa malattia urgemi vendere locanda aviatissima. Affarone. Tel. 68247. 21208 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE CASA NUOVA C. COLOMBO PRONTINGRESSO 2 stanze, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, WC separato, 2 poggioli, termonafta, ascensore 5.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, cantina, 5 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE CASA NUOVA stanza, cucina, bagnogabinetto, balconata, ripostiglio, termonafta, ascensore, 4.200.000. PAGAMENTO DILAZIONATO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A. A.A. A.A. A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI IN CASE NUOVE CENTRALI GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO ANNUO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 49 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) in costruzione appartamenti soleggiatissimi moderni, 2-3-4 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 21268 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 21266 S

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO condominio SAN BENEDETTO via Zorutti vista mare, PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19. 21266 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO, (Rossetti) vista sopra città-golfo, vendonsi 2-3 stanze, servizi, centralnafta ascensore, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 21266 S

(Continua in 14.a pag.)

Fiart
Motoscafi e barche
in plastica, di classe
eccezionale e di grande
diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Salone esposizione Via Machiavelli 3

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PROPRIO ALLA VIGILIA DEL «VERTICE» DI INNSBRUCK

Attentato in Alto Adige Dinamite sotto un traliccio

L'esplosivo, sistemato male, non ha provocato seri danni
Gli «ultras» tirolesi insistono per ottenere l'autodecisione

Bolzano, 25

Un traliccio dell'alta tensione è stato preso di mira la scorsa notte da ignoti terroristi a San Giorgio di Brunico, all'inizio della Val di Tures, una località della Pusteria. Il traliccio dista circa 1200 metri dal centro abitato e convoglia energia elettrica dalla centrale di Molini di Tures verso Brunico. Lo scoppio, avvenuto verso le ore 22.50 è stato violentissimo, ed è stato udito in un vasto raggio. Il traliccio, che era stato minato alle basi con quattro cariche di donarite del peso complessivo di sei chilogrammi innescate ad un congegno di accensione ad orologeria, non è però crollato per cui il flusso della corrente non è rimasto interrotto.

Probabilmente gli ignoti nell'attuare l'atto criminoso sono stati disturbati e, quindi, dovendo operare i fretta, non hanno fissato bene le cariche. Infatti la deflagrazione dell'ordigno ha provocato solamente il tranciamento di due delle quattro basi, mentre le altre due sono state solo leggermente danneggiate. Anche per questa ragione la localizzazione del manufatto preso di mira ha chiesto più tempo del previsto. Solo stamane infatti carabinieri e agenti di P.S. sono riusciti ad individuare l'obiettivo colpito dai terroristi. Sono in corso attive indagini.

Questo nuovo attentato dei dinamitardi alto-atesini è avvenuto a neanche 48 ore dall'inizio della riunione a Innsbruck fra esponenti altoatesini e tirolesi della Volkspartei, che avrà luogo domani sotto la presidenza del Cancelliere Klaus. In tale riunione si dovrebbe avere un responso sulla sostanza del «pacchetto» di offerte fatte da Roma.

La «Unione per il Tirolo del Sud» ha intanto tenuto oggi a Vienna un'assemblea di delegati, che si sono occupati delle conversazioni annunziate per domani a Innsbruck. E' stata approvata alla unanimità una mozione che è stata inviata telegraficamente al Cancelliere Klaus, al Ministro degli Esteri Toncic-Sorinij, al capo del governo regionale tirolese Wallnoeger, al presidente della giunta provinciale di Bolzano Magnago, ai capi dei gruppi dei deputati socialisti e liberal-nazionali nella dieta regionale tirolese, rispettivamente Kunst e Mader, e alla presidenza della Suedtiroler Volkspartei a Bolzano.

La mozione dice: «L'unione per il Tirolo del Sud continua a rimanere sul terreno del diritto di autodecisione per il Tirolo del Sud. Essa invita il Governo federale austriaco, i rappresentanti dei partiti politici e il popolo tirolese a non consentire ad alcuna soluzione che perpetui l'ingiustizia della divisione del Tirolo. La "Unione" respinge il cosiddetto "pacchetto", nei termini resi noti sinora alla pubblica opinione, poichè esso non assicura i diritti vitali del popolo sudtirolese. Questa sicurezza, a parere della "Unione", non è data, poichè attualmente l'Italia non considera le concessioni come parte integrante dell'accordo di Parigi e poichè essa ne sposta necessariamente l'attuazione nella completa incertezza sino a dopo le elezioni per la nuova legislatura.

«La "Unione" chiede perciò che il pacchetto venga almeno portato a una forma accettabile per il Tirolo del Sud, venga pubblicato e dichiarato parte integrante dell'accordo di Parigi, internazionalmente garantito».

Sulla conferenza che si svolgerà domani nella capitale tirolese per la questione dell'Alto Adige il quotidiano indipendente «Tiroler Tageszeitung», di Innsbruck, pubblica un editoriale nel quale il direttore del giornale, Nayer, rileva che la opinione pubblica tirolese prende parte vivissima a questa conferenza. Egli mette poi in guardia contro decisioni precipitose: «Qui occorrono matura riflessione, franca discussione, collaborazione di tutti». Esorta poi a non contribuire a inasprire «le tensioni interne manifestatesi nel Tirolo del Sud» poichè ciò significherebbe un ulteriore indebolimento della «già tribolata minoranza» (di lingua tedesca). Dice di attendersi da Roma una maggiore disposizione a veri compromessi nel campo giuridico, ed afferma che le frontiere statali vanno sempre più perdendo importanza: «perciò anche per Roma sarebbe opportuno sapere che viene sempre riconosciuto che sui provvedimenti negoziati non possono più sorgere controversie, o che esse verranno risolte istituzionalmente».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Bridgewater — Harrison ed Erikson, i due detenuti fuggiti con lo strangolatore di Boston

SONDAGGIO PRE-ELEZIONI: i gollisti in regresso

Parigi, 25

L'ultimo sondaggio pre-elettorale compiuto dall'«IFOP» ed i cui risultati sono pubblicati oggi da «France Soir», conferma il calo gollista che già si era delineato nelle scorse settimane. Su cento elettori che hanno rivelato le proprie intenzioni, soltanto trentotto hanno dichiarato che voteranno per il candidato della Quinta Repubblica; diciannove si sono espressi per la Federazione della sinistra, ventuno per il partito comunista, quindici per il centro democratico e sette per un candidato che non appartiene ad alcuna delle precedenti formazioni.

Rispetto ai precedenti sondaggi, il regresso gollista appare lento ma costante. Le tre inchieste dell'«IFOP» compiute nelle scorse settimane avevano dato infatti, per quanto riguarda i candidati della Quinta Repubblica, i seguenti risultati: 17-16 gennaio 41 per cento, 20-30 gennaio 40 per cento, 2-10 febbraio 39 per cento. Notevole, d'altra parte, il balzo in avanti dei candidati indicati sotto la voce «diversi» (e che sono socialisti-unificati, «Tixieristi» o gollisti dissidenti).

FINITA LA CACCIA ALL'UOMO E DISSOLTO L'INCUBO PER LE POPOLAZIONI DEL MASSACHUSETTS

SI SONO LASCIATI RIACCIUFFARE LO «STRANGOLATORE» E GLI ALTRI EVASI

Hanno telefonato dai dintorni di Boston di essere pronti ad arrendersi: gli agenti hanno trovato il «mostro» in un negozio mentre chiacchierava con il proprietario - La fuga è stata solo un clamoroso gesto di protesta?

Bridgewater — De Salvo, lo strangolatore di Boston

Lynn, 25

Albert De Salvo, lo «strangolatore di Boston» fuggito ieri dal manicomio criminale di Bridgewater insieme a due altri detenuti, è stato catturato a Lynn nel Massachusetts, una città situata 24 chilometri a Nord di Boston e a 65 da Bridgewater. De Salvo si trovava in un negozio dove si vendono abiti e uniformi, alla periferia di Lynn; quando gli agenti sono giunti sul posto, armati fino ai denti e pronti a far fuoco contro il pericoloso bandito, hanno avuto la sorpresa di trovarlo disarmato e pronto a seguirli senza resistenza, anzi impegnato in una amichevole conversazione col proprietario del negozio.

De Salvo, infatti, stanco di essere braccato dalla polizia (nonostante fossero passate meno di 48 ore dal momento della fuga) era entrato stamane nel negozio per telefonare al suo avvocato di essere pronto a costituirsi. Il proprietario del negozio, James Trelegan, aveva riconosciuto il ricercato — benchè indossasse una divisa da marinaio, completa di giacca e pantaloni «a campana» — e, mentre egli telefonava, aveva avvertito la polizia da un altro apparecchio. «De Salvo — ha poi raccontato Trelegan — si è accorto che era stato riconosciuto, ma non ha reagito e ha chiesto gentilmente di dargli del caffè. A scanso di brutti scherzi, l'ho portato nel retrobottega e l'ho immobilizzato all'improvviso. Non ha opposto resistenza e, finchè la polizia è arrivata, abbiamo chiacchierato tranquillamente. Mi ha detto che a Bridgewater si trovava malissimo e che la fuga gli era parsa l'unica maniera efficace di protestare».

Dopo l'arresto, De Salvo è stato condotto nella stazione di polizia di Lynn, che è ora sorvegliata anche all'esterno da agenti armati di fucile. Quanto ai due assassini compagni di fuga dello «strangolatore», erano stati ripresi già ieri sera (ora locale) e subito ricondotti nel manicomio criminale di Bridgewater; Fred Harrison e George Erickson avevano anch'essi telefonato a un avvocato, alcune ore dopo la fuga, segnalando la loro presenza in un bar a una quindicina di chilometri da Boston. Al legale, che è membro di una commissione legislativa, incaricata di indagare sulle condizioni degli ospedali del Massachusetts, i due hanno raccontato di essersi divisi da De Salvo, all'alba di ieri, nel centro di Boston.

Durante le lunghe ore di caccia all'uomo, segnalazioni sulla presenza dei tre temibili assassini erano piovute dalle più disparate direzioni, facendo sguinzagliare centinaia di agenti, armati di tutto punto e muniti di gas lacrimogeni, perfino in direzione del Canada; nelle ultime ore, le ricerche si erano concentrate appunto nella zona di Williamsburg, nella provincia canadese dell'Ontario, poco al di là della frontiera con lo Stato di New York.

Alcuni giornali di Boston avevano offerto una taglia di cinquemila dollari (oltre 3 milioni di lire) a chi avesse fornito informazioni capaci di condurre alla cattura del De Salvo «vivo o morto». Dal canto suo, Lee Bailey, l'avvocato difensore del De Salvo, aveva offerto una ricompensa di diecimila dollari a chi avesse permesso l'arresto del suo cliente «vivo».

Nel periodo in cui il De Salvo è rimasto a piede libero, le donne di tutto lo Stato hanno preso la precauzione di chiudersi in casa, e di non aprire a nessuno che non riconoscessero dalla voce. La orribile fama dello «strangolatore di Boston» continua a intimorire gli animi, anche se da tempo la catena dei suoi atroci delitti si è interrotta. Il dubbio che il De Salvo sia veramente lo «strangolatore», ha suggerito a ogni donna la massima prudenza.

De Salvo, su consiglio del suo avvocato, asserisce infatti di essere lo «strangolatore» per poter dimostrare di essere un caso da clinica psichiatrica, e sfuggire a ulteriori rigori della giustizia. Egli è stato condannato all'ergastolo per violenza e rapina in danno di alcune donne, casi che non sono in relazione coi tristemente noti delitti di Boston. E' significativo, al proposito, che oggi, agli agenti che lo hanno catturato, De Salvo abbia detto, quasi con soddisfazione: «Adesso sono certo che saprete che il mio è un caso da clinica psichiatrica».

Quasi certamente, il De Salvo verrà ora rinchiuso in un carcere dotato di misure di sicurezza eccezionali: si ritiene che i tre criminali siano riusciti a fuggire, giovedì mattina, dal manicomio criminale di Bridgewater, perchè in possesso di una chiave, loro procurata da gente che poteva muoversi liberamente nell'istituto. Frattanto, due fratelli di Albert De Salvo sono stati arrestati sotto l'accusa di complicità nell'evasione: si tratta di Richard De Salvo, residente a Chelsea, e Joseph De Salvo, residente ad Everest. Richard De Salvo era stato arrestato, in un primo momento, la scorsa notte per trasporto illegale di un'arma da uno Stato all'altro e, poi, rimesso in libertà dietro pagamento di una cauzione; più tardi, è stato nuovamente tratto in arresto sotto l'accusa di avere contribuito a organizzare e nascondere l'evasione del fratello dall'ospedale.

GRAVE DENUNCIA DEL CARD. WYSZYNSKI A VARSAVIA

«CONDIZIONI INUMANE» NEGLI OSPEDALI POLACCHI

«Non è ammissibile che un malato debba aspettare che un altro guarisca o raggiunga il cimitero»

Varsavia, 25

Il Card. Wyszynski, parlando nella chiesa di Sant'Anna, ha denunciato oggi quelle che ha definito le impossibili, inumane e assurde condizioni negli ospedali e nei servizi sanitari polacchi. «Dobbiamo ancora lavorare a lungo nella nostra terra, onestamente, saggiamente ed economicamente, per eliminare le distruzioni di lunghi anni di guerra e schiavitù in modo che le condizioni del malato negli ospedali e nei centri sanitari divengano possibili. Oggi, esse sono impossibili», ha detto il Cardinale.

«E' tragico che un malato candidato a un letto d'ospedale debba aspettare fino a che un altro vada o a casa o al cimitero», ha aggiunto Wyszynski parlando di corridoi d'ospedale pieni di letti al punto che è quasi impossibile percorrerli.

Il Primate ha anche criticato la consuetudine di imporre a medici e infermieri turni di 24 ore: «Perchè non può essere immediatamente eliminato questo assurdo in modo che le condizioni di chi aiuta i sofferenti diventino almeno umane? Perchè accrescere l'inumanità con disposizioni irrazionali? Ciò sta avvenendo senza fine, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, anno dopo anno, a volte anche per lunghi, lunghi anni».

Nuove rivelazioni di Garrison

«PARECCHI» I COMPLOTTI tramati contro Kennedy?

New Orleans, 25

Jim Garrison, il Procuratore distrettuale di New Orleans che ha in corso la sensazionale inchiesta sull'assassinio di Kennedy e che sostiene di aver già risolto il caso», ha dichiarato che le sue indagini hanno portato alla luce l'esistenza di «parecchi complotti» tramati per uccidere il Presidente, e ha aggiunto che Kennedy cadde vittima a Dallas di una congiura ordita a New Orleans.

Il gigantesco magistrato (è alto 1,95 e ha una corporatura massiccia) ha fatto le dichiarazioni dopo essere intervenuto a un pranzo offerto dagli uomini d'affari della grande città della Louisiana che hanno deciso di istituire un fondo per il finanziamento dell'inchiesta; il fondo dovrebbe mettere a disposizione del Procuratore circa cinquemila dollari (tre milioni di lire) al mese. Ha detto Garrison: «Sappiamo il nome di tutti coloro che sono coinvolti nella faccenda. Saremo in grado di arrestarli tutti, per lo meno quelli che sono ancora vivi. Ma voglio sottolineare che gli arresti non sono imminenti».

Il Procuratore ha anche messo in dubbio i risultati dell'autopsia di David Ferrie, l'ex pilota di 49 anni trovato morto nella sua casa di New Orleans, che, a suo tempo, venne interrogato dalla «Commissione Warren», ma poi prosciolto.

CON L'AIUTO DEI RADAR PER IL PERSISTENTE MALTEMPO

Due centrali elettriche bombardate presso Hanoi

Inutile rastrellamento nella Zona C: i vietcong si dileguano
Preparativi per usare contro il Nord i cannoni della flotta

Saigon, 25

Aviogetti americani hanno bombardato ieri due centrali elettriche che forniscono energia ad Hanoi e Haiphong. Si tratta delle centrali di Hongai (48 chilometri a Nord-Est di Haiphong) e di Bac Ciang (48 chilometri a Nord-Est di Hanoi). A causa delle avverse condizioni atmosferiche i due bombardamenti sono stati compiuti con l'ausilio del radar. E' la prima volta, dopo il bombardamento della centrale di Thanh Hoa, il 22 settembre 1966, che l'aviazione americana attacca centrali elettriche nel Vietnam del Nord.

Nel Vietnam del Sud, l'importante operazione «Junctoin City» in corso nella «Zona C» con la partecipazione di circa 25.000 soldati americani, prosegue senza che vi siano significativi contatti con le forze vietcong. A 385 chilometri a Nord di Saigon, forze governative hanno ucciso 34 guerriglieri. Ieri, gli americani hanno perso nel Vietnam del Sud un elicottero, un aereo da ricognizione ed un aviogetto «Phantom». I morti sono stati complessivamente sette. A Saigon, un agente di polizia è stato ucciso ieri a colpi d'arma da fuoco nel centro del quartiere cinese da tre vietcong, tra i quali una donna.

A Washington, sono state raccolte ieri sera indicazioni secondo le quali le unità pesanti della Settima Flotta statunitense entreranno tra breve in azione contro obiettivi terrestri nel Vietnam del Nord. Finora, le unità americane limitavano le loro azioni alla risposta al fuoco delle batterie costiere, al cannoneggiamento di stazioni radar e alla distruzione del naviglio costiero carico di materiale militare e rifornimenti. A quanto si è appreso, tra le unità che parteciperanno al bombardamento navale del Nord-Vietnam vi sarà anche l'incrociatore «Canberra», munito di pezzi da otto pollici. Le navi americane comincerebbero inoltre ad operare più a Nord di quanto abbiano fatto finora.

Esponenti ufficiali americani hanno intanto affermato ieri che, secondo l'opinione del Governo Johnson, la guerra nel Vietnam è adesso indirizzata verso una soluzione sul campo di battaglia, piuttosto che attorno al tavolo di una conferenza. Questa valutazione è venuta in seguito al fallimento dei tentativi di pace compiuti all'inizio del mese in coincidenza con la tregua del capo d'anno lunare. Le recenti dichiarazioni fatte alla TV dall'Ambasciatore itinerante americano Averell Harriman, e che riflettevano un qualche ottimismo, erano state registrate il 1. di gennaio, quando vi era ancora ragione di assumere un atteggiamento del genere. Funzionari americani hanno affermato che la risposta del nordvietnamiti al tentativo di Wilson e Kossighin di arrivare ad un accordo per avviare trattative di pace durante i loro colloqui di Londra è stato in realtà un chiaro «andate all'inferno».

L'impiego dell'artiglieria per bombardare obiettivi a Nord della zona smilitarizzata è stato giustificato dalle stesse fonti le quali hanno precisato che non si tratta di un cambiamento di strategia o di una escalation del conflitto, ma semplicemente di un cambiamento di tattica. Si ritiene che il Vietnam del Nord abbia due divisioni nella zona smilitarizzata o nei suoi pressi. Vi sono inoltre cinque divisioni nordvietnamite nel Vietnam del Sud.

Le autorità americane non ritengono che la visita del Segretario generale dell'ONU U Thant a Rangoon provochi alcun cambiamento del Vietnam del Nord. L'Ambasciatore americano a Londra, Arthur Goldberg non conta di incontrarsi con il Segretario generale durante il suo attuale viaggio nei Paesi asiatici. Goldberg si trova attualmente a Tokio, dove ha dichiarato che una riduzione del conflitto nel Vietnam adeguatamente preparata non pregiudicherebbe la posizione di nessuna delle due parti in conflitto. Egli ha tuttavia sottolineato che tale riduzione deve essere reciproca e non unilaterale.

TRAGICA FINE DI UN AVVENTUROSO GIOVANE DEL CREMASCO

Italiano cercatore d'oro assassinato nel Venezuela

La notizia telegrafata alla famiglia dalla donna che egli progettava di sposare - L'uccisore sarebbe stato arrestato

Crema, 25

«Urge vostra presenza — Giovanni assassinato»: così una donna ha telegrafato a Trescore Cremasco ai congiunti di Giovanni Carniti, di 37 anni, un cercatore di pepite d'oro e di diamanti emigrato quindici anni fa in Sud America, e da qualche tempo residente a San Felix, in Venezuela. A telegrafare la notizia è stata un'amica del Carniti, «Teresa». Gli unici familiari che il Carniti ha lasciato a Trescore sono la madre, signora Teresa, di 63 anni, e il fratello Dante, di 25.

Giovanni Carniti era un ex muratore, appartenente ad una famiglia di imprenditori edili. Lasciò l'Italia 15 anni or sono per recarsi nel Venezuela, in cerca di fortuna. Dopo alcuni mesi di lavoro come muratore, cominciò l'esplorazione di vaste zone spingendosi all'interno del Paese, fin sul fiume Orinoco. Poi raggiunse la zona ai confini della Guyana vivendo a contatto con le tribù degli Indios e percorrendo in ogni senso le foreste e le rive selvagge dei grandi fiumi che solcano la regione di Bolivar, alla ricerca di diamanti e pepite d'oro. La più bella pepita trovata, la portò in Italia nel giugno dello scorso anno, in occasione della sua ultima visita a Trescore, in seguito alla morte del padre. Era una pepita d'oro allo stato alluvionale del peso di oltre cento grammi che rimase esposta per alcuni mesi nella vetrina di una orificeria di Crema. Ripartito da Genova nell'ottobre scorso a bordo della motonave «Roma», l'esploratore cremasco ha scritto in questi ultimi mesi solo una volta alla famiglia. Ieri è giunta la notizia della sua morte.

Oggi è giunta invece a Trescore Cremasco la conferma della morte di Giovanni Carniti. Il Console italiano di Ciudad Bolivar, La Villa, ha così telegrafato alla famiglia Carniti: «Giovanni Carniti assassinato scopo furto piena selva — fine gennaio — assassino arrestato — segue lettera». Si è intanto appreso che il Carniti aveva abbandonato la ricerca di pepite nell'Orinoco per dedicarsi al commercio di pietre preziose. Era infatti sua intenzione guadagnare ancora un po' di denaro in Venezuela e poi tornare definitivamente in Italia dove avrebbe dovuto anche sposarsi con Teresas, la donna che per prima ha telegrafato la notizia della morte.

OTTO MORTI A BALTIMORA nel rogo di una casa

Baltimora, 25

Una donna di 29 anni, la signora Phyllis Schraeder, i suoi quattro figli e tre altri bambini che erano i suo custodia, sono morti ieri sera in un incendio avvenuto a Eastpoint, alla periferia di Baltimora. Le piccole vittime avevano da due a nove anni. Due agenti di polizia avevano tentato invano di entrare nella casa in fiamme per cercar di salvarli.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Ieri, improvvisamente, si è spento il

DOTT. ING.

Bruno Chiaruttini

Dirigente Cantieri S. Marco a riposo

Con profondo dolore la moglie ALICE DE MATTIA e il fratello ODILO unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica 26 febbraio alle ore 11.30 dall'abitazione di via Caprin 7.

Gradisca d'Isonzo
26 febbraio 1967

(Preschern, tel. 9155)

† Serenamente come vissuta, si è conclusa in Dio il 25 febbraio la vita operosa del

CAV.

Vincenzo Floramo

capo stazione principale a r.

La moglie, i figli, le nuore, il genero, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la Sua scomparsa.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 febbraio alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziamenti ai Medici e al personale della I Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore e un particolare grazie al suo amico e medico curante dott. Giorgio Presca.

Partecipa al lutto la famiglia PAGANO.

†

Accanto all'amatissima sorella, nei giorni scorsi, ad Istambul, ha concluso improvvisamente la nobile esistenza

Iginia Damini

Del ferale evento ne dà oggi notizia la dolente famiglia, raccomandando una preghiera per l'anima eletta.

Trieste, 26 febbraio 1967

† Improvvisamente si è spenta

Ester Stipanovich ved. Zigiotti

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti e le nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 febbraio alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† A tumulazione avvenuta, si ringrazia sentitamente tutti coloro che parteciparono al dolore per la dipartita della nostra cara Mamma

Lucia ved. Formica

Un particolare ringraziamento ai Medici e a tutto il personale del Reparto Geriatria dell'Ospedale della Maddalena per le loro cure e prestazioni.

I FAMILIARI

† Il 25 febbraio si è spento il nostro caro

Giovanni Ludovisi

Angosciati ne danno l'annuncio il figlio FRANCESCO, la nuora ANGELA, i nipoti LIDIA, GIANNI, RENATO, MIRELLA, ELVINA, LUCIANO, EZIO, MARIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Psichiatrico di San Giovanni.

† **Giovanni Crevatin**

si è spento il 24 febbraio lasciando nel dolore i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 febbraio alle ore 13.45 dall'Ospedale di S. Giovanni.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Amalia Lazer n. Repic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie
LAZER . PODRECCA

Ricorre oggi il terzo tristissimo anniversario della scomparsa di

Teo Levi

Lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto la moglie, la figlia e la sorella.

26 febbraio 1967

†

Il giorno 25 febbraio si è spento serenamente il nostro caro marito e padre

Guglielmo Pinzan

Ne danno il triste annuncio con immenso dolore la moglie RINA SBISA', i figli FIORELLA e SERGIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Munita dei conforti religiosi è spirata serenamente a Saluzzo il 22 febbraio 1967

Maria Nicolini ved. Caruana Inticari

A tumulazione avvenuta in Trieste, ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i pronipoti.

†

Si è spento ieri il nostro caro

Emilio Vecchiet

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio EMILIO (assente), la nuora MARIA, la nipotina SERENA, la sorella GIUSEPPINA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri munita dei conforti della Fede dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Delise ved. Chicco

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli GABRIELE, MARIA, ANNA, MARIO, BENEDETTO, SALVATORE e REDENTO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 10 partendo dall'abitazione di via dei Canziani n. 14.

Non fiori, ma opere di bene

Monfalcone, 26 febbraio 1967

(Impresa Trasporti Funebri Comunali)

† Ha lasciato questa vita terrena

Antonia Meula v. Maldini

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio le famiglie MALDINI, ROSSI e WOINAR.

I funerali seguiranno lunedì 27 febbraio alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via Roncheto n. 117.

Trieste, 25 febbraio 1967

† Si è spenta serenamente mancando all'affetto dei suoi cari la nostra cara Mamma

Maria Giuressi

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Cologna 15.

Il marito e le figlie ringraziano commossi quanti parteciparono al loro grande dolore per la perdita della carissima

Pia Ballaben in Leghissa

e in modo particolare il prof. Slavich, il dott. Pillosio, il dott. Delami, il dott. Mazzuchin e il personale della II Medica dell'Ospedale di Udine che la ebbero in cura.

Commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra cara indimenticabile

Vincenza Preteggiani ved. Tarlao

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Sono già quattro anni che la nostra adorata Mamma

Emma ved. Luzzi

ci ha lasciate.

Con immutato dolore La ricordiamo a quanti La ebbero cara.

LE FIGLIE

Trieste, 26 febbraio 1967

I FAMILIARI di

Vittoria Piemontesi

nell'impossibilità di farlo direttamente ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. Buttiglione che per anni la curò amorevolmente.

Famiglie: PIEMONTESI . BENVENUTI . STOCOVAZ

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria ved. Mihevec

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate alla loro cara mamma

Ida Margherita Mian ved. Lonzari

i figli e i parenti ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Profondamente commossi per le affettuose onoranze tributate al nostro caro

DOTT.

Guido Franco

esprimiamo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che presero parte al nostro dolore e ai colleghi della Banca Commerciale Italiana.

Un particolare grazie al Primario prof. Klugmann e al personale del Rep. VII dell'Osp. della Maddalena per le amorevoli cure prestate al nostro caro.

I FAMILIARI

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI PRIMAVERILI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' GONNE E CAMICETTE

Molti e molti anni fa...

sono state vendemmiate
le migliori uve di Romagna
con cui abbiamo prodotto
il brandy VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera che solo
ora gustate.

Dall'uva di questa annata sarà distillato il brandy che gusterete solo fra molti anni.

Il brandy
che crea
un'atmosfera
oggi anche in confezione regalo

45 VR 459

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (capolinea «L»), avanzata costruzione appartamenti soleggiatissimi, moderni, 1, 2, 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzi convenientissimi, quota contanti da L. 1.400.000, rimanenza mutuo fino 20 anni; AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 21266 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA - ROMAGNA (via Cantù) palazzina in posizione incantevole città-golfo con appartamenti 5 stanze doppi servizi ampie terrazze GIARDINO (anche proprio). Prezzi CONVENIENTI, Facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 21268 S

A.A.A. OCCASIONE. FABIO SEVERO 3 stanze cucina doppi servizi termonafta 8.800.000. TIGOR ATTICO 2 stanze salone doppi servizi riscaldamento terrazza. SANSOVINO stanza stanzino servizi centralnafta 4 milioni 300.000, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8. 43869 S

A.A.A. PRENOTANSI appartamenti palazzina vista mare, 2-3 stanze servizi terrazze centralnafta cantine garage, OTTIMI PREZZI, facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8. 43869 S

A.A.A. ROIANO bellissimo pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno poggiolo vista mare termonafta soffitta, 6.100.000. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 43869 S

A.A.I. BAIAMONTI - SALVI appartamenti pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino privato tutti comforts, facilitazioni pagamento, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 224 S

A.A.I. CORTINA d'Ampezzo appartamenti in palazzina nuova da 1-2 stanze soggiorno cucina massimi comforts garage giardino pineta vende IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3 224 S

A.A.I. DONADONI appartamento pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. IPPODROMO nuovo 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts. D'ANNUNZIO signorile 5 stanze salone cucina ascensore centralnafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3 tel. 28300. 224 S

A.A.I. GRETTA palazzine signorili nuove panoramiche appartamenti salone 3 stanze cucina massimi comforts mansarde garage, vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 224 S

A.A.I. GRIGNANO villa con due appartamenti centralnafta garage giardino. GRADO appartamento mobiliato 2 stanze cucinetta bagno balcone 50 metri spiaggia, vende IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3. 224 S

A.A.I. SONCINI appartamenti pronta entrata 1-2-3 stanze servizi tutti comforts garage facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 224 S

A. AFFARONE appartamento 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta, facilitazioni vendesi 5.300.000. AGEP Crispi 14.

A. PREZZO ECCEZIONALE vendonsi due appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore, facilitazioni. AGEP Crispi 14. 21376 S

A. ROIANO (piazza) prossima costruzione appartamenti 1-2-3 stanze accessori. AGEP Crispi 14 21370 S

A. VALMAURA (piazzale) vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze accessori adatti investimento, facilitazioni. AGEP Crispi 14. 21366 S

A. ROMAGNA 15 PALAZZINA signorile, mansarda giardino box macchina, ultimi appartamenti 3-4 stanze vendonsi. AGEP Crispi 14. 21368 S

A. TERRENO 1000 mq. progetto approvato palazzina vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 43869 S

A. VILLA OPICINA, 2 stanze 2 stanzette saloncino cucina servizi garage doppio cantina 3000 mq. giardino, vendesi. ESPERIA Imbriani 8. 29235. 43871 S

A. ZONA MARINA uso ufficio o abitazione mq. 250 comfort moderni VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. 730344. 21392 S

A privato vendo appartamento 115 mq. e terreno costruibile altipiano. Telef. 42860. 43801 S

ACIT vendonsi appartamenti pronta entrata corso costruzione varie grandezze zone: Strada Fiume S. Luigi Servola Baiamonti Besenghi Fabio Severo S. Giacomo, centro. Telef. 68810 v. S. Lazzaro 3. 43931 S

ACQUISTEREI appartamento occasione 2 stanze servizi moderni preferibilmente Rotonda Boschetto Roiano inintermediari. Telef. 38704. 43923 S

ACQUISTEREI terreno panoramico zone Conconello, Contovello, S. Croce, Sistiana se occasione. Cassetta 42642 S, SPI.

AFFARONE privato vende camera cucina gabinetto V 1 milione. Telef. 44516. 21422 S

AFFARONE Cristoforo Colombo 14, XI piano, appartamento libero 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore vista panoramica, vendesi 2.500.000 contanti, saldo 35.000 mensili. Visitare sul posto oggi ore 11-13, 14.30-17.30. 21232 S

APPARTAMENTI in condominio consegna pronta ultime disponibilità, tutti i comforts, vende direttamente alla Rotonda del Boschetto, Impresa Luigi Marcon, telefono 90718. 43287 S

APPARTAMENTI inizio costruzione panoramici 3 stanze cucina comforts rifiniture; agevolazioni pagamento. visione progetto Immobiliare Carducci 28. 43673 S

APPARTAMENTI via Belpoggio 15, 1-2 camere occupati, altri liberi ottobre, vendonsi 600.000 acconto, 28.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 11-13, 15-17. 21236 S

APPARTAMENTI pronta consegna e corso costruzione vendonsi. Agenzia René telef. 69519. 43975 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze, ampie terrazze, ultime disponibilità, vendonsi in costruzione. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 43955 S

APPARTAMENTI paraggi FABIO SEVERO corso costruzione 1-2-3 stanze ogni comfort mutuo ventennale assicurato PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. telefono 730344. 21392 S

APPARTAMENTI 2 camere cameretta cucina Matteotti Settefontane vendonsi. Telef. 24443, ore 12-14, 20-22. 43891 S

APPARTAMENTI via Cologna 70, 1-2 stanze occupati, altri liberi ottobre, vendonsi 1.200.000 acconto, 30.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 15-17 21236 S

APPARTAMENTINO nuovo tranquillo Commerciale, stanza soggiorno accessori centralnafta, vende privato. Telefonare 25275 lunedì. 43719 S

APPARTAMENTO GIARDINO PUBBLICO, salone 2 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore rifiniture lussuosissime, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telef. 61712. 43677 S

APPARTAMENTO libero 4 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 11-13 feriali via Donato Bramante 8, I p. 21230 S

APPARTAMENTO zona SERVOLA, 3 stanze cucina bagno terrazze centralnafta ascensore signorile, vende corso costruzione Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 43677 S

APPARTAMENTO 1 stanza atrio cucina centralissimo, rendita oltre 9%, vende direttamente proprietario. Immobilfina 24566, v. Mazzini 19, ore 16-19. 21250 S

APPARTAMENTO 2 stanze tinello cucinino centralnafta, vende direttamente proprietario. Immobilfina 24566, Mazzini 19, orario 16-19. 21250 S

APPARTAMENTO paraggi D'Annunzio, camera e cucina libero ottobre, vendesi 900.000 acconto 25.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 11-13, via dell'Agro 2. 21234 S

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino poggioli centralnafta ascensore, v. Baiamonti Roncheto, vendesi conveniente. Tel. 810429 ore pasti. 21480 S

APPARTAMENTO piazza Vico 2 stanze saloncino comforts vendesi. Tel. 31335 feriali. 43687 S

APPARTAMENTO Settefontane 57 occupato, 2 stanze stanzetta accessori, vendesi 1.750.000; 300 mila acconto, 25.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 15-17. 21232 S

APPARTAMENTO tre stanze, servizi, ascensore, termonafta vendesi via Canova. Telefonare 56711 - 31649. 31490 S

APPARTAMENTO camera, soggiorno cucinino, bagno, centralnafta vendo facilitazioni. Telefonare 37915 lunedì. 43993 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore riscaldamento autonomo, III p. via F. Severo vendesi. Tel. 44516. 21422 S

APPARTAMENTO condominio centralissimo soleggiatissimo 7 stanze accessori occasione vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 43943 S

APPARTAMENTO nuovo reddito 42.000 mensili vendo 5.900.000. Tel. 23182, proprietario. 43879 S

APPARTAMENTO pronto ingresso COMMERCIALE 3 stanze cucina bagno ripostiglio ampia terrazza centralnafta VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. 730344. 21392 S

APPARTAMENTO p.zza Malta adatto anche ambulatorio nuovo 3 stanze stanzetta doppi servizi 2 poggioli ascensore centralnafta, vendo 4.000.000 acconto, 120.000 mensili fino saldo; altro 5 stanze salone tutti comforts vendonsi. Visitare sul posto giornalmente ore 12-13, 16-17, chiavi Artisti 2, I, proprietario. 43881 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 5.500.000 VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 21392 S

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. 730344. 21392 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina veranda, rimesso tutto a nuovo vendo. Ruzzier, San Nicolò 18, 9.30-11.30. 43869 S

APPARTAMENTO SIGNORILE PRIMA ENTRATA QUINTO P., 5 STANZE STANZINO CUCINA 3 RIPOSTIGLI, IN PALAZZO LUSSUOSO CENTRALISSIMO, VENDESI A CONDIZIONI CONVENIENTI. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212 21206 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta stanzino accessori ottimo impiego vendesi. Telef. 68659. 43825 S

APPARTAMENTO via F. Severo 107, camera e cucina occupato, altro libero ottobre, vendonsi 600.000 acconto, 25.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 11-13. 21232 S

APPARTAMENTO libero 4-5 camere cucina servizi riscaldamento centrale ascensore acquisterei contanti intermediari esclusi. Offerte dettagliate con schizzo disposizione ambienti, cassetta 43829 S, SPI.

ATTICO centralissimo vista vendesi. Informazioni telef. 35503 ore 10-12 feriali. 43875 S

BELLISSIMO 2 stanze saloncino servizi Rossetti vendesi. Cassetta 21478 S, SPI.

CAMERA cucina wc S. Giacomo vuoto rimesso nuovo 1.300.000 vendesi. Tel. 93090. 43877 S

CASETTA con tre appezzamenti terreno adatti costruzione vendo Malchina (Sistiana). Telefonare 977129. 21204 S

CASETTE villette costruisce e restaura piccola impresa artigiana. Tel. 29940. 43685 S

CENTRALI casa nuova, disponibili ultimi appartamenti stanza stanzetta soggiorno cucinino, finiture accurate, agevolazioni di pagamento, vende direttamente Impresa. Visite oggi mattinata, giorni seguenti, Ginnastica 32. 3 S

CENTRO 5 stanze accessori privato vende 5.500.000. Cassetta n. 43689 S, SPI.

simca

simca 1000		Lire 895.000
simca 1000	automatic	Lire 1.015.000
simca 1000	coupé	Lire 1.390.000
simca 1301		Lire 1.198.000
simca 1301	fam.	Lire 1.250.000
simca 1501		Lire 1.398.000
simca 1501	fam.	Lire 1.450.000

concessionaria:
■ TRIESTE: G. DUPLICA Via San Nicolò 12
filiale:
■ GORIZIA: SIMCA CAR Via Crispi 17
■ MONFALCONE esposiz.: BRIENZA - V. A. Boito 18

Si ritirano vetture usate con ottime valutazioni

CERCASI fondo con edificio, anche demolendo, circa mq. 1000 scoperto e mq. 1800 in più piani scoperto fra via Matteotti, piazza Foraggi. Offerte e prezzo dettagliati a cass. 43759 S, SPI.

GRADISCA vendesi lussuoso appartamento due piani terrazza metriquadri duecento, giardino sul parco comunale, ottomilionimezzo. Rivolgersi viale Regina Elena 1, Gradisca. 425 S

LINFE angolo Beato Angelico costruzione appartamenti 2-3-4 stanze, ampi soleggiati finiture accurate tutti comforts moderni, consegna 1967; forti facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani. Vendita Impresa Lionetti Sfrecola, Galleria Protti 3, telefono 29981. 43661 S

LOCALE via S. Francesco mq. 75 affittato a trattoria vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 224 S

MAGAZZINETTO in corte centro vendesi per pittore ecc. Telefonare 70485. 21298 S

MAGAZZINO centralissimo uso deposito circa mq. 450 vendesi. Cassetta 21424 S, SPI.

MAGAZZINO paraggi D'Annunzio, libero 20 mq., altro libero ottobre 32 mq., vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto giorni feriali ore 11-13 via dell'Agro 2. 21234 S

MONFALCONE vendesi appartamento centrale, tre stanze, moderno, pagamento rateale decennale. Telefonare 74831. 380 S

MONFALCONE, organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. QUADRISTANZE soleggiatissimo, servizi, primo ingresso, mutuo approvato 50%. DUE-TRE stanze, cucina, servizi, 2.000.000 rateizzabili e piccole rate mensili per mutuo approvato. OCCASIONI VARIE posizioni centrali. VIALE SAN MARCO tristanze, ogni comfort facilitazioni da combinarsi. ALTRO tristanze, piano sesto, ampie facilitazioni. VILLA posizione centrale affittata o libera cedesi. MARINA JULIA minimi, riscaldamento, ogni comfort, ottimo investimento capitale, prezzi convenientissimi; locali affari molteplici attività, diverse misure; ALTRI PRONTO INGRESSO. AFFARONE locale mq. 200 Marina Julia: ristorante o similare. 420 S

OCCASIONE vendonsi appartamenti Tigor 4 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto ampie facilitazioni. Manzoni stanza stanzetta cucina gabinetto vuoto 2.950.000. S. Giacomo camera cucina gabinetto rimesso nuovo vuoto 2.200.000 telefonare 68810 Acit v. S. Lazzaro 3. 43931 S

OCCASIONE ottimo investimento capitale locale S. Giacomo affittato 20.000 mensili vendesi 2.000.000 Acit v. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 43931 S

OCCASIONE privato vende appartamento v. Colonna cucina 4 stanze stanzetta bagno gabinetto separato. Tel. 44516. 21422 S

TERRENO 50.000 mq. 450 al mq. vendesi. Telef. 33866. 21474 S

OCCASIONISSIMA appartamento nuovo lussuoso pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta, zona Rotonda Boschetto vende proprietario 5.900.000, inintermediari. Cassetta 21432 S, SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. ALVIANO-BROLETTO consegna estate 2-3 stanze, investimento capitale assicurato, informazioni Broletto 5/1 oggi 11-13. FABIO SEVERO saloncino, 3 stanze, comfort. CATRARO cucina 2 stanze, stanzetta, salone 60 mq., doppi servizi, 2 poggioli, panoramicissimo. HERMET cucina, 2 stanze, stanzino, salone, servizi separati, 2 poggioli, comfort. STRADA FRIULI consegna appartamenti in palazzina 2-3 stanze, servizi. BARCOLA villa 8 vani, doppi servizi, giardino. OSPEDALE MILITARE palazzine signorili avanzata costruzione 3-4 stanze, accessori moderni. VIALE cucina, 4 stanze, doppi servizi, piano quinto. SETTEFONTANE corso ultimazione, appartamenti signorili soggiorno, 2 stanze, servizi separati, 2 poggioli, oppure soggiorno, stanza, stanzetta, comfort. BAIAMONTI primo ingresso soggiorno grande, 2 stanze, servizi. ROMAGNA - CANTU' palazzina lusso: 4 stanze, salone, doppi servizi, garage, giardino, 3 poggioli, panoramicissima, consegna prossima. PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E GOLFO, VIA CIVIDALE (GRETTA), APPARTAMENTI SOLEGGIATISSIMI DA 3 STANZE SOGGIORNO SERVIZI, VENDONSI A PREZZI E CONDIZIONI CONVENIENTISSIMI. SOCIETA' EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. 21206 S

PRIVATO vende appartamentino vuoto soleggiato Navali. Telefonare 731446. 43845 S

QUARTIERE con terreno vendesi strada per Longera 86. Telefonare 51107. 21264 S

SVIZZERA, Società investimenti europei e americani, offre titoli azionari, appartamenti, fondi investimenti ad alta redditività, acquistabili tramite primarie banche svizzere e italiane. Scrivere per informazioni: casella postale 344 Chiasso (Svizzera). 5196 S

TERRENI alberati altopiano per chalets villette acqua luce vendonsi occasionissima da lire 150 mq. in poi. Telef. 55290. Cassetta 42482 S, SPI.

TERRENI costruzione vari e ville Trieste Monfalcone Cervignano vendonsi. Virgili, Foro Ulpiano 6. 21306 S

TERRENO con casetta vendesi Muggia. Rivolgersi Crevatin Lucia, Zindis 9. 42660 S

TERRENO sulla strada provinciale di Samatorza vendesi. Offerte cassetta 43579 S, SPI.

TERRENO S. Luigi per villa 400 mq. vendesi. Tel. 734257. 43673 S

UFFICI 3 stanze servizi poggiolo I p. vendo per investimento capitale. Telefonare 37915 lunedì

VENDESI quartiere camera cucina rimesso nuovo. Tel. 39629. 21280 S

VENDESI libero 2 camere cucina I piano. Visitare lunedì, giovedì, domenica ore 9-11, Trani, via Diaz 10. 43571 S

VIA ROSSETTI 58-60 ULTIMI APPARTAMENTI CON FINITURE ACCURATE, 4 STANZE DOPPI SERVIZI POGGIOLI OGNI COMFORT MODERNO, IN PALAZZINE SIGNORILI VENDONSI PRONTA CONSEGNA. IMPRESA ING. PUIA, TELEFONO 61903. 21222 S

VENDO appartamento 2 stanze cucina wc. Tel. 66726. 43587 S

VIA Commerciale ang. via Pauliana, villa con giardino vendesi, 2 box e 3 alloggi per complessive 9 stanze 3 cucine e 2 bagni; alloggio attivo con grande terrazza. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I, tel. 35696. 21300 S

VIA Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti) costruzione avanzata del complesso di 4 palazzine signorili, appartamenti da 3-4-5 e più stanze, massimo comfort moderno; attico con vista a mare; alloggi pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, v. Carducci 10, I p., tel. 35606. 21300 S

VILLA signorile posizione incantevole Besenghi garage tutti comfort 1000 mq. giardino eventualmente arredata vendesi. Cassetta 21420 S, SPI.

VILLA Scorcola condominio in villa vendesi. Informazioni telefono 35503 ore 10-12 feriali. 43875 S

VILLA padronale 6 stanze accessori giardino garage terrazza vista vendo condizioni. Telefonare 37915 lunedì. 43993 S

Z. CONDOMINIO. S. FRANCESCO N. 35, Appartamenti varie grandezze tutti comforts vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 282 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA. Il complesso supermoderno. Appartamenti varie grandezze tutti comforts vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 282 S

V Diversi L. 120

ACQUISTEREI tomba famiglia cimitero cattolico S. Anna quattro salme. Tel. 44875 ore 14-19. 42670 V

CEDESI 4 posti tomba di famiglia. Tel. 23004 ore 9-12. 43901 V

PERSONA di cuore per bambino un anno darebbesi costo. Telefonare 23467. 42843 V

TOMBA 4 loculi, acquisterei. Offerte Cassetta 42618 V, SPI.

31ENNE cerca signorina massimo 27enne scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 43447 U, SPI.

46ENNE benestante appartamento arredato moralissima amante casa, conoscerebbe gentiluomo affettuoso ricco pari condizioni scopo matrimonio. Fermo posta carta identità n. 20234827. 43709 U

U Matrimoniali L. 120

MATRIMONIO ottimo felice. Richiedete invio gratuito sigillato rivista autorizzata vantaggiosissime proposte matrimoniali, assoluta moralità. Il Focolare, via Gluck 6, Milano. 5189 U

PENSIONATO vedovo ottima pensione settantunenne, sano giovanile sposerebbe donna povera sessantenne sanissima brava massaia senza figli. Offerte Cassetta 43967 U, SPI.

RICCHE ragazze americane sposerebbero. Scrivere: Eureka, casella postale 7172, Roma. 5290 U

37ENNE privo conoscenze amante famiglia corrisponderebbe con signorina massimo 35 anni scopo matrimonio disposto trasferirsi. Cassetta 21396 U, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni. minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO
Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi
Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi
PAGAMENTO:
40% in corso d'opera,
60% in 10 anni
PROSSIME CONSEGNE

VIA GATTERI
Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi
PAGAMENTO:
25% in corso d'opera,
75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI PROSSIME CONSEGNE
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER